

ECOTM heat transfer
coolers



EGK EGF EGS EGW

MANUALE TECNICO

Apparecchi ventilati a dislocazione remota

TECHNICAL MANUAL

Remote location ventilated units

TECHNISCHES HANDBUCH

Belüftete Einheiten mit Fernverdrängung

MANUAL TECNICO

Unidades ventiladas de desplazamiento remoto

MANUEL TECHNIQUE

Unités ventilées à déplacement à distance

Indice - Versione linguistica originale

Istruzioni per l'uso originali

1. Importante	4
2. Applicazioni	5
3. Identificazione	6
4. Ispezione - Stoccaggio	7
5. Movimentazione e installazione	8
6. Condizioni di installazione	20
7. Caratteristiche dimensionali	24
8. Schemi elettrici	25
9. Controlli da eseguire prima della messa in funzione	27
10. Controlli da eseguire dopo la messa in funzione	27
11. Manutenzione	27
12. Rischi residui	30
13. Norme e direttive di riferimento	34
14. Dati tecnici	35

Index - Translation of the original instructions

1. Important	39
2. Applications	40
3. Identification	41
4. Inspection - Storage	42
5. Handling and installation	43
6. Installation conditions	55
7. Dimensional features	59
8. Wiring diagrams	60
9. Checks to be performed before start-up	62
10. Checks to be performed after start-up	62
11. Maintenance	62
12. Residual risks	65
13. Reference standards and directives	69
14. Technical Data	70

Inhalt - Übersetzung der Originalanleitung

1. Wichtig	74
2. Anwendungen	75
3. Identifizierung	76
4. Inspektion - Lagerung	77
5. Handhabung und Montage	78
6. Montagebedingungen	90
7. Abmessungen	94
8. Elektrische Pläne	95
9. Kontrollen vor Inbetriebnahme	97
10. Kontrollen nach Inbetriebnahme	97
11. Wartung	97
12. Restrisiko	100
13. Bezugsnormen und Richtlinien	104
14. Technische Daten	105

Índice - Traducción de las instrucciones originales

1. Importante	109
2. Aplicaciones	110
3. Identificación	111
4. Inspección - Almacenamiento	112
5. Movilización e instalación	113
6. Condiciones de instalación	125
7. Características dimensionales	129
8. Esquemas eléctricos	130
9. Controles que se deben realizar antes de la puesta en funcionamiento	132
10. Controles que se deben realizar después de la puesta en funcionamiento	132
11. Mantenimiento	132
12. Riesgos restantes	135
13. Normas y directivas de referencia	139
14. Datos Técnicos	140

Index - Traduction des instructions originales

1. Important	144
2. Applications	145
3. Identification	146
4. Inspection - Stockage	147
5. Manutention et installation	148
6. Conditions d'installation	160
7. Dimensions	164
8. Schémas électriques	165
9. Contrôles à effectuer avant la mise en marche	167
10. Contrôles à effectuer après la mise en marche	167
11. Entretien/maintenance	167
12. Risques résiduels	170
13. Normes et directives de référence	174
14. Données Techniques	175

Dichiarazione di incorporazione – Garanzie / Declaration of incorporation - Warranties

Einbauerklärung - Garantie / Declaración de incorporación – Garantías

Déclaration d'incorporation – Garanties	179
---	-----

1. Importante

- 1.1 Leggere attentamente e con attenzione tutte le informazioni contenute in questo manuale prima di togliere l'imballo, prima di procedere alla manipolazione, all'assemblaggio, al posizionamento, all'avviamento della macchina e prima di qualsiasi intervento sul modello, in caso di dubbi contattare il produttore.
- 1.2 Questo manuale è parte integrante del prodotto e deve essere conservato per tutta la vita dell'unità.
- 1.3 Il Produttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto di tutte le istruzioni contenute nel manuale.
- 1.4 L'unità deve essere utilizzata solo per lo scopo per la quale è stata espressamente progettata.
- 1.5 Questo manuale deve essere tenuto a disposizione in prossimità dell'unità per tutta la vita della stessa.
- 1.6 E' vietato l'utilizzo di fluidi o sostanze che possano corrodere, rendere insicura o ridurre le prestazioni dell'unità.
- 1.7 E' vietato modificare o manomettere i componenti dell'unità.
- 1.8 E' vietato camminare o salire sull'unità.
- 1.9 Il Cliente è l'unico responsabile dell'osservanza delle norme relative all'installazione e funzionamento dell'unità.
- 1.10 L'utilizzo di un fluido diverso da quello indicato nella documentazione tecnica (vedi Sezione 14) è vietato, annulla la garanzia, ed esporrebbe ad un eventuale rischio chimico.
- 1.11 Per qualsiasi uso diverso da quello previsto, contattare l'ufficio tecnico Modine.
- 1.12 Modine non si assume alcuna responsabilità per eventuali incidenti, perdite o danni derivanti da un uso improprio dell'apparecchio che deve essere installato correttamente, da personale qualificato, in conformità all'uso previsto e sottoposto a manutenzione preventiva, per proteggere la sicurezza delle persone, degli animali e delle proprietà. Le unità prodotte sono conformi ai Requisiti Essenziali di Sicurezza (ESR) applicabili della Direttiva Macchine come previsto dalle condizioni operative standard descritte nel manuale.
- 1.13 È responsabilità dell'installatore/progettista dell'impianto il rispetto delle disposizioni e delle normative in vigore e valutarne la sicurezza, prima di metterlo in servizio.
- 1.14 Ogni operazione diversa da quella indicata in questo manuale deve essere preventivamente concordata con Modine. La mancata osservanza annulla la garanzia.
- 1.15 Questo manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione del prodotto, pertanto non può essere considerato inadeguato nel caso in cui l'evoluzione dei metodi progettuali e costruttivi richiedano l'aggiornamento dei dati espressi.
- 1.16 Tutte le operazioni descritte in questo manuale devono essere eseguite da personale autorizzato e qualificato, in possesso della formazione e delle competenze necessarie in conformità con la EN 378. Per nessuna operazione sono ammesse persone sotto l'effetto di droghe, alcool, medicinali che pregiudicano la prontezza di riflessi. I lavori sono consentiti solo se è stato dato un ordine in proposito.
- 1.17 Se accade qualcosa di inaspettato, fermare immediatamente la macchina e chiamare la manutenzione; non riavviare la macchina fino a quando non sono state ripristinate le normali condizioni di funzionamento.
- 1.18 La progettazione, costruzione e conduzione dell'impianto frigorifero dove verrà installata l'unità devono seguire le prescrizioni e criteri indicati dalla norma EN 378.
- 1.19 Le prescrizioni e requisiti di sicurezza nell'utilizzo dei fluidi refrigeranti appartenenti ai gruppi A1, A2L devono essere in accordo a quanto previsto dalla norma EN 378 e dalle schede di sicurezza relative a ciascun fluido utilizzato.
- 1.20 Predisporre e pianificare misure in caso di emergenza sull'impianto, ad esempio installare un sistema di segnalazione guasti, onde evitare danni a persone e cose.
- 1.21 Non è consentito l'uso del modello in caso di perdite accertate. In caso di perdite avviare le misure di emergenza e mettere in sicurezza l'impianto secondo la normativa vigente.
- 1.22 Nel caso di modelli a CO₂ R744 (EGS), prestare attenzione alla natura del fluido impiegato.

La CO₂ (anidride carbonica o diossido di carbonio) è un gas inodore e incolore, non infiammabile, chimicamente stabile, più pesante dell'aria. Tende quindi a stratificare e ad accumularsi in prossimità del pavimento in ambienti chiusi e non ventilati. Secondo la EN 97/23/EG è classificata come refrigerante L1/A1.

I limiti di esposizione sono:

- TLV: 5000 ppm come TWA; 30000 ppm come STEL.
- MAK: 9100 mg/m³, 5000 ppm; peak limitation category: II(2).
- EU-OEL: 9000 mg/m³, 5000 ppm come TWA

Una concentrazione superiore a 100000 ppm può causare edema polmonare ed essere letale.



E' consigliato il monitoraggio in continuo della concentrazione della CO₂ in caso di installazione di modelli EGS in spazi confinati.

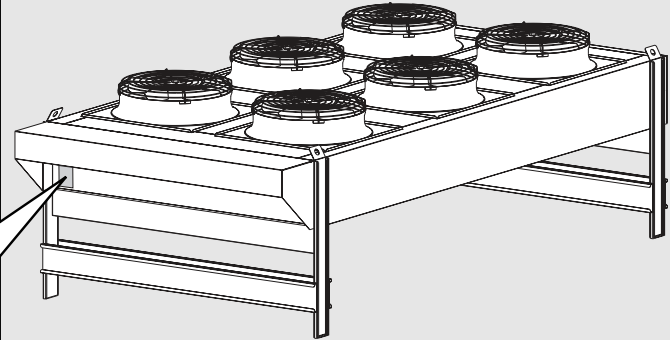
2. Applicazioni

- 2.1 Il prodotto non deve essere messo in servizio finchè la macchina a cui sarà incorporato non sia stata dichiarata conforme alla direttiva 2006/42/CE, vedi "Dichiarazione di incorporazione" pag.179. Il prodotto è definito come "Quasi-macchina".
- 2.2 Il prodotto deve essere utilizzato esclusivamente per lo scopo indicato: l'uso diverso da quanto prescritto è da considerarsi improprio ed esonera il costruttore da qualsiasi responsabilità.
- 2.3 L'utilizzo in condizioni di funzionamento non specificate deve considerarsi scorretto ovvero improprio.
- 2.4 Assicurarsi che i fluidi utilizzati siano compatibili con i materiali utilizzati per costruire il modello. In caso di impianto a CO₂, considerare che il fluido che si trova in commercio può contenere piccole quantità di acqua: verificare che la concentrazione di acqua nella CO₂ sia compatibile con tutti i componenti dell'impianto.
- 2.5 I modelli che utilizzano fluidi a base di acqua (EGW) devono essere adeguatamente protetti dalla formazione di ghiaccio all'interno dei tubi in quanto non è sempre possibile procedere al completo svuotamento dei circuiti.
- 2.6 Il grado di protezione minimo del modello è IP54. Consultare gli allegati "PED DATA SHEET" e "ADDITIONAL INFORMATION SHEET" (quando presente).
- 2.7 I modelli sono forniti con scambiatori di calore prodotti secondo standard interni in riferimento alla DIN8964 per pulizia interna.
- 2.8 Descrizione del prodotto (vedi codice di identificazione Sez.14.2):
 - 2.8.1 EGK I condensatori remoti serie EGK hanno il compito di ottimizzare lo scambio termico tra l'aria e un altro fluido H(C)FC in un ciclo frigorifero.
 All'interno di una carenatura troviamo uno scambiatore di calore costituito da un pacco alettato interconnesso ad una serpentina di tubi. Il flusso dell'aria ambiente relativamente freddo, creato dai ventilatori assiali posti sulla parte superiore della carenatura, attraversa lo scambiatore generando la condensazione del gas caldo compresso che scorre all'interno dei tubi
 - 2.8.2 EGF I condensatori remoti serie EGF hanno il compito di ottimizzare lo scambio termico tra l'aria e il fluido R410A in un ciclo frigorifero.
 All'interno di una carenatura troviamo uno scambiatore di calore costituito da un pacco alettato interconnesso ad una serpentina di tubi. Il flusso dell'aria ambiente relativamente freddo, creato dai ventilatori assiali posti sulla parte superiore della carenatura, attraversa lo scambiatore generando la condensazione del gas caldo compresso che scorre all'interno dei tubi.
 - 2.8.3 EGS I refrigeratori di gas serie EGS sostituiscono i tradizionali condensatori remoti nei sistemi che utilizzano l'anidride carbonica come refrigerante.
 All'interno di una carenatura troviamo uno scambiatore di calore costituito da un pacco alettato interconnesso ad una serpentina di tubi. Il flusso dell'aria ambiente relativamente freddo, creato dai ventilatori assiali posti sulla parte superiore della carenatura, attraversa lo scambiatore generando il raffreddamento del gas CO₂ caldo compresso che scorre all'interno dei tubi. Il gas refrigerante non viene liquefatto nel refrigeratore, ma successivamente nella valvola di espansione. I refrigeratori di gas funzionano a pressioni considerevolmente più alte dei condensatori ad aria.
 - 2.8.4 EGW I raffreddatori di liquido remoti serie EGW hanno il compito di ottimizzare lo scambio termico tra l'aria ed un liquido di processo.
 All'interno di una carenatura troviamo uno scambiatore di calore costituito da un pacco alettato interconnesso ad una serpentina di tubi. Il flusso dell'aria ambiente relativamente freddo, creato dai ventilatori assiali posti sulla parte superiore della carenatura, attraversa lo scambiatore generando il raffreddamento del liquido caldo che scorre all'interno dei tubi.

3. Identificazione

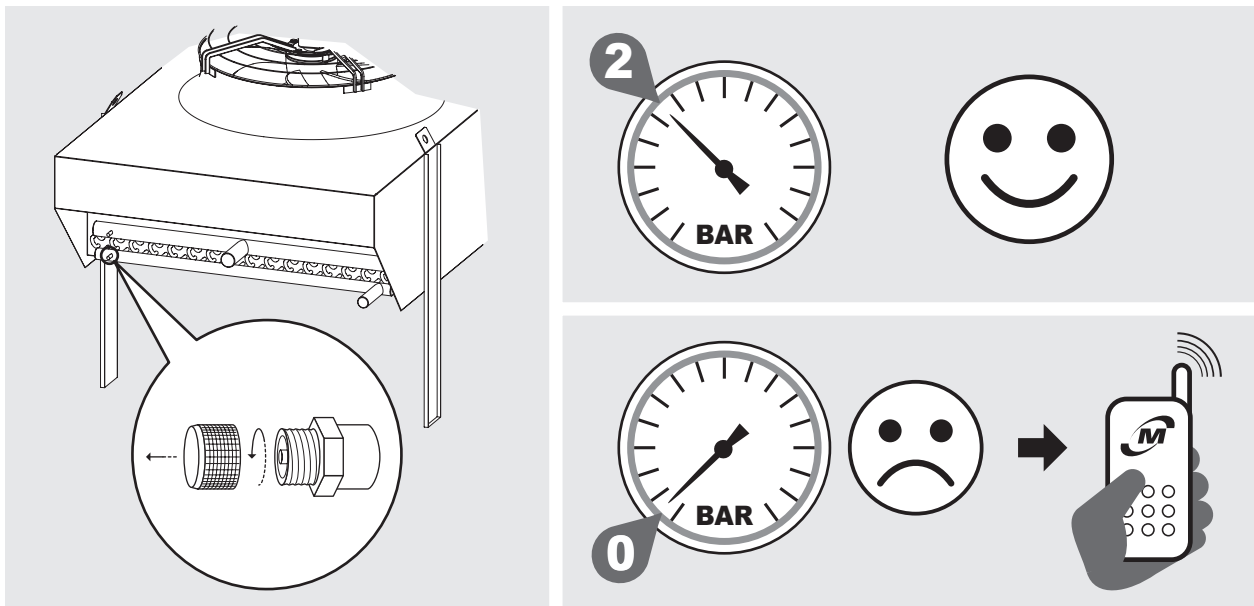
- 3.1 Per qualsiasi comunicazione, richiesta di assistenza o ricambi, fornire il nome del modello e il numero di serie riportati sulla targhetta dati:

ECO™ heat transfer coolers		CE
	ERC	
MANUFACTURER: MODINE CIS ITALY S.R.L. VIA GIULIO LOCATELLI, 22 33050 POCENIA (UDINE) ITALY	UK	CA
MADE IN ITALY/EU		
MODEL EGK XXXXXXXXX		
SERIAL NR. AA123456789	DATE 01/01/2021	
NET WEIGHT [KG] 1170	CAPACITY [L] 102	
CUSTOMER CODE		
PS [BAR] 30	FLUID GROUP 2. G	
TS MAX/MIN [°C] 150/-40	VOL [L]	
CAT (PED) Cat. I	DN 50	
NR. OF MOTORS 04	RPM 880	
MOTORS POW. SUPPLY 400V/3/50-60Hz		
TOT. 7760 W 15.6 A		
HEATERS POWER SUPPLY		
HEATERS TOT		



4. Ispezione - Stoccaggio

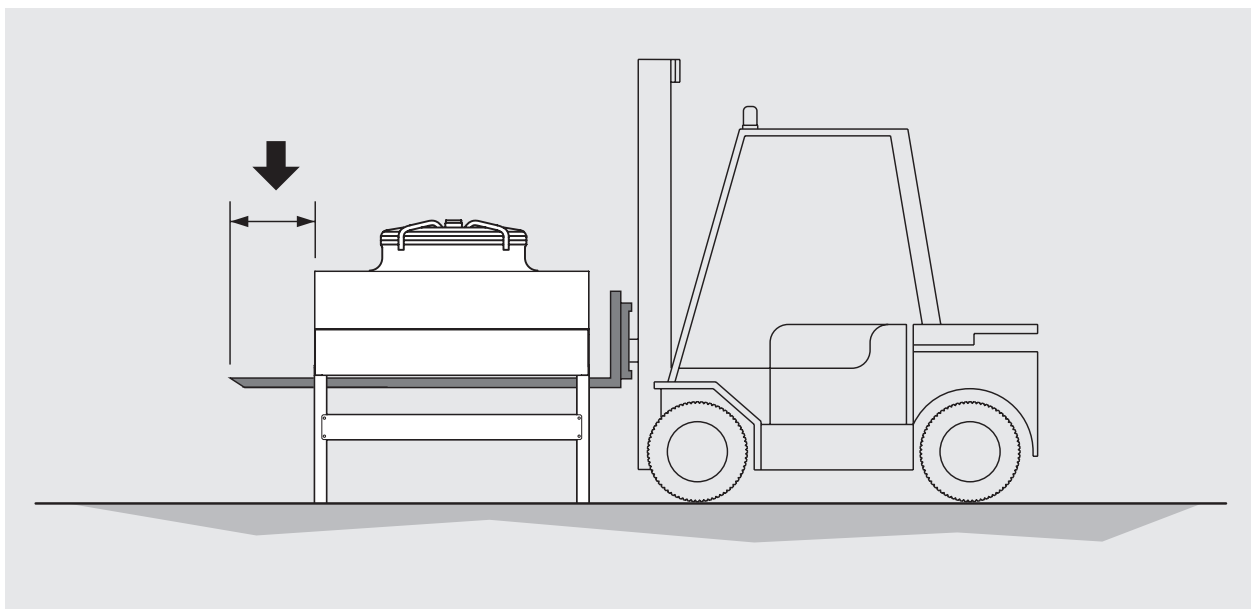
- 4.1 Al ricevimento del modello controllare immediatamente il suo stato di integrità; contestare subito alla compagnia di trasporto qualsiasi eventuale danno. L'imballaggio viene fabbricato conformemente al modello, ad adeguati mezzi di trasporto e di movimentazione.
- 4.2 Gli scambiatori dei condensatori (EGK ed EGF) e dei gas cooler (EGS) vengono forniti con una precarica di aria secca a 2 bar e dispongono di attacchi di carica da 1/4" SAE. Verificare la presenza di pressione, in assenza di pressione contattare immediatamente il costruttore e segnalare il problema sul documento di trasporto. La mancanza di pressione indica una perdita dovuta ad un danno subito durante il trasporto.



- 4.3 Il modello deve essere immagazzinato nel suo imballo originale in un locale temperato e lontano dalle intemperie.
- 4.4 Non sovrapporre all'imballo nessun altro materiale.
- 4.5 Se un motoventilatore è spento per un lungo periodo di tempo, deve essere acceso per minimo 2 ore ogni mese per rimuovere le tracce di condensa che possono essersi formate all'interno del motore.
- 4.6 Applicare le seguenti regole quando l'unità deve rimanere per lunghi periodi di tempo in magazzino. L'unità deve essere immagazzinata all'interno, orientata secondo la sua posizione di lavoro, questo assicura la funzionalità dei fori di drenaggio dei ventilatori. Con l'unità immagazzinata in un luogo umido, è necessario esaminare il rivestimento esterno per assicurarsi che non ci siano punti danneggiati, riverniciarli eventualmente. I ventilatori devono essere protetti con fogli di plastica rinforzata o qualche altra protezione meccanica contro l'acqua e/o contaminanti, che potrebbero danneggiare i motori. La superficie libera del pacco alettato deve essere protetta meccanicamente con un pannello o simili. Nei modelli EGW, gli attacchi dello scambiatore, qualora fossero aperti, devono essere chiusi con flange cieche o piastre di acciaio e mediante guarnizioni in gomma, in modo da chiudere ermeticamente i collettori. Durante lo stoccaggio, le ventole devono essere ruotate a mano almeno una volta ogni 3 mesi.

5. Movimentazione e installazione

- 5.1 I modelli sono spediti su di un pallet e fissati con delle reggette metalliche. I modelli più piccoli sono protetti da una scatola in cartone e/o da una gabbia in legno.
- 5.2 Il modello imballato deve essere spostato da personale qualificato mediante carrello elevatore di portata adeguata, oppure con la gru e/o carro ponte (vedi Sezione 7 caratteristiche dimensionali). Le staffe di sollevamento devono avere lunghezza superiore alla profondità dell'imballaggio e/o del modello. Evitare qualsiasi movimento brusco e non sostare in prossimità dell'area di manovra. Assicurare sempre i modelli agli organi di sollevamento prima di procedere con le operazioni di movimentazione. Un grosso urto o una forte spinta possono capovolgere il modello.

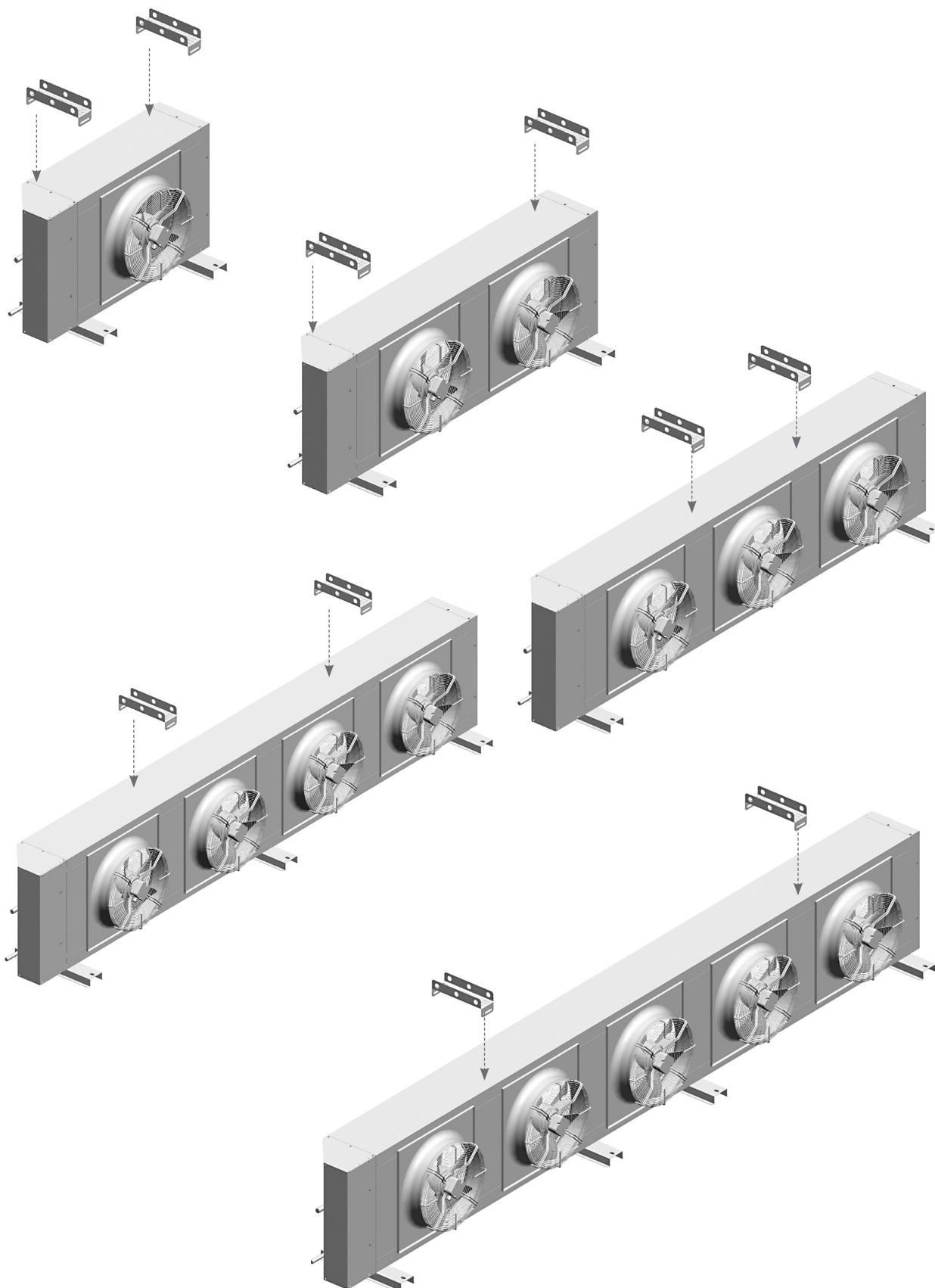


- 5.3 Durante la movimentazione evitare di esercitare pressioni improprie sull'imballaggio, fare attenzione affinché non si danneggino i collettori.
- 5.4 Durante la movimentazione e installazione utilizzare sempre dispositivi di protezione individuale (ad es. guanti sufficientemente resistenti ai rischi meccanici) per ridurre il rischio di lesioni in caso di contatto con i bordi affilati delle lamiere o con il pacco alettato.

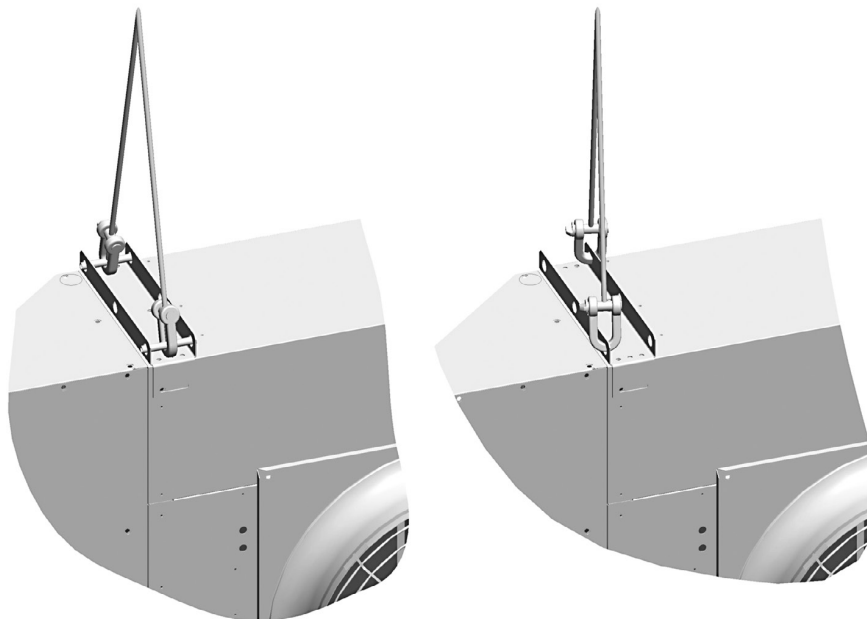
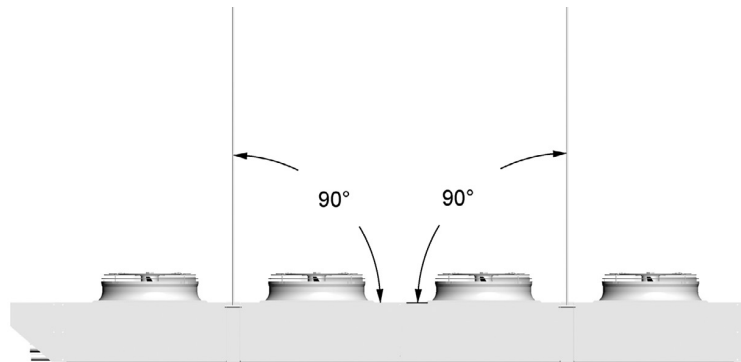
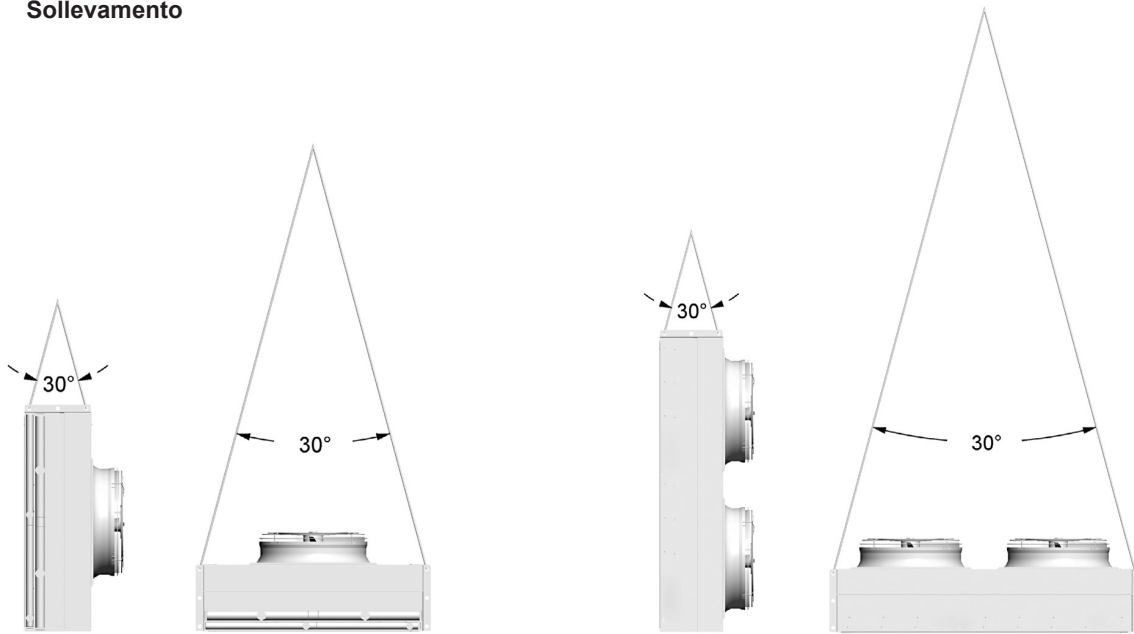
5.5 Montaggio staffe di sollevamento

Codice dei modelli: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..

Per i modelli (imballo in scatola di cartone o gabbia di legno) spediti senza staffe di sollevamento montate ma fornite a corredo, eseguire il montaggio come da schema, avvitare n. 5 viti per ogni supporto controllando il corretto serraggio (Rif. EN 1090-2):



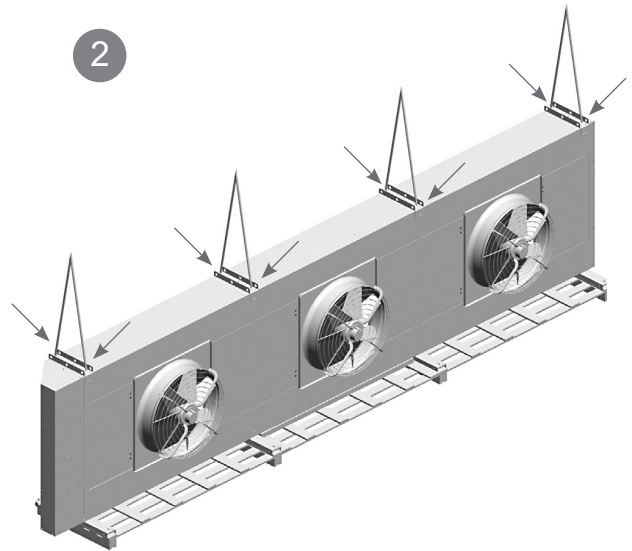
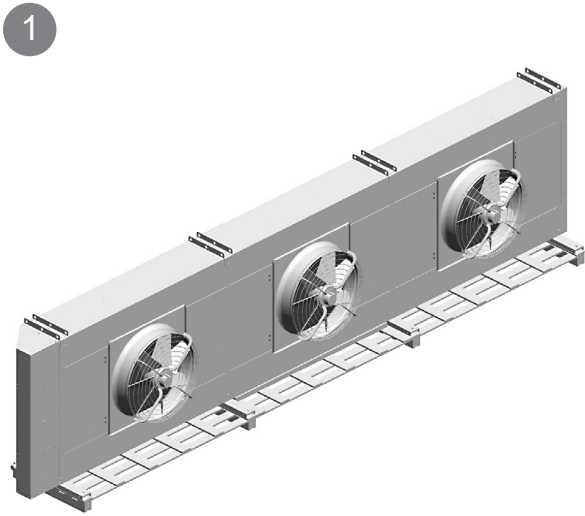
5.6 Sollevamento



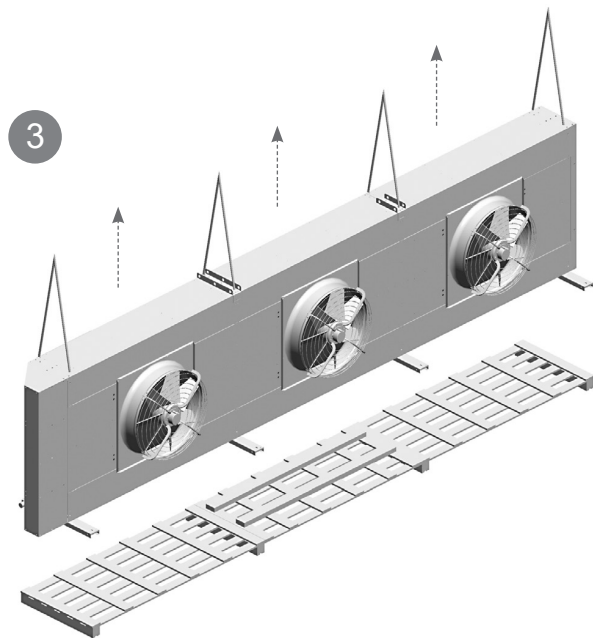
Per modelli: EG.. 72..
EG.. 8..
EG.. 9..
EG.. 1..

Per modelli: EG.. 5..
EG.. 6..
EG.. 71..

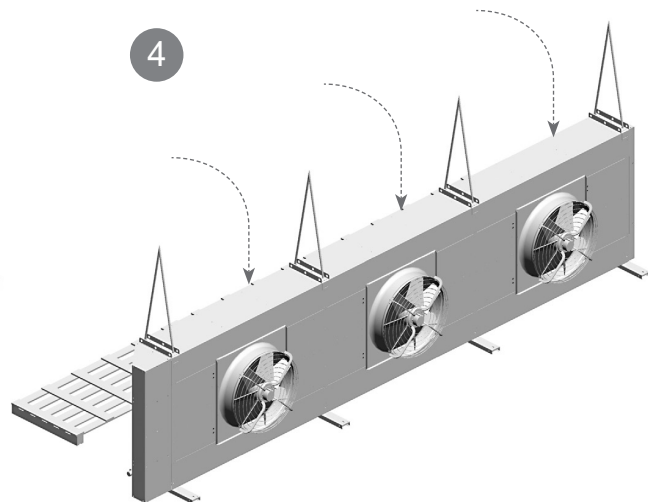
5.7 Posizionamento modelli con flusso aria orizzontale



Utilizzare tutti i punti di sollevamento.



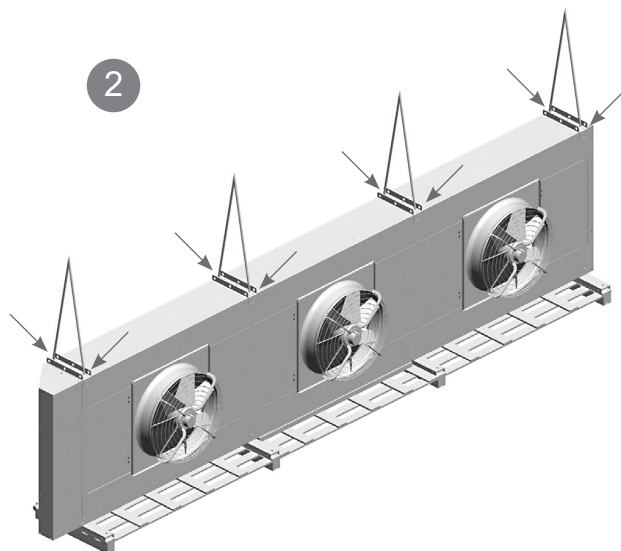
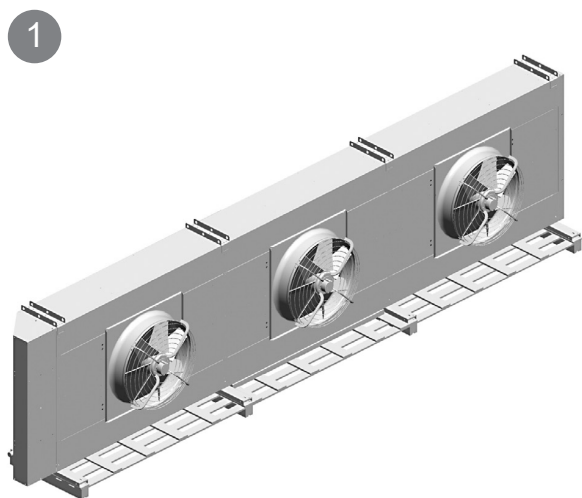
Sollevare il modello.



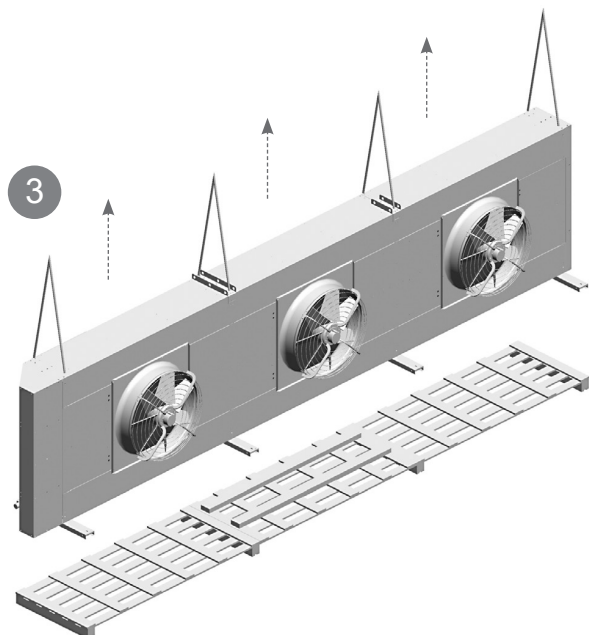
Posizionare il modello e rimuovere il film protettivo dalla carenatura.

Lasciare le staffe in posizione per eventuali future movimentazioni.

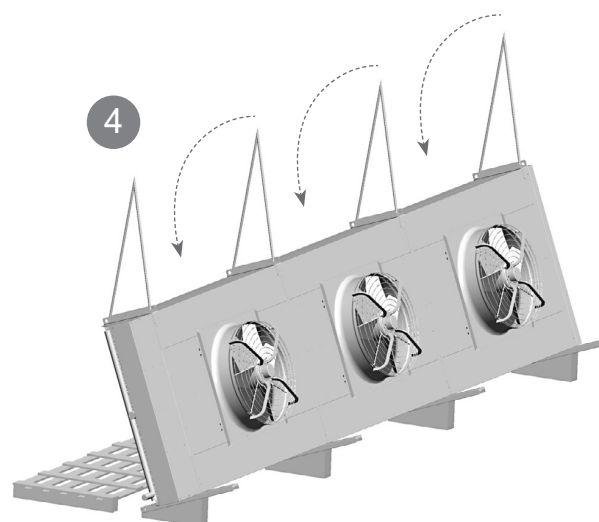
5.8 Posizionamento modelli con flusso aria verticale



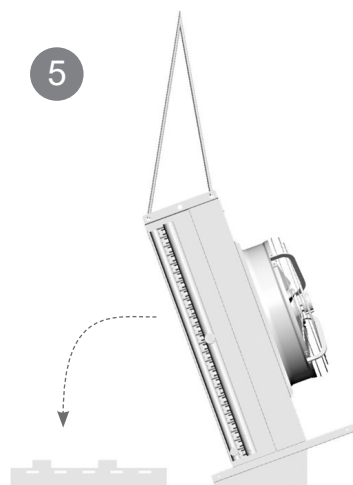
Utilizzare tutti i punti di sollevamento.



Sollevare il modello.

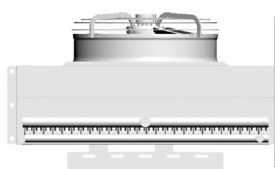


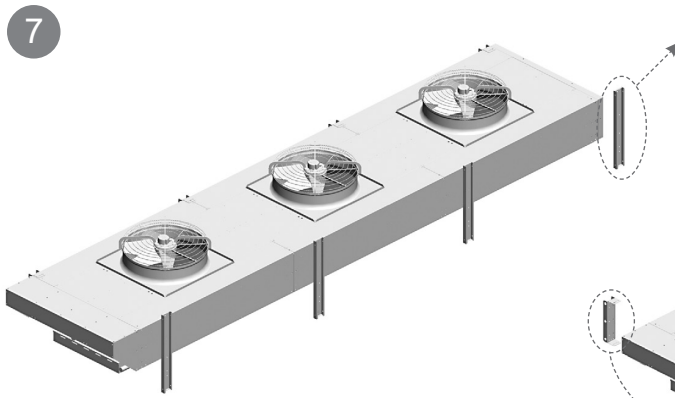
Posizionare il modello sulla base inclinata.



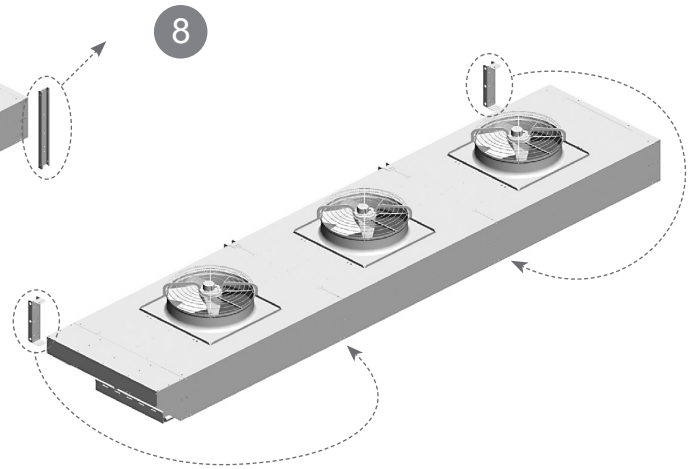
6

Ruotare il modello di 90° posizionandolo orizzontalmente sul pallet.



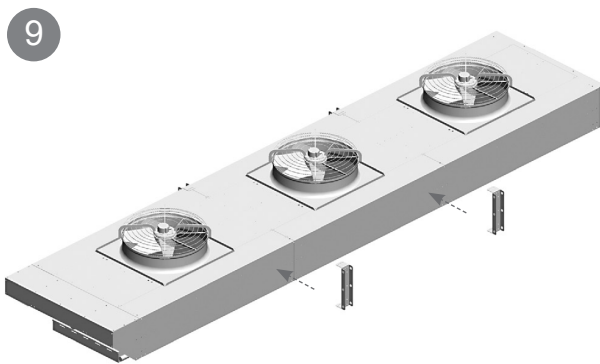


7
Rimuovere sostegni.

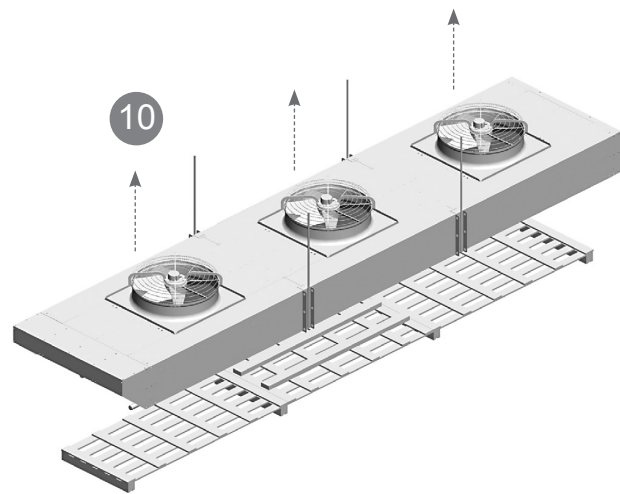


8
Rimuovere le staffe vedi punto 5.9

Riposizionare le staffe vedi punto 5.9

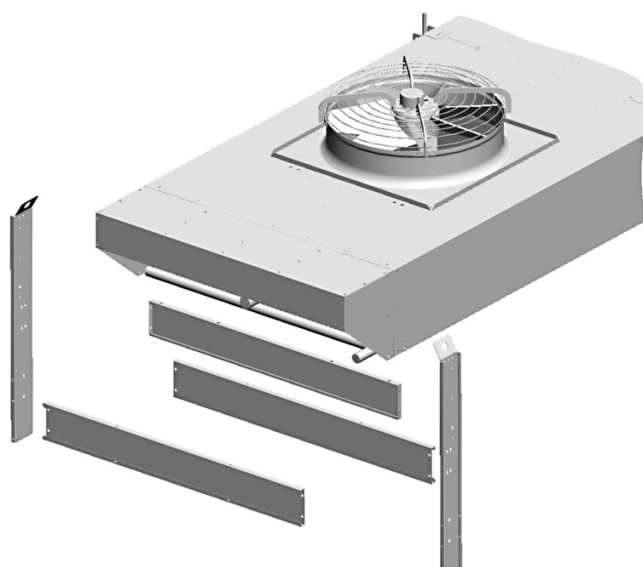


9
Riposizionare le staffe vedi punto 5.9



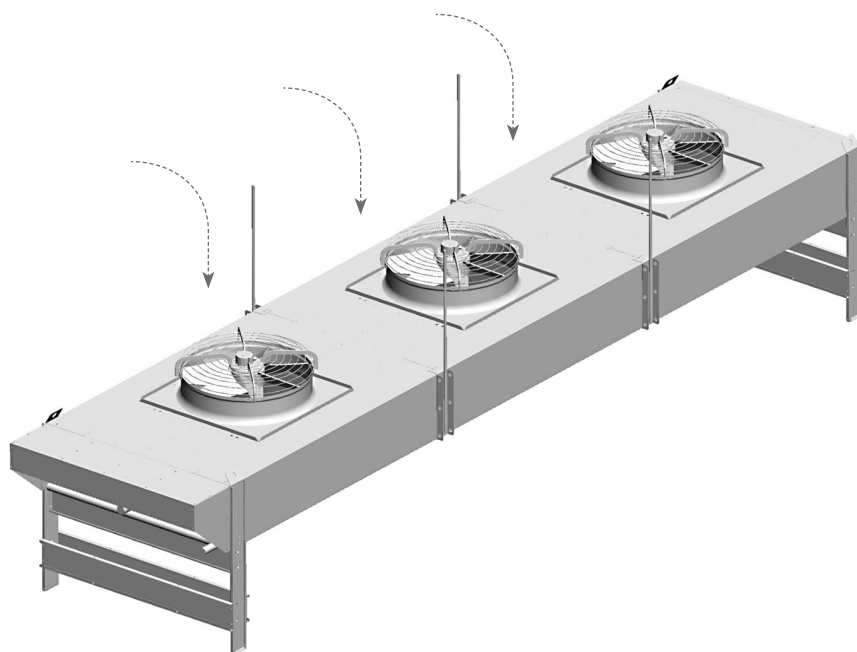
10
Sollevare il modello.

Lasciare le staffe in posizione per eventuali future movimentazioni.



Montare le gambe di supporto consegnate a corredo, vedere il disegno fornito con il modello e il punto 5.9 per i dettagli.

E' indispensabile adottare tutte le misure necessarie a garantire la completa sicurezza degli operatori al fine di evitare la caduta accidentale del modello contro le persone, è vietato operare al di sotto di un carico sospeso, si consiglia di preparare una struttura di portata superiore al peso da sostenere (cavalletto o puntelli) su cui appoggiare il modello.

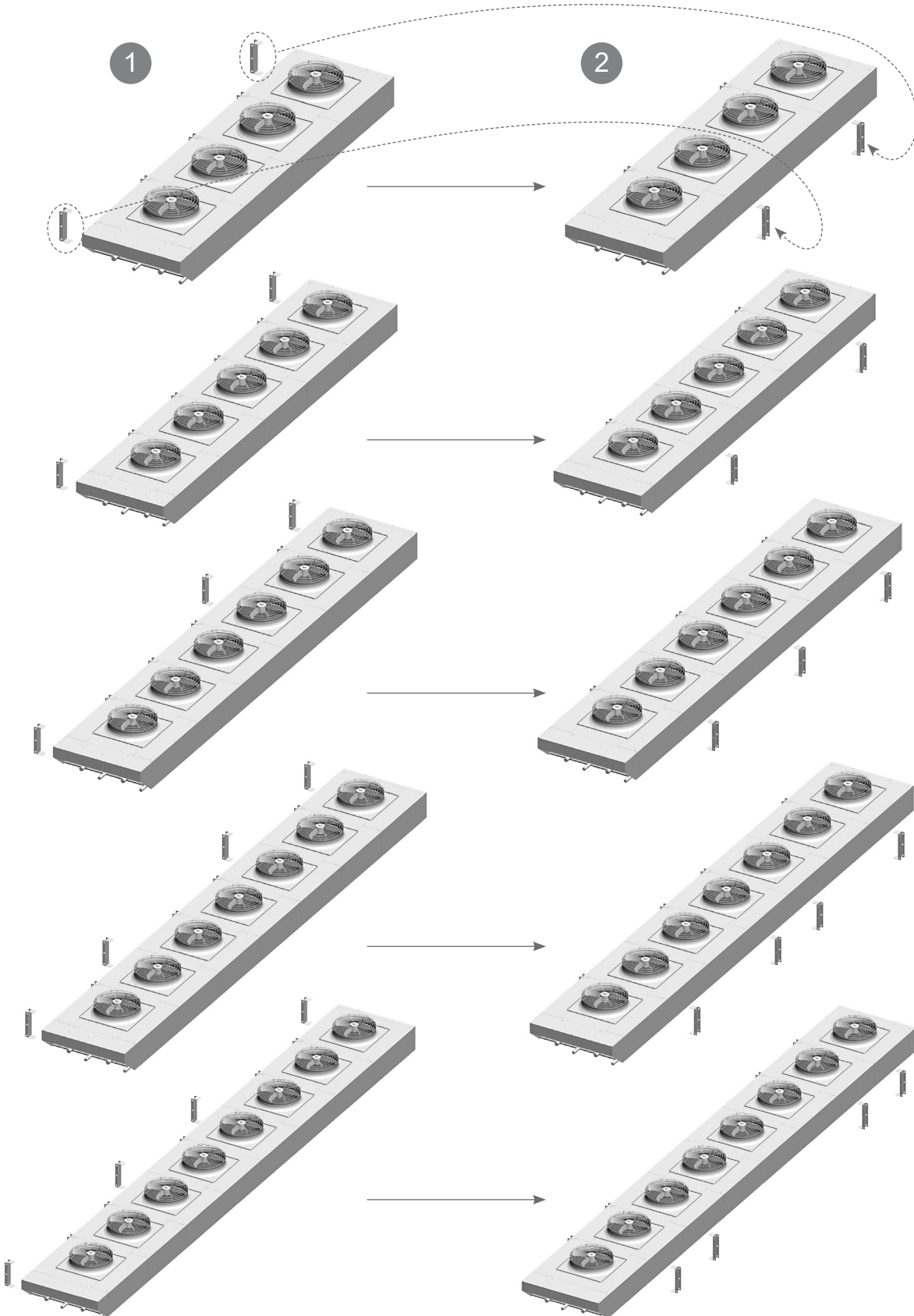


Posizionare il modello e rimuovere il film protettivo dalla carenatura.

5.9 Posizionamento staffe di sollevamento

5.9.1 Schema posizionamento staffe di sollevamento per flusso aria verticale una fila di ventilatori.

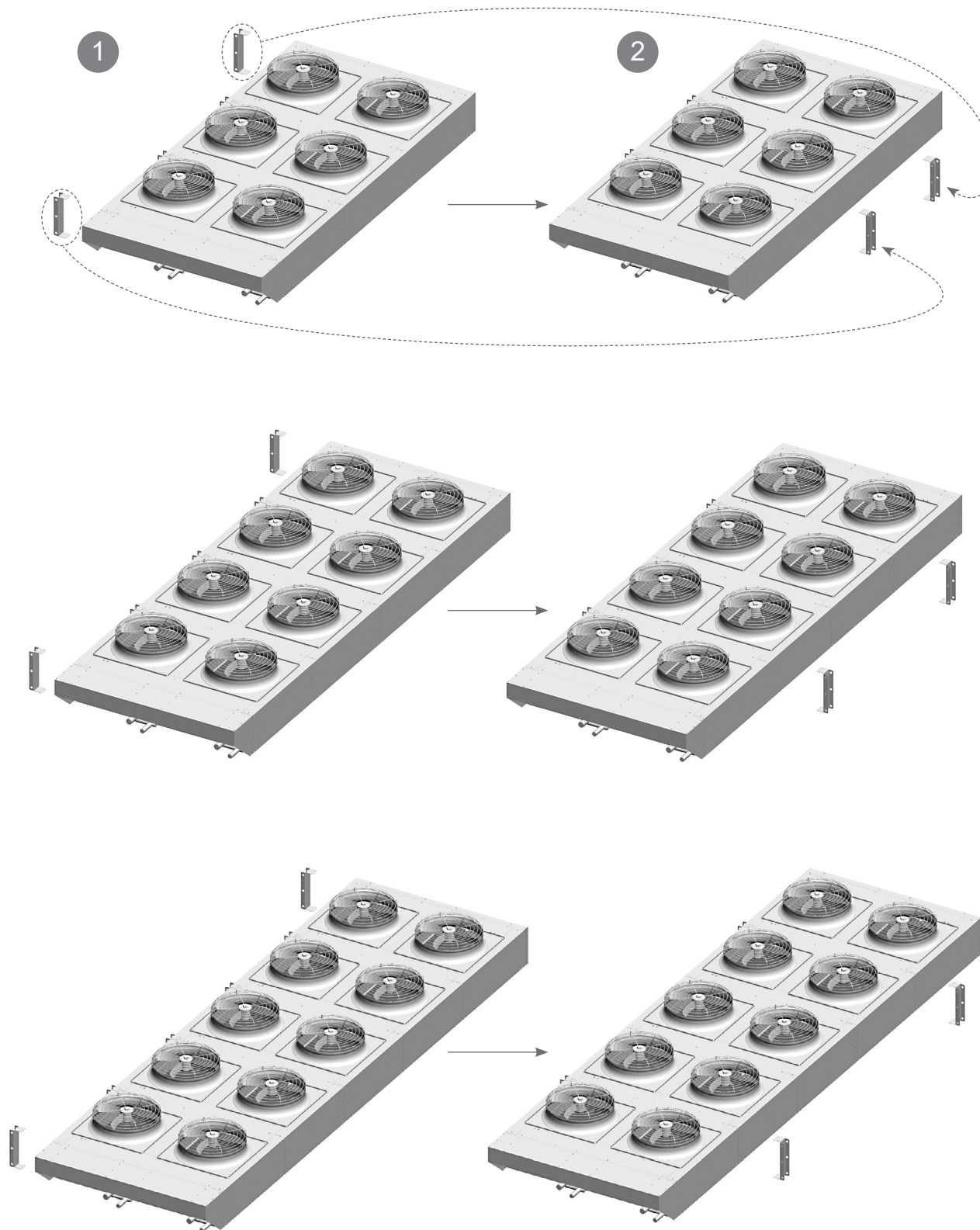
- 1) Rimuovere come indicato, svitare n.5 viti per ogni supporto.
- 2) Riposizionare come indicato, avvitare n.5 viti per ogni supporto controllando il corretto serraggio delle viti (Rif. EN 1090-2).



5.9.2 Schema posizionamento staffe di sollevamento per flusso aria verticale due file di ventilatori.

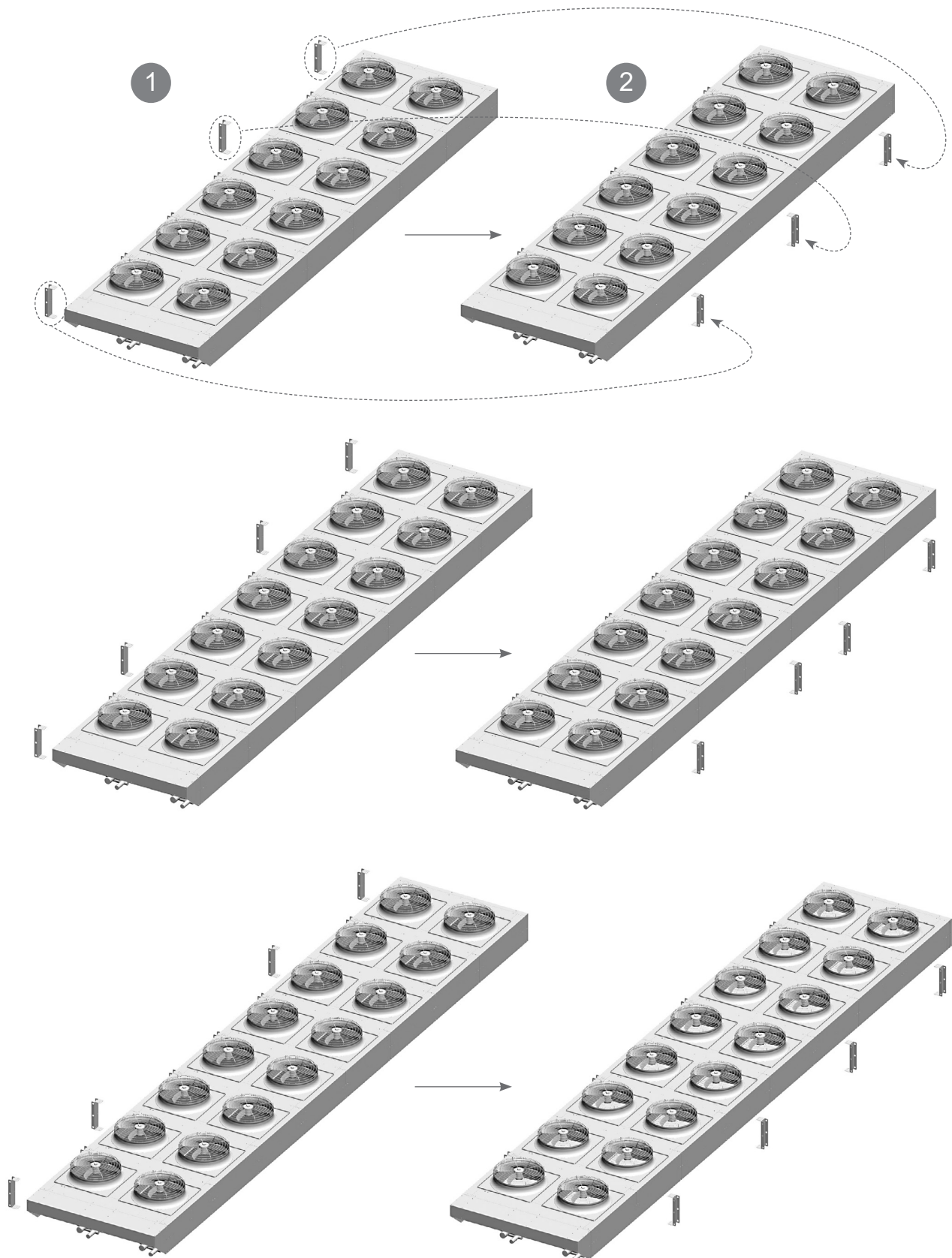
1) Rimuovere come indicato, svitare n.5 viti per ogni supporto.

2) Riposizionare come indicato, avvitare n.5 viti per ogni supporto controllando il corretto serraggio delle viti (Rif. EN 1090-2).



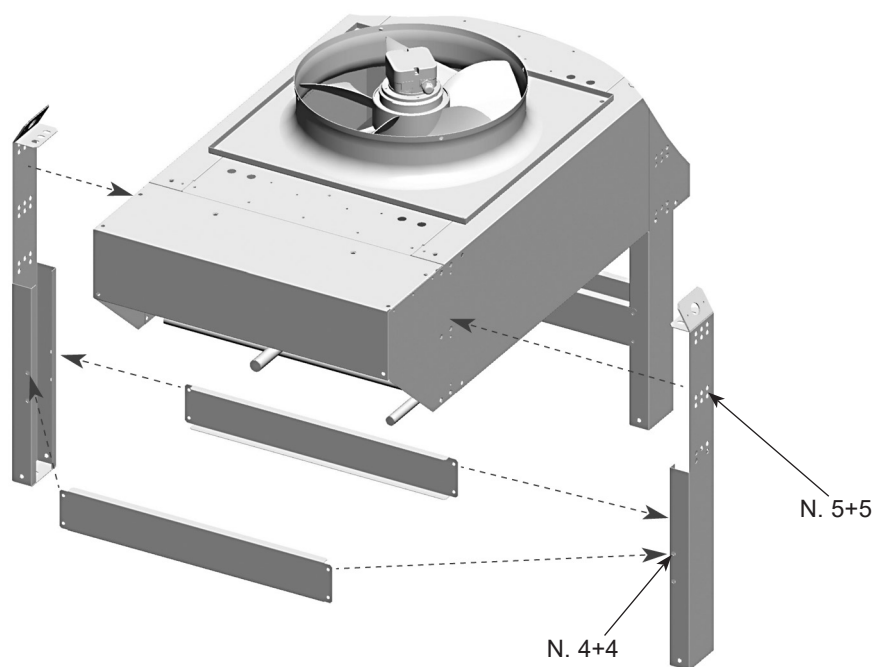
1) Rimuovere come indicato, svitare n.5 viti per ogni supporto.

2) Riposizionare come indicato, avvitare n.5 viti per ogni supporto controllando il corretto serraggio delle viti (Rif. EN 1090-2).

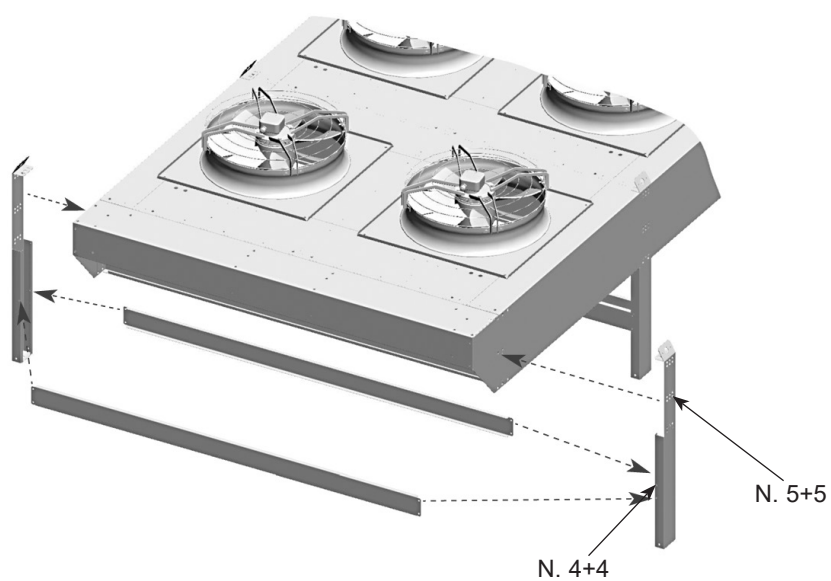


5.9.3 Schema posizionamento gambe di supporto per flusso aria verticale.

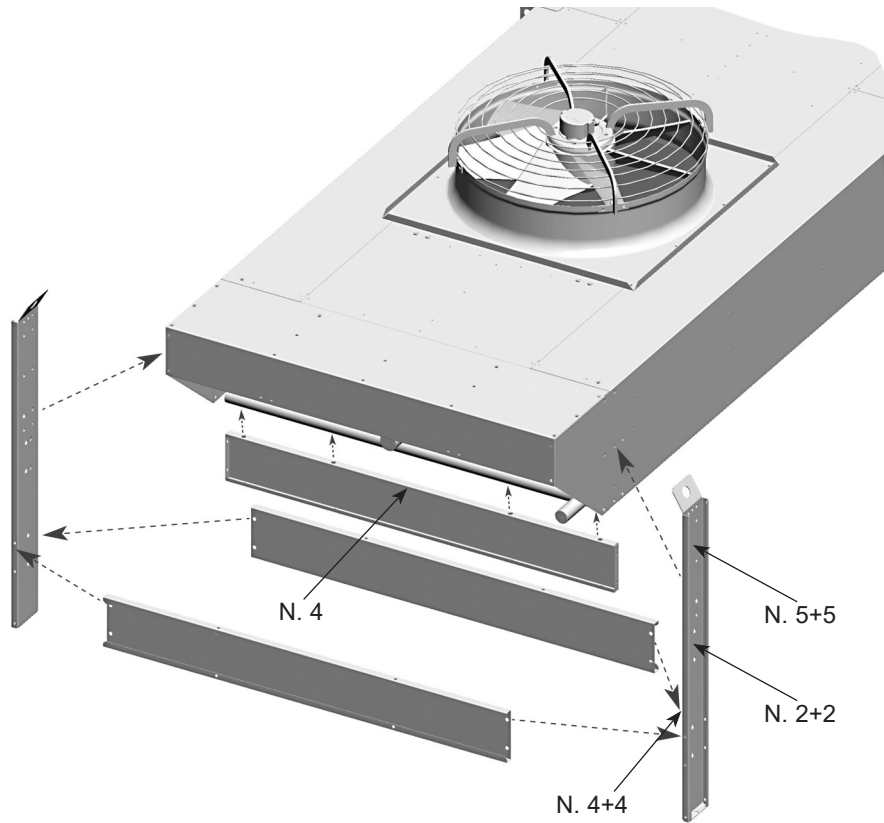
Viti M6 e rondella per codici:
Code: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..



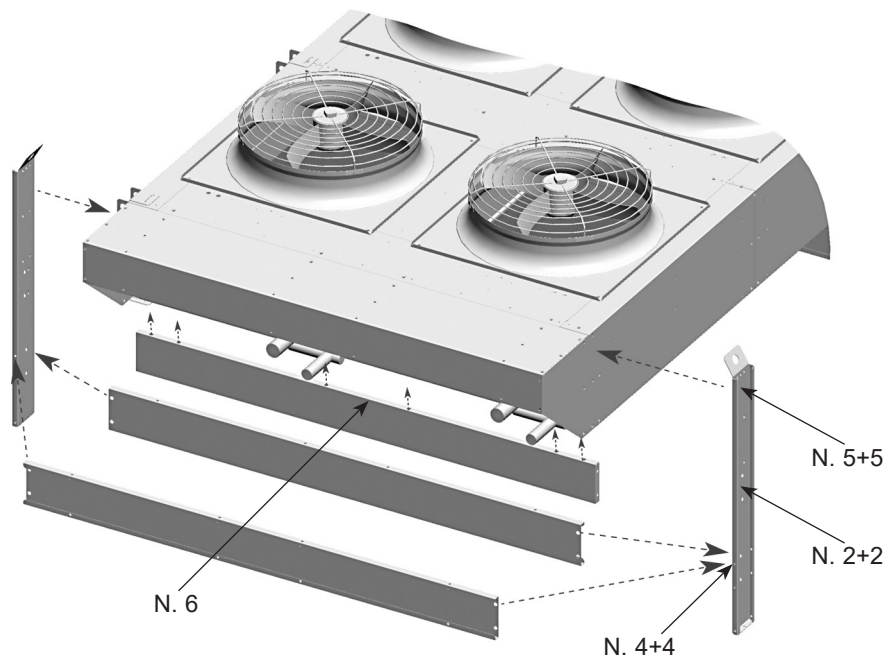
Viti M8 e rondella per codici:
Code: EG.. 5 2.. - EG.. 6 2..



Viti M8 e rondella per codici:
Code: EG.. 8 1.. - EG.. 9 1.. - EG 1 1..

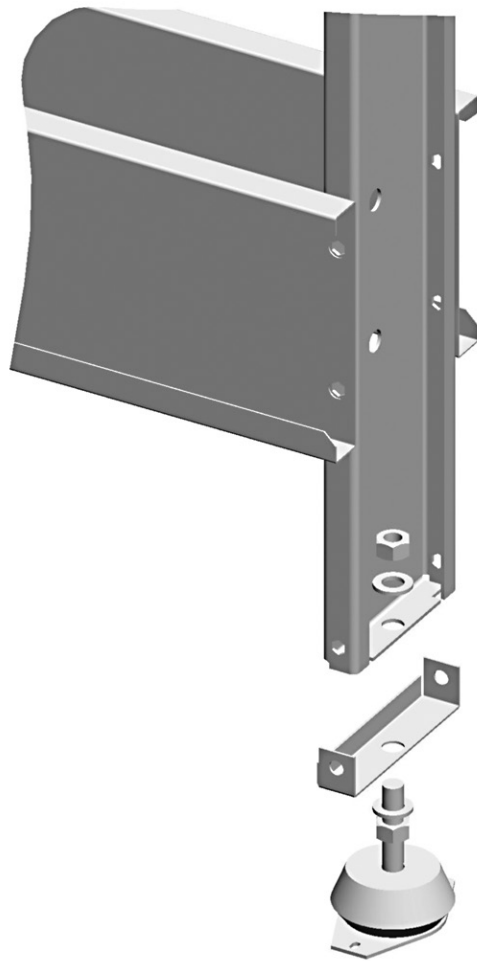


Viti M8 e rondella per codici:
Code: EG.. 7 2.. - EG.. 8 2.. - EG.. 9 2.. - EG.. 1 2..

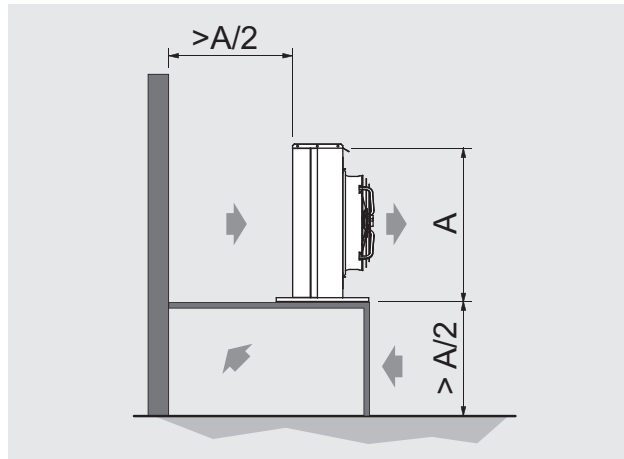
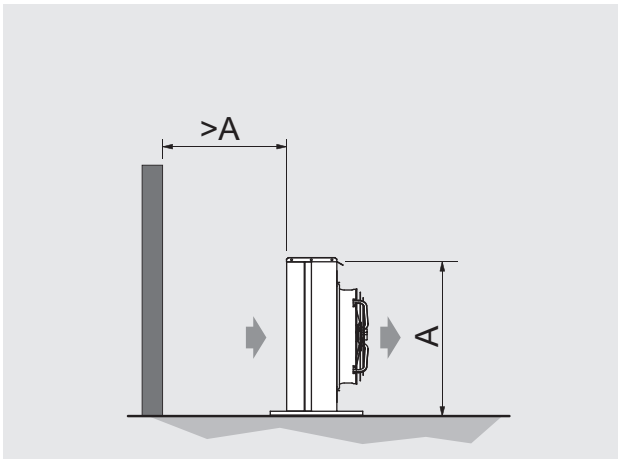
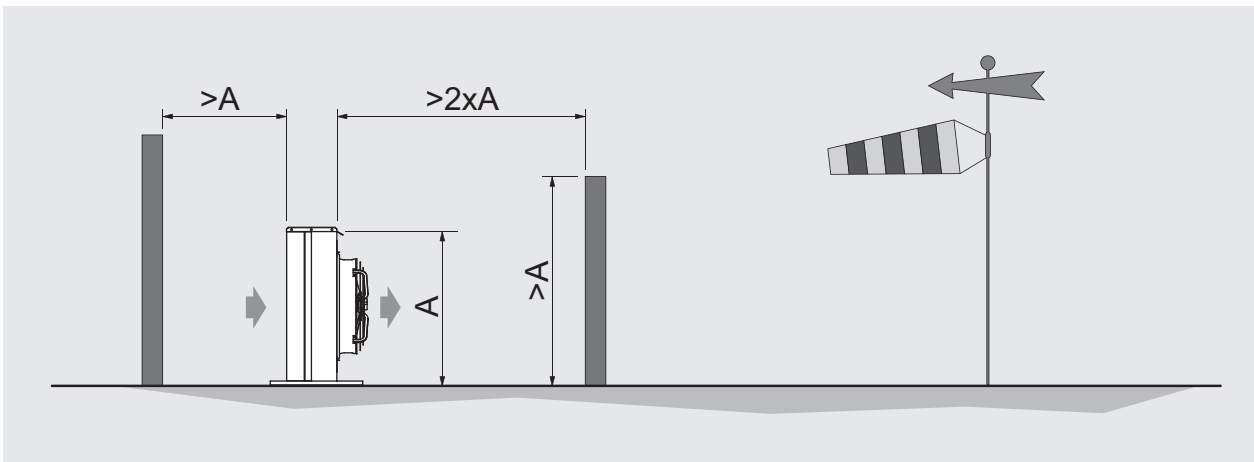
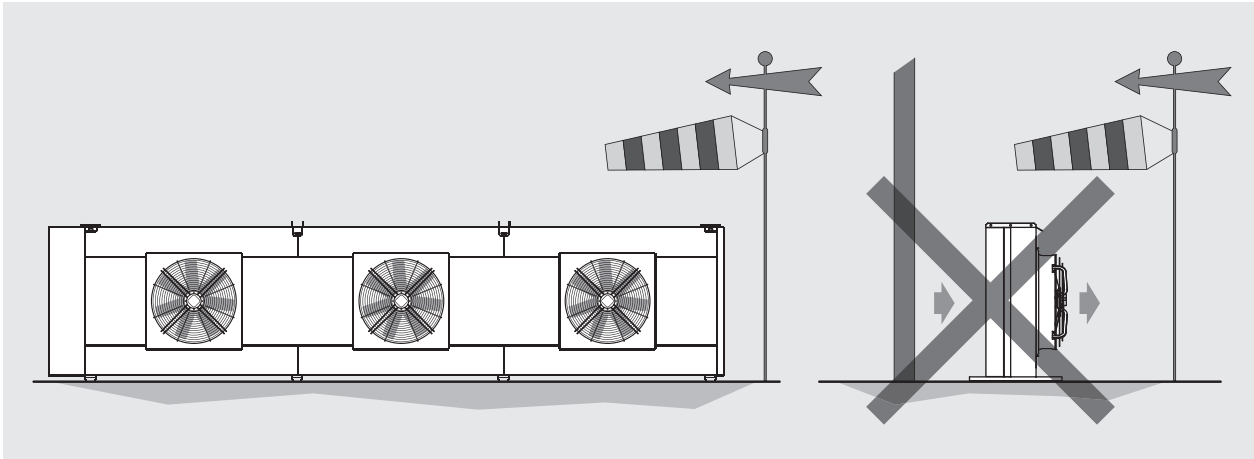


6. Condizioni di installazione

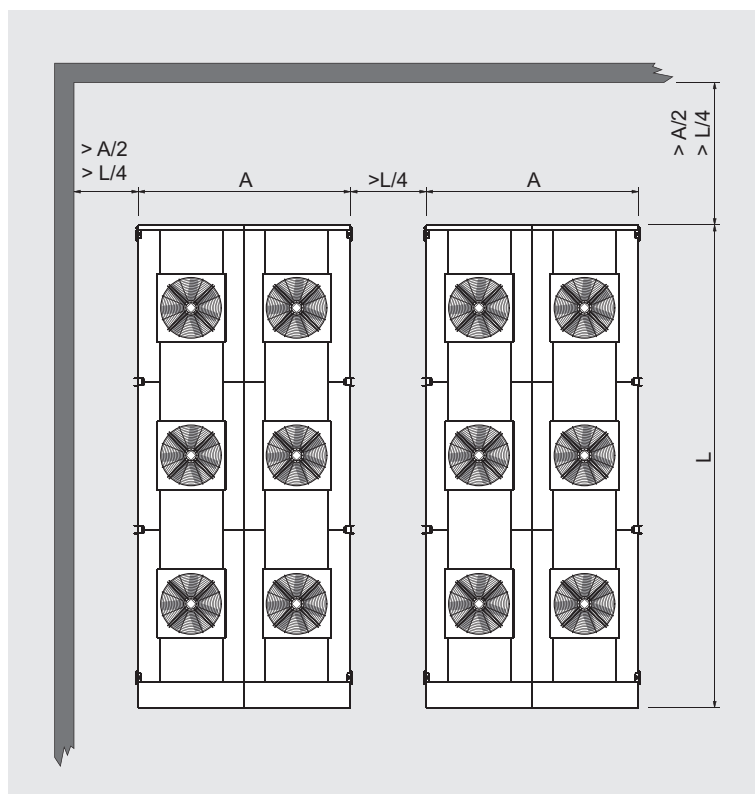
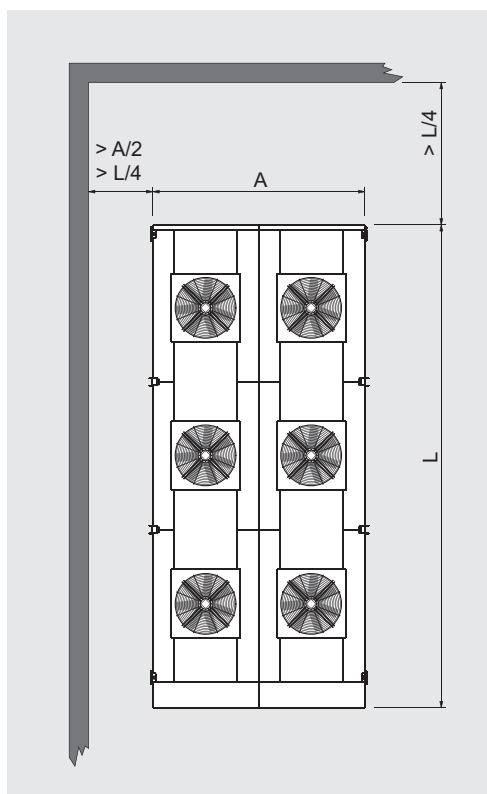
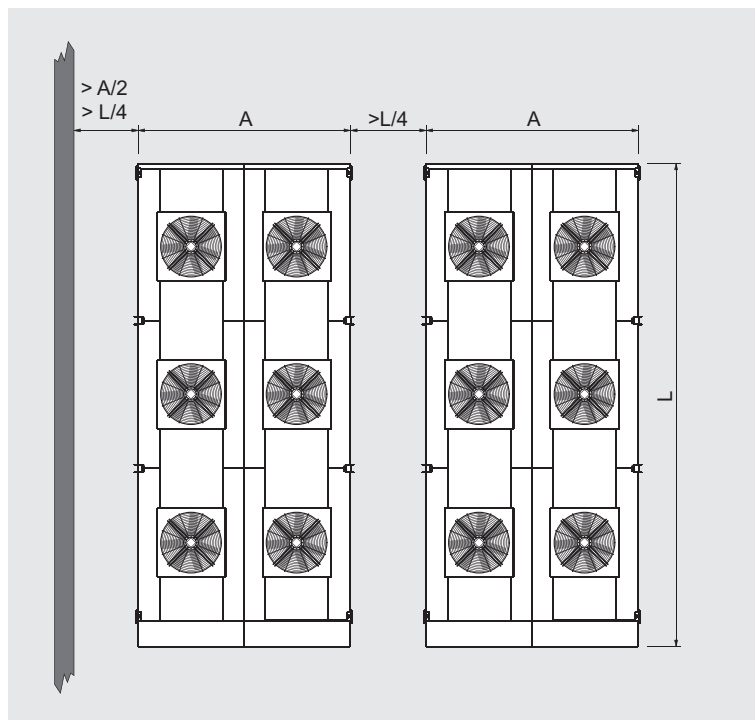
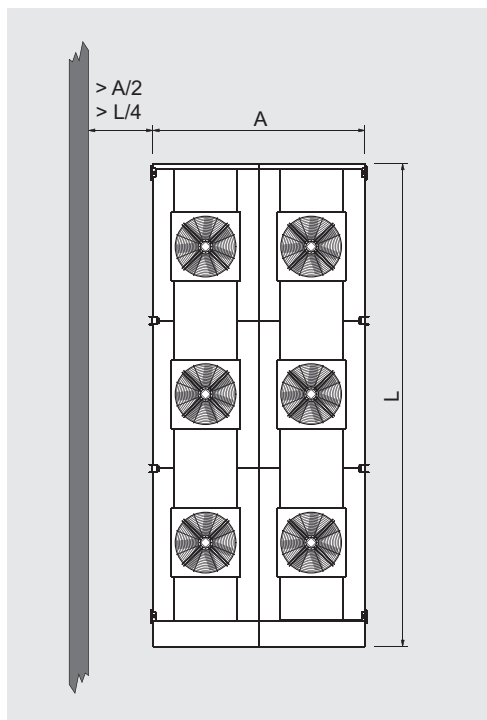
- 6.1 Il modello descritto in questo manuale è un componente di un sistema e deve essere installato esclusivamente da personale autorizzato.
- 6.2 Il modello viene equipaggiato con motoventilatori assiali non adatti a sopportare pressioni statiche aggiuntive, pertanto non può essere canalizzato, non possono essere installati filtri in aspirazione dell'aria e nell'area dedicata all'installazione non devono verificarsi forti correnti d'aria contrarie al flusso dei motoventilatori.
- 6.3 L'installazione dev'essere effettuata preferenzialmente all'esterno, nel caso in cui il modello trovi alloggio all'interno è indispensabile prevedere una presa d'aria che escluda qualsiasi pressione statica aggiunta.
- 6.4 La base d'appoggio dev'essere adeguata al peso del modello in ordine di marcia (vedi il disegno fornito con il modello).
- 6.5 L'apparecchio deve essere saldamente ancorato alla base d'appoggio, utilizzare tutti i punti di fissaggio. Per prevenire la trasmissione del rumore, impiegare eventualmente degli ammortizzatori.



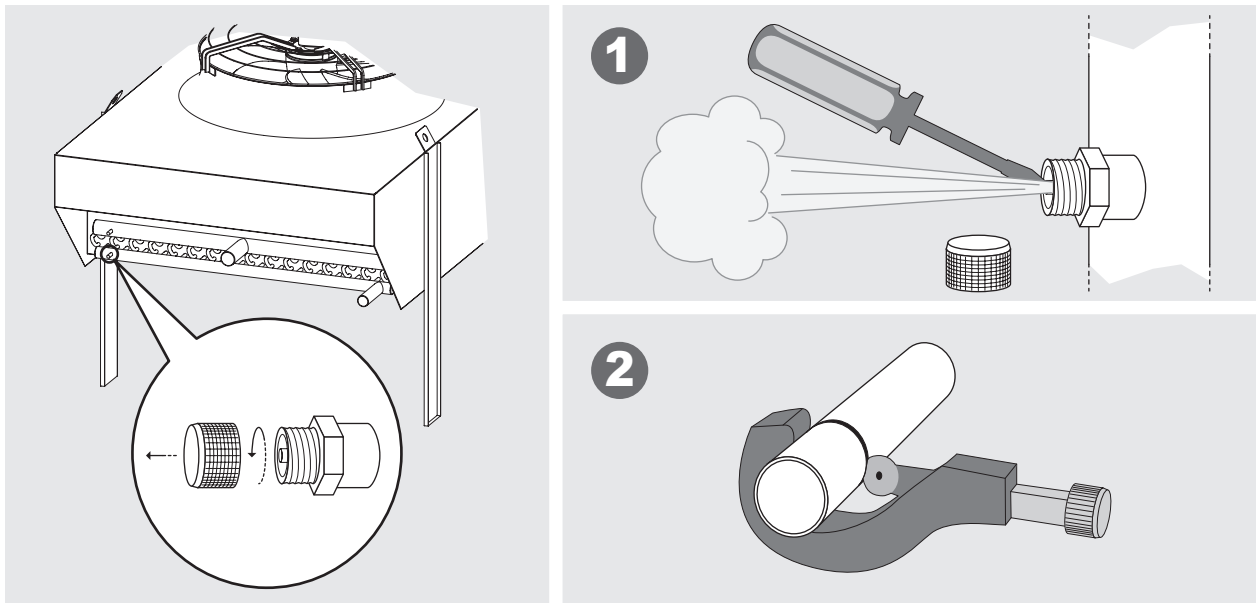
- 6.6 Prevedere uno spazio adeguato alla circolazione dell'aria e alla manutenzione. Evitare di convogliare il flusso dell'aria direttamente contro superfici con potere riflettente o che comunque elevino il livello di rumorosità. Lo spazio minimo tra i modelli può essere ridotto in funzione dell'altezza di posizionamento con l'utilizzo di gambe speciali rialzate o di una piattaforma di supporto. Per installazioni diverse da quanto indicato contattare il costruttore.



Per uno o più modelli



- 6.7 Nell'area di installazione non devono trovarsi corpi estranei e polveri che possano ostruire lo scambiatore. Evitare il transito di mezzi che possano urtare lo scambiatore.
- 6.8 Il luogo dell'installazione deve offrire un'adeguata protezione contro particolari eventi atmosferici (es. allagamenti).
- 6.9 Il luogo d'installazione dev'essere conforme a quanto eventualmente prescritto dalla legislazione locale.
- 6.10 Questo apparecchio non dev'essere installato in atmosfera esplosiva, acida o non compatibile con i materiali che lo compongono (rame, alluminio, acciaio, polimeri).
- 6.11 Questo apparecchio dovrà essere integrato in un ambiente elettromagnetico di tipo industriale, che rientri nei limiti di emissione ed immunità previsti dalle norme attualmente in vigore.
- 6.12 La temperatura ambiente non dev'essere inferiore a $-25\text{ }^{\circ}\text{C}$ e superiore a $60\text{ }^{\circ}\text{C}$, in caso di installazioni a temperature inferiori a $5\text{ }^{\circ}\text{C}$ verificare che la presenza di neve o di ghiaccio non ostruisca le alette e non impedisca la rotazione dei motori. Per i modelli EGW dry cooler nel caso di utilizzo dell'acqua senza glicole come fluido, assicurarsi che la temperatura ambiente sia sempre superiore a 0°C . Per evitare il pericolo di gelo durante il periodo di fermo e la conseguente rottura dei tubi, vuotare completamente il raffreddatore insufflando aria a più riprese ed introdurre glicole.
- 6.13 Per i condensatori EGK, EGF ed EGS prima del taglio dei manicotti di ingresso e/o uscita scaricare la pressione di precarica (2 bar circa) dallo scambiatore.

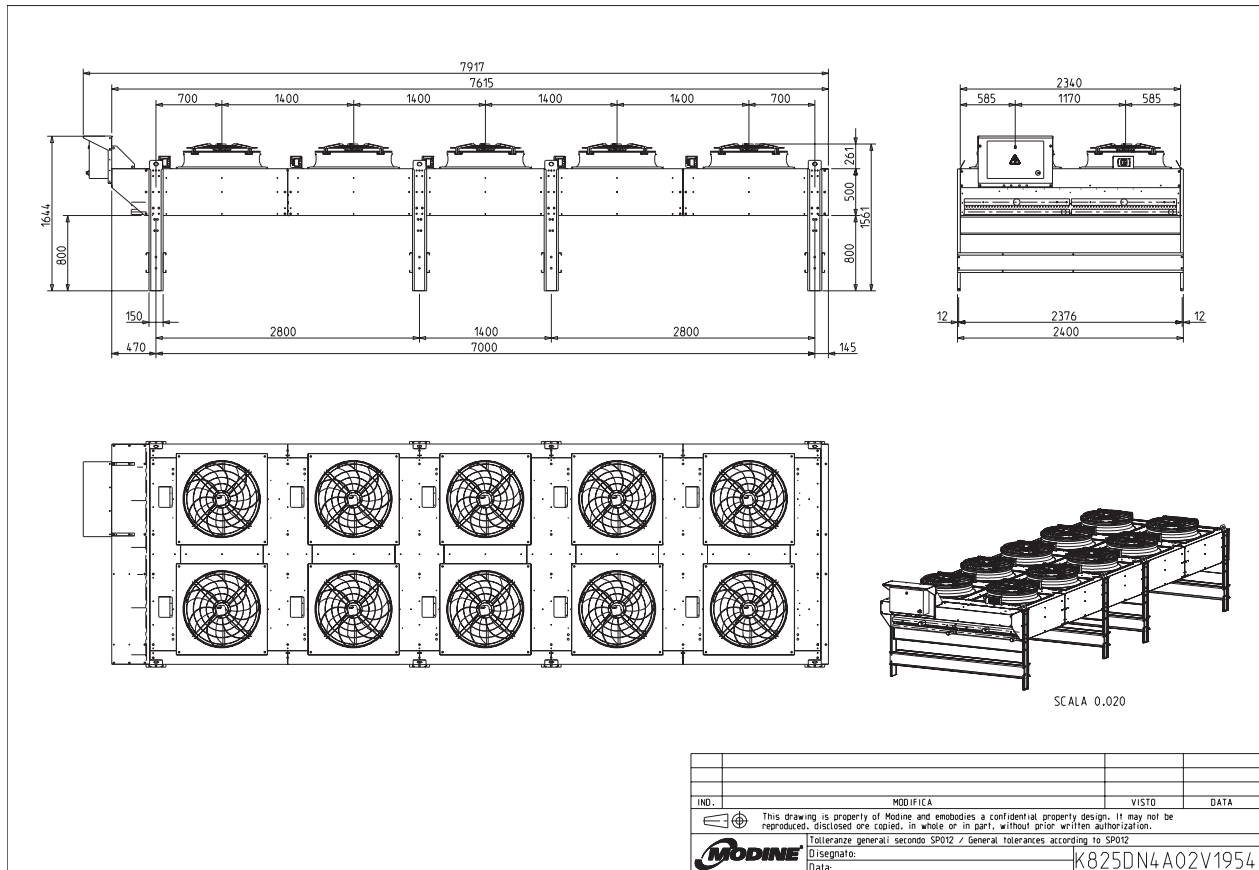


- 6.14 Per i condensatori EGK, EGF installare sulla linea di mandata, tra il compressore e il condensatore il dispositivo antivibrante e il silenziatore.
- 6.15 Per installazioni in quota utilizzare piattaforme elevabili, trabattelli o ponteggi.
- 6.16 A protezione dei contatti indiretti l'installatore dovrà prevedere un interruttore differenziale a monte del quadro della macchina con adeguate caratteristiche elettriche (valore in A riferito ai dati elettrici dei ventilatori installati vedi punto 14.3 o etichetta sul ventilatore).

7. Caratteristiche dimensionali

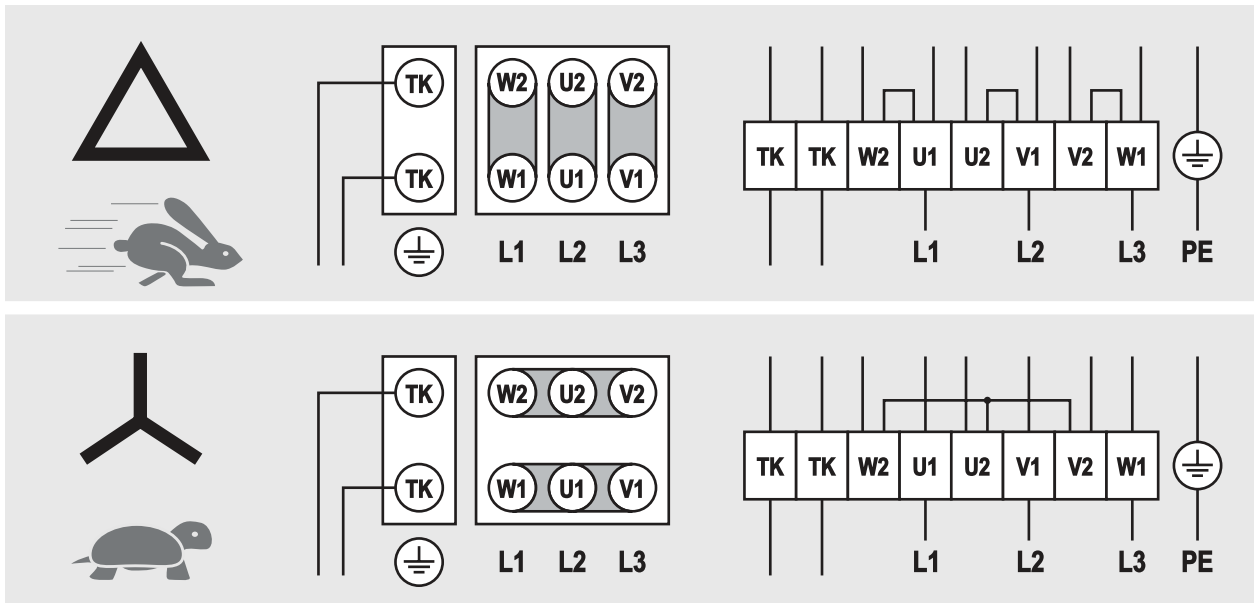
Fare riferimento al disegno fornito con il modello.

Esempio:



8. Schemi elettrici

Schema generale

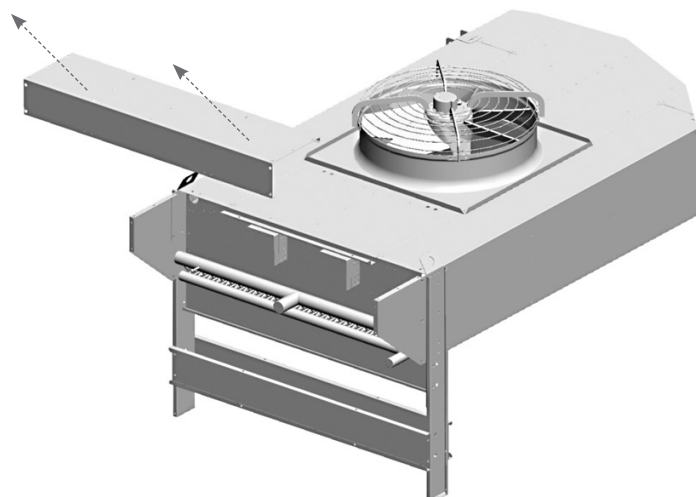


Per altri collegamenti fare riferimento allo schema stampato all'interno della scatola del moto-ventilatore.

I termocontatti (TK) devono essere collegati al circuito di controllo.

Per altre informazioni fare riferimento agli schemi forniti assieme al modello.

Nei modelli forniti con cablaggio in scatola di derivazione rimuovere il coperchio per effettuare il collegamento.

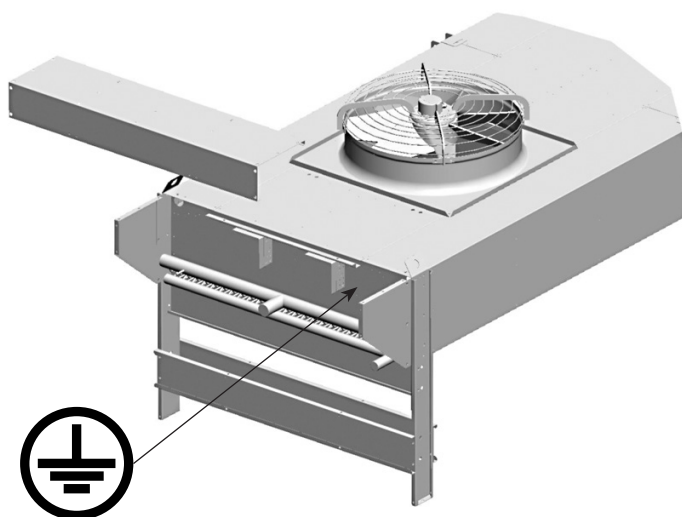


E' obbligatorio utilizzare cavi di alimentazione di sezione minima come indicato in Tab. 1. Fare riferimento alle norme tecniche vigenti nel Paese di installazione, in base anche alle modalità di posa e di lunghezza dei cavi e alla loro tipologia.

Corrente nominale [A]	Sez. cavo alimentazione [mm ²]
11	1.5
15	2.5
20	4
26	6
36	10
48	16
64	25
80	35
95	50
150	95
170	120

Tabella 1

Per ridurre al minimo il rischio dovuto a contatti indiretti, l'impianto elettrico è collegabile a terra mediante il perno che si trova sotto il coperchio frontale.



9. Controlli da eseguire prima della messa in funzione

Con sezionatore generale aperto e bloccato da lucchetto (posizione OFF):

- 9.1 Serraggio di tutti i collegamenti elettrici.
- 9.2 Livellamento e verifica della solidità della base di appoggio.
- 9.3 Corretto fissaggio dei pannelli e dei componenti, prestare particolare attenzione al corretto fissaggio della griglia di protezione ventilatori.
- 9.4 Verifica degli spazi di manutenzione.
- 9.5 Corrispondenza della tensione di alimentazione ai dati di targa.
- 9.6 Libertà di movimento delle pale dei ventilatori.
- 9.7 Assenza di perdite di fluido. La CO₂ e, in generale, tutti i gas refrigeranti, sono gas serra: prestare attenzione a non rilasciarli accidentalmente in atmosfera. Rischio di danni ambientali.
- 9.8 Rimozione della pellicola protettiva dalla carenatura.
- 9.9 Verifica della pulizia dell'area di installazione.
- 9.10 Verificare che non ci siano corpi estranei in prossimità dei ventilatori e dell'unità, in modo da evitare che possano essere risucchiati dai ventilatori.
- 9.11 Verifica della tenuta di pressione dell'unità.
- 9.12 L'unità è pronta all'uso dopo che tutte le istruzioni e avvertenze riguardanti i collegamenti elettrici e i fluidi sono state eseguite rigorosamente.

10. Controlli da eseguire dopo la messa in funzione

- 10.1 Il primo avviamento deve avvenire con la supervisione di un tecnico qualificato e deve essere effettuato con molta cautela.
- 10.2 Verificare il senso di rotazione dei motoventilatori, una rotazione contraria pregiudica le prestazioni del modello.
- 10.3 Controllare la libertà di rotazione della girante, senza sfregamenti o movimenti.
- 10.4 Verificare la circolazione del fluido.
- 10.5 Assenza di vibrazioni o rumori insoliti.
- 10.6 Controllare che l'assorbimento elettrico sia corretto, in ogni caso non superiore a quanto riportato nell'etichetta del motoventilatore.
- 10.7 Controllo del corretto serraggio delle viti (Rif. EN 1090-2).

11. Manutenzione

- 11.1 I controlli, le ispezioni e la manutenzione devono essere fatti da personale specializzato autorizzato ad operare.
- 11.2 Durante le operazioni di manutenzione, riparazione e pulizia, utilizzare sempre dispositivi di protezione individuale (ad es. guanti sufficientemente resistenti ai rischi meccanici) per ridurre il rischio di lesioni in caso di contatto con i bordi affilati delle lamiere o con il pacco alettato.
- 11.3 In nessun caso eseguire qualsiasi operazione sulla macchina senza aver prima scollegato l'alimentazione elettrica. Sezionare le energie e scaricarle. Mettere l'interruttore principale in posizione "0 OFF" e bloccarlo con lucchetto, la chiave deve essere conservata dal manutentore fino al termine dell'intervento. Attendere finché tutti i ventilatori non hanno smesso di girare. Dopo aver scollegato l'alimentazione elettrica attendere 5 minuti prima di aprire la scatola di derivazione dei ventilatori.
- 11.4 Non eseguire interventi di manutenzione in caso di maltempo.
- 11.5 Si consiglia di verificare, almeno una volta ogni sei mesi, che il collegamento elettrico, la messa a terra e i componenti soggetti a maggior usura (motori, interruttori) siano in funzione correttamente, se usurati o obsoleti sostituirli con componenti nuovi equivalenti.
- 11.6 Si consiglia di controllare, almeno una volta ogni sei mesi, che tutte le parti elettriche, meccaniche e i circuiti interessati dai fluidi siano in buone condizioni di funzionamento, verificare l'integrità e il fissaggio della griglia di protezione ventilatori.
- 11.7 Si consiglia di controllare, almeno una volta ogni sei mesi, il corretto serraggio delle viti (Rif. EN 1090-2).
- 11.8 Se un ventilatore è spento per un lungo periodo, dovrebbe essere acceso per almeno due ore ogni mese per rimuovere qualsiasi traccia di umidità all'interno del motore.

11.9 Controllare la pulizia del pacco alettato almeno una volta al mese.

11.10 Pulire le superfici del pacco alettato e dei ventilatori almeno una volta ogni sei mesi.

11.11 Pulizia del pacco alettato:

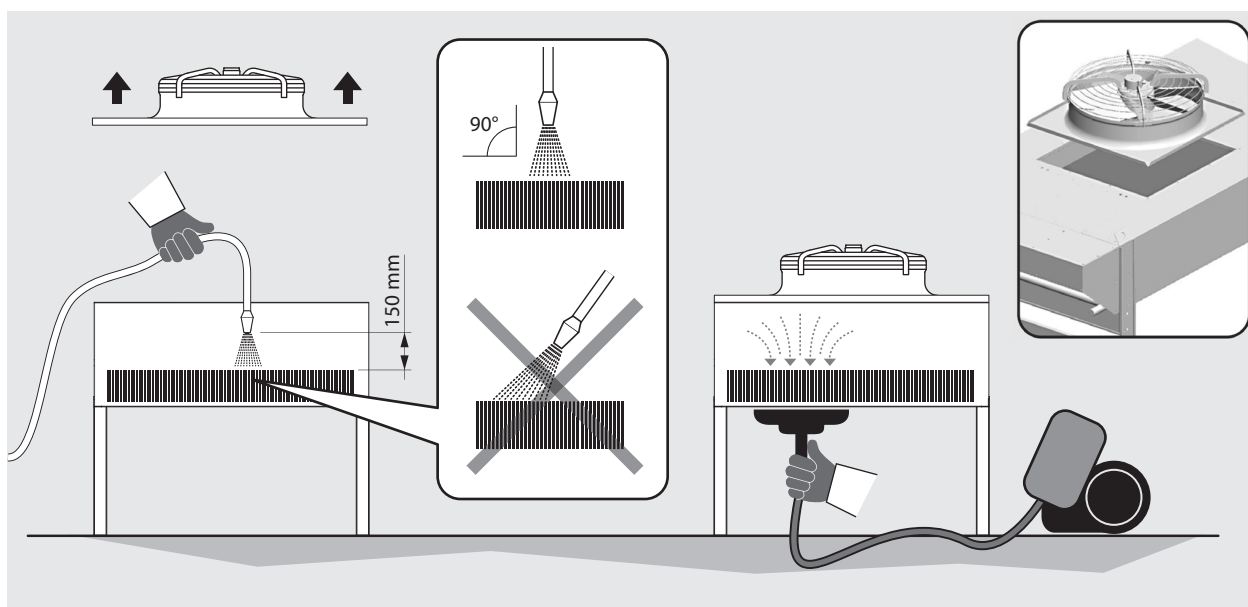
11.11.1 Posizionare l'interruttore generale in posizione "OFF" e attendere che tutti i ventilatori abbiano smesso di girare e che le superfici calde si siano raffreddate. Togliere il gruppo convogliatore – ventilatore svitando le viti di fissaggio.

11.11.2 Utilizzare l'aria compressa ad una pressione massima di 10 bar e una distanza minima di 150 mm, diretta perpendicolarmente al pacco alettato per evitare piegature o danni alle alette.

11.11.3 Utilizzare un getto di acqua a pressione max di 50 bar per sporco umido o grasso a una distanza minima di 150 mm, diretta perpendicolarmente al pacco alettato, evitando piegature o danni alle alette e ai tubi, aggiungere se opportuno un detergente neutro (fare riferimento alle relative istruzioni per l'impiego). Risciacquare e poi asciugare con aria compressa come da punto 11.11.2. Accertarsi che i componenti elettrici non siano interessati dal getto di acqua, fornire eventualmente adeguata copertura.

11.11.4 Aspirare eventualmente dal lato ingresso aria.

11.11.5 Dopo aver pulito il pacco alettato, eseguire un'analisi visiva per individuare eventuali residui di sporco o la presenza di alette danneggiate (ripetere se necessario l'operazione di pulizia).



11.12 Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali. Non aspettare che il componente sia completamente fuori uso, sostituzioni preventive possono migliorare notevolmente le prestazioni e prolungare la durata del modello. Vedi tabella dati ventilatori punto 14.3 per individuare codice ricambio ventilatore e convogliatore, fare riferimento all'esempio del punto 14.4.

11.13 Per la manutenzione di eventuali accessori o componenti montati sul modello fare riferimento ai relativi manuali d'uso.

11.14 Dopo ogni intervento di manutenzione eseguire i controlli prima della messa in funzione come da Sezione 9 e dopo la messa in funzione come da Sezione 10

11.15 Durante le operazioni di riparazione dell'impianto, considerare che, anche in caso di fluidi refrigeranti non infiammabili (ad es. la CO₂ viene impiegata come mezzo estinguente), alcune tracce di olio lubrificante possono essere trascinate e quindi si possono creare miscele infiammabili. Pertanto si raccomanda di:

- non fumare in prossimità del modello o dell'impianto;
- non usare fiamme libere in prossimità del modello o dell'impianto;
- evitare qualsiasi contatto tra il fluido e il fuoco;
- eliminare qualsiasi mezzo di innesco dal luogo di installazione;
- effettuare eventuali saldature o brasature di riparazione soltanto dopo aver completamente svuotato il modello e/o l'impianto. Evitare di liberare il fluido in atmosfera.

11.16 In caso di perdite di refrigerante prestare attenzione alla natura del fluido impiegato.

La CO₂ in particolare tende a stratificare in prossimità del terreno (vedi Sez. 1.22). Si raccomanda di lasciare immediatamente il luogo di installazione e di attivare le misure di sicurezza secondo la normativa vigente nel caso di:

- visibile perdita di fluido continua dal modello o da altre parti dell'impianto;
- momentanea ma significativa perdita di fluido dal modello o da altre parti dell'impianto;
- sensazione di malessere del personale;
- attivazione dei sensori di allarme della CO₂ o di altro fluido refrigerante.

In caso di sensazioni di malessere da parte degli operatori, allontanarsi dall'impianto e contattare immediatamente un medico. Tutte le operazioni devono essere condotte da personale qualificato. Si raccomanda l'uso dei DPI (vedi Sez. 12). Assicurare una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro.

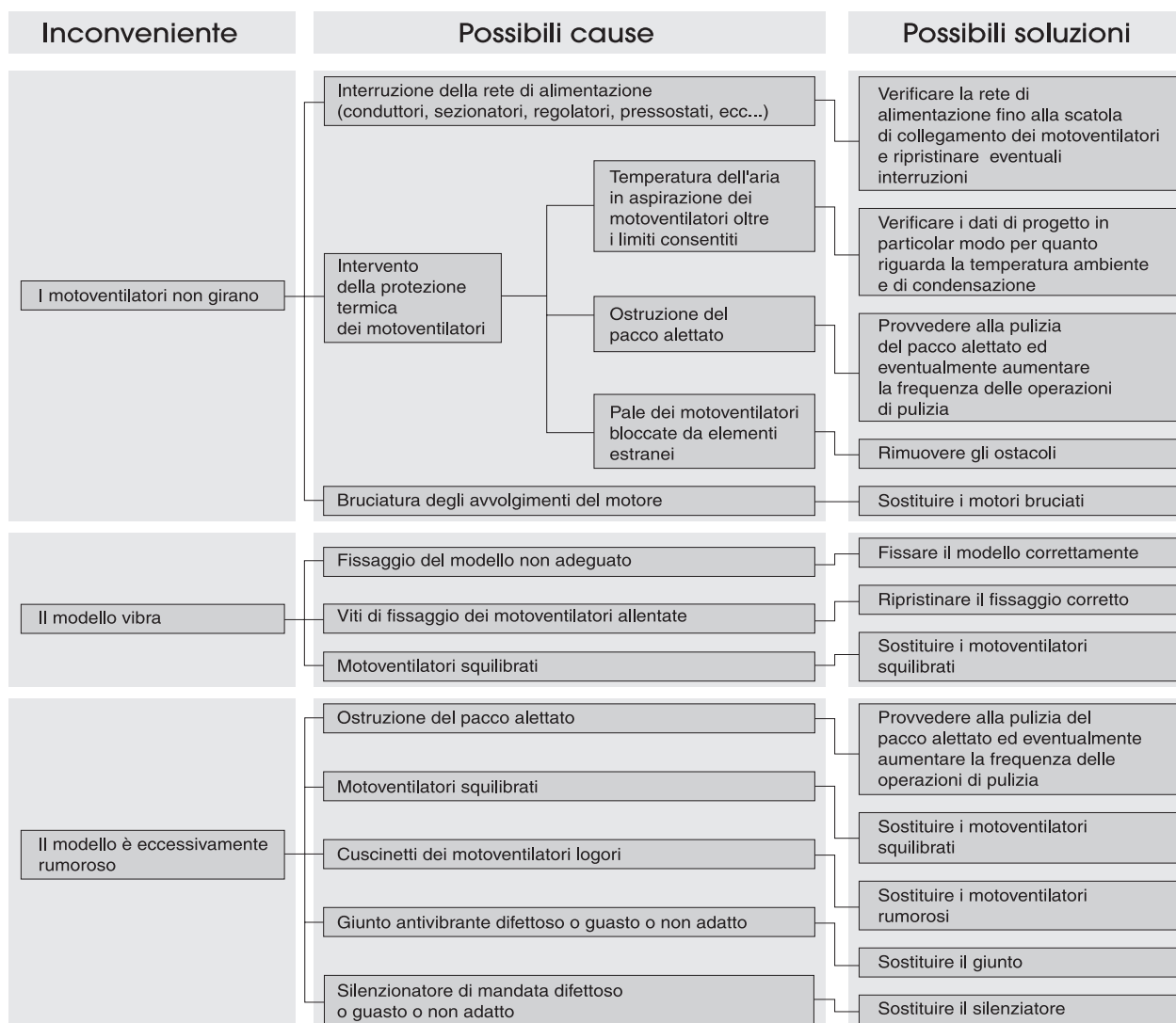
11.17 Tenere sempre in considerazione la pressione di esercizio dell'impianto. In particolare, nel caso di impianti a CO₂ la pressione di esercizio può arrivare a 130bar: in caso di rottura c'è il rischio di danni a persone o cose da proiezione di detriti, anche a grande distanza. Prima di qualsiasi intervento mettere sempre l'impianto in sicurezza come da normativa vigente. Si raccomanda l'uso dei DPI (v. Sez. 12).

11.18 In caso di perdita di fluido refrigerante, verificare che esso non sia penetrato in locali sottostanti o adiacenti al luogo di installazione: mettere in sicurezza i locali come da normativa vigente. In caso di impianti a CO₂ considerare la tendenza del fluido a stratificare in prossimità del terreno.

11.19 Durante le fasi di smantellamento e rottamazione assicurarsi di utilizzare i dispositivi di protezione individuale idonei (vedi Sez.12).

Assicurarsi del completo svuotamento dei fluidi con il loro corretto smaltimento. Prestare particolare attenzione agli spigoli taglienti.

11.20 Risoluzione dei problemi



12. Rischi residui

12.1 L'apparecchiatura evidenzia rischi che non sono stati eliminati completamente dal punto di vista progettuale o con l'installazione di adeguate protezioni. In funzione di tali rischi si riporta quali Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) far utilizzare agli addetti o quali comportamenti e procedure sono da seguire.

Durante le fasi di installazione dell'apparecchiatura vengono previsti spazi sufficienti per limitare questi rischi. Per preservare tali condizioni, i corridoi e le zone circostanti l'apparecchiatura devono sempre:

- essere mantenute libere da ostacoli (come scalette, attrezzi, contenitori, scatole);
- essere pulite e asciutte;
- essere ben illuminate se necessario.

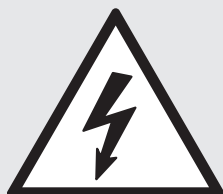
Elenco rischi residui che permangono sull'apparecchiatura, segnaletica a bordo macchina

USTIONE



L'operatore (in situazioni particolari o durante la manutenzione) tocca intenzionalmente o non intenzionalmente una superficie calda o gelata: se necessario usare guanti isolanti e/o attendere il raffreddamento/riscaldamento delle superfici

ELETTROCUZIONE



Contatto con parti elettriche in tensione durante le operazioni di manutenzione eseguite con presenza di tensione: operazioni riservate agli operatori qualificati e autorizzati, dotati eventualmente di DPI e attrezzi isolanti – in generale disalimentare la macchina aprendo in posizione di aperto "O" l'interruttore generale e bloccarlo in tale posizione

ALETTATURA TAGLIENTE



L'operatore nelle fasi di utilizzo e pulizia, deve fare attenzione alla alettatura e agli spigoli che sono taglienti

TAGLIO E SCHIACCIAMENTO DA ORGANI IN MOVIMENTO

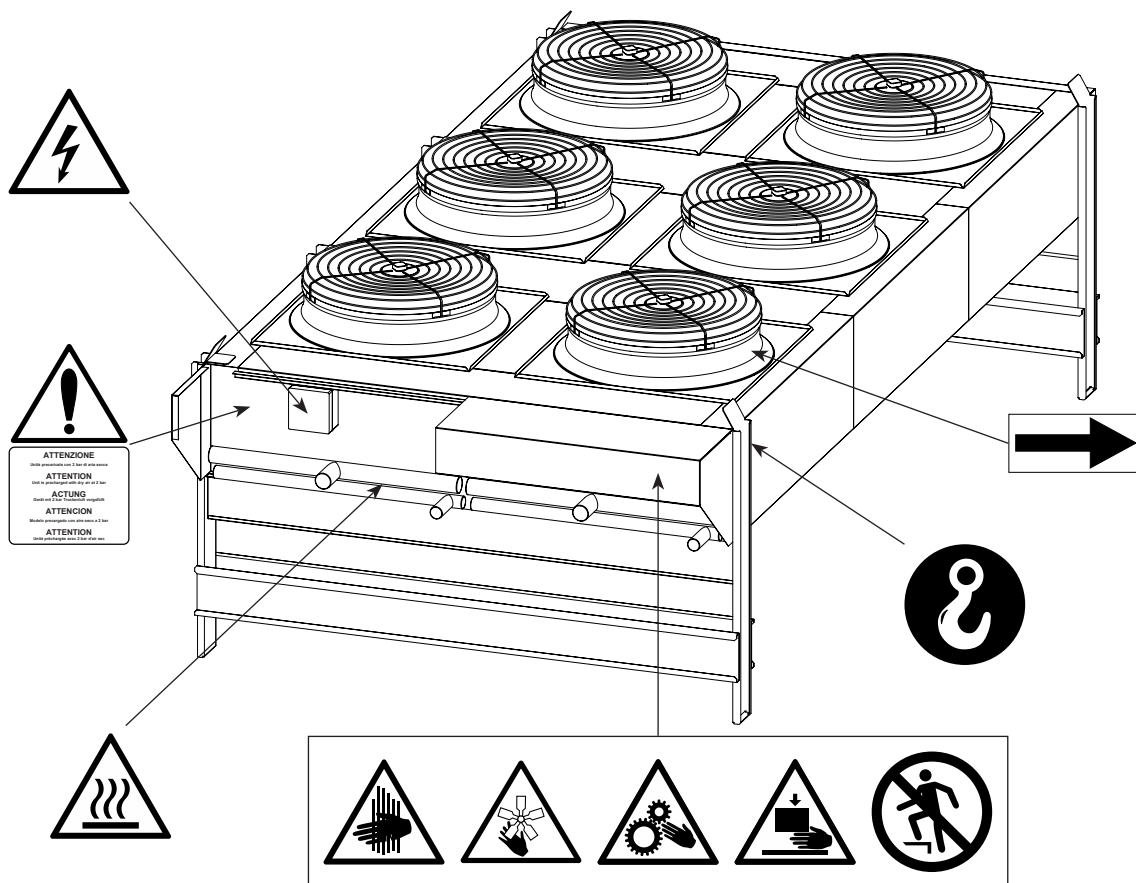


L'operatore (in situazioni particolari o durante la manutenzione), deve fare attenzione ai ventilatori, in generale disalimentare il ventilatore aprendo in posizione di aperto "O" l'interruttore di sicurezza posto sul boccaglio

RISCHIO CADUTA



E' severamente proibito camminare o salire sull'unità, in quanto può causare danni e creare situazioni di rischio caduta.



I collettori possono raggiungere temperature elevate, evitare il contatto.

L'aria calda proveniente dai ventilatori può creare disagio al personale e danni alle cose.

Si considera scorretto qualsiasi utilizzo diverso da quanto specificato nel presente manuale.

Durante l'esercizio dell'apparecchiatura non sono ammessi altri tipi di lavori o attività che vanno considerati scorretti e che in generale possono comportare rischi per la sicurezza degli addetti e danni alle cose.

Si considerano usi scorretti prevedibili:

- Mancato sezionamento dell'alimentazione elettrica con interruttore generale in posizione di aperto "O" (o scollegamento della presa a spina) prima di eseguire operazioni di regolazione, ripristino e di manutenzione
- Mancata manutenzione e controlli periodici;
- Modifiche strutturali o modifiche alla logica di funzionamento;
- Manomissione delle protezioni e dei sistemi di sicurezza;
- Presenza di terze persone durante il funzionamento ordinario;
- Non utilizzo dei D.P.I. da parte degli operatori e dei manutentori;
- Utilizzo di abiti non adeguati (es. cravatte, nastri, maniche larghe, collane).



I comportamenti precedentemente descritti sono vietati.









È vietato rimuovere o rendere illeggibili i segnali di sicurezza, di pericolo e di obbligo riportati sull'apparecchiatura.

È vietato rimuovere o manomettere le protezioni dell'apparecchiatura.

Sono vietate modifiche della macchina: chiedere in tali casi l'intervento del Costruttore.

Nella tabella seguente vengono riassunti i **DPI** (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare durante le varie fasi di vita dell'apparecchiatura (ad ogni fase esiste l'obbligo dell'uso e la messa a disposizione del DPI), al fine di tutelare la sicurezza e la salute degli operatori.

La responsabilità dell'identificazione e della scelta della tipologia e della categoria dei **DPI** adeguati e idonei è a carico dell'utilizzatore.

Fase								
	Indumenti di protezione	Calzature di sicurezza	Guanti	Occhiali	Visiera	Protettori auricolari	Mascherina	Casco o elmetto
Trasporto	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Movimentazione	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Disimballo	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Montaggio	X	X	X	X	NP	O	NP	X
Uso ordinario	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Regolazioni	X	X	X	NP	X	O	NP	NP
Pulizia	X	X	X	NP	X	O	X	NP
Manutenzione	X	X	X	NP	X	O	O	X
Smontaggio	X	X	X	NP	X	O	NP	X
Demolizione	X	X	X	X	NP	O	NP	O

X DPI previsto

O DPI a disposizione o da utilizzare se necessario

NP DPI non previsto

I DPI utilizzati dovranno rispondere alle direttive di prodotto e dotati di marcatura CE (per il mercato europeo).

Le definizioni delle fasi di vita dell'apparecchiatura sono descritte nella seguente tabella.

FASE	DESCRIZIONE
Trasporto	Consiste nel trasferimento dell'apparecchiatura da una località all'altra mediante l'utilizzo di un apposito mezzo
Movimentazione	Prevede il trasferimento dell'apparecchiatura da e su il mezzo utilizzato per il trasporto, nonché gli spostamenti all'interno dello stabilimento
Disimballo	Consiste nella rimozione di tutti i materiali utilizzati per l'imballaggio dell'apparecchiatura
Montaggio	Prevede tutti gli interventi di montaggio che preparano inizialmente l'apparecchiatura alla messa a punto
Uso ordinario	Uso al quale l'apparecchiatura è destinata (o che è ritenuto usuale) in relazione alla sua progettazione, costruzione e funzione
Regolazioni	Prevedono la regolazione, la messa a punto e la calibrazione di tutti quei dispositivi che devono essere adattati alla condizione di funzionamento normalmente prevista
Pulizia	Consiste nell'asportare la polvere, l'olio e i residui della lavorazione che potrebbero compromettere il buon funzionamento e l'utilizzo dell'apparecchiatura, oltre che la salute/sicurezza dell'operatore
Manutenzione	Consiste nella periodica verifica delle parti dell'apparecchiatura che si possono usurare e che si devono sostituire
Smontaggio	Consiste nello smontaggio completo o parziale dell'apparecchiatura, per necessità di qualsiasi tipo
Demolizione	Consiste nella rimozione definitiva di tutte le parti dell'apparecchiatura risultanti dall'operazione di smantellamento definitivo, così da permettere l'eventuale riciclaggio o raccolta differenziata dei componenti secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge

13. Norme e direttive di riferimento

- DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/EC
- DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2014/35/UE
- DIRETTIVA COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA. 2014/30/UE
- DIRETTIVA RECIPIENTI IN PRESSIONE 2014/68/UE,
Modulo A 2 per Cat. I o Art. 4 Par. 3, come indicato nell'etichetta PED dello scambiatore.
- DIRETTIVA ERP 2009/125/EC
- UNI EN 378:2020 SISTEMI DI REFRIGERAZIONE E POMPE DI CALORE

14. Dati tecnici

14.1 Dati tecnici

Codice modello	Etichetta sull'unità
Numero di serie	Etichetta sull'unità
Anno di produzione	Etichetta sull'unità
Pressione max PS	Etichetta sull'unità
Numero di progetto	Documenti relativi a offerta / ordine
Tipo di fluido	Documenti relativi a offerta / ordine
Volume interno	Etichetta sull'unità
Peso	Etichetta sull'unità
Codice ventilatori	Manuale tecnico punto 14.3 (MN)
Livello di potenza sonora	Manuale tecnico punto 14.3
Corrente	Etichetta sull'unità e Manuale tecnico punto 14.3
Tensione	Etichetta sull'unità e Manuale tecnico punto 14.3

14.2 Codice di identificazione

Serie	Tipo	Diametro motori	N. file di motori	N. motori per fila	Connessione motoventilatori	Livello sonoro	Ranghi scambiatore	Modulo	Tubi per circuito	Direzione flusso aria
EG	K Condensatore	5 500	1	1	D Delta	N Normale	1	A M	da 1 a 99	H Orizzontale
	W Dry cooler	6 630		2	S Star	M Medio	2	B N		V Verticale
	S Gas cooler CO ₂	7 710	3	M Monofase	L Basso	3	C P	J Jumbo		
	F Condensatore R410A	8 800	4	E EC 3-fase	S Silenzioso	4	D Q	J Junior		
	N Condensatore NH ₃		9 910	5	F EC 1-fase		5	E R		G Giant
				6			6	F S		
				7			7	G T		
				8			8	H U		
				9			9	L V		

14.3 Dati ventilatori (Tabella_Ventilatori_EGK_12)

Diametro motov.	Connessione motov.	Livello sonoro	Pot. ass. [kW]	Corr. ass. [A]	rpm	Cod. motore MN	Cod. bocaglio MN	Livello potenza sonora [dB(A)]
5	D	N	0.81	1.68	1362	265911	268843	82
5	D	M	0.27	0.57	912	265912	268843	71
5	D	L	-	-	-	-	-	-
5	D	S	0.12	0.25	620	285919	268843	58
5	S	N	0.59	1.00	1104	265911	268843	78
5	S	M	0.20	0.33	750	265912	268843	68
5	S	L	-	-	-	-	-	-
5	S	S	0.06	0.12	450	285919	268843	48
5	M	N	0.72	3.20	1240	285959	268843	76
5	M	M	0.27	1.25	900	285902	268843	72
5	M	L	0.13	0.59	665	285922	268843	59
5	M	S	-	-	-	-	-	-
5	E	N	0.98	1.87	1600	285962	268843	83
5	E	M	-	-	-	-	-	-
5	E	L	-	-	-	-	-	-
5	E	S	-	-	-	-	-	-
5	F	N	-	-	-	-	-	-
5	F	M	0.36	2.20	1100	285953	268843	71
5	F	L	-	-	-	-	-	-
5	F	S	-	-	-	-	-	-
6	D	N	1.75	3.70	1400	266006	268844	86
6	D	M	0.62	1.25	900	286014	268844	75
6	D	L	-	-	-	-	-	-
6	D	S	0.11	0.27	420	286016	268844	54
6	S	N	1.35	2.20	1210	266006	268844	82
6	S	M	0.44	0.72	720	286014	268844	69
6	S	L	-	-	-	-	-	-
6	S	S	0.06	0.12	310	286016	268844	47
6	M	N	-	-	-	-	-	-
6	M	M	0.66	3.00	860	286020	268844	75
6	M	L	-	-	-	-	-	-
6	M	S	-	-	-	-	-	-
6	E	N	3.00	4.60	1450	199957	268844	82
6	E	M	0.82	1.64	1100	286067	268844	77
6	E	L	-	-	-	-	-	-
6	E	S	-	-	-	-	-	-
6	F	N	-	-	-	-	-	-
6	F	M	0.62	2.70	1000	286066	268844	74
6	F	L	0.40	1.80	820	286055	268844	70
6	F	S	-	-	-	-	-	-
7	D	N	2.60	4.90	1330	285808	268840	87
7	D	M	0.94	1.70	900	285814	268840	79
7	D	L	-	-	-	-	-	-
7	D	S	-	-	-	-	-	-
7	S	N	1.75	2.90	1040	285808	268840	82
7	S	M	0.62	1.05	690	285814	268840	72
7	S	L	-	-	-	-	-	-
7	S	S	-	-	-	-	-	-
7	M	N	-	-	-	-	-	-
7	M	M	0.63	2.79	900	285811	268840	80
7	M	L	-	-	-	-	-	-
7	M	S	-	-	-	-	-	-
7	E	N	3.70	5.60	1360	285854	268840	88
7	E	M	0.93	1.50	900	285852	268840	77
7	E	L	-	-	-	-	-	-
7	E	S	-	-	-	-	-	-

Diametro motov.	Connessione motov.	Livello sonoro	Pot. ass. [kW]	Corr. ass. [A]	rpm	Cod. motore MN	Cod. bocaglio MN	Livello potenza sonora [dB(A)]
7	F	N	-	-	-	-	-	-
7	F	M	-	-	-	-	-	-
7	F	L	-	-	-	-	-	-
7	F	S	-	-	-	-	-	-
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-
9	D	N	3.60	7.20	890	280801	268809	92
9	D	M	-	-	-	-	-	-
9	D	L	0.90	2.10	660	280824	268809	71
9	D	S	0.31	0.83	440	280823	268809	60
9	S	N	2.50	4.30	700	280801	268809	87
9	S	M	-	-	-	-	-	-
9	S	L	0.54	1.10	500	280824	268809	64
9	S	S	0.19	0.39	340	280823	268809	54
9	E	N	3.20	5.00	1100	280840	268809	89
9	E	M	1.95	3.20	930	280841	268809	83
9	E	L	0.70	1.10	640	280827	268809	71
9	E	S	-	-	-	-	-	-
9	F	N	-	-	-	-	-	-
9	F	M	-	-	-	-	-	-
9	F	L	0.63	2.80	620	280859	268809	71
9	F	S	0.31	1.40	480	280825	268809	65
1	D	N	3.10	5.60	870	270006	268803	84
1	D	M	1.25	2.90	620	270004	268803	74
1	D	L	0.50	1.50	440	270005	268803	65
1	D	S	-	-	-	-	-	-
1	S	N	1.95	3.40	660	270006	268803	79
1	S	M	0.74	1.40	480	270004	268803	67
1	S	L	0.31	0.71	350	270005	268803	60
1	S	S	-	-	-	-	-	-
1	E	N	3.30	5.40	940	270010	-	80
1	E	M	1.65	2.70	730	270009	-	73
1	E	L	-	-	-	-	-	-
1	E	S	-	-	-	-	-	-
1	F	N	-	-	-	-	-	-
1	F	M	-	-	-	-	-	-
1	F	L	-	-	-	-	-	-
1	F	S	-	-	-	-	-	-

Per ulteriori informazioni consultare il manuale d'uso dei ventilatori fornito a corredo con il modello.

14.4 Esempio calcolo dati tecnici

Utilizzare il codice di identificazione, vedi punto 14.2

Codice Modello: K 8 2 5 D N 4 A 2 V

Vedi punto 14.3 dati ventilatori:

Diametro motov.	Connessione motov.	Livello sonoro	Pot. ass. [kW]	Corr. ass. [A]	rpm	Cod. motov. MN	Cod. bocaglio MN	Livello potenza sonora [dB(A)]
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-

Un ventilatore = 1.94 kW 3.9 A 81 dB(A)

(Codice motoventilatore MN266111, codice bocaglio MN268857)

Codice Modello: K 8 2 5 D N 4 A 2 V

Num. totale di ventilatori = 2 x 5 = 10 ventilatori

Potenza elettrica totale = 1.94 x 10 = 19,4 kW

Corrente totale = 3.9 x 10 = 39 A

Livello di potenza sonora = 81 + 10 x log 10 = 91 dB(A)

14.5 Documenti forniti con il modello o disponibili al link: <https://www.modinecoolers.com/documents/>

14.5.1 Manuale Tecnico – Istruzioni per l'uso

14.5.2 Disegno modello

14.5.3 Dichiarazione di incorporazione

14.5.4 Manuale d'uso dei ventilatori (quando previsto)

14.5.5 Schemi elettrici (quando previsti)

14.5.6 Manuali d'uso degli accessori (quando presenti)

1. Important

- 1.1 Carefully read all the information in this manual before removing the packaging, before handling, assembly, positioning, commissioning of the machine and before performing any work on the model. If in doubt contact the manufacturer
- 1.2 This manual is an integral part of the product and must be kept for the entire lifespan of the unit.
- 1.3 The Manufacturer declines all responsibility for damage to persons and property caused by failure to follow all instructions contained in this manual.
- 1.4 The unit must only be used for the purpose for which it was expressly designed.
- 1.5 This manual must be kept available near the unit for the entire lifespan of the same.
- 1.6 The use of fluids or substances which could corrode, make unsafe or reduce the performance of the unit is prohibited.
- 1.7 It is forbidden to modify or tamper with the components of the unit.
- 1.8 It is forbidden to walk or climb on the unit.
- 1.9 The Customer is solely responsible for compliance with the regulations relating to installation and operation of the unit.
- 1.10 The use of a fluid other than that specified in the technical documentation (see Section 14) is forbidden, voids the warranty, and could expose you to a chemical hazard.
- 1.11 For any use other than that intended, please contact the Modine technical office.
- 1.12 Modine assumes no responsibility for any accidents, losses or damage resulting from improper use of the equipment that must be properly installed by qualified personnel in accordance with intended use and subjected to preventive maintenance to protect the safety of persons, animals and property. The units produced are compliant with the applicable Essential Safety Requirements (ESRs) of the Machinery Directive as required by the standard operating conditions described in the manual.
- 1.13 It is the responsibility of the installer/designer of the system to comply with the current regulations and legislation and to assess its safety before putting it into service.
- 1.14 Any operation other than that indicated in this manual must be previously agreed with Modine. Non-compliance will void the warranty.
- 1.15 This manual reflects the state of the art at the time of marketing of the product and therefore cannot be regarded as inappropriate in the case that evolution of the design and construction methods require updating of the data expressed.
- 1.16 All operations described in this manual must be carried out by authorised and qualified personnel who have the necessary training and skills in accordance with EN 378. Persons under the influence of drugs, alcohol or medication that impair alertness are not permitted to carry out any operations. Work is only permitted if an order to that effect has been given.
- 1.17 If something unexpected happens, stop the machine immediately and call maintenance; do not restart the machine until normal operating conditions have been restored.
- 1.18 The design, construction and operation of the refrigeration plant where the unit is to be installed shall follow the requirements and criteria specified in EN 378.
- 1.19 The safety prescriptions and requirements for the use of refrigerants belonging to groups A1, A2L must be in accordance with the provisions of EN 378 and the safety data sheets for each fluid used.
- 1.20 Arrange and plan measures in the event of an emergency on the system, e.g. install a fault indicator system, to prevent damage to persons and property.
- 1.21 Do not use the model in case of a leak. In case of leakage initiate emergency measures and secure the system according to the applicable regulations.
- 1.22 In the case of CO₂ R744 (EGS) models, pay attention to the nature of the fluid used. CO₂ (carbon dioxide) is an odourless, colourless, non-flammable, chemically stable gas which is heavier than air. It therefore tends to stratify and accumulate near the floor in closed, unventilated rooms. According to EN 97/23/EG it is classified as refrigerant L1/A1.

Exposure limits are:

- TLV: 5000 ppm as TWA; 30000 ppm as STEL.
- MAK: 9100 mg/m³, 5000 ppm; peak limitation category: II(2).
- EU-OEL: 9000 mg/m³, 5000 ppm as TWA.

A concentration above 100000 ppm may cause pulmonary oedema and be fatal.

Continuous monitoring of CO₂ concentration is recommended when installing EGS models in confined spaces.

2. Applications

- 2.1 The product must not be put into service until the machine to which it will be incorporated has been declared in conformity with Directive 2006/42/EC, see "Declaration of Incorporation" page 179. The product is defined as "Partly completed machinery".
- 2.2 The product must only be used for the stated purpose: use other than that prescribed is to be considered improper and exempts the manufacturer from all liability.
- 2.3 Use in unspecified operating conditions must be considered incorrect or improper.
- 2.4 Make sure that the fluids used are compatible with the materials used to construct the model. In the case of a CO₂ system, bear in mind that the fluid available on the market may contain small quantities of water: check that the concentration of water in the CO₂ is compatible with all components of the system.
- 2.5 The models that use water-based fluids must be adequately protected from ice formation in the tubes, since it is not always possible to completely empty the circuit.
- 2.6 The minimum protection level of the model is IP54. Refer to the annexes "PED DATA SHEET" and "ADDITIONAL INFORMATION SHEET" (when present).
- 2.7 The models are supplied with heat exchangers manufactured according to internal standards with reference to DIN8964 for internal cleaning.
- 2.8 Product description (see identification code Sect. 14.2):
 - 2.6.1 EGK The EGK series remote condensers have the task of optimising the heat exchange between air and another fluid H(C)FC in a refrigeration cycle.

Inside a casing we find a heat exchanger consisting of a finned pack interconnected to a tube coil. The flow of relatively cold ambient air, created by the axial fans on the top of the casing, passes through the heat exchanger generating the condensation of the compressed hot gas flowing inside the tubes.
 - 2.6.2 EGF The EGF series remote condensers have the task of optimising the thermal exchange between the air and an R410A fluid in a refrigeration cycle.

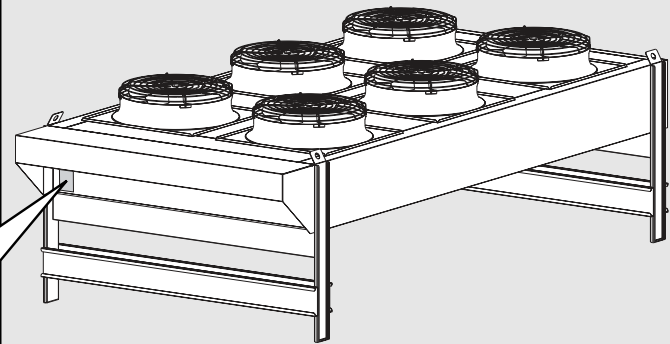
Inside a casing we find a heat exchanger consisting of a finned pack interconnected to a coil of tubes. The flow of relatively cold ambient air, created by the axial fans located on the top of the casing, crosses the exchanger generating the condensation of the compressed hot gas flowing inside the tubes.
 - 2.6.3 EGS The EGS series gas chillers replace the traditional remote condensers in systems that use carbon dioxide as a refrigerant.







Inside a casing we find a heat exchanger consisting of a finned pack interconnected to a coil of tubes. The flow of relatively cold ambient air, created by the axial fans at the top of the casing, passes through the heat exchanger, cooling the compressed hot CO₂ gas that flows through the tubes. The refrigerant gas is not liquefied in the cooler, but subsequently in the expansion valve. Gas coolers operate at considerably higher pressures than air cooled condensers.
 - 2.6.4 EGW Remote liquid coolers of the EGW series have the task of optimising the heat exchange between air and a process liquid.

Inside a casing we find a heat exchanger consisting of a finned pack interconnected to a tube coil. The flow of relatively cold ambient air, created by the axial fans at the top of the casing, flows through the exchanger, cooling the hot liquid flowing through the tubes.

3. Identification

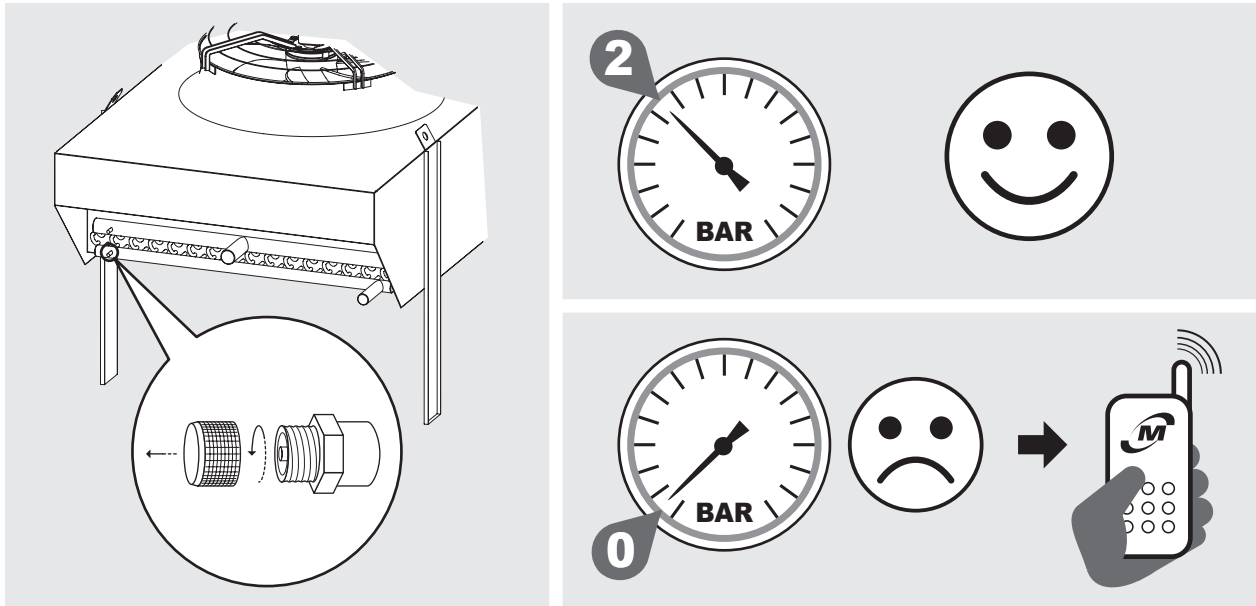
- 3.1 For any communication, request for assistance or spare parts, please provide the model name and serial number shown on the data plate:



 heat transfer coolers			  
			
MANUFACTURER: MODINE CIS ITALY S.R.L. VIA GIULIO LOCATELLI, 22 33050 POCENIA (UDINE) ITALY			
MADE IN ITALY/EU			
MODEL EGK XXXXXXXXX			
SERIAL NR. AA123456789		DATE 01/01/2021	
NET WEIGHT [KG] 1170		CAPACITY [L] 102	
CUSTOMER CODE			
PS [BAR] 30		FLUID GROUP 2. G	
TS MAX/MIN [°C] 150/-40		VOL [L]	
CAT (PED) Cat. I		DN 50	
NR. OF MOTORS 04		RPM 880	
MOTORS POW. SUPPLY 400V/3/50-60Hz			
TOT. 7760 W 15.6 A			
HEATERS POWER SUPPLY			
HEATERS TOT			

4. Inspection - Storage

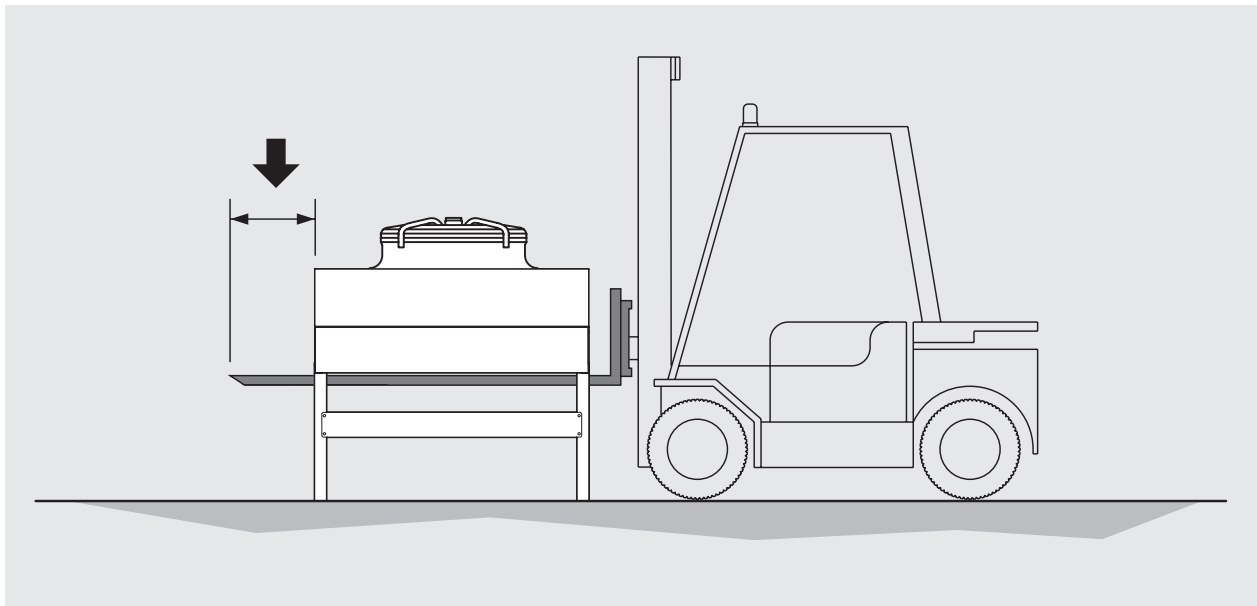
- 4.1 Upon receipt of the model immediately check its state of integrity; immediately dispute with the transport company any damage. The packaging is created according to the model, to the suitable means of transport and of handling.
- 4.2 The heat exchangers of the condensers (EGK and EGF) and the gas coolers (EGS) are supplied with a pre-charge of dry air at 2 bar and have load couplings of 1/4" SAE. Check for the presence of pressure. In the absence of pressure immediately contact the manufacturer and report the problem on the transport document. Insufficient pressure indicates a loss due to damage incurred during transportation.



- 4.3 The model must be stored in its original packaging in a place that is protected and away from weathering.
- 4.4 Do not place any other material on top of the packaging.
- 4.5 If a fan is switched OFF for a long period of time, it should be switched ON for a minimum of 2 hours every month to remove any moisture that may have condensed inside the motor.
- 4.6 The following rules apply when the unit must remain in storage for long periods of time. The unit must be stored indoors and positioned according to its working position. This ensures functionality of the drainage holes of the fans. With the unit stored in a damp environment, it is necessary to examine the outer covering to make sure that there are no damaged points. If any are found, have them repainted. The fans must be protected with plastic reinforced sheeting or with some other mechanical protection against water and/or contaminants which could damage the motors. The free surface of the finned pack must be mechanically protected with a panel or with something similar. On EGW models, the connection couplings, if open, should be closed by blank flanges or steel plate covers, which seal the connection headers by means of rubber gaskets. During storage, the fans must be manually rotated at least once every 3 months.

5. Handling and installation

- 5.1 The models are shipped on a pallet fixed with metal straps. The smaller models are protected by a cardboard box and/or wooden crate.
- 5.2 The packaged model must be moved by qualified personnel using a forklift truck of suitable capacity, or with crane and/or overhead crane (see Section 7 dimensional characteristics). The lifting brackets must be longer than the depth of the packaging and/or of the model. Avoid any abrupt movement and do not stand close to the manoeuvring area. Always ensure that the models are secured to the hoists before handling operations. A heavy impact or a strong thrust can overturn the model.

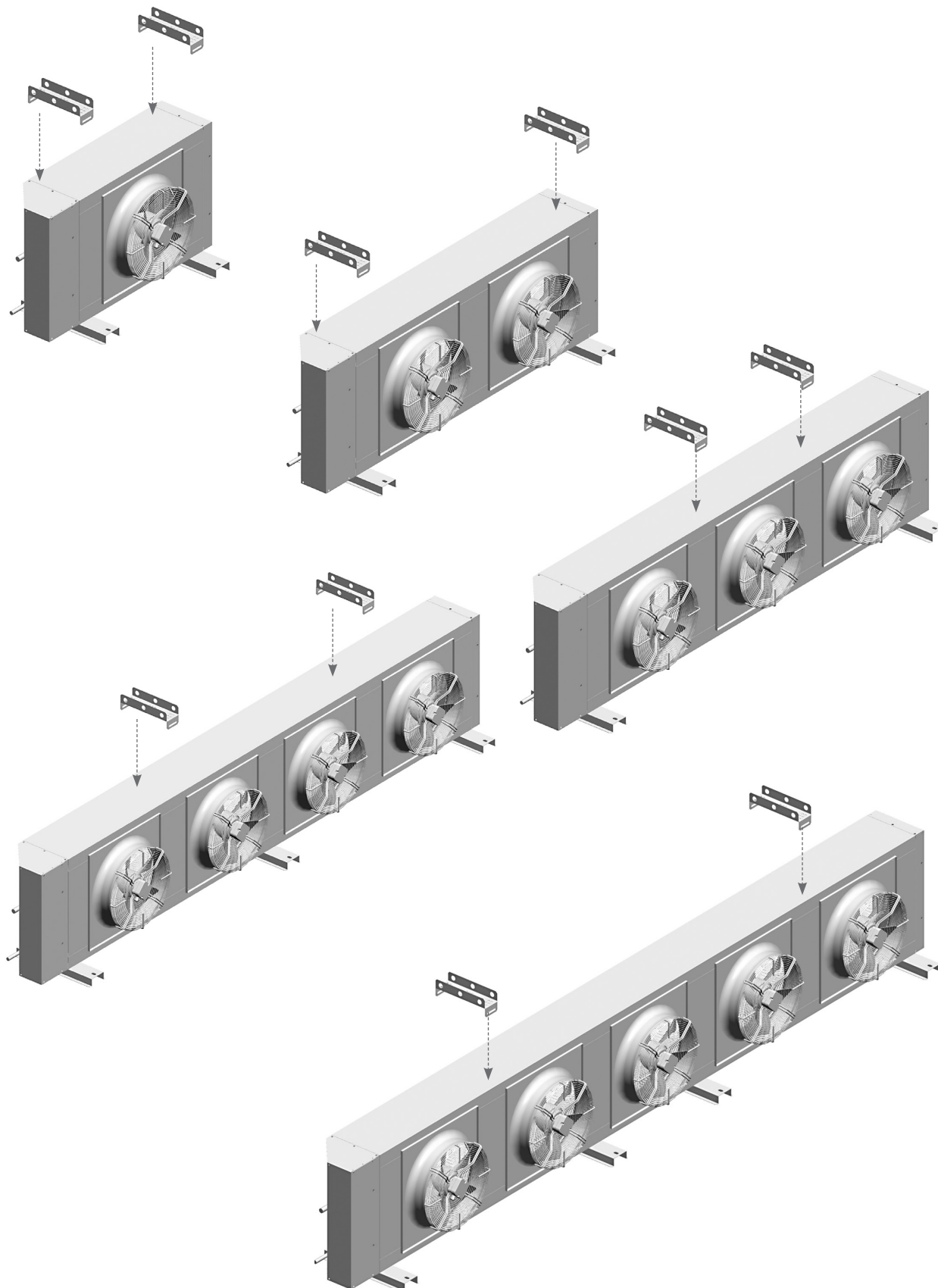


- 5.3 When handling, avoid exerting improper pressure on the packaging and take care not to damage the headers.
- 5.4 Always use personal protective equipment (e.g. gloves that are sufficiently resistant to mechanical hazards) during handling and installation to reduce the risk of injury in the event of contact with sharp sheet metal edges or the finned pack.

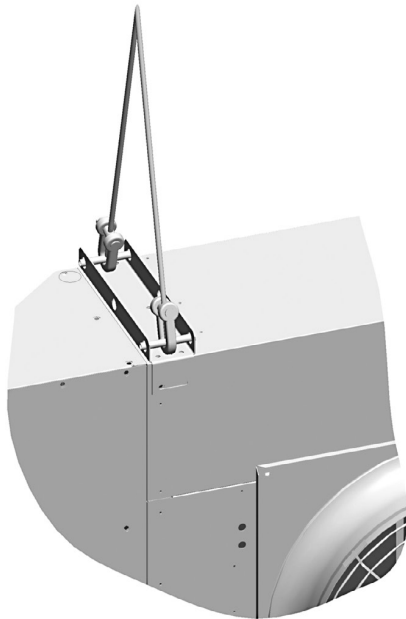
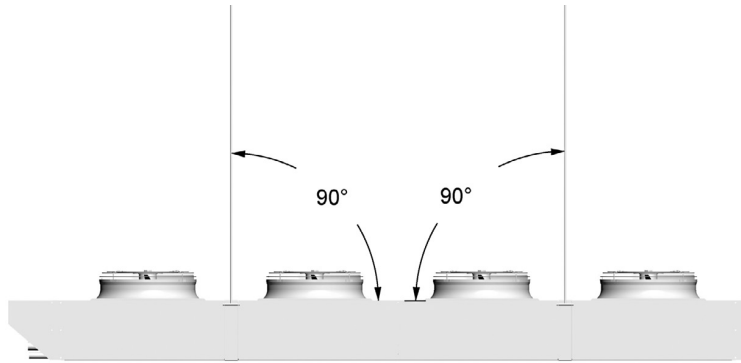
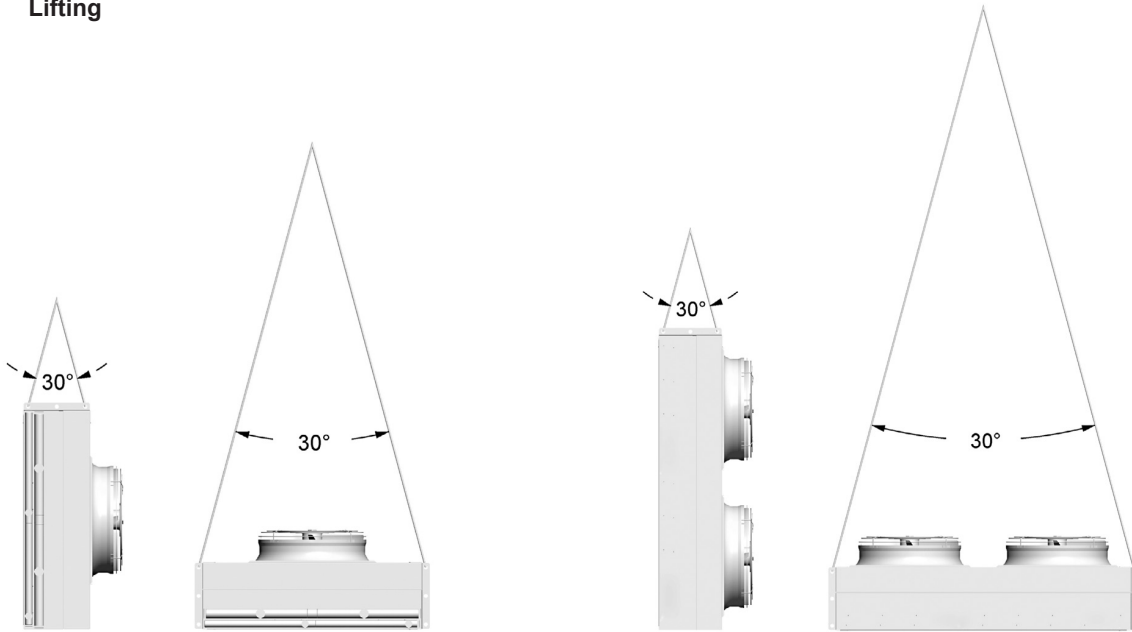
5.5 Mounting of lifting brackets

Model code: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..

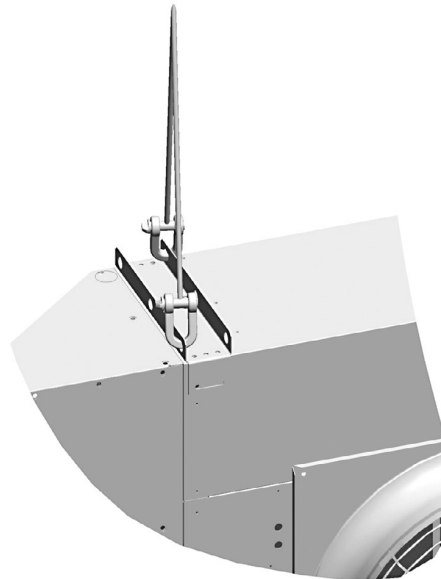
For models (packaging in a cardboard box or wooden crate) shipped without lifting brackets fitted but supplied, assemble as shown in the diagram; tighten no. 5 screws for each support, checking the proper tightening of screws (Ref. EN 1090-2):



5.6 Lifting

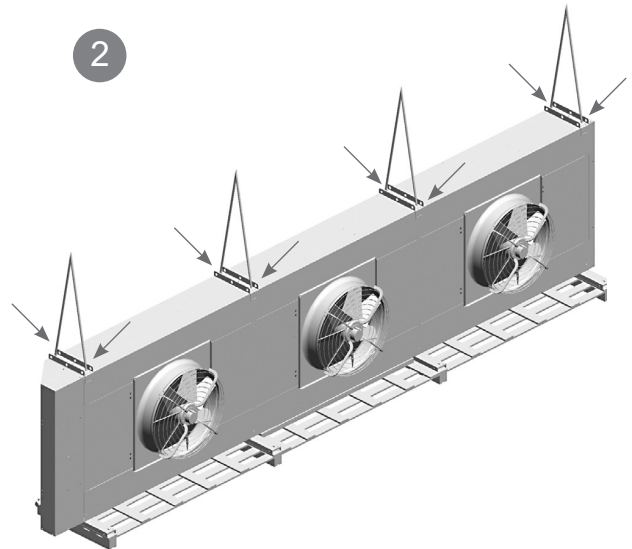
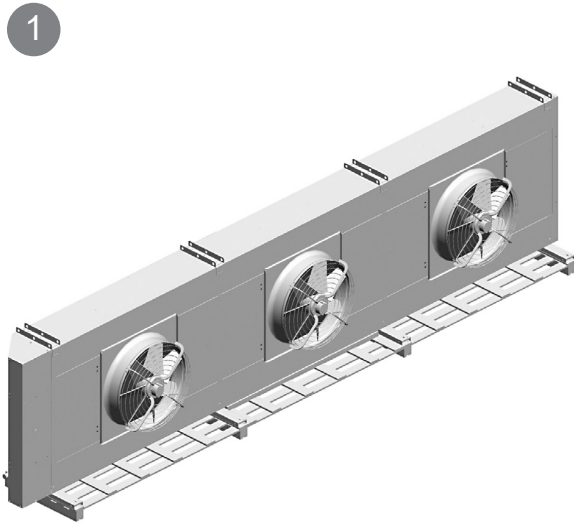


For models: EG.. 72..
 EG.. 8..
 EG.. 9..
 EG.. 1..

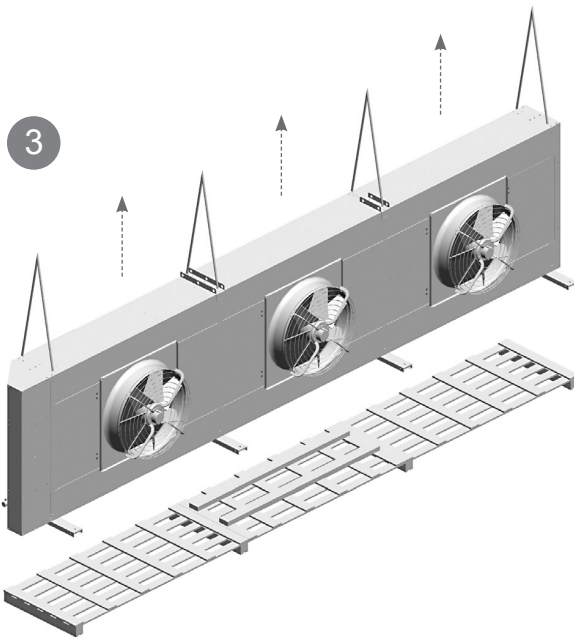


For models: EG.. 5..
 EG.. 6..
 EG.. 71..

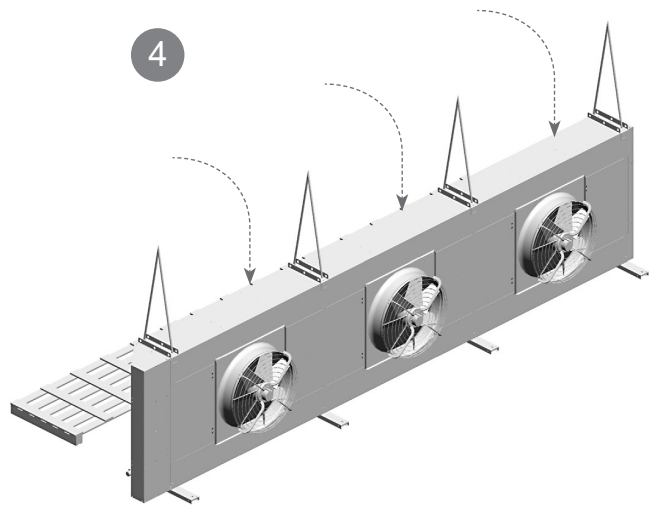
5.7 Positioning of models with horizontal air flow



Use all the lifting points.



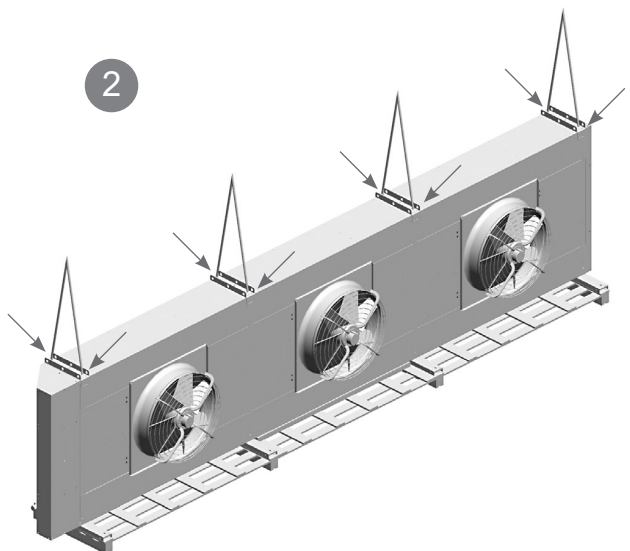
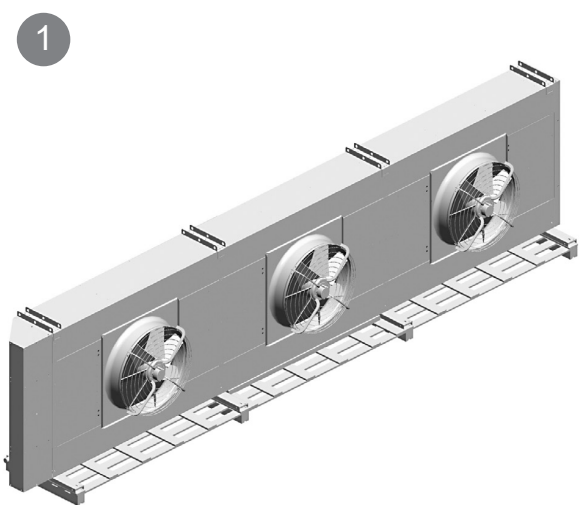
Lift the model.



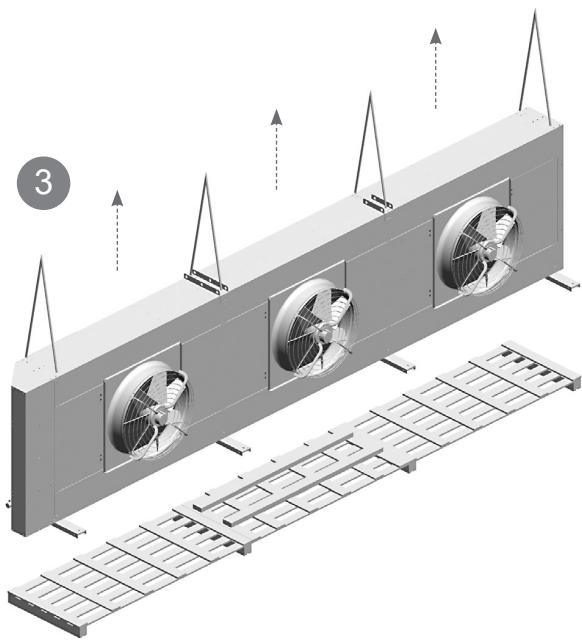
Position the model and remove the protective film from the casing.

Leave the brackets in place for future handling.

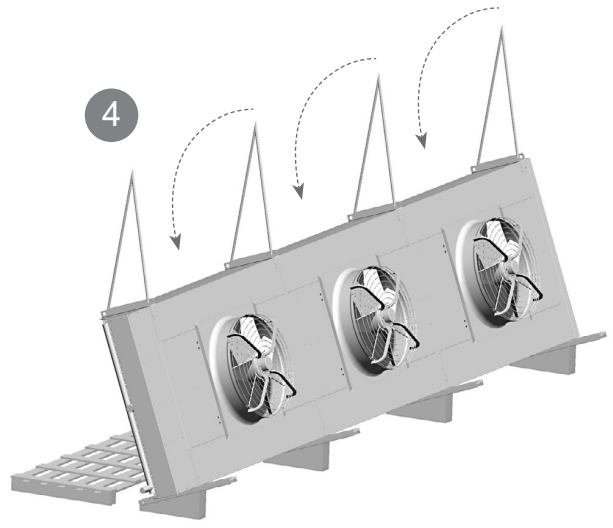
5.8 Positioning of models with vertical air flow



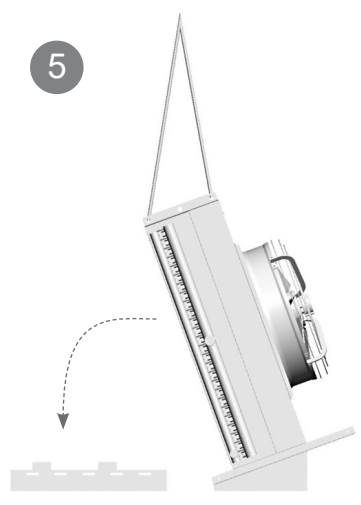
Use all the lifting points.



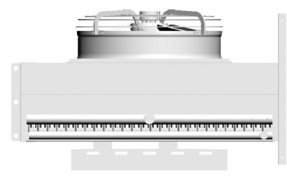
Lift the model.

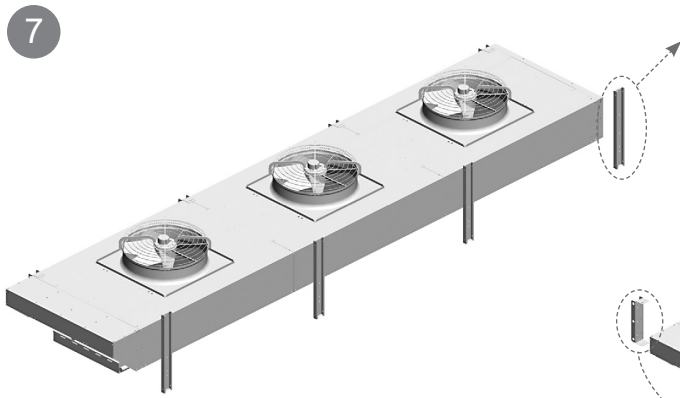


Position the model on the inclined base.

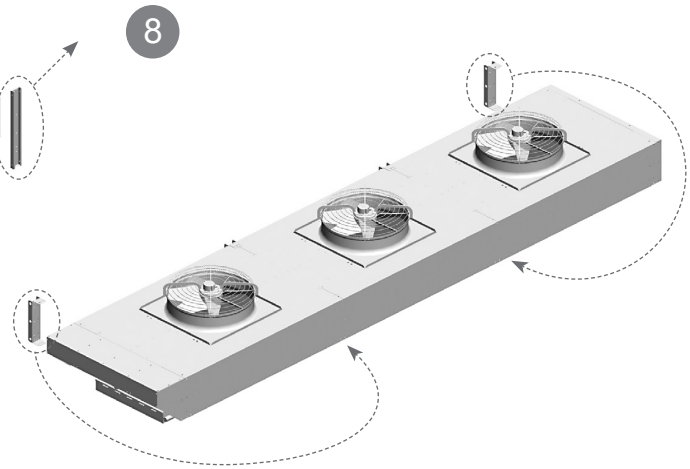


Rotate the model by 90° and place it horizontally on the pallet.

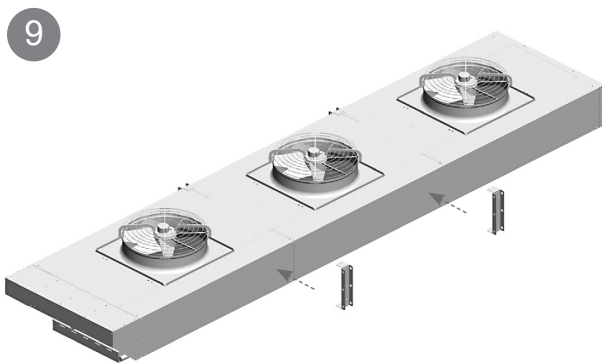




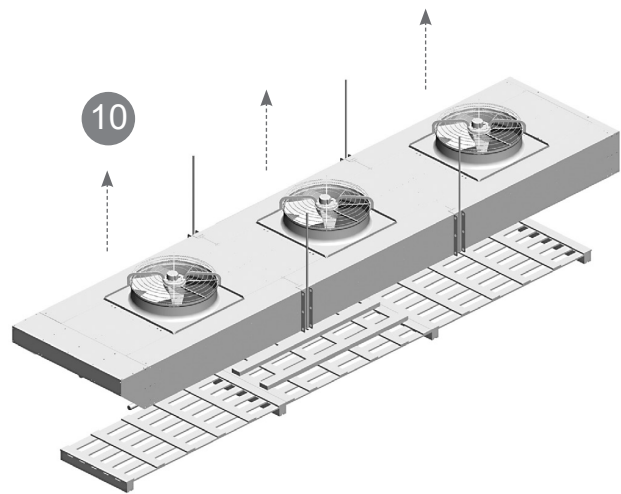
7
Remove supports.



8
Remove the brackets, see point 5.9

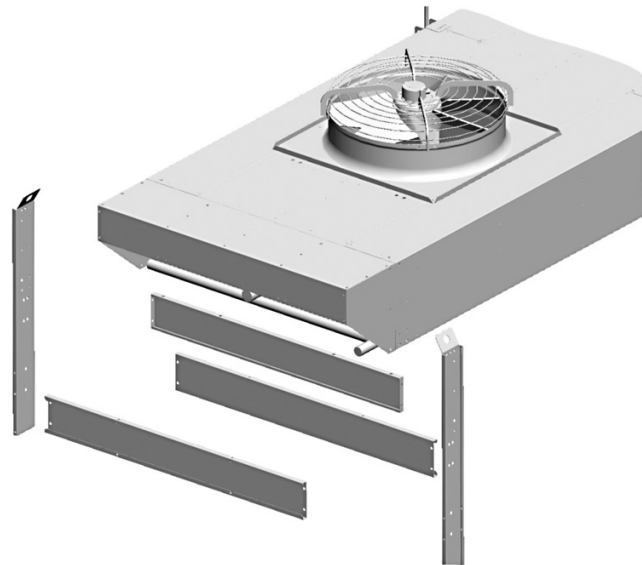


9
Reposition the brackets, see point 5.9

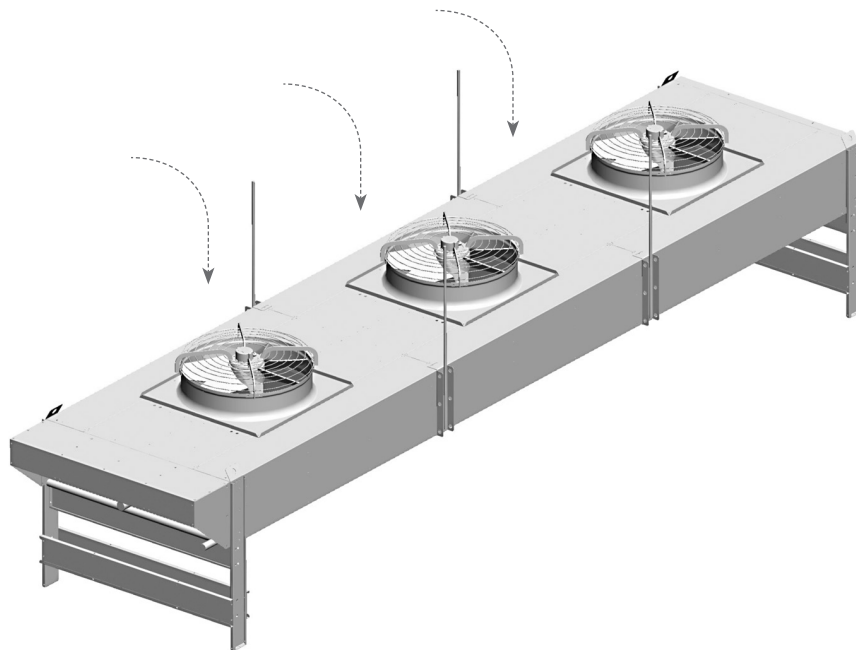


10
Lift the model.

Leave the brackets in place for future handling.



Mount the support legs supplied, see the drawing supplied with the model and point 5.9 for the relevant details. It is essential to take all necessary measures to ensure the complete safety of the operators in order to avoid the accidental fall of the model against people, it is forbidden to work under a suspended load, it is advisable to prepare a structure of greater capacity than the weight to be supported (tripod or props) on which to rest the model.



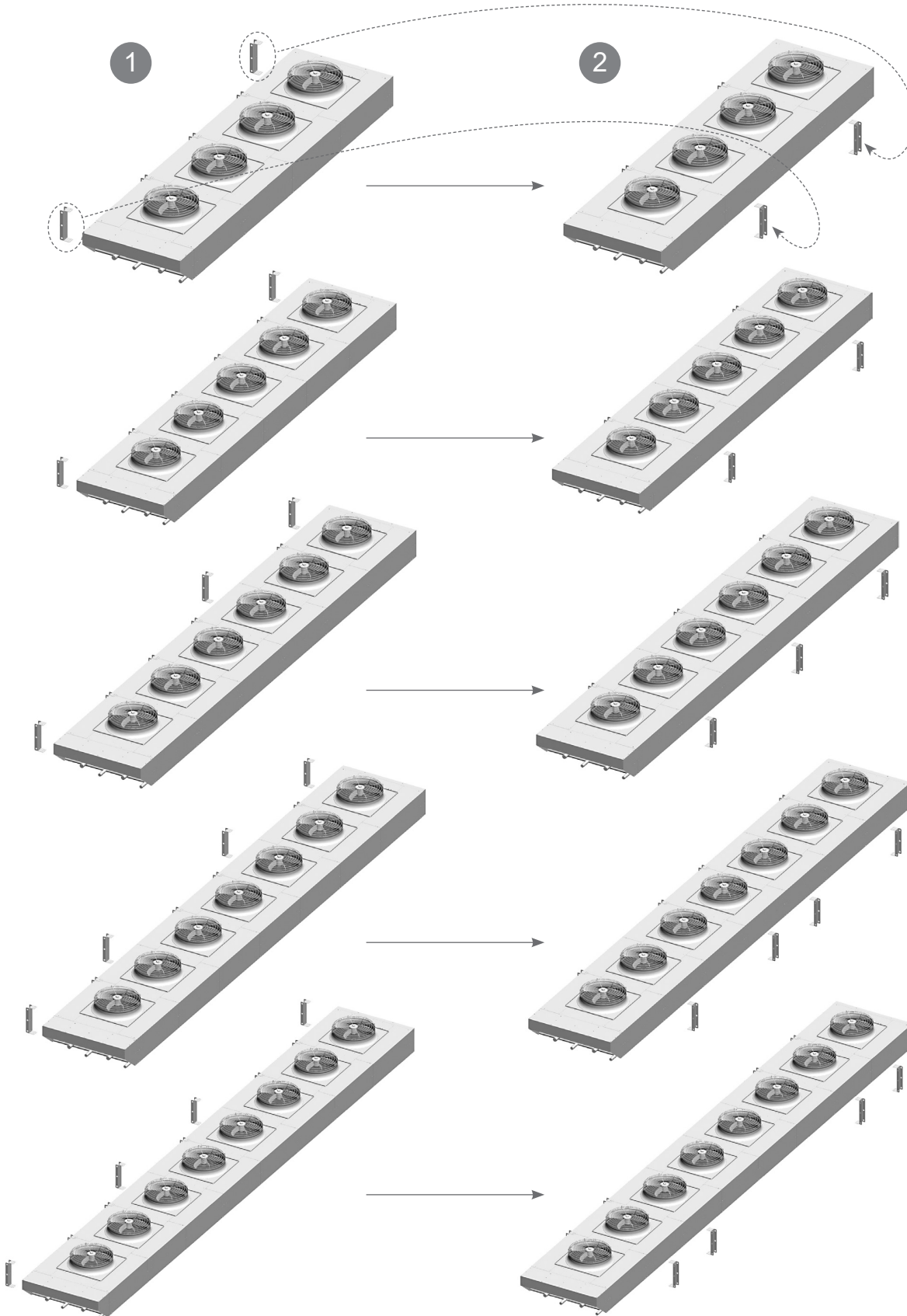
Position the model and remove the protective film from the casing.

5.9 Positioning of lifting brackets

5.9.1 Lifting brackets positioning diagram for vertical air flow. One row of fans.

1) Remove as indicated, loosen no. 5 screws for each support.

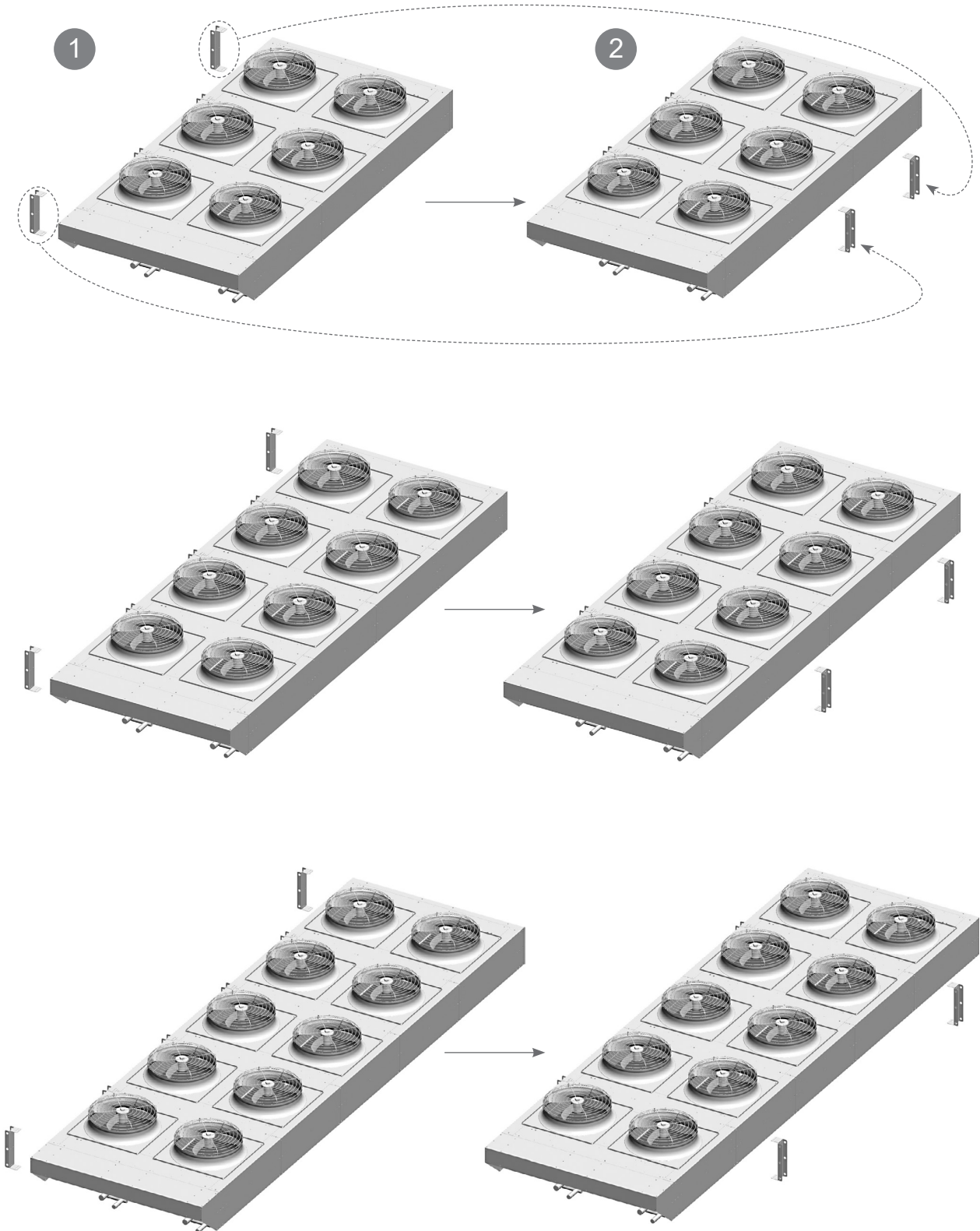
2) Reposition as indicated. Tighten no. 5 screws for each support checking correct tightening of the screws (ref. EN 1090-2).



5.9.2 Lifting brackets positioning diagram for vertical air flow. Two rows of fans.

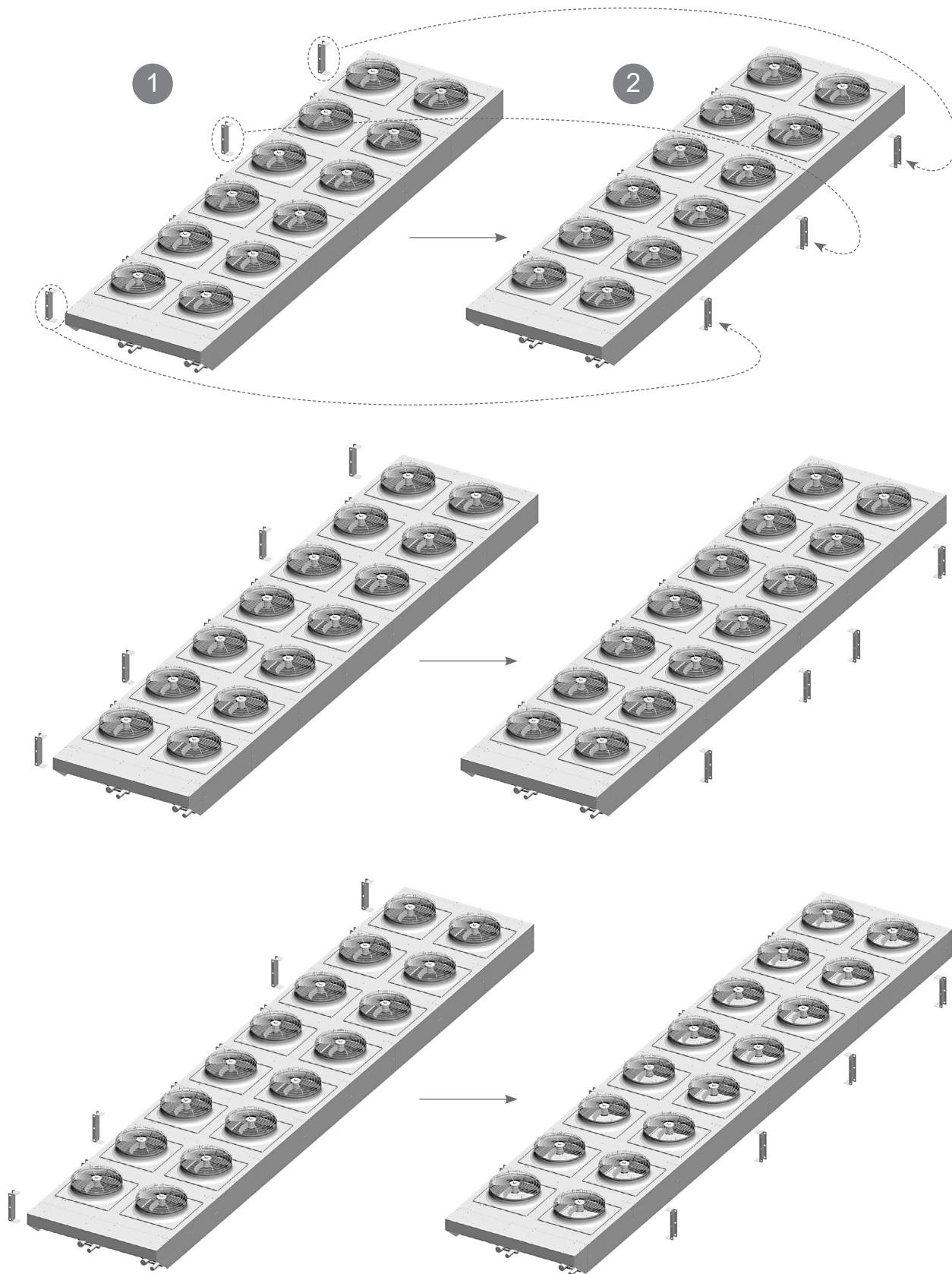
1) Remove as indicated, loosen no. 5 screws for each support.

2) Reposition as indicated. Tighten no. 5 screws for each support checking correct tightening of the screws (ref. EN 1090-2).



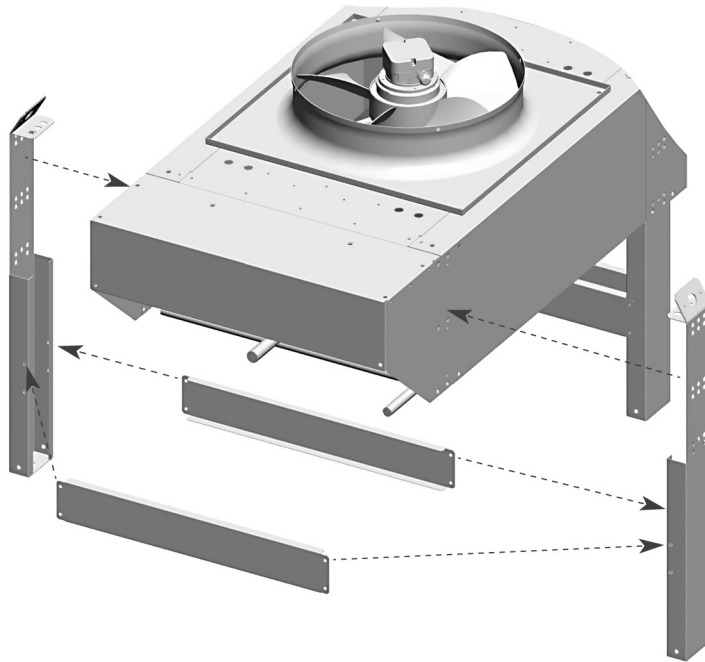
1) Remove as indicated, loosen no. 5 screws for each support.

2) Reposition as indicated. Tighten no. 5 screws for each support checking correct tightening of the screws (ref. EN 1090-2).

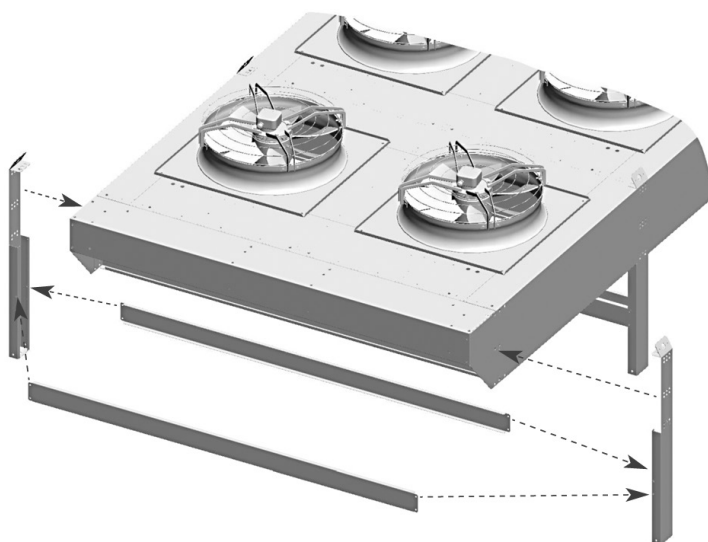


5.9.3 Support brackets positioning diagram for vertical air flow.

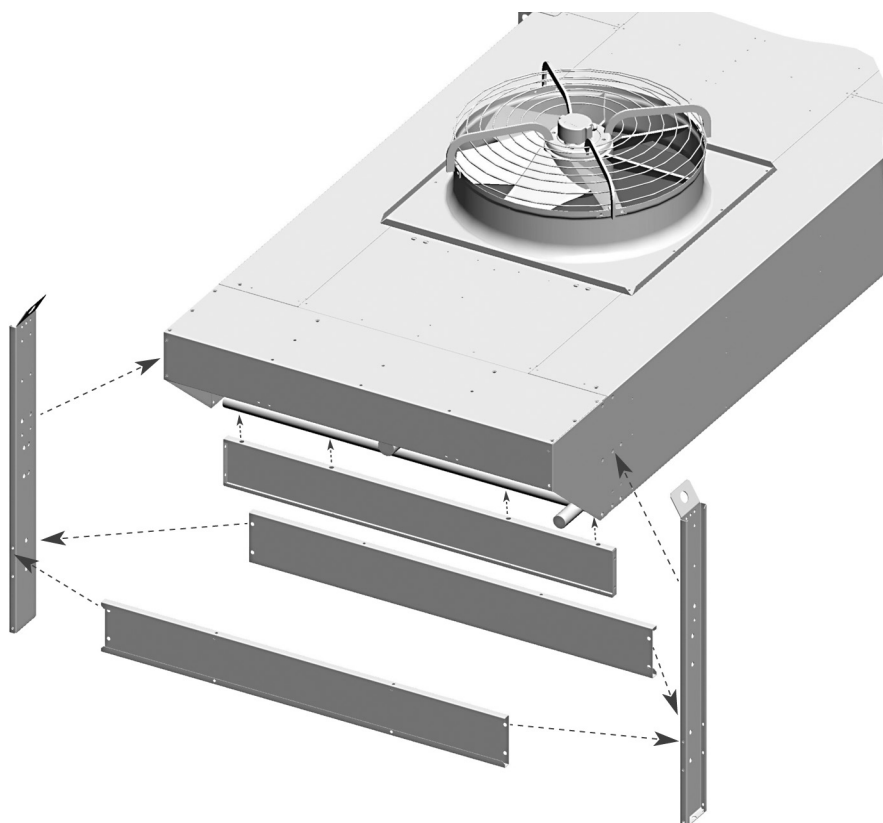
M6 screws and washer for codes:
Codes: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..



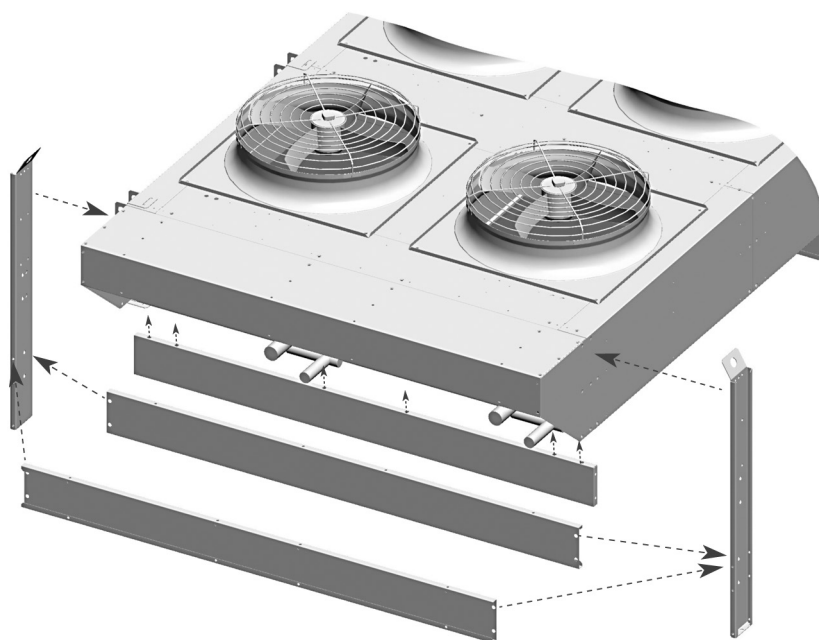
M8 screws and washer for codes:
Codes: EG.. 5 2.. - EG.. 6 2..



M8 screws and washer for codes:
Codes: EG.. 8 1.. - EG.. 9 1.. - EG.. 1 1..

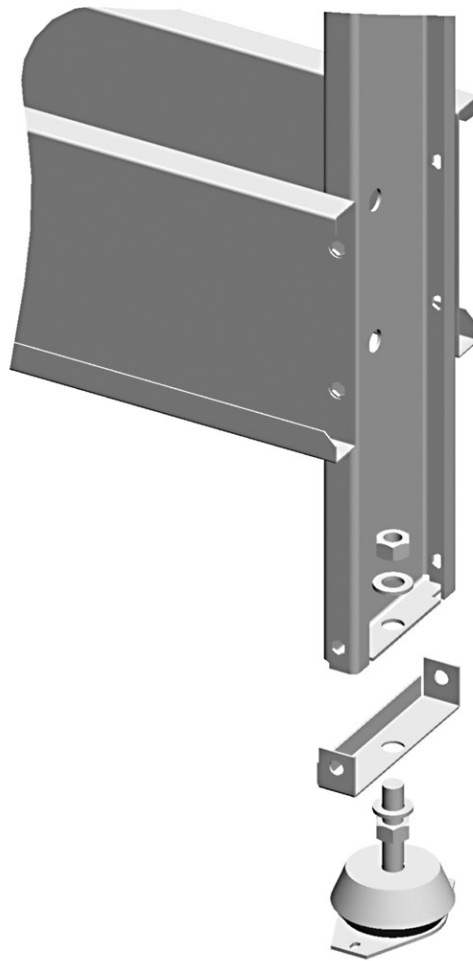


M8 screws and washer for codes:
Codes: EG.. 7 2.. - EG.. 8 2.. - EG.. 9 2.. - EG.. 1 2..

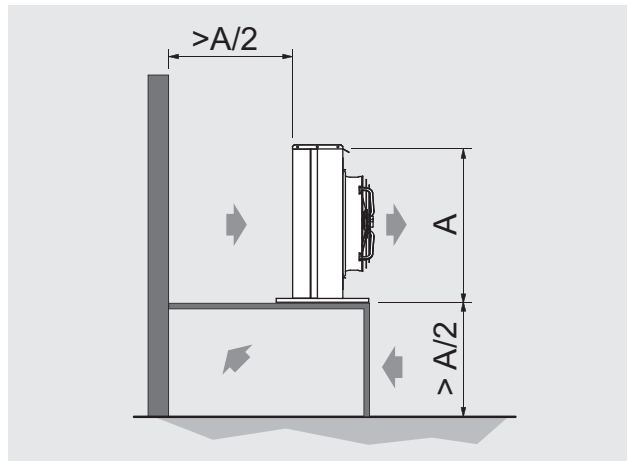
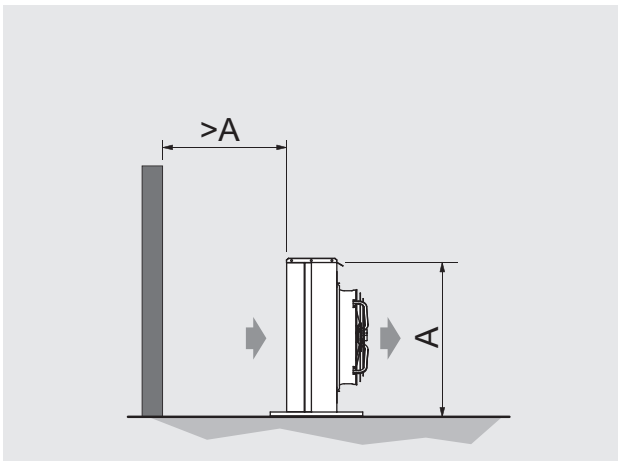
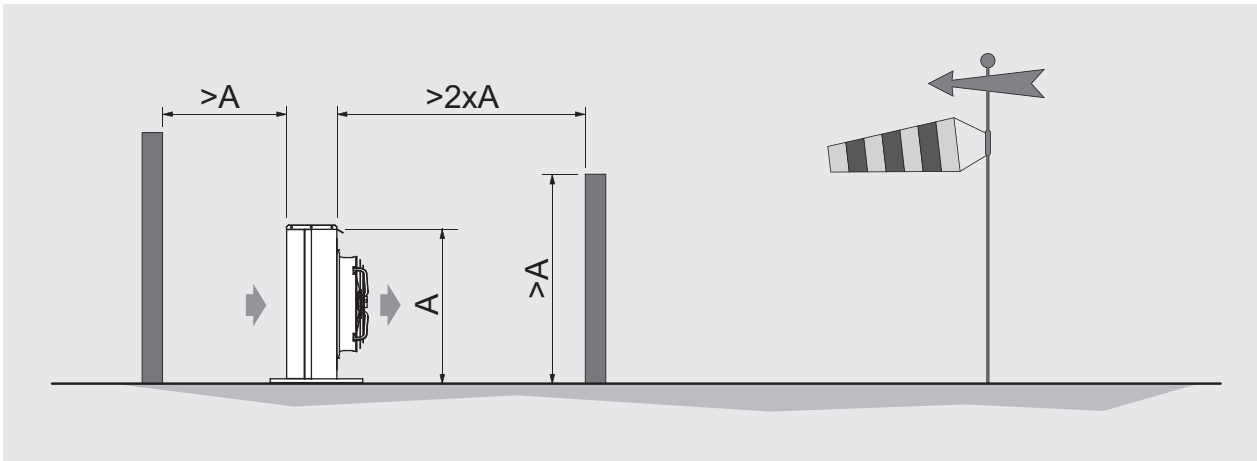
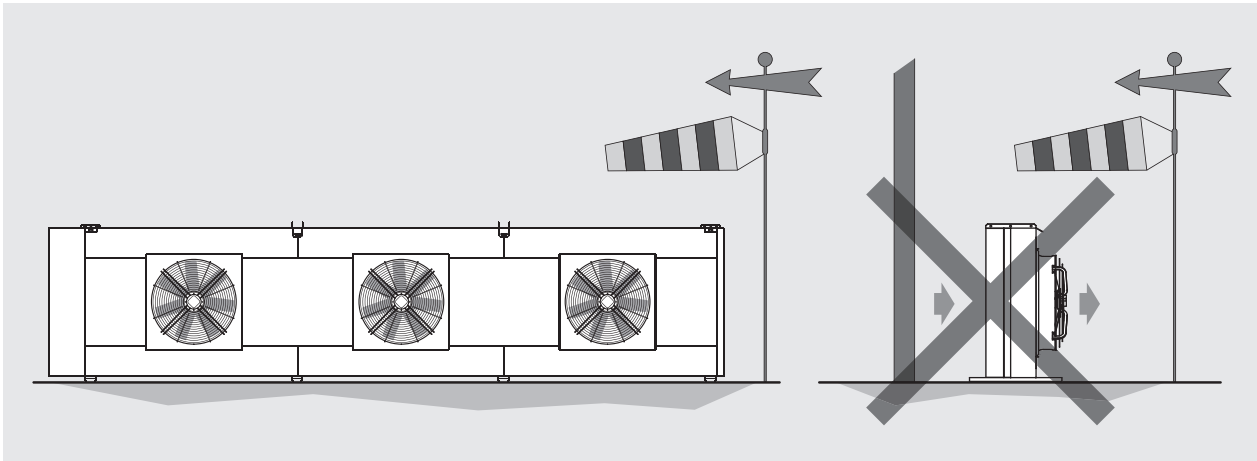


6. Installation conditions

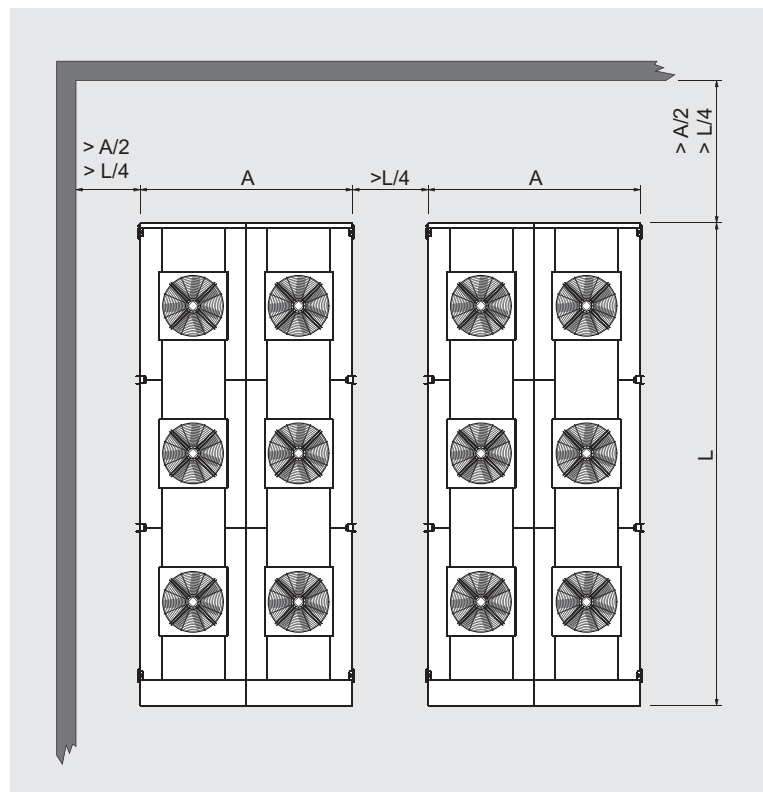
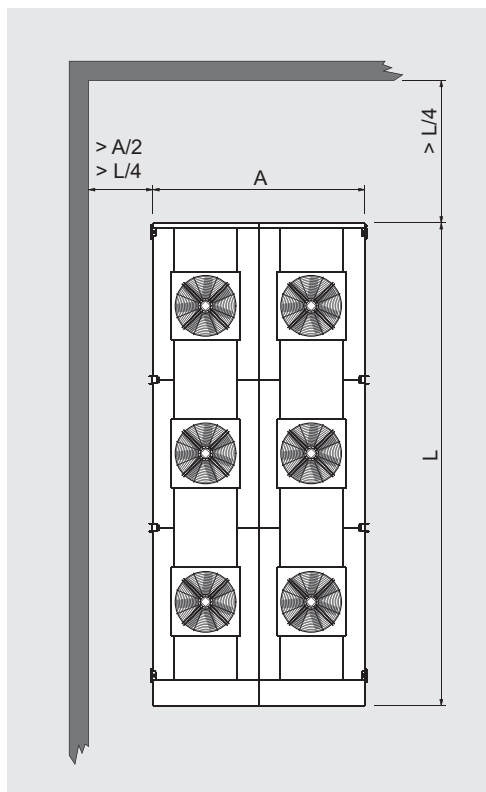
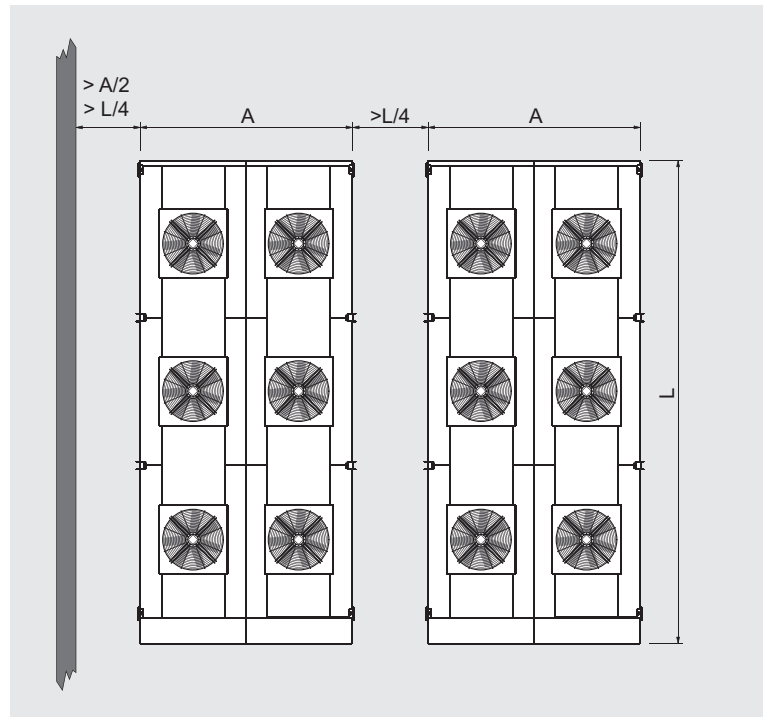
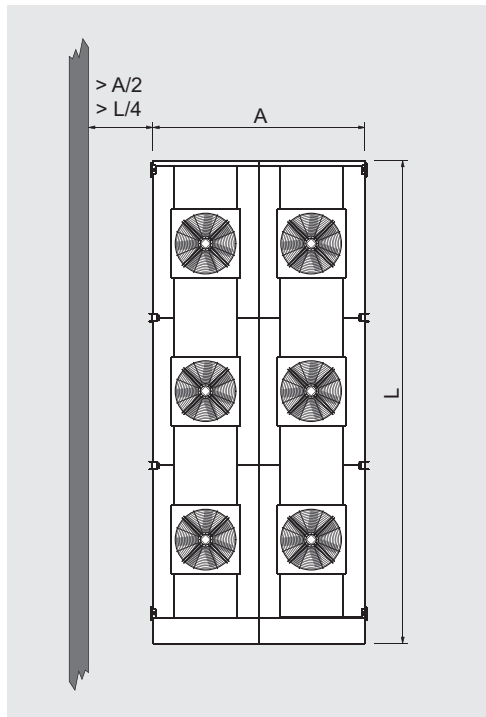
- 6.1 The model described in this manual is a component of a system and must be installed by authorised personnel only.
- 6.2 The model is fitted with axial fans that are not suitable to withstand additional static pressures and therefore it cannot be channelled, air intake filters cannot be installed and in the area dedicated to installation there must be no strong currents of air which are contrary to the flow of the motor fans.
- 6.3 Installation must be carried out preferably outside. In the event that the model is to be installed inside, it is essential to provide an air intake that excludes any additional static pressure.
- 6.4 The base must be appropriate to the weight of the model when operational (see the drawing supplied with the model).
- 6.5 The equipment must be securely anchored to the support base, use all the fixing points. In order to prevent the transmission of noise. Possibly use shock absorbers.



6.6 Provide space adequate to the circulation of air and for maintenance. Avoid directing the air flow against surfaces that are reflective or that otherwise increase the noise level. The minimum space between the models may be reduced according to the height of positioning with the use of special raised legs or a support platform. For installations that are different from what is indicated, contact the manufacturer.

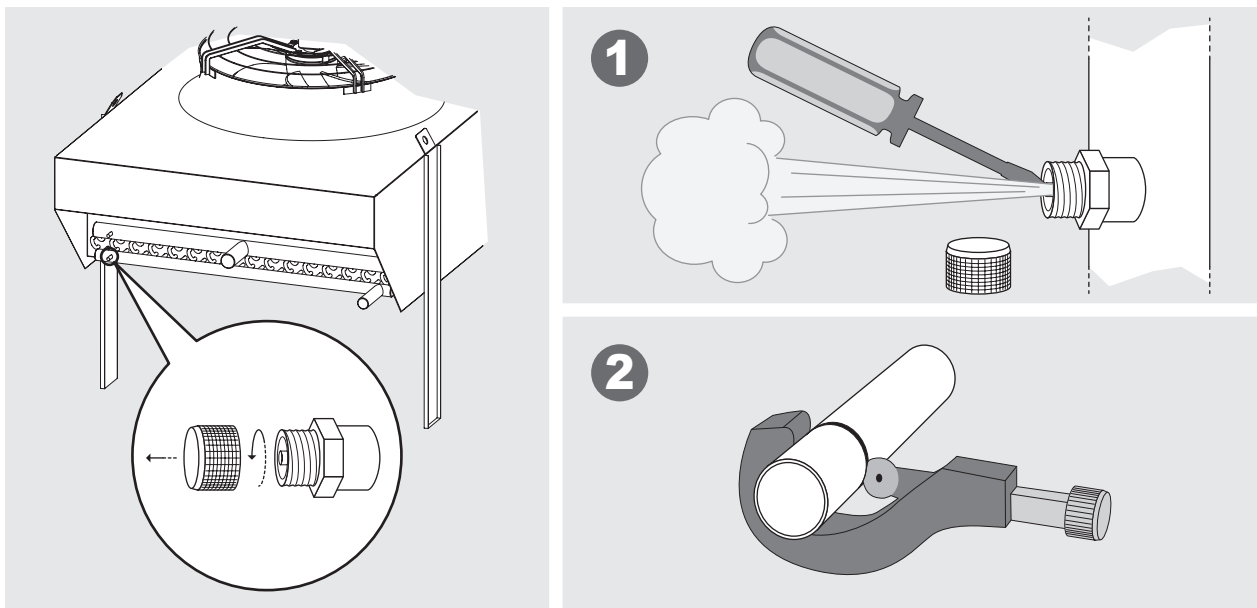


For one or several models



English

- 6.7 In the installation area there must not be any foreign bodies and powders which could obstruct the exchanger. Avoid the transit of vehicles that could hit the exchanger.
- 6.8 The place of installation must offer adequate protection against particular atmospheric events (e.g. flooding).
- 6.9 The place of installation must conform to what is prescribed by local legislation.
- 6.10 This appliance must not be installed in a potentially explosive or acidic atmosphere or in one that is not compatible with the materials that compose it (copper, aluminium, steel, polymers).
- 6.11 This equipment shall be integrated into an industrial electromagnetic environment within the emission and immunity limits of the standards currently in force.
- 6.12 The ambient temperature must not be less than $-25\text{ }^{\circ}\text{C}$ or above $60\text{ }^{\circ}\text{C}$. In the case of installations at temperatures lower than $5\text{ }^{\circ}\text{C}$ check that the presence of snow or ice will not obstruct the fins and will not prevent rotation of the motors. For EGW dry cooler models when using water without glycol as a fluid, ensure that the ambient temperature is always above $0\text{ }^{\circ}\text{C}$. To avoid the danger of frost during the shutdown period and consequent pipe breakage, empty the cooler completely by blowing air in several times and introduce glycol.
- 6.13 For EGK, EGF and EGS condensers, discharge the pre-charge pressure (approx. 2 bar) from the heat exchanger before cutting the inlet and/or outlet sleeves.

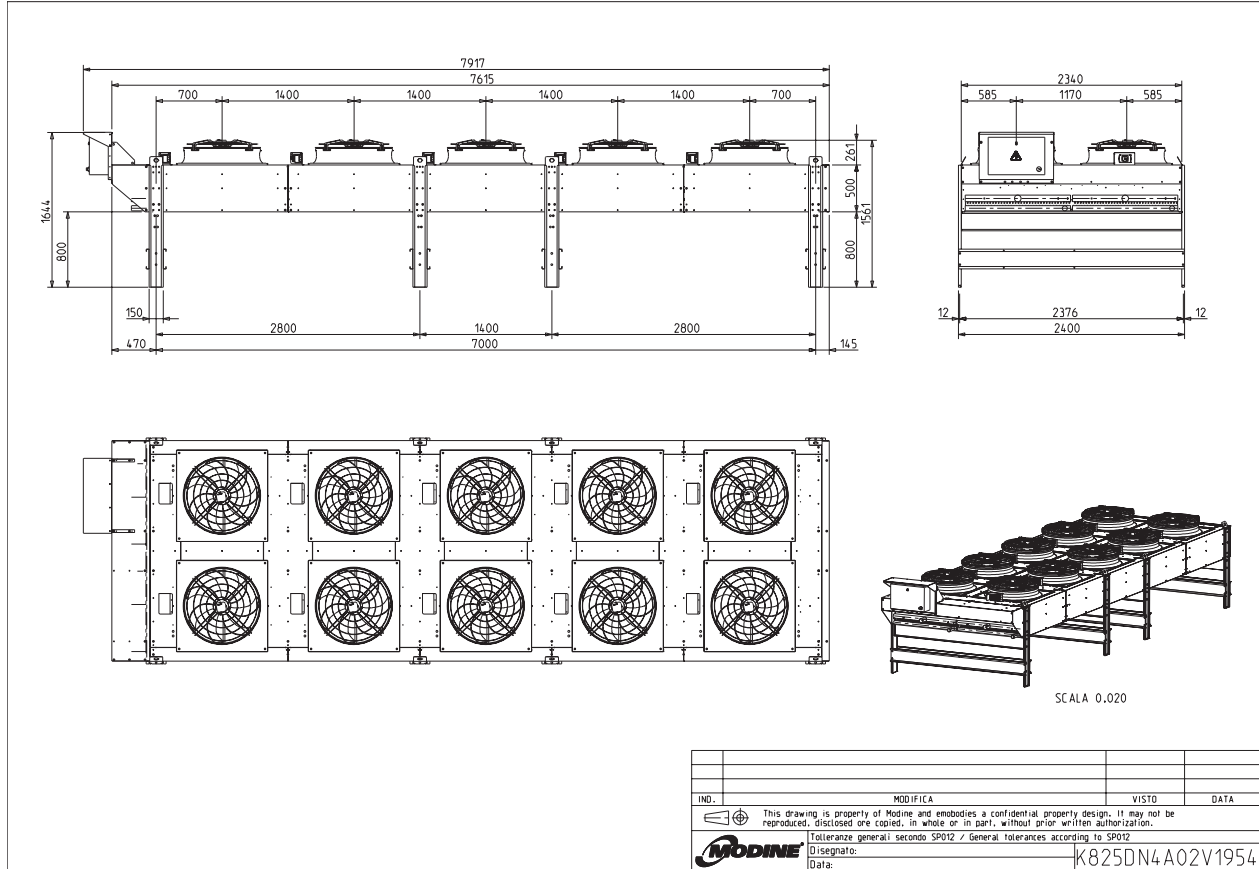


- 6.14 For EGK, EGF condensers install on the discharge line, between the compressor and the condenser the vibration damping device and the silencer.
- 6.15 For installations at height use elevating platforms, scaffolding or trestles.
- 6.16 To protect against indirect contacts the installer must provide a differential switch upstream of the machine panel with adequate electrical characteristics (value in A referred to the electrical data of the installed fans, see section 14.3 or label on the fan).

7. Dimensional features

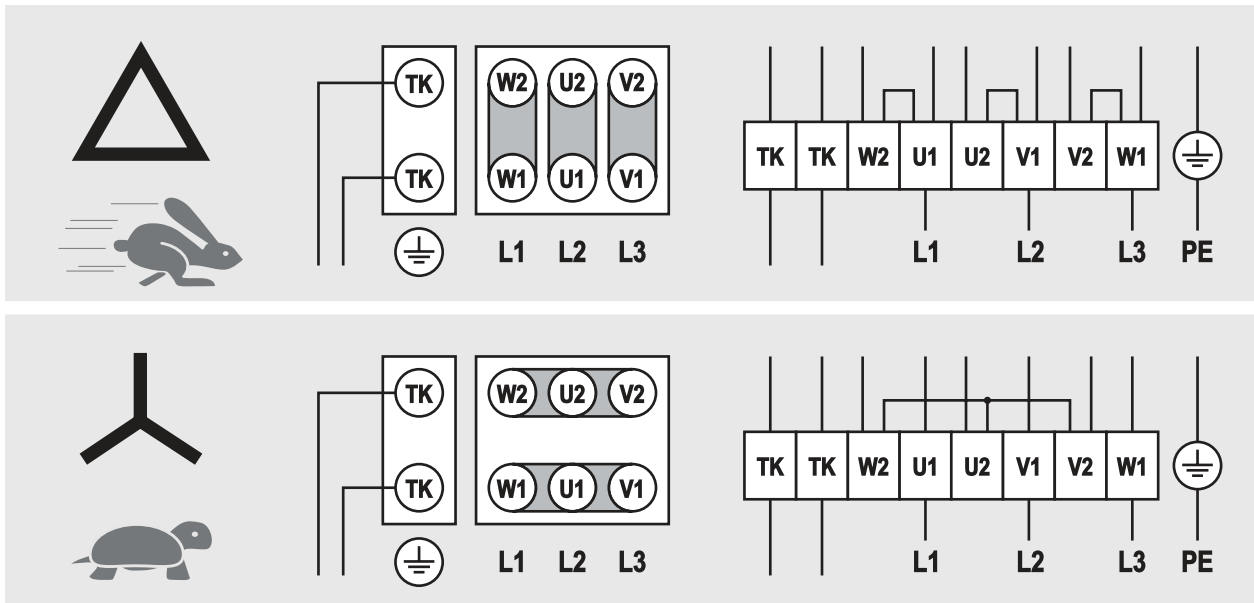
Refer to the drawing supplied with the model.

Example:



8. Wiring diagrams

General diagram

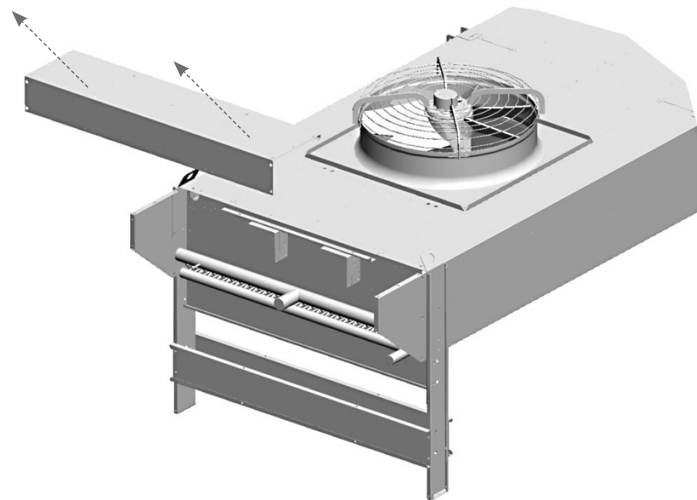


For other connections refer to the diagram printed on the inside of the motor-fan box.

The thermo-contacts (TK) must be connected to the control circuit.

For further information refer to the diagrams supplied with the model.

In the models supplied with the wiring in the junction box, remove the cover to make the connection.

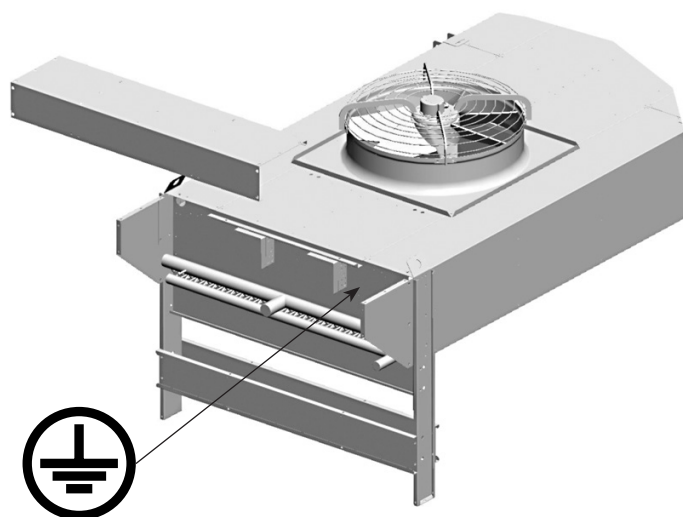


It is mandatory to use power cables with a minimum cross-section as indicated in Tab. 1. Please refer to the technical standards in force in the country of installation, based also on the way the cables are laid and their length and type.

Nominal current [A]	Power cable cross-section [mm ²]
11	1.5
15	2.5
20	4
26	6
36	10
48	16
64	25
80	35
95	50
150	95
170	120

Table 1

To minimise the risk of indirect contact, the electrical system can be earthed using the pin under the front cover.



9. Checks to be performed before start-up

With the main switch-disconnector open and padlocked (OFF position):

- 9.1 Tightening of all the electrical connections.
- 9.2 Levelling and verifying of the solidity of the support base.
- 9.3 Correct fastening of panels and components, paying particular attention to the correct fastening of the fan guard grille.
- 9.4 Verification of spaces for maintenance.
- 9.5 Correspondence of the supply voltage to the plate data.
- 9.6 Freedom of movement of the blades of the fans.
- 9.7 Absence of fluid leaks. CO₂, and all refrigerant gases in general, are greenhouse gases: take care not to accidentally release them into the atmosphere. Risk of environmental damage.
- 9.8 Removal of the protective film from the casing.
- 9.9 Checking of the cleanliness of the installation area.
- 9.10 Check that there are no foreign bodies in the vicinity of the fans and of the unit to avoid them being sucked in by the fans.
- 9.11 Checking of the pressure tightness of the unit.
- 9.12 The unit is ready for use after all the instructions and warnings concerning the electrical connections and the fluids have been strictly adhered to.

10. Checks to be performed after start-up

- 10.1 Initial start-up must take place under the supervision of a qualified technician and must be carried out with great care.
- 10.2 Check the rotation direction of the motor fans. Contrary rotation could affect the performance of the model.
- 10.3 Check freedom of rotation of the impeller, without rubbing or irregular movements.
- 10.4 Check the movement of the fluid.
- 10.5 Absence of vibrations or unusual noises.
- 10.6 Check that the electric absorption is correct, in any case not exceeding what is reported in the label of the motor fan.
- 10.7 Check the correct tightening of the screws (Ref. EN 1090-2).

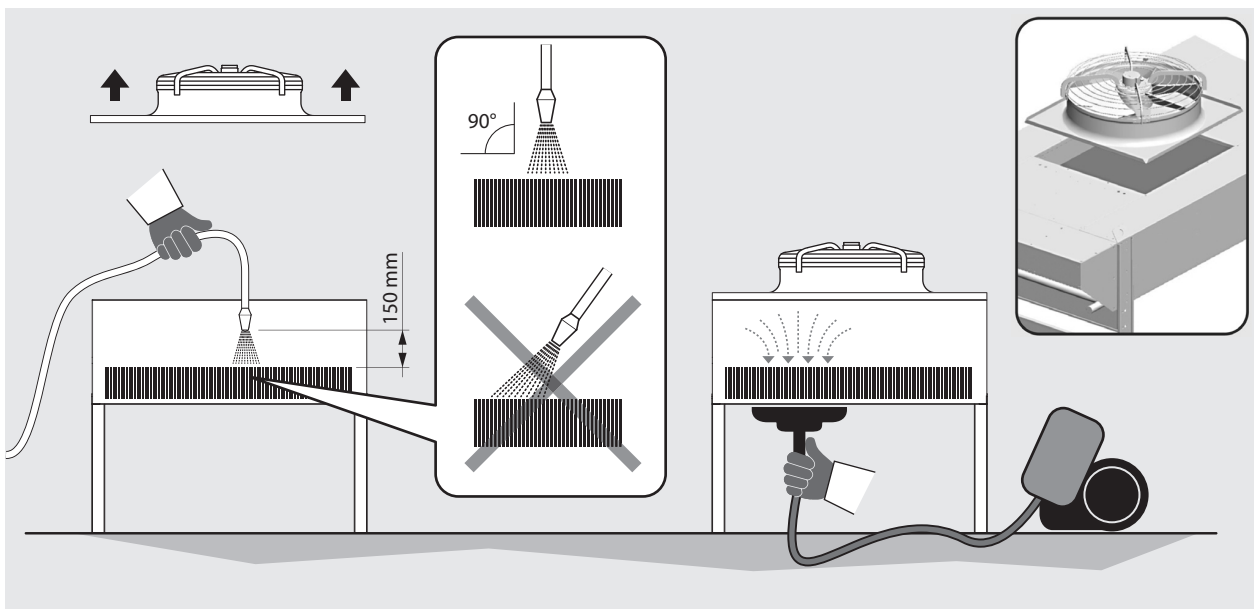
11. Maintenance

- 11.1 Checks, inspections and maintenance must be carried out by authorised specialists.
- 11.2 During the operations of maintenance, repair and cleaning, always use personal protective equipment (e.g. gloves sufficiently resistant to mechanical hazards) to reduce the risk of injury in the event of contact with the sharp edges of the metal sheets or with the finned pack.
- 11.3 Under no circumstances should any work be carried out on the machine without first disconnecting the power supply. Disconnect and discharge energy. Set the main switch to position "0 OFF" and lock it with a padlock, the key must be kept by the maintenance technician until the work is completed. Wait until all fans have stopped rotating. After disconnecting the power supply wait 5 minutes before opening the fan junction box.
- 11.4 Do not carry out maintenance work in bad weather.
- 11.5 It is recommended to verify, at least once every six months, that the electrical connection, the earthing of components subject to greater wear (motors, switches) are operating correctly, if worn or obsolete, replace with equivalent new components.
- 11.6 It is advisable to check, at least once every six months, that all the electrical and mechanical parts and circuits affected by the fluids are in good working order, and to check the integrity and fastening of the fan guard grille.
- 11.7 It is advisable to check, at least once every six months, that the screws are properly tightened (Ref. EN 1090-2).
- 11.8 If a fan is off for a long period, it should be switched on for at least two hours every month to remove any trace of moisture inside the motor.
- 11.9 Check the cleanliness of the finned pack at least once a month.

11.10 Clean the surfaces of the finned pack and of the fans at least once every six months.

11.11 Cleaning of the finned pack:

- 11.11.1 Place the main switch in the "OFF" position and wait until all the fans have stopped rotating and that the hot surfaces have cooled down. Remove the conveyor - fan group by unscrewing the retaining screws.
- 11.11.2 Use compressed air at a maximum pressure of 10 bar and at a minimum distance of 150 mm, directed perpendicularly against the finned pack to avoid bending or damage to the fins.
- 11.11.3 Use a jet of water at a max pressure of 50 bar for damp dirt or grease at a minimum distance of 150 mm, directed perpendicularly against the finned pack, avoiding bends or damage to the fins and pipes. If appropriate add a neutral detergent (refer to its instructions for use). Rinse and then dry with compressed air as indicated in point 11.11.2. Make sure that the electrical components are not affected by the jet of water. If necessary, provide adequate coverage.
- 11.11.4 Aspirate possibly from the air inlet side.
- 11.11.5 After having cleaned the finned pack, perform a visual inspection to identify any dirt or the presence of fins that are damaged (repeat the cleaning operation if necessary).



11.12 Only use original spare parts. Do not wait until the component is completely worn out, preventive replacements can greatly improve performance and extend the life of the model. See fan data table section 14.3 to identify fan and conveyor replacement part numbers, refer to example in section 14.4.

11.13 For maintenance of any accessories or components fitted to the model refer to their user manuals.

11.14 After any maintenance work, perform pre-commissioning checks according to Section 9 and post-commissioning checks according to Section 10.

11.15 When repairing the system, be aware that even with non-flammable refrigerants (e.g. CO₂ is used as an extinguishing medium), some traces of lubricating oil may be entrained and thus flammable mixtures may be created. It is therefore recommended:

- do not smoke in the vicinity of the model or system;
- do not use naked flames in the vicinity of the model or system;
- avoid any contact between the fluid and the fire;
- remove any means of ignition from the installation site;
- only perform any welding or soldering repairs after the model and/or system has been completely drained. Avoid releasing the fluid into the atmosphere.

11.16 In case of refrigerant leakage pay attention to the nature of the fluid used.

CO₂ in particular tends to stratify near the ground (see Sect. 1.22).

It is recommended to leave the installation site immediately and to activate the safety measures according to the regulations in force in case of:

- visible continuous fluid leakage from the model or other parts of the installation;

- momentary but significant leakage of fluid from the model or other parts of the installation;
- feeling of discomfort by personnel;
- activation of CO₂ or other refrigerant alarm sensors.

In the event of operators feeling unwell, move away from the system and contact a doctor immediately. All operations must be carried out by qualified personnel. The use of PPE is recommended (see Section 12). Ensure adequate ventilation of the working environment.

- 11.17 Always take into account the working pressure of the system. In particular, in the case of CO₂ systems, the working pressure can reach 130 bar: in the event of a rupture, there is a risk of injury to persons or damage to property due to the projection of debris, even from a great distance. Before carrying out any work, always make the system safe as per current regulations. The use of PPE is recommended (see Section 12).
- 11.18 In the event of a leak of refrigerant fluid, check that it has not penetrated into rooms below or adjacent to the place of installation: secure the rooms as per current regulations. In the case of CO₂ systems, consider the tendency of the fluid to stratify near the ground.
- 11.19 During the dismantling and scrapping phases, make sure to use the appropriate personal protective equipment (see section 12).

Ensure complete draining of the fluids and their proper disposal. Pay particular attention to sharp edges.

11.20 Troubleshooting

Problem	Possible causes	Possible solutions
The fan motors do not rotate	<ul style="list-style-type: none"> Interruption of the electric power line (conductors, disconnecting switches, regulators, pressure switches, etc) Intervention of thermal protection of fan motors <ul style="list-style-type: none"> Suction air temperature of fan motors beyond allowed limits Obstruction of the finned pack Fan motor blades blocked by foreign objects Burning of motor windings 	<ul style="list-style-type: none"> Check electric power line up to fan motor junction and reset Check project figures and data especially the ambient and condensing temperatures Clean finned pack and carry out maintenance more frequently Remove obstacles Replace burnt motors
The model vibrates	<ul style="list-style-type: none"> Fan motor fastening screws Loosened fan motor fastening screws Unbalanced fan motors 	<ul style="list-style-type: none"> Adequately fasten model Restore correct fastening Replace unbalanced fan motors
The noise level of model is too high	<ul style="list-style-type: none"> Obstructed finned pack Unbalanced fan motors Worn out fan motor bearings Defective, broken or inappropriate anti-vibration joint Defective, out of order or inappropriate silencer 	<ul style="list-style-type: none"> Clean finned pack or carry out maintenance more frequently Replace unbalanced fan motors Replace noisy fan motors Replace the joint Replace silencer

English

12. Residual risks

12.1 The equipment presents a number of risks that have not been fully eliminated from the design point of view or through the installation of adequate protections. Based on such risks, it is reported which Personal Protective Equipment (PPE) should be used by the operators or which behaviours and procedures should be adopted.

During installation of the equipment ensure sufficient space to limit these risks. To preserve such conditions, the corridors and areas surrounding the equipment must always:

- be kept free from obstacles (such as ladders, tools, containers, boxes);
- be clean and dry;
- be well lit if necessary.

List of residual risks that remain in relation to the equipment, on-board signage

BURN



The operator (in particular situations or during maintenance) intentionally or unintentionally touches a hot or frozen surface: if necessary use insulating gloves and/or wait for cooling/heating of the surfaces.

ELECTROCUTION:



Contact with live electrical parts during maintenance operations carried out with the presence of voltage: operations reserved for qualified and authorised operators, equipped optionally with PPE and insulating tools - in general turning off the power supply to the machine by placing in the open position "O" the main switch and locking it in this position.

SHARP FINS



The operator at the stages of use and cleaning must be careful of the fins as they are sharp.

CUTTING AND CRUSHING BY BODIES IN MOTION

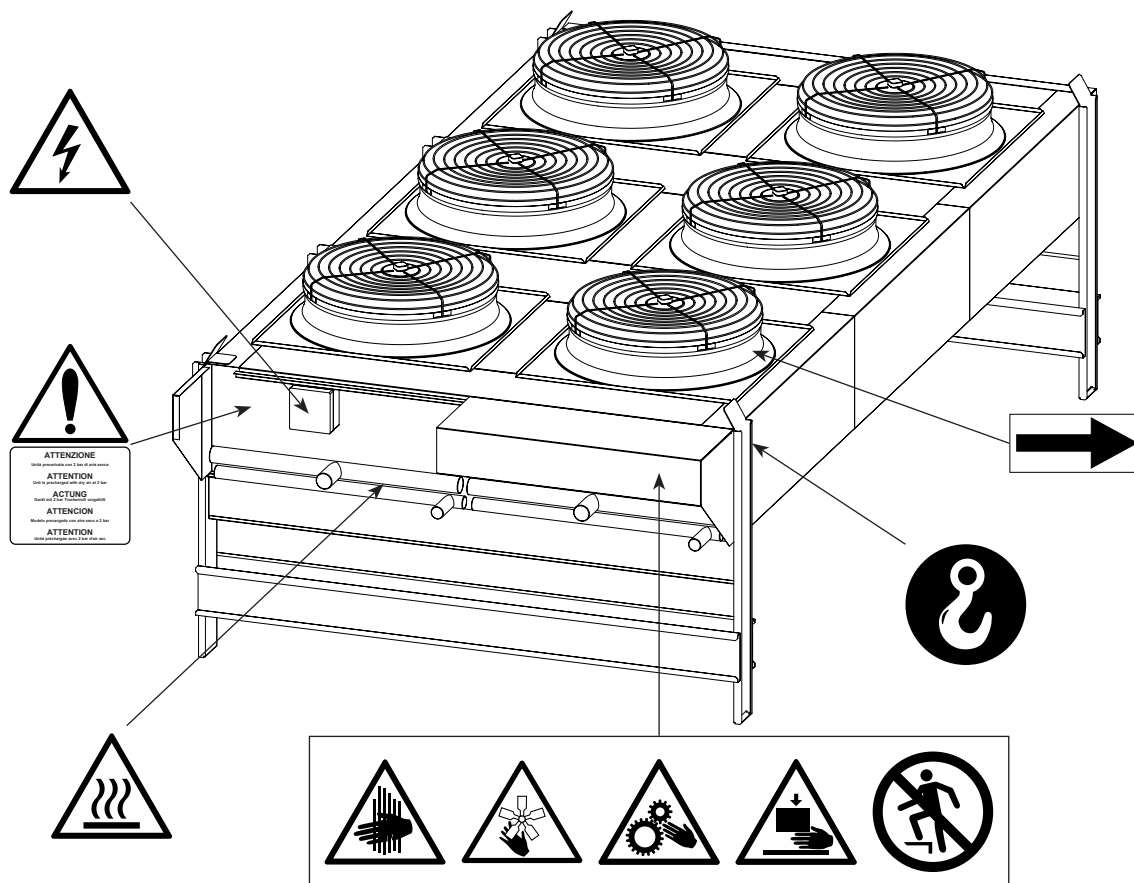


The operator (in particular situations or during maintenance) must pay attention to the fans. In general disconnect the fan by placing the safety switch located at the opening in the open position "O".

FALL HAZARD



Walking or climbing on the unit is strictly prohibited, as it can cause damage and create a fall hazard.



Collectors can reach high temperatures, avoid contact.

Hot air from fans can cause discomfort to personnel and damage to property.

Any use other than that specified in this manual is considered incorrect.

During operation of the equipment, no other types of work or activities are permitted that are to be considered as incorrect and that in general may entail risks for the safety of persons and damage to property.

Predictable misuse will be considered:

- Failure to disconnect the power supply with the main switch in the open position “O” (or disconnecting of the plug from the socket) before performing adjustment, recovery and maintenance operations
- Insufficient maintenance and periodic checks;
- Structural changes or modifications to the operating logic;
- Tampering with the guards and safety systems;
- The presence of third persons during normal operation;
- Non-use of P.P.E. by operators and any maintenance technicians;
- Wearing inappropriate clothing (e.g. ties, ribbons, loose sleeves, necklaces).

! *The behaviours previously described are prohibited.*









It is forbidden to remove or make illegible safety, hazard and obligation signs shown on the equipment.

It is forbidden to remove or tamper with the guards of the equipment

Machine modifications are prohibited: in such cases request the intervention of the manufacturer.

The following table summarises the **PPE** (Personal Protection Equipment) to be used during the various phases of the life of the equipment (each stage involves the obligation to use and provide PPE), in order to protect the health and safety of operators.

The responsibility for the identification and choice of the type and category of **PPE** that is appropriate and suitable lies with the user.

Phase								
	Protective clothing	Safety footwear	Gloves	Goggles	Visor	Ear protectors	Mask	Helmet or head gear
Transportation	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Handling	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Unpacking	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Assembly	X	X	X	X	NP	O	NP	X
Ordinary use	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Adjustments	X	X	X	NP	X	O	NP	NP
Cleaning	X	X	X	NP	X	O	X	NP
Maintenance	X	X	X	NP	X	O	O	X
Dismantling	X	X	X	NP	X	O	NP	X
Demolition	X	X	X	X	NP	O	NP	O

- X** Recommended PPE
- O** PPE available or to be used if necessary
- NP** PPE not recommended

The PPE used must comply with the directives of the product and bear the CE marking (for the European market).

The definitions of the phases of life of the equipment are described in the following table.

PHASE	DESCRIPTION
Transportation	It consists of transferring the equipment from one location to another through the use of suitable means.
Handling	It consists of transferring the equipment from and on the means used for transportation and movements within the plant.
Unpacking	It involves removal of all the materials used for packaging of the equipment.
Assembly	It involves all the assembly operations that initially prepare the equipment for fine-tuning.
Ordinary use	Use for which the equipment is intended (or that is considered usual) in relation to its design, construction and function.
Adjustments	These involve the adjustment, fine-tuning and calibration of all those devices which must be adapted to the condition of operation normally envisaged.
Cleaning	It involves the removal of dust, oil and residues of processing that could compromise the efficient operation and use of the equipment, as well as the health and safety of the operator.
Maintenance	It involves periodic verification of the parts of the equipment that can wear out and that must be replaced.
Dismantling	It involves the complete or partial dismantling of the equipment for any type of necessity.
Demolition	It involves the definitive removal of all parts of the equipment resulting from the operation of definitive dismantling to allow the possible recycling or differentiated collection of components according to the procedures laid down by the existing rules of law.

13. Reference standards and directives

- MACHINE DIRECTIVE 2006/42/EC
- LOW VOLTAGE DIRECTIVE 2014/35/EU
- ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY DIRECTIVE 2014/30/EU
- PRESSURE VESSELS DIRECTIVE 2014/68/EU, module A 2 for Cat. I or Art. 4 Par. 3, as indicated on the PED label of the exchanger.
- ERP DIRECTIVE 2009/125/EC
- UNI EN 378:2020 REFRIGERATION SYSTEMS AND HEAT PUMPS

14. Technical Data

14.1 Technical Data

Model code	Label on the unit
Serial number	Label on the unit
Year of manufacture	Label on the unit
Max pressure PS	Label on the unit
Project number	Documents relating to offer / order
Fluid type	Documents relating to offer / order
Internal volume	Label on the unit
Weight	Label on the unit
Fans code	Technical manual point 14.3 (MN)
Sound power level	Technical manual point 14.3
Current	Label on the unit and Technical manual point 14.3
Voltage	Label on the unit and Technical manual point 14.3

14.2 Identification Code

Range	Type	Fan diameter	No. of rows	No. fans per row	Fan motor connection	Noise level	Coil rows	Module	Tubes per circuit	Air flow direction
EG	K Condenser	5 500	1	1	D Delta	N Normal	1	A M	1 to 99	H Horizontal
	W Dry cooler	6 630	2	2	S Star	M Medium	2	B N		V Vertical
	S Gas cooler CO ₂	7 710		3	M Monophase	L Low	3	C P		J Jumbo
	F Condenser R410A	8 800		4	E EC 3-phase	S Silent	4	D Q		J Junior
	N Condenser NH ₃	9 910		5	F EC 1-phase		5	E R		G Giant
		1 1000		6		6	F S			
				7		7	G T			
				8		8	H U			
						9	L V			

14.3 Fan motors data (Tabella_Ventilatori_EGK_12)

Fan diameter	Fan connection	Noise level	Power [kW]	Current [A]	rpm	Fan code MN	Fan plate code MN	Sound power level [dB(A)]
5	D	N	0.81	1.68	1362	265911	268843	82
5	D	M	0.27	0.57	912	265912	268843	71
5	D	L	-	-	-	-	-	-
5	D	S	0.12	0.25	620	285919	268843	58
5	S	N	0.59	1.00	1104	265911	268843	78
5	S	M	0.20	0.33	750	265912	268843	68
5	S	L	-	-	-	-	-	-
5	S	S	0.06	0.12	450	285919	268843	48
5	M	N	0.72	3.20	1240	285959	268843	76
5	M	M	0.27	1.25	900	285902	268843	72
5	M	L	0.13	0.59	665	285922	268843	59
5	M	S	-	-	-	-	-	-
5	E	N	0.98	1.87	1600	285962	268843	83
5	E	M	-	-	-	-	-	-
5	E	L	-	-	-	-	-	-
5	E	S	-	-	-	-	-	-
5	F	N	-	-	-	-	-	-
5	F	M	0.36	2.20	1100	285953	268843	71
5	F	L	-	-	-	-	-	-
5	F	S	-	-	-	-	-	-
6	D	N	1.75	3.70	1400	266006	268844	86
6	D	M	0.62	1.25	900	286014	268844	75
6	D	L	-	-	-	-	-	-
6	D	S	0.11	0.27	420	286016	268844	54
6	S	N	1.35	2.20	1210	266006	268844	82
6	S	M	0.44	0.72	720	286014	268844	69
6	S	L	-	-	-	-	-	-
6	S	S	0.06	0.12	310	286016	268844	47
6	M	N	-	-	-	-	-	-
6	M	M	0.66	3.00	860	286020	268844	75
6	M	L	-	-	-	-	-	-
6	M	S	-	-	-	-	-	-
6	E	N	3.00	4.60	1450	199957	268844	82
6	E	M	0.82	1.64	1100	286067	268844	77
6	E	L	-	-	-	-	-	-
6	E	S	-	-	-	-	-	-
6	F	N	-	-	-	-	-	-
6	F	M	0.62	2.70	1000	286066	268844	74
6	F	L	0.40	1.80	820	286055	268844	70
6	F	S	-	-	-	-	-	-
7	D	N	2.60	4.90	1330	285808	268840	87
7	D	M	0.94	1.70	900	285814	268840	79
7	D	L	-	-	-	-	-	-
7	D	S	-	-	-	-	-	-
7	S	N	1.75	2.90	1040	285808	268840	82
7	S	M	0.62	1.05	690	285814	268840	72
7	S	L	-	-	-	-	-	-
7	S	S	-	-	-	-	-	-
7	M	N	-	-	-	-	-	-
7	M	M	0.63	2.79	900	285811	268840	80
7	M	L	-	-	-	-	-	-
7	M	S	-	-	-	-	-	-
7	E	N	3.70	5.60	1360	285854	268840	88
7	E	M	0.93	1.50	900	285852	268840	77
7	E	L	-	-	-	-	-	-
7	E	S	-	-	-	-	-	-

Fan diameter	Fan connection	Noise level	Power [kW]	Current [A]	rpm	Fan code MN	Fan plate code MN	Sound power level [dB(A)]
7	F	N	-	-	-	-	-	-
7	F	M	-	-	-	-	-	-
7	F	L	-	-	-	-	-	-
7	F	S	-	-	-	-	-	-
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-
9	D	N	3.60	7.20	890	280801	268809	92
9	D	M	-	-	-	-	-	-
9	D	L	0.90	2.10	660	280824	268809	71
9	D	S	0.31	0.83	440	280823	268809	60
9	S	N	2.50	4.30	700	280801	268809	87
9	S	M	-	-	-	-	-	-
9	S	L	0.54	1.10	500	280824	268809	64
9	S	S	0.19	0.39	340	280823	268809	54
9	E	N	3.20	5.00	1100	280840	268809	89
9	E	M	1.95	3.20	930	280841	268809	83
9	E	L	0.70	1.10	640	280827	268809	71
9	E	S	-	-	-	-	-	-
9	F	N	-	-	-	-	-	-
9	F	M	-	-	-	-	-	-
9	F	L	0.63	2.80	620	280859	268809	71
9	F	S	0.31	1.40	480	280825	268809	65
1	D	N	3.10	5.60	870	270006	268803	84
1	D	M	1.25	2.90	620	270004	268803	74
1	D	L	0.50	1.50	440	270005	268803	65
1	D	S	-	-	-	-	-	-
1	S	N	1.95	3.40	660	270006	268803	79
1	S	M	0.74	1.40	480	270004	268803	67
1	S	L	0.31	0.71	350	270005	268803	60
1	S	S	-	-	-	-	-	-
1	E	N	3.30	5.40	940	270010	-	80
1	E	M	1.65	2.70	730	270009	-	73
1	E	L	-	-	-	-	-	-
1	E	S	-	-	-	-	-	-
1	F	N	-	-	-	-	-	-
1	F	M	-	-	-	-	-	-
1	F	L	-	-	-	-	-	-
1	F	S	-	-	-	-	-	-

For further information please refer to the fan manual supplied with the model.

14.4 Example technical data calculation

Use the identification code, see point 14.2

Model Code: K 8 2 5 D N 4 A 2 V

See point 14.3 fans data:

Fan diameter	Fan connection	Noise level	Power [kW]	Current [A]	rpm	Fan code MN	Fan plate code MN	Sound power level [dB(A)]
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-

One fan = 1.94 kW 3.9 A 81 dB(A)

(Fan code MN266111, fan plate code MN268857)

Model code: K 8 2 5 D N 4 A 2 V

Total number of fans = 2 x 5 = 10 ventilatori

Total electric power = 1.94 x 10 = 19,4 kW

Total current = 3.9 x 10 = 39 A

Sound power level = 81 + 10 x log 10 = 91 dB(A)

14.5 Documents supplied with the current model:

14.5.1 Technical Manual - Instructions for Use

14.5.2 Model drawing

14.5.3 Declaration of Incorporation

14.5.4 Operating Manual - Fans (as long as required)

14.5.5 Circuit diagram (if applicable)

14.5.6 User's manuals for accessories (if any)

1. Wichtig

- 1.1 Bitte lesen Sie sorgfältig alle Informationen in diesem Handbuch, bevor Sie die Verpackung entfernen, bevor Sie das Gerät handhaben, zusammenbauen, positionieren, in Betrieb nehmen und vor jedem Eingriff an der Maschine, im Zweifelsfall kontaktieren Sie den Hersteller.
- 1.2 Dieses Handbuch ist ein integraler Bestandteil des Produkts und muss für die gesamte Lebensdauer des Geräts aufbewahrt werden.
- 1.3 Der Hersteller lehnt jegliche Haftung für Schäden an Personen und Sachen ab, die aus der Nichtbeachtung aller Anweisungen in diesem Handbuch resultieren.
- 1.4 Das Gerät darf nur für den Zweck verwendet werden, für den es speziell entwickelt wurde.
- 1.5 Dieses Handbuch muss während seiner gesamten Lebensdauer in der Nähe des Geräts aufbewahrt werden.
- 1.6 Die Verwendung von Flüssigkeiten oder Substanzen, die korrodieren oder die Leistung des Geräts beeinträchtigen können, ist verboten.
- 1.7 Es ist verboten, die Komponenten des Geräts zu verändern oder zu manipulieren.
- 1.8 Es ist verboten, das Gerät zu betreten oder darauf zu klettern.
- 1.9 Der Kunde trägt die alleinige Verantwortung für die Einhaltung der Installations- und Betriebsvorschriften des Geräts.
- 1.10 Die Verwendung einer anderen als der in der technischen Dokumentation angegebenen Flüssigkeit (siehe Abschnitt 14) ist verboten, führt zum Erlöschen der Garantie und setzt Sie einer möglichen chemischen Gefahr aus.
- 1.11 Für andere als die angegebene Verwendung wenden Sie sich an die technische Abteilung von Modine.
- 1.12 Modine haftet nicht für Unfälle, Verluste oder Schäden, die aus einer unsachgemäßen Verwendung des Geräts resultieren, welches sachgemäß von qualifiziertem Personal in Übereinstimmung mit dem vorgesehenen Verwendungszweck installiert und vorbeugend gewartet werden muss, um die Sicherheit von Personen, Tieren und Sachgegenständen zu gewährleisten. Die produzierten Geräte entsprechen den geltenden grundlegenden Sicherheitsanforderungen (ESR) der Maschinenrichtlinie gemäß den im Handbuch beschriebenen Standardbetriebsbedingungen.
- 1.13 Es liegt in der Verantwortung des Installateurs / Anlagenplaners, die geltenden Vorschriften und Normen einzuhalten und die Sicherheit vor der Inbetriebnahme zu beurteilen.
- 1.14 Alle anderen als die in diesem Handbuch angegebenen Vorgänge müssen vorher mit Modine vereinbart werden. Bei Nichtbeachtung erlischt die Garantie.
- 1.15 Dieses Handbuch entspricht dem Stand der Technik zum Zeitpunkt des Verkaufs des Produkts und kann daher nicht als unzulänglich angesehen werden, wenn die Entwicklung von Entwurfs- und Konstruktionsmethoden die Aktualisierung der enthaltenen Daten erfordert.
- 1.16 Alle in dieser Anleitung beschriebenen Arbeiten müssen von autorisiertem und qualifiziertem Personal durchgeführt werden, das über die erforderliche Ausbildung und Qualifikation gemäß EN 378 verfügt. Personen, die unter dem Einfluss von Drogen, Alkohol oder Medikamenten stehen, die die Wachsamkeit beeinträchtigen, dürfen nicht am Betrieb teilnehmen. Arbeiten sind nur zulässig, wenn ein entsprechender Auftrag erteilt wurde.
- 1.17 Wenn etwas Unerwartetes passiert, stoppen Sie die Maschine sofort und rufen Sie die Wartung; starten Sie die Maschine erst wieder, wenn die normalen Betriebsbedingungen wiederhergestellt sind.
- 1.18 Die Auslegung, der Bau und der Betrieb der Kälteanlage, in der das Gerät installiert werden soll, muss den in EN 378 angegebenen Anforderungen und Kriterien entsprechen.
- 1.19 Die Vorschriften und Sicherheitsanforderungen für die Verwendung von Kältemitteln der Gruppen A1, A2L müssen mit den Bestimmungen der Norm EN 378 und den Sicherheitsdatenblättern für jedes verwendete Fluid übereinstimmen.
- 1.20 Bereiten Sie Maßnahmen für den Fall eines Notfalls an der Anlage vor und planen Sie diese, z.B. installieren Sie ein Störmeldesystem, um Personen- und Sachschäden zu vermeiden.
- 1.21 Verwenden Sie das Modell nicht, wenn es undicht ist. Leiten Sie im Falle einer Leckage Notfallmaßnahmen ein und sichern Sie die Anlage gemäß den geltenden Vorschriften.
- 1.22 Achten Sie bei Modellen mit CO₂ R744 (EGS) auf die Art der verwendeten Flüssigkeit.

CO₂ (Kohlendioxid) ist ein geruchloses und farbloses, nicht brennbares, chemisch stabiles Gas, schwerer als Luft. Daher neigt es dazu, sich in geschlossenen und nicht belüfteten Räumen zu schichten und in Bodennähe anzusammeln. Nach EN 97/23/EG ist es als Kältemittel L1/A1 eingestuft.

Die Expositionsgrenzwerte sind:

- TLV: 5000 ppm als TWA; 30000 ppm als STEL.

- MAK: 9100 mg/m³, 5000 ppm; Spitzenbegrenzungskategorie: II(2).
- EU-OEL: 9000 mg/m³, 5000 ppm als TWA.

Konzentrationen über 100000 ppm können Lungenödeme verursachen und tödlich sein.

Bei der Installation von EGS-Modellen in geschlossenen Räumen wird eine kontinuierliche Überwachung der CO₂-Konzentration empfohlen.

2. Anwendungen

- 2.1 Die Inbetriebnahme des Produkts ist so lange untersagt, bis die Konformität der Maschine, in die es eingebaut werden soll, mit der Richtlinie 2006/42/EG erklärt wurde, siehe "Einbauerklärung" Seite 179. Das Produkt wird als "Quasi-Maschine" definiert.
- 2.2 Das Produkt sollte nur für den angegebenen Zweck verwendet werden: Eine andere als die vorgeschriebene Verwendung ist als unzulässig anzusehen und befreit den Hersteller von jeglicher Haftung.
- 2.3 Die Verwendung unter nicht spezifizierten Betriebsbedingungen gilt als nicht korrekt oder ungeeignet.
- 2.4 Stellen Sie sicher, dass die verwendeten Flüssigkeiten mit den für die Herstellung der Maschine verwendeten Materialien kompatibel sind. Beachten Sie bei einer CO₂-Anlage, dass die auf dem Markt erhältliche Flüssigkeit geringe Mengen Wasser enthalten kann: Prüfen Sie, ob die Wasserkonzentration im CO₂ mit allen Komponenten der Anlage kompatibel ist.
- 2.5 Modelle, die Flüssigkeiten auf Wasserbasis (EGW) verwenden, müssen ausreichend gegen die Bildung von Eis in den Leitungen geschützt werden, da es nicht immer möglich ist, den Kreislauf vollständig zu entleeren.
- 2.6 Der Mindestschutzgrad des Modells ist IP54. Weitere Informationen finden Sie in den Anhängen "PED DATA SHEET" und "ADDITIONAL INFORMATION SHEET" (sofern vorhanden).
- 2.7 Die Modelle werden mit intern genormten Wärmetauschern nach DIN8964 zur Innenreinigung geliefert.
- 2.8 Produktbezeichnung (siehe Identifikationscode Sect.14.2):
 - 2.8.1 EGK Die Fernverflüssiger der Serie EGK haben die Aufgabe, den Wärmeaustausch zwischen Luft und einem anderen Fluid H(C)FC in einem Kältekreislauf zu optimieren.

Im Inneren eines Gehäuses befindet sich ein Wärmetauscher, der aus einem Rippenpaket besteht, das mit einer Rohrschlange verbunden ist. Die Strömung der relativ kalten Umgebungsluft, die von den Axialventilatoren auf der Oberseite des Gehäuses erzeugt wird, durchquert den Austauscher und erzeugt die Kondensation des komprimierten Heißgases, das in den Rohren strömt.
 - 2.8.2 EGF Fernverflüssiger der Serie EGF haben die Aufgabe, den Wärmeaustausch zwischen der Luft und einem R410A-Fluid in einem Kältekreislauf zu optimieren.

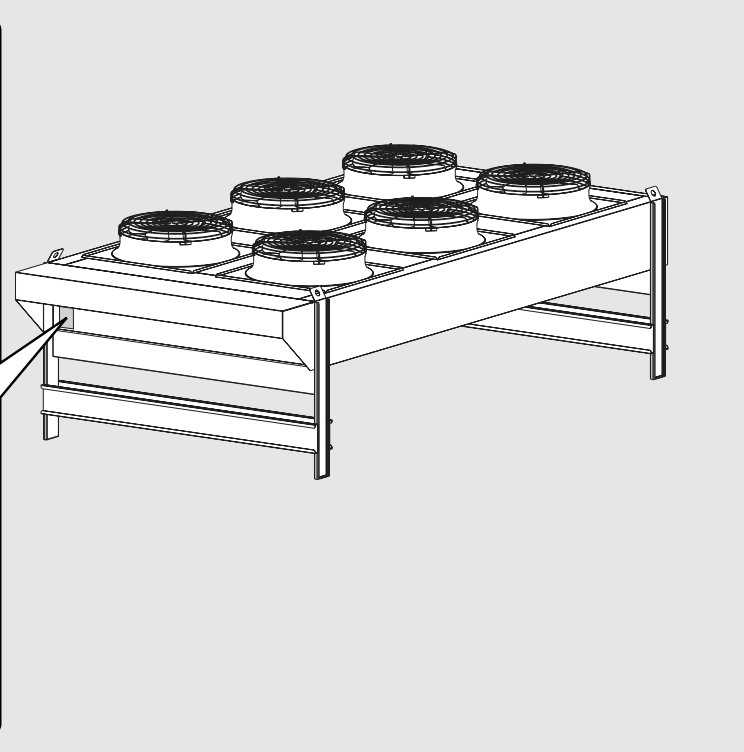
Im Inneren eines Gehäuses befindet sich ein Wärmetauscher, der aus einem Rippenpaket besteht, das mit einer Rohrschlange verbunden ist. Die Strömung der relativ kalten Umgebungsluft, die durch die Axialventilatoren im oberen Teil des Gehäuses erzeugt wird, durchquert den Austauscher und erzeugt die Kondensation des komprimierten Heißgases, das in den Rohren strömt.
 - 2.8.3 EGS Die Gaskühler der EGS-Serie ersetzen die traditionellen abgesetzten Verflüssiger in Systemen, die Kohlendioxid als Kältemittel verwenden.

Im Inneren eines Gehäuses befindet sich ein Wärmetauscher, der aus einem Rippenpaket besteht, das mit einer Rohrschlange verbunden ist. Der Strom der relativ kalten Umgebungsluft, die von den Axiallüftern auf der Oberseite der Verkleidung erzeugt wird, strömt durch den Wärmetauscher und erzeugt die Kühlung des heißen, komprimierten CO₂-Gases, das im Inneren der Rohre strömt. Das Kältemittelgas wird nicht im Kühler verflüssigt, sondern anschließend im Expansionsventil. Gaskühler arbeiten mit wesentlich höheren Drücken als luftgekühlte Verflüssiger.
 - 2.8.4 EGW Flüssigkeitsfernkühler der Baureihe EGW haben die Aufgabe, den Wärmeaustausch zwischen Luft und einer Prozessflüssigkeit zu optimieren.


Im Inneren eines Gehäuses befindet sich ein Wärmetauscher, der aus einem Rippenpaket besteht, das mit einer Rohrschlange verbunden ist. Der Strom der relativ kalten Umgebungsluft, der durch die Axialventilatoren im oberen Teil des Gehäuses erzeugt wird, durchquert den Wärmetauscher und erzeugt die Kühlung der heißen Flüssigkeit, die in den Rohren fließt.

3. Identifizierung

- 3.1 Geben Sie für jede Anfrage oder wenn Sie Ersatzteile bestellen den Modellnamen und die Seriennummer auf dem Typenschild an:



ECO™ heat transfer coolers



CE
EAC
UK
CA

MODINE™

MANUFACTURER:
MODINE CIS ITALY S.R.L.
VIA GIULIO LOCATELLI, 22
33050 POCENIA (UDINE) ITALY

MADE IN ITALY/EU

MODEL EGK XXXXXXXXX	
SERIAL NR. AA123456789	DATE 01/01/2021
NET WEIGHT [KG] 1170	CAPACITY [L] 102
CUSTOMER CODE	

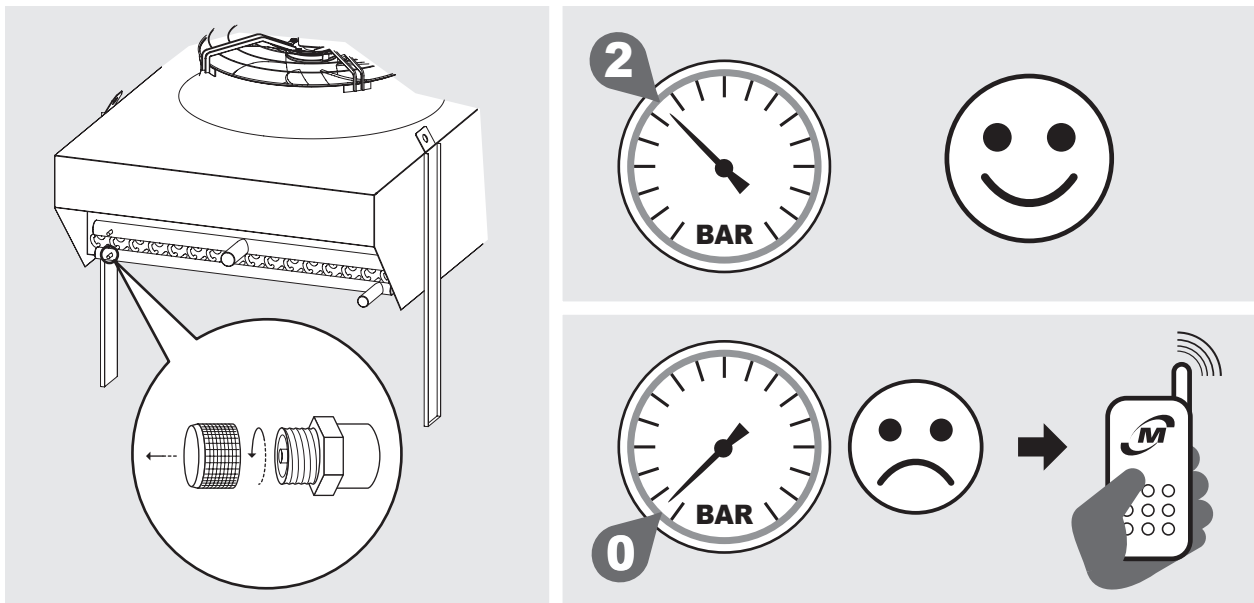
PS [BAR] 30	FLUID GROUP 2. G
TS MAX/MIN [°C] 150/-40	VOL [L]
CAT (PED) Cat. I	DN 50

NR. OF MOTORS 04	RPM 880
MOTORS POW. SUPPLY 400V/3/50-60Hz	
TOT. 7760 W 15.6 A	

HEATERS POWER SUPPLY
HEATERS TOT

4. Inspektion - Lagerung

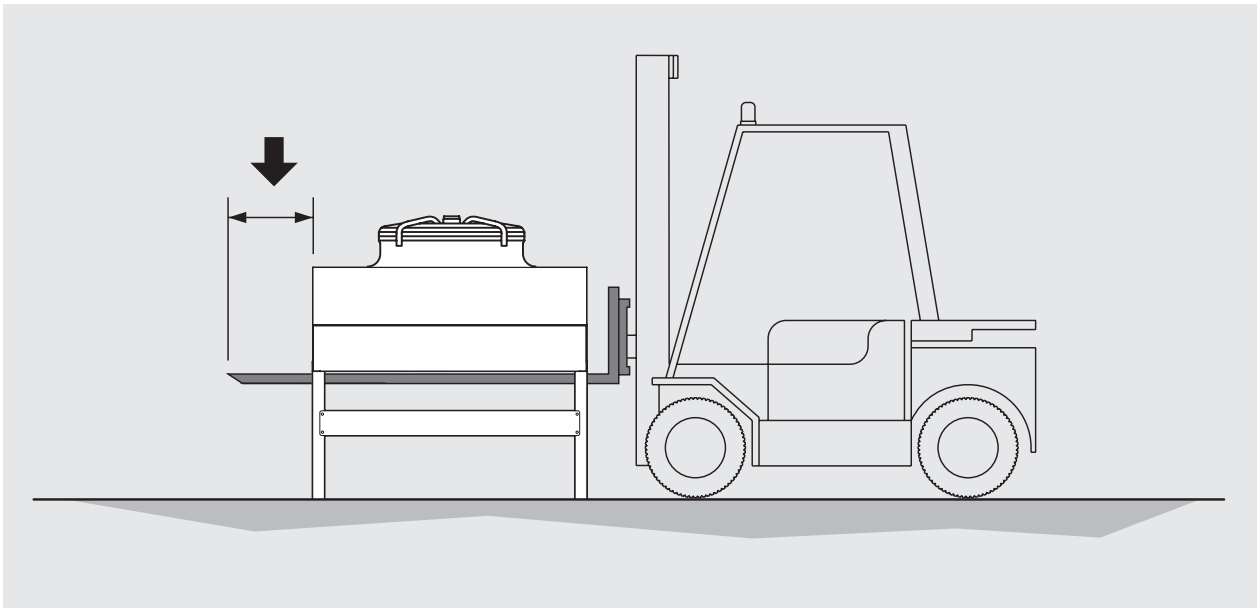
- 4.1 Bei Empfang der Maschine sofort deren Zustand kontrollieren; teilen Sie dem Lieferanten sofort eventuelle Transportschäden mit. Die Verpackung wird dem Modell, dem Transportmittel und der Handhabungsart entsprechend durchgeführt.
- 4.2 Die Verflüssiger (EGK und EGF) und Gaskühler (EGS) werden mit einer 2 bar Trockenluftvorspannung geliefert und haben 1/4" SAE Füllanschlüsse. Überprüfen Sie das Vorhandensein von Druck, liegt kein Druck vor, sofort den Hersteller kontaktieren und das Problem auf dem Transportdokument vermerken. Mangelnder Druck deutet auf eine Leckage aufgrund einer Beschädigung während des Transports hin.



- 4.3 Dieses Modell muss in der Originalverpackung in einem temperierten Raum und fern vom Witterungseinflüssen aufbewahrt werden.
- 4.4 Kein anderes Material auf der Einheit stapeln.
- 4.5 Wenn ein Motorlüfter über einen längeren Zeitraum ausgeschaltet ist, muss er jeden Monat für mindestens 2 Stunden eingeschaltet werden, um eventuelle Kondensatspuren, die sich im Inneren des Motors gebildet haben, zu entfernen.
- 4.6 Wenden Sie die folgenden Regeln an, wenn das Gerät längere Zeit im Lager verbleiben muss. Das Gerät muss in Innenräumen gelagert werden, orientiert je nach seiner Arbeitsposition, dies gewährleistet die Funktionalität der Lüftungsablassbohrungen. Wenn das Gerät an einem feuchten Ort aufbewahrt wird, muss die äußere Abdeckung überprüft werden, um sicherzustellen, dass keine beschädigten Stellen vorhanden sind; wobei diese gegebenenfalls neu zu lackieren sind. Die Ventilatoren müssen mit verstärkter Kunststoffolie oder einem anderen mechanischen Schutz gegen Wasser und / oder Verunreinigungen geschützt sein, damit die Motoren nicht beschädigt werden können. Die freie Oberfläche der Ventilatorflügel müssen mechanisch durch eine Platte oder dergleichen geschützt werden. Bei EGW-Modellen müssen die Tauscheranschlüsse, wenn sie offen sind, mit Blindflanschen oder Stahlplatten und Gummidichtungen zur Abdichtung der Kollektoren verschlossen werden. Während der Lagerung müssen die Ventilatoren mindestens einmal alle 3 Monate von Hand gedreht werden.

5. Handhabung und Montage

- 5.1 Die Geräte werden auf einer Palette mit Metallbeschlägen versandt, die kleineren Modelle werden durch einen Pappkarton und / oder einen Holzkäfig geschützt.
- 5.2 Das verpackte Modell muss von qualifiziertem Personal mit einem Gabelstapler mit ausreichender Kapazität oder mit einem Kran und/oder Laufkran bewegt werden (siehe Abmessungsmerkmale des Abschnitts 7). Die Hebebügel sollten länger sein als die Tiefe der Verpackung und / oder des Modells. Vermeiden Sie abrupte Bewegungen und stehen Sie nicht in der Nähe des Manövrierbereichs. Sichern Sie die Vorrichtungen immer an den Hebeorganen, bevor Sie mit der Handhabung beginnen. Schläge oder ein starker Stoß kann ein Kippen der Vorrichtung verursachen.

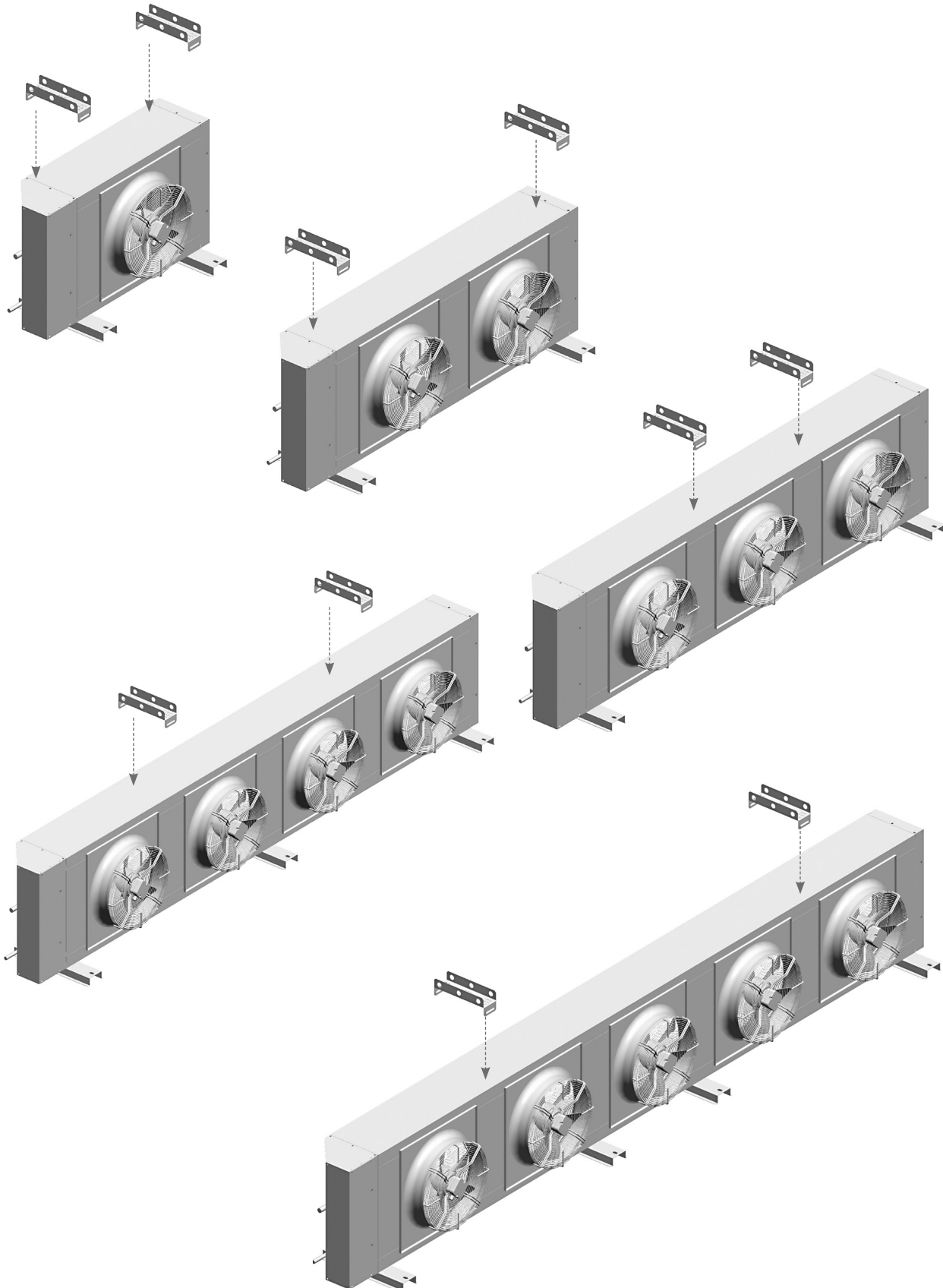


- 5.3 Während der Handhabung ist es zu vermeiden großen Druck auf die Verpackung auszuüben. Achten Sie darauf, die Verteiler nicht zu beschädigen.
- 5.4 Verwenden Sie bei der Handhabung und Montage immer eine persönliche Schutzausrüstung (z. B. Handschuhe, die ausreichend widerstandsfähig gegen mechanische Gefahren sind), um die Verletzungsgefahr bei Kontakt mit scharfen Blechkanten oder dem Lamellenpaket zu verringern.

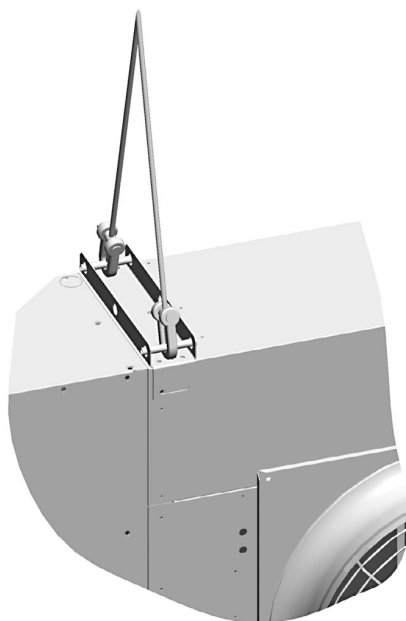
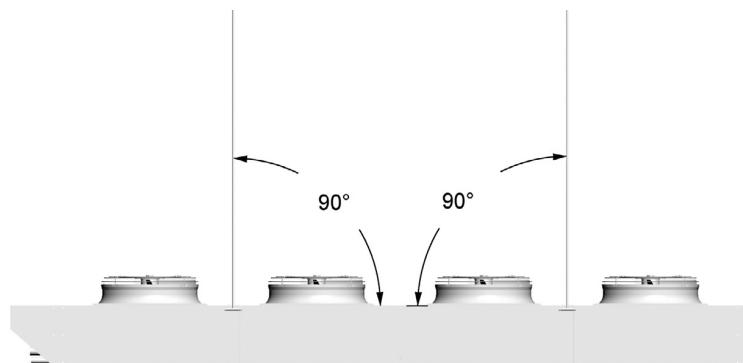
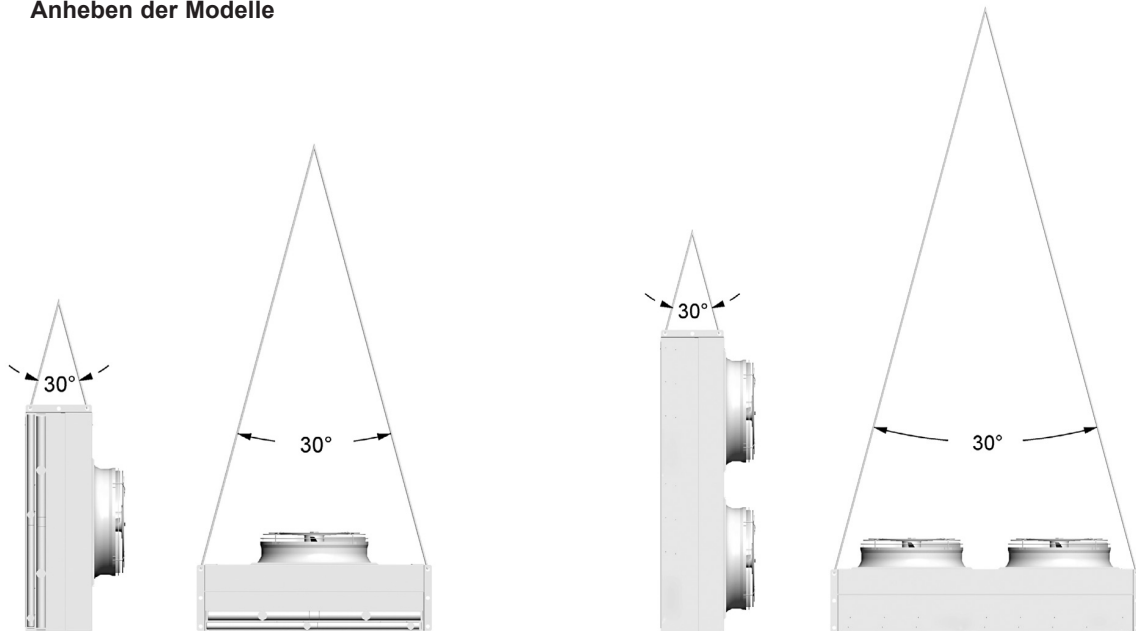
5.5 Montage der Hebebügel

Modelle mit Code: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..

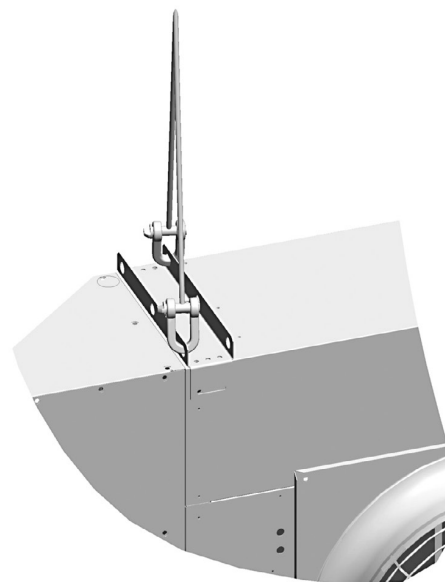
Für Modelle (verpackt in Karton oder Holzkäfig), die ohne montierte, aber mitgelieferte Halterungen geliefert werden, wie in der Abbildung gezeigt, werden 5 Schrauben für jede Halterung montiert; den korrekten Anzugsmoment der Schrauben prüfen (EN Ref. 1090-2):



5.6 Anheben der Modelle

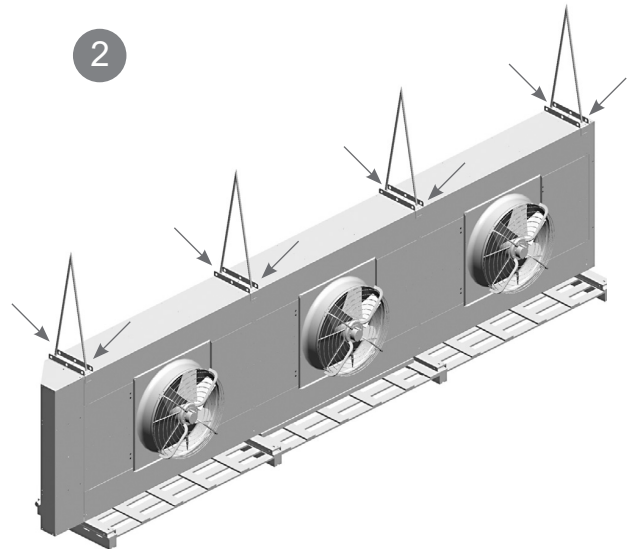
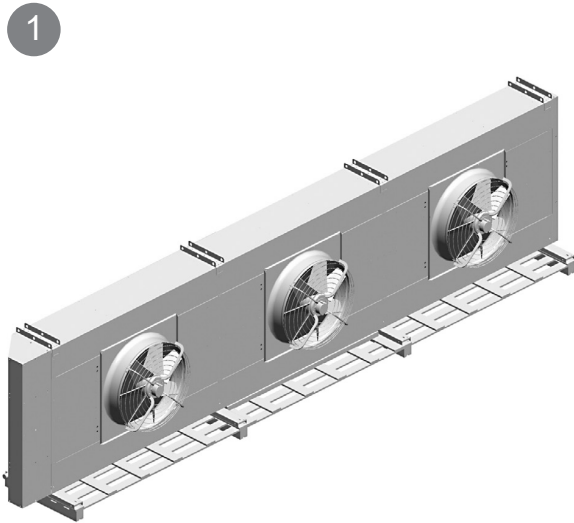


Für Modelle: EG.. 72..
EG.. 8..
EG.. 9..
EG.. 1..

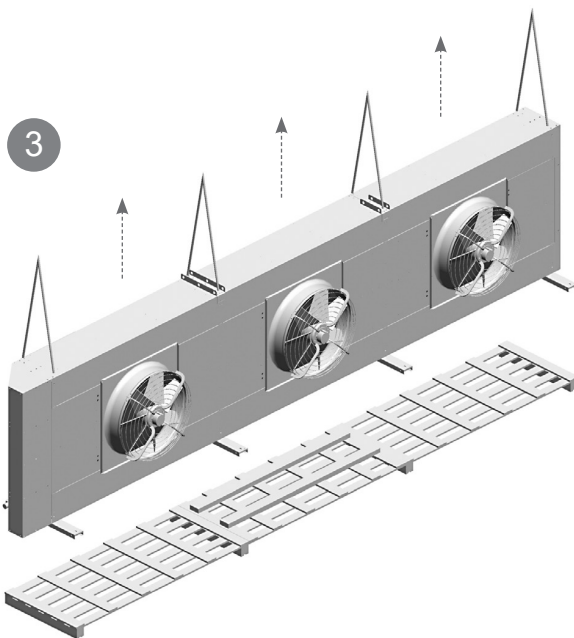


Für Modelle: EG.. 5..
EG.. 6..
EG.. 71..

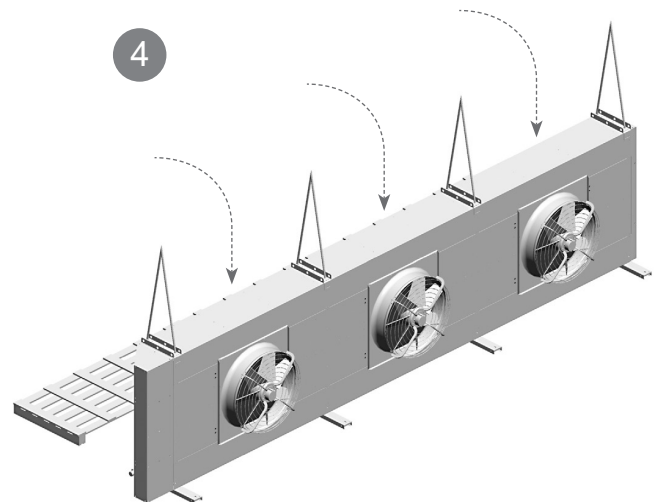
5.7 Positionieren der Modelle mit horizontalem Luftstrom



Nutzen Sie alle Hebepunkte.



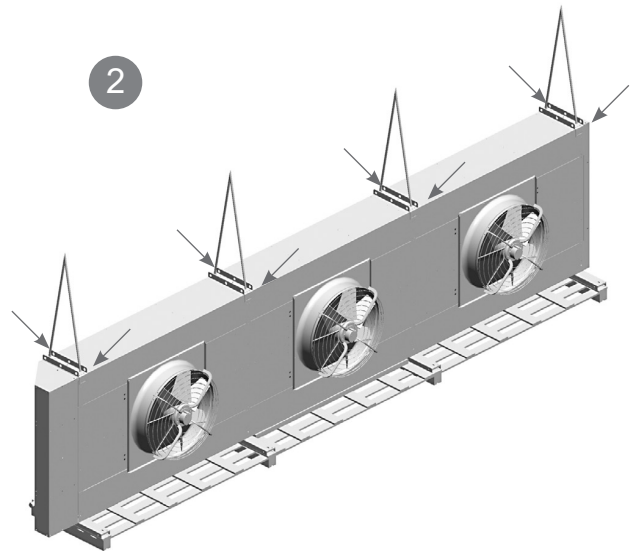
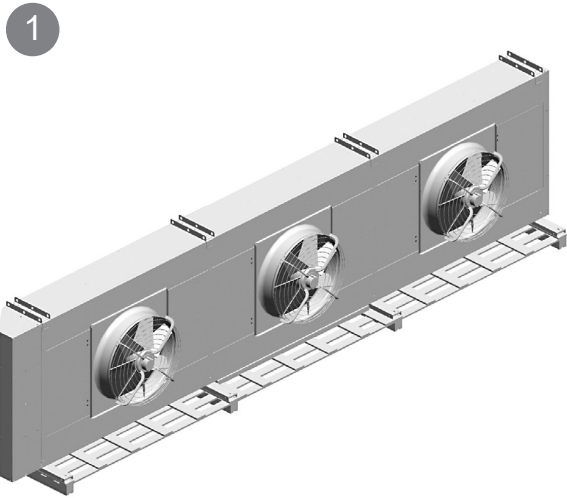
Vorrichtung anheben.



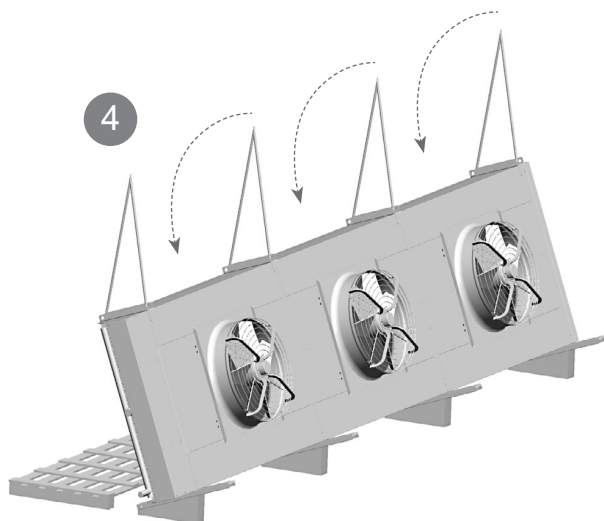
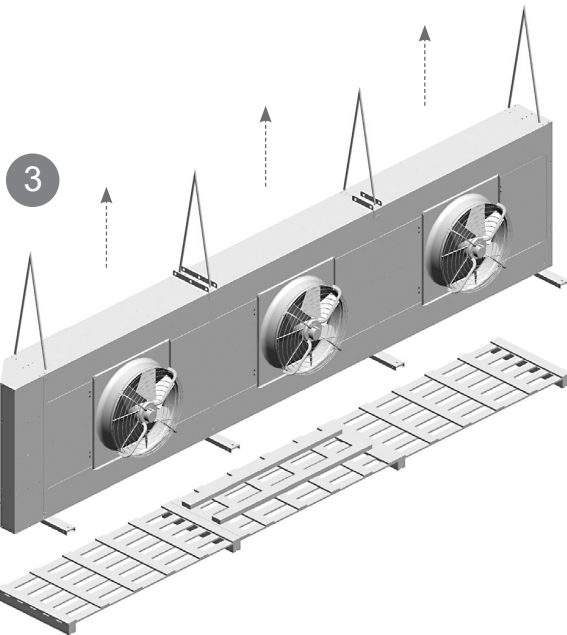
Platzieren Sie das Modell und entfernen Sie die Folie, welche zum Schutz der Verkleidung angebracht wurde.

Lassen Sie die Halterungen für eine mögliche spätere Bewegung an ihrem Platz.

5.8 Positionieren der Modelle mit vertikalem Luftstrom

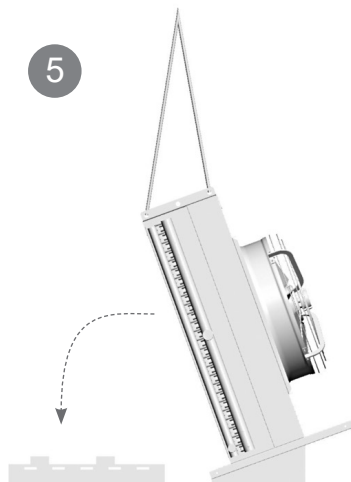


Nutzen Sie alle Hebe­punkte.



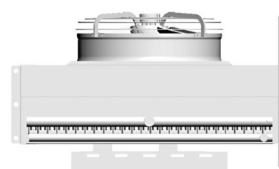
Vorrichtung anheben.

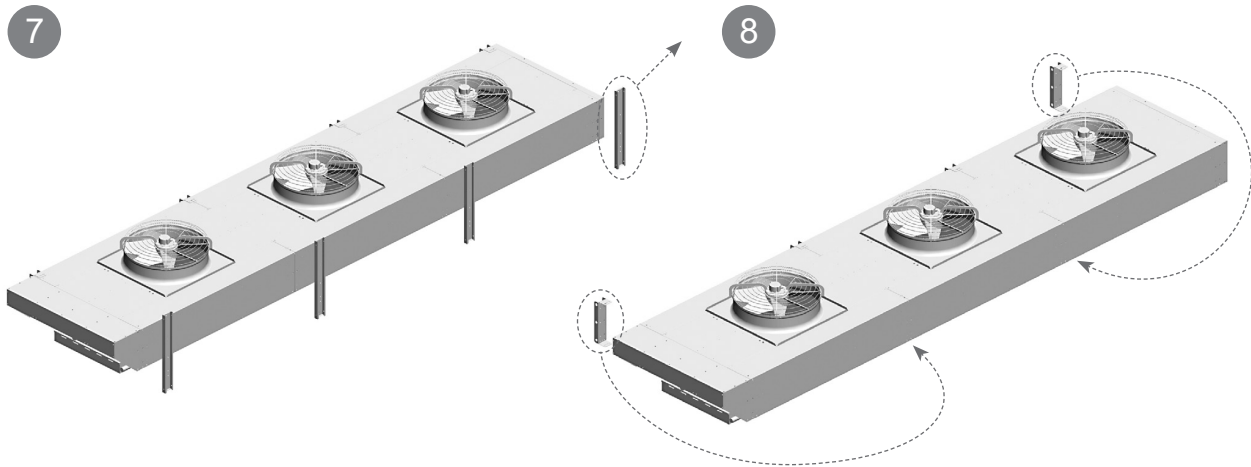
Platzieren Sie das Modell auf der geeigneten Basis.



6

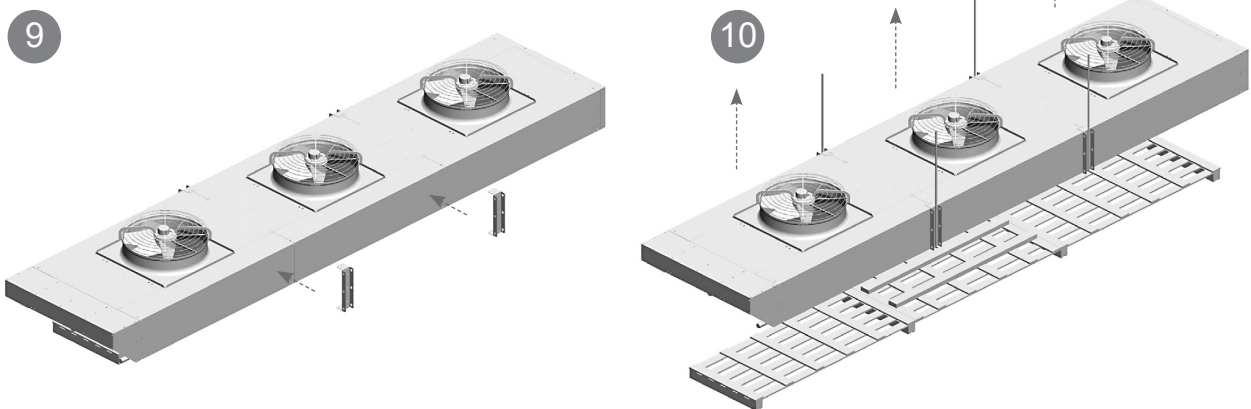
Drehen Sie das Modell um 90° platzieren Sie es, horizontal auf der Palette.





Entfernen Sie die Stützen.

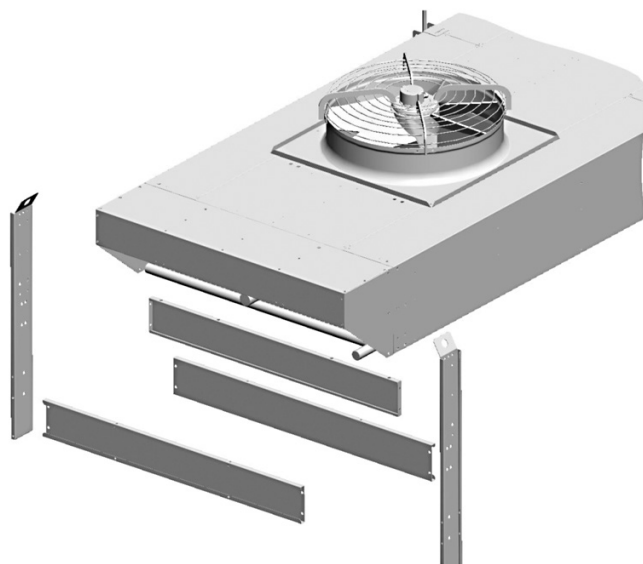
Entfernen Sie die Haltebügel, siehe Punkt 5.9



Haltebügel anbringen, siehe Punkt 5.9

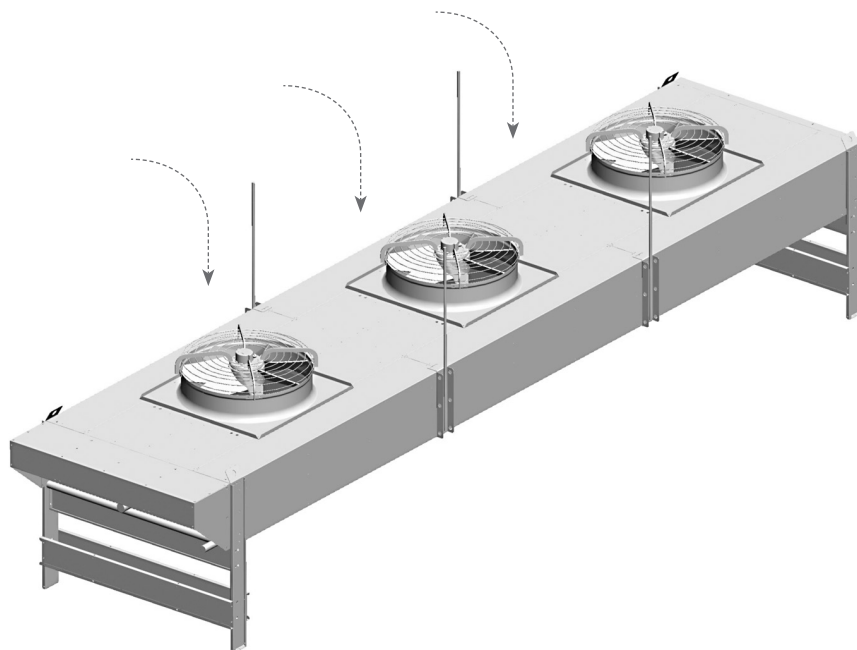
Modell anheben.

Lassen Sie die Halterungen für eine mögliche spätere Bewegung an ihrem Platz.



Montieren Sie die mit dem Satz gelieferten Stützbeine, siehe die mit dem Modell gelieferte Zeichnung und Abschnitt 5.9 für Details.

Es ist unerlässlich, alle notwendigen Maßnahmen zu ergreifen, um die vollständige Sicherheit der Bediener zu gewährleisten, um den versehentlichen Sturz des Modells gegen die Personen zu vermeiden, ist es verboten, unter einer übergewichtigen Last zu arbeiten, ist es ratsam, eine Struktur von höherer Kapazität, um das Gewicht zu unterstützen (Böcke oder Stützen), auf denen das Modell lehnt vorzubereiten.

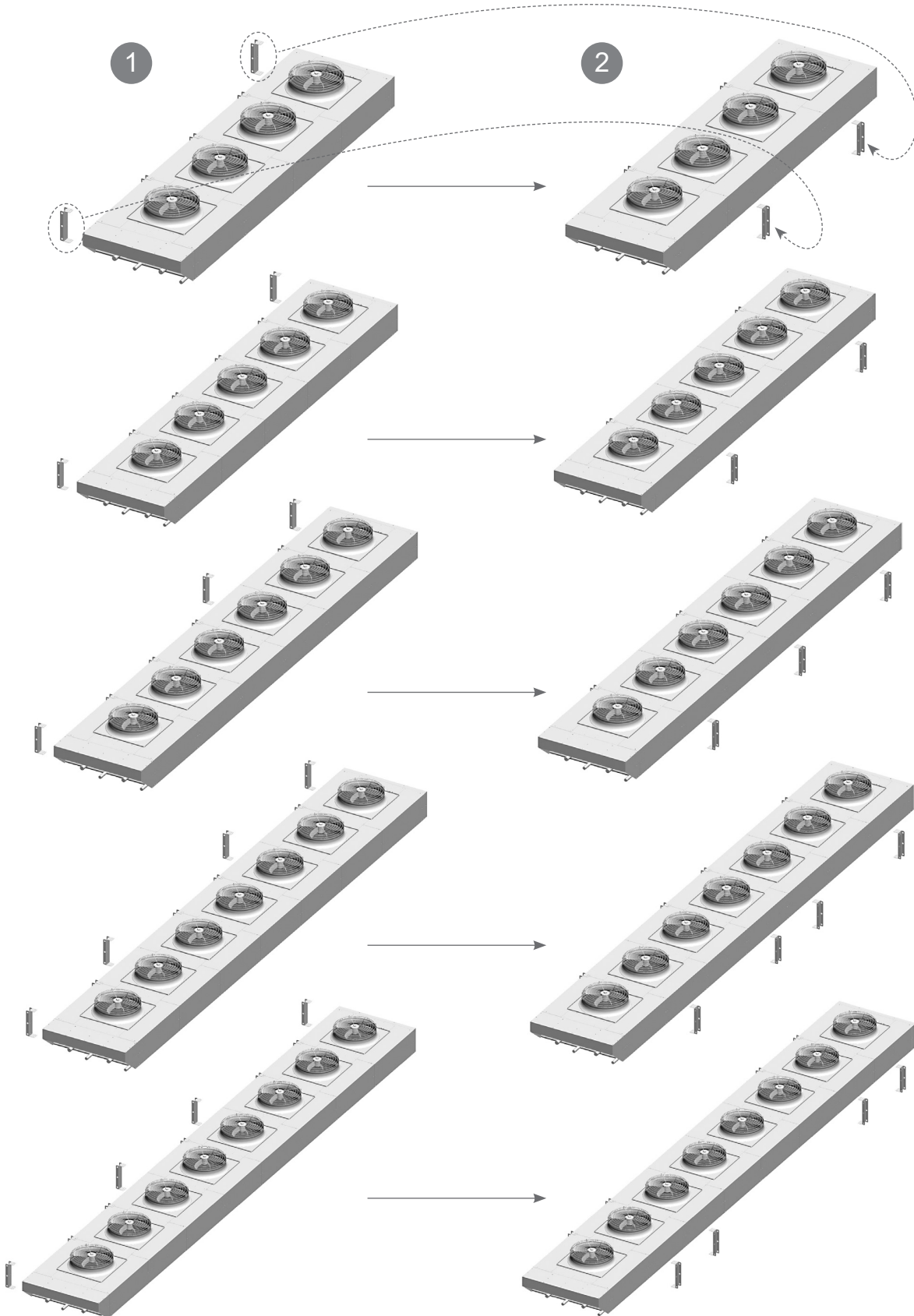


Modell positionieren und Folie, welche zum Schutz der Verkleidung angebracht wurde, entfernen.

5.9 Positionieren der Hebebügel

5.9.1 Positionierschema Hebebügel für vertikalen Luftstrom einer Reihe von Ventilatoren.

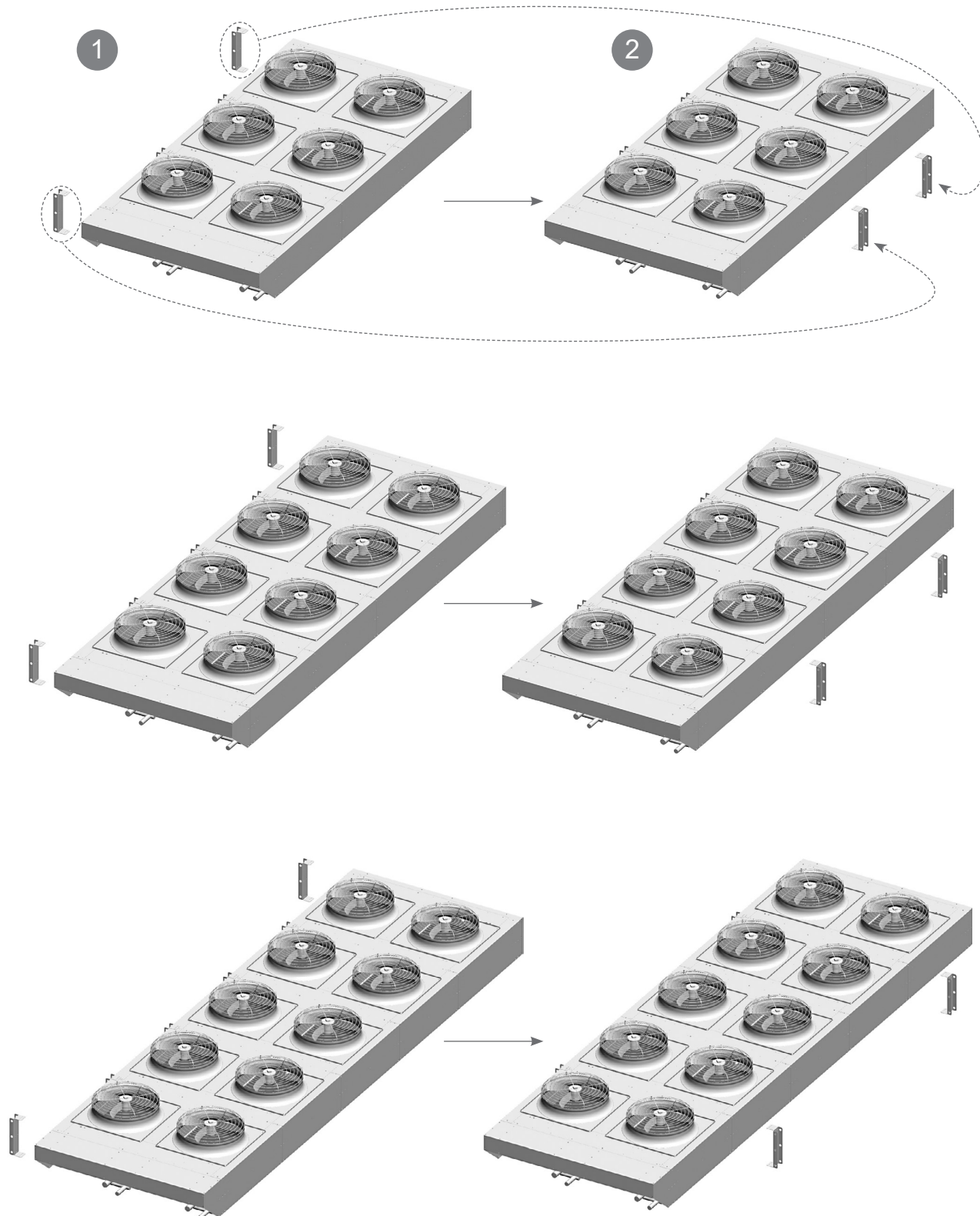
- 1) Wie angegeben entfernen, die 5 Schrauben pro Halterung lockern.
- 2) Wie angegeben neu positionieren, die 5 Schrauben pro Halterung festigen Korrekten Anzugsmoment der Schrauben kontrollieren (Ref. EN 1090-2).



5.9.2 Positionierschema Hebebügel für vertikalen Luftstrom von zwei Reihen von Ventilatoren.

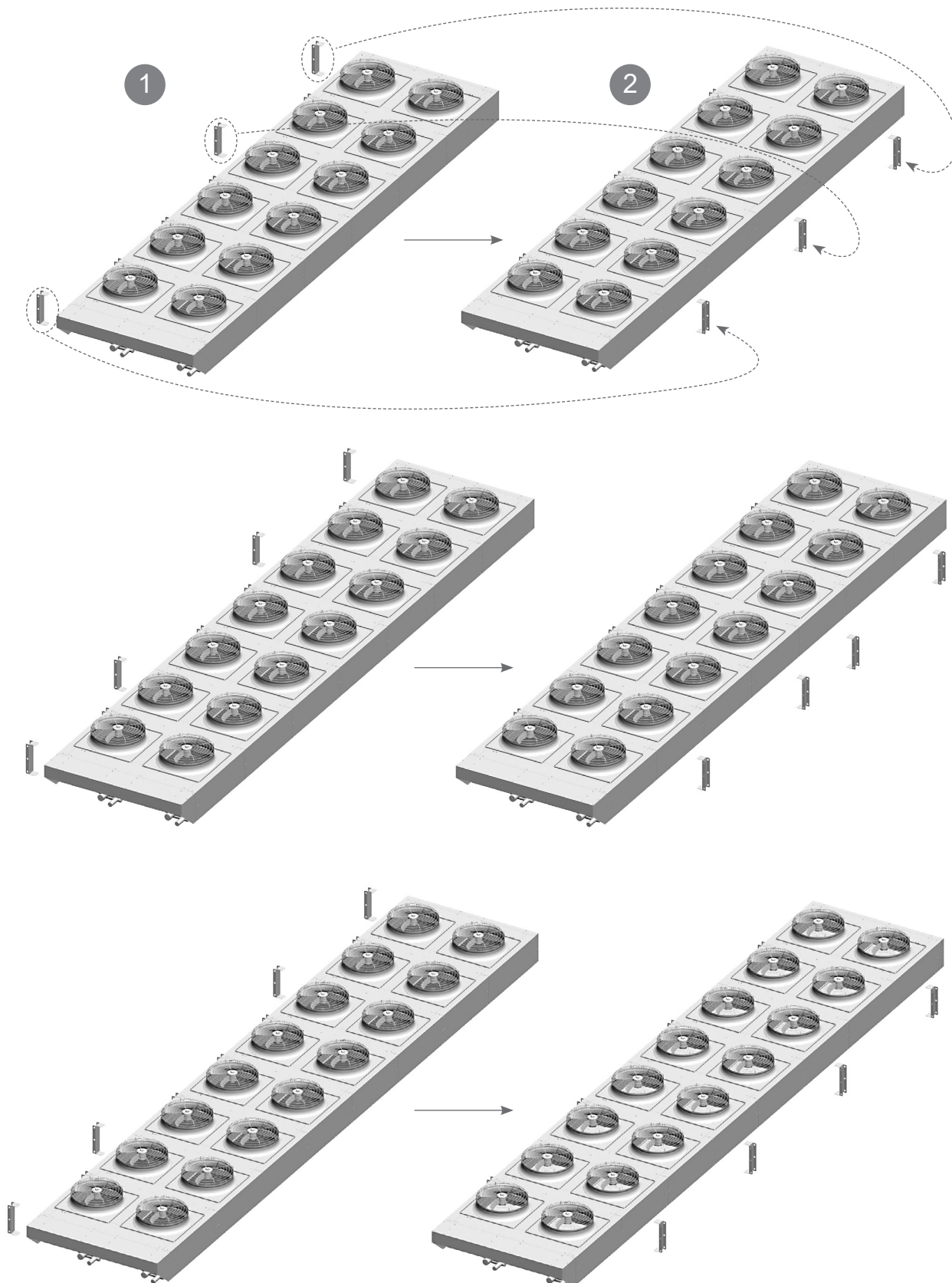
1) Wie angegeben entfernen, die 5 Schrauben pro Halterung lockern.

2) Wie angegeben neu positionieren, die 5 Schrauben pro Halterung festigen Korrekten Anzugsmoment der Schrauben kontrollieren (Ref. EN 1090-2).



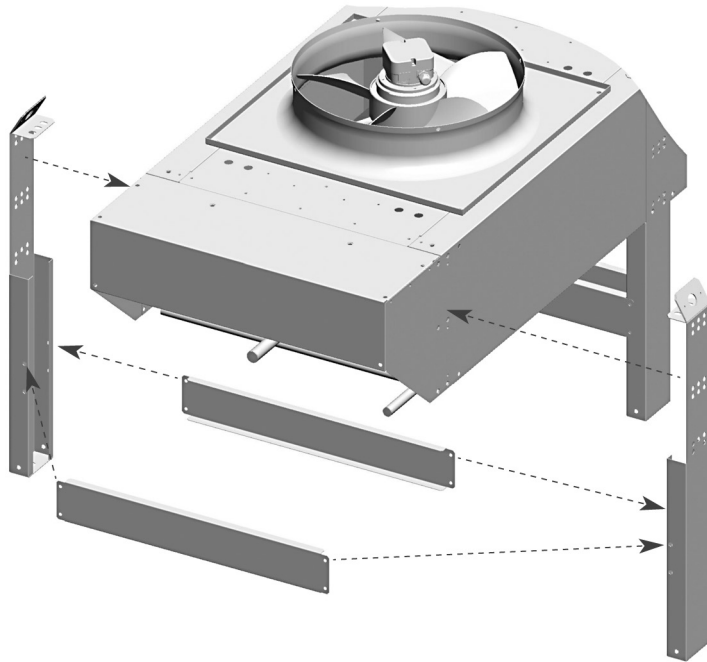
1) Wie angegeben entfernen, die 5 Schrauben pro Halterung lockern.

2) Wie angegeben neu positionieren, die 5 Schrauben pro Halterung festigen Korrekten Anzugsmoment der Schrauben kontrollieren (Ref. EN 1090-2).

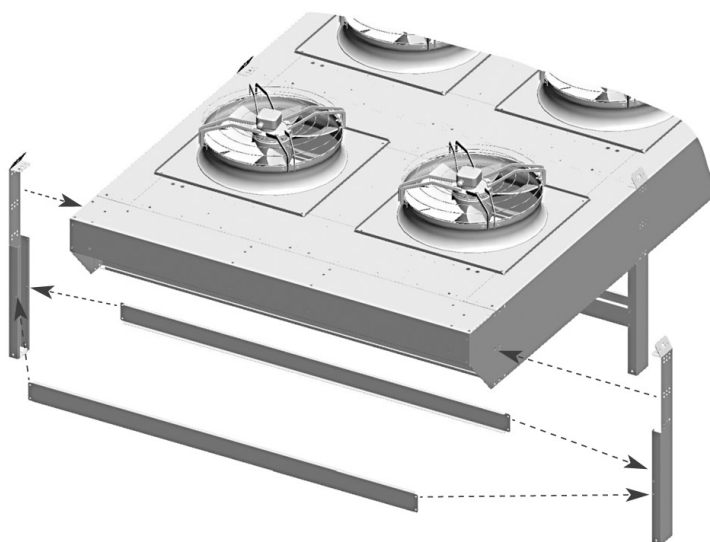


5.9.3 Positionierschema Haltebügel für vertikalen Luftstrom.

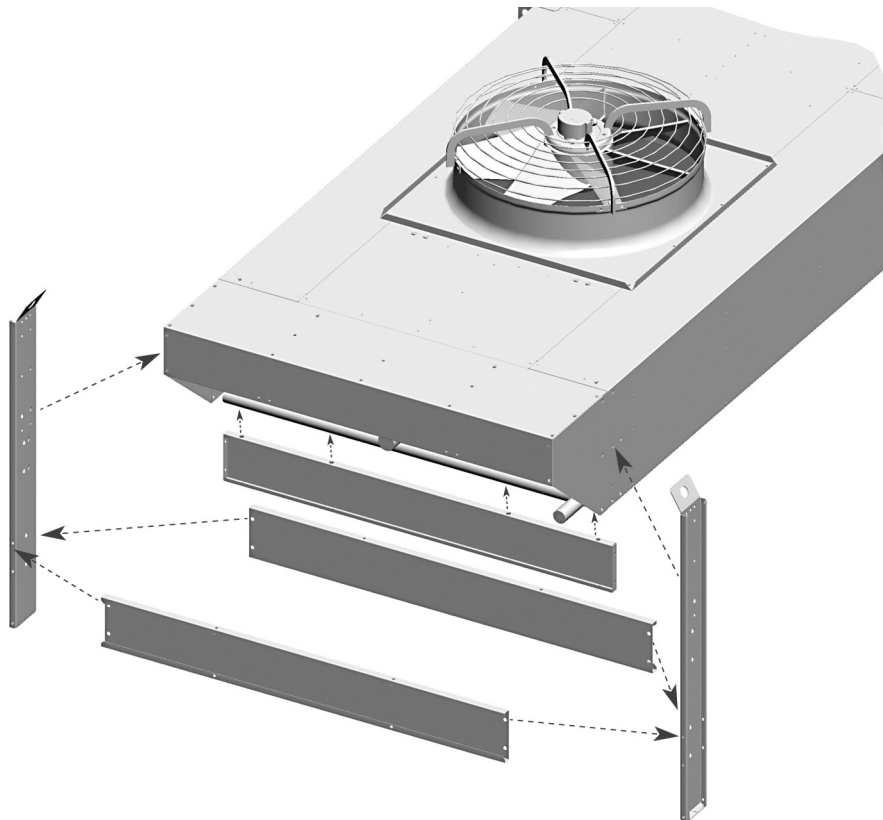
Schrauben M6 und Unterlegscheiben für Code:
Code: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..



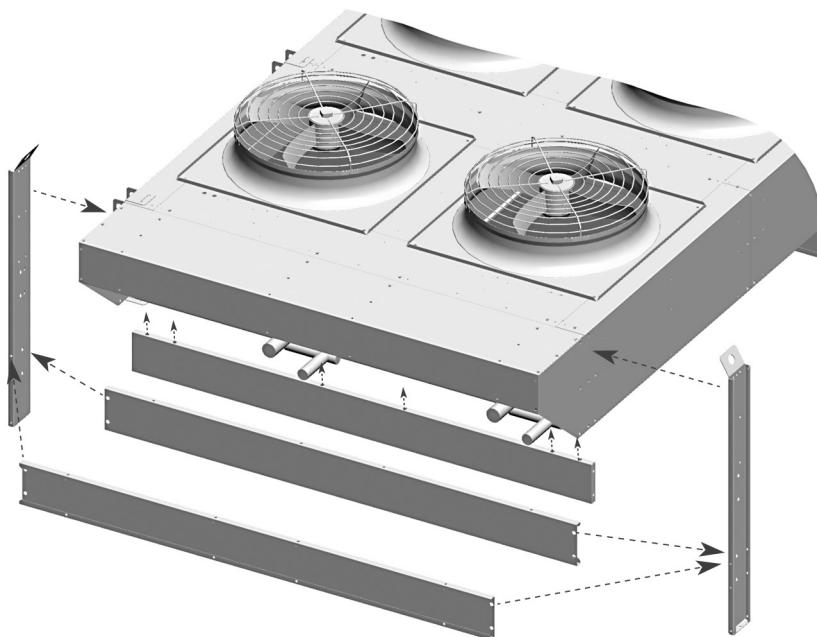
Schrauben M8 und Unterlegscheiben für Code:
Code: EG.. 5 2.. - EG.. 6 2..



Schrauben M8 und Unterlegscheiben für Code:
Code: EG.. 8 1.. - EG.. 9 1.. - EG.. 1 1..

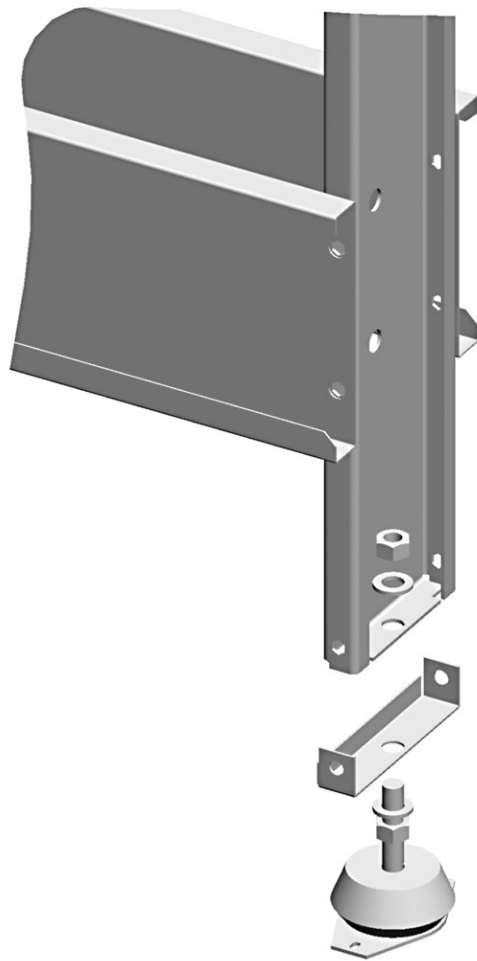


Schrauben M8 und Unterlegscheiben für Code:
Code: EG.. 7 2.. - EG.. 8 2.. - EG.. 9 2.. - EG.. 1 2..

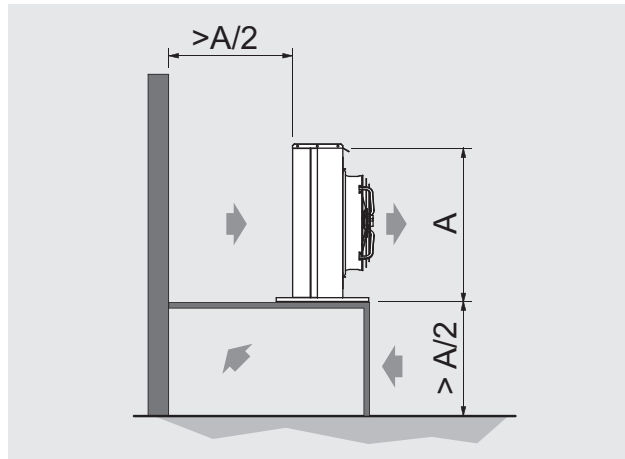
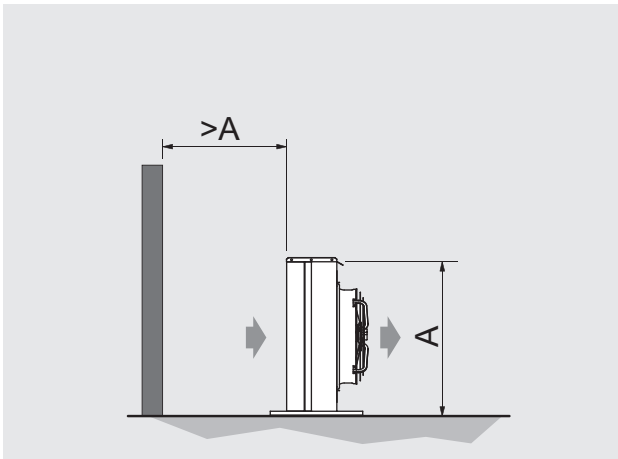
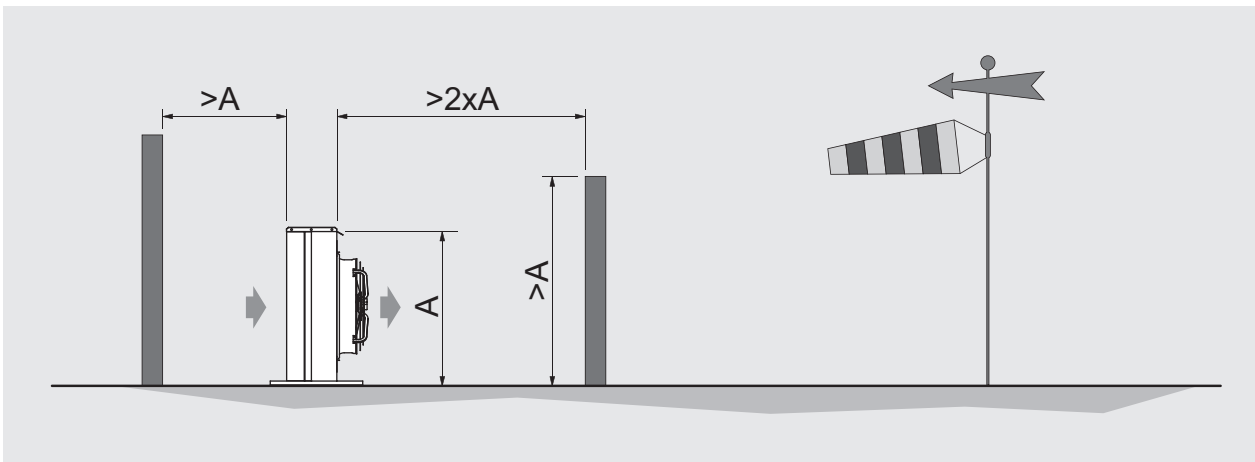
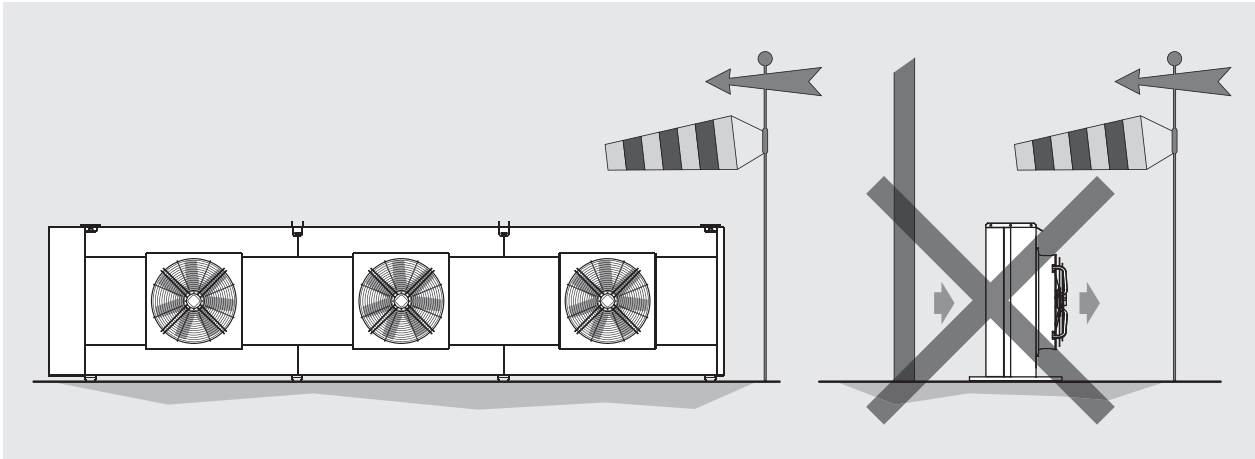


6. Montagebedingungen

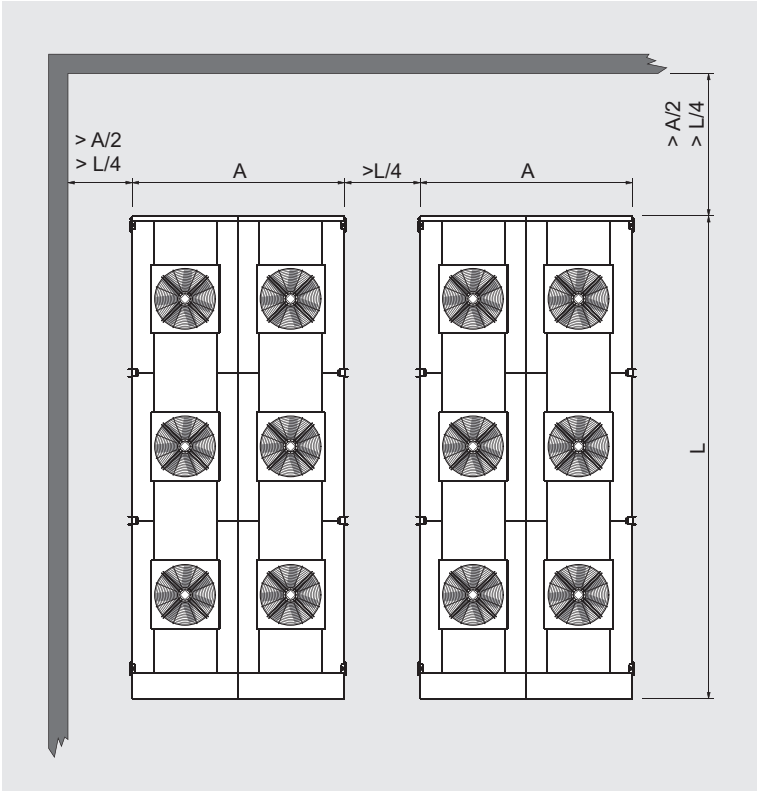
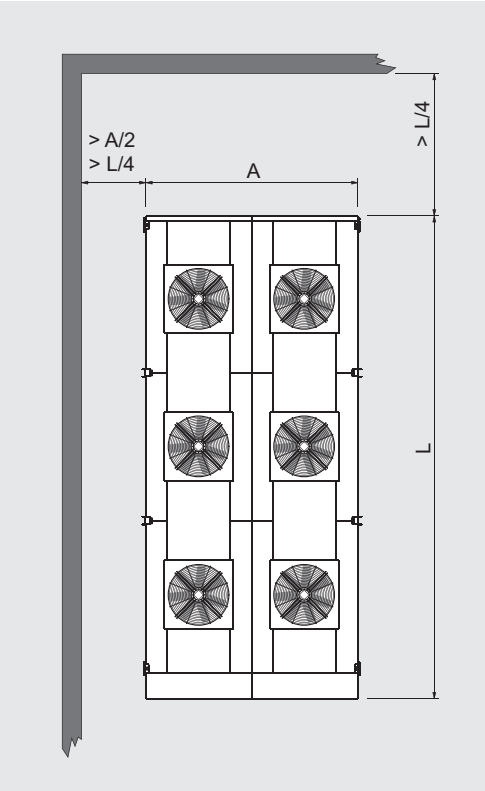
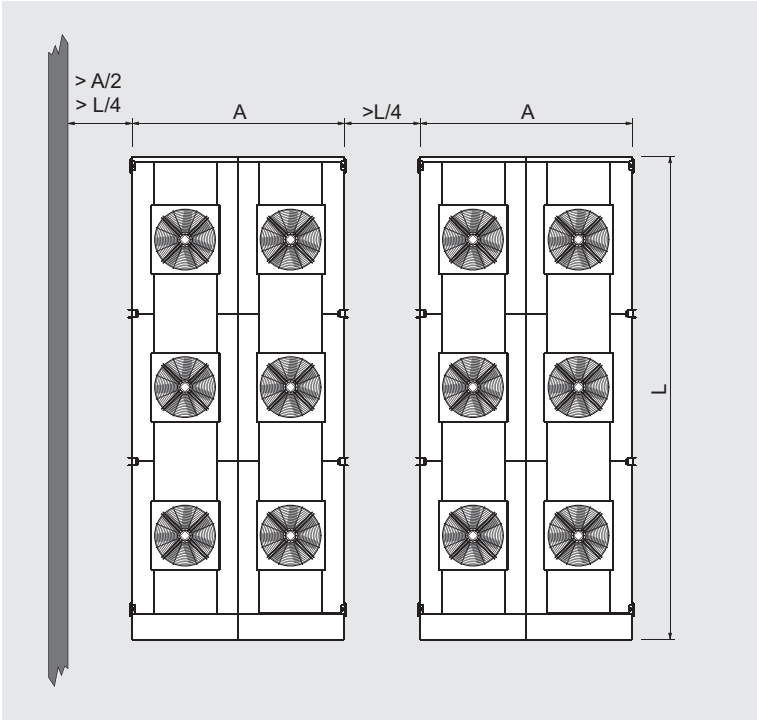
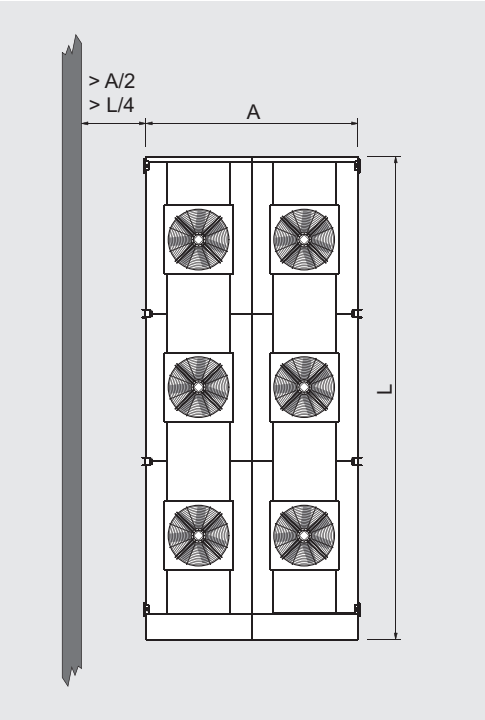
- 6.1 Das in diesem Handbuch beschriebene Modell ist Bestandteil einer System und darf nur von autorisiertem Personal installiert werden.
- 6.2 Das Modell ist mit Axialventilatormotoren ausgestattet, die keine zusätzlichen statischen Drücke aushalten können, daher kann es nicht kanalisiert werden, Luftansaugfilter können nicht installiert werden und im Installationsbereich dürfen keine starken Gegenströmungen vorhanden sein.
- 6.3 Die Installation muss vorzugsweise extern durchgeführt werden. Wenn sich das Modell im Innenraum befindet, muss unbedingt eine Lüftung vorgesehen werden, um statischen Druck auszuschließen.
- 6.4 Die Basis muss auf das Gewicht des Modells eingestellt werden (siehe mitgelieferte Zeichnung).
- 6.5 Das Gerät muss fest mit dem Untergrund verankert sein, nutzen Sie alle Befestigungspunkte. Um eine Geräuschübertragung zu verhindern, verwenden Sie ggf. Dämpfer.



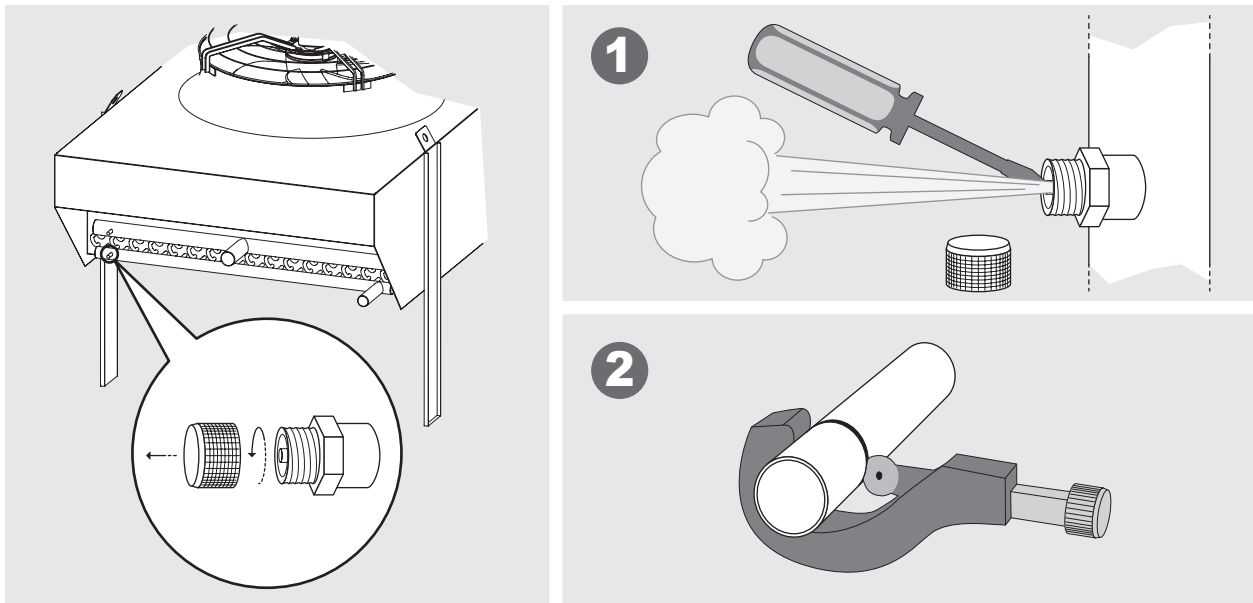
- 6.6 Für ausreichende Luftzirkulation sorgen und genug Platz für Wartungseingriffe frei lassen. Vermeiden Sie es, den Luftstrom gegen reflektierende Oberflächen oder Oberflächen zu richten, die den Geräuschpegel erhöhen. Der Mindestabstand zwischen den Modellen kann je nach Positionshöhe mit Hilfe von speziellen angehobenen Beinen oder einer Stützplattform reduziert werden. Wenden Sie sich für andere als die angegebenen Installationen an den Hersteller.



Für ein oder mehrere Modelle.



- 6.7 Im Installationsbereich dürfen sich keine Fremdkörper und Staub befinden, die den Betrieb des Wärmetauscher blockieren können. Vermeiden Sie die Durchfahrt von Fahrzeugen, die den Wärmetauscher treffen könnten.
- 6.8 Der Aufstellungsort muss einen ausreichenden Schutz gegen besondere atmosphärische Ereignisse (z.B. Überschwemmungen) bieten.
- 6.9 Der Installationsort muss den örtlichen Vorschriften entsprechen.
- 6.10 Dieses Gerät darf nicht in explosiven und ätzenden Bereichen oder gemeinsam mit unverträglichen Materialien (Kupfer, Aluminium, Stahl, Polymere) installiert werden.
- 6.11 Dieses Gerät muss in einer industriellen elektromagnetischen Umgebung innerhalb der Emissions- und Störfestigkeitsgrenzen der derzeit gültigen Normen integriert werden.
- 6.12 Die Raumtemperatur darf nicht unter -25 °C und über 60 °C liegen, bei Installationen bei Temperaturen unter 5 °C ist darauf zu achten, dass Vorhandensein von Schnee oder Eis die Lüfter-Klappen nicht behindert und somit den Betrieb der Motoren beeinträchtigt. Bei Trockenkühlermodellen EGW ist bei Verwendung von Wasser ohne Glykol als Flüssigkeit darauf zu achten, dass die Umgebungstemperatur immer über 0 °C liegt. Um die Gefahr des Einfrierens während der Stillstandszeit und eines daraus resultierenden Rohrbruchs zu vermeiden, entleeren Sie den Kühler durch mehrmaliges Einblasen von Luft vollständig und führen Sie Glykol ein.
- 6.13 Bei EGK-, EGF- und EGS-Verflüssigern ist vor dem Schneiden der Eintritts- und/oder Austrittsmuffen der Vorladedruck (ca. 2 bar) aus dem Tauscher abzulassen.

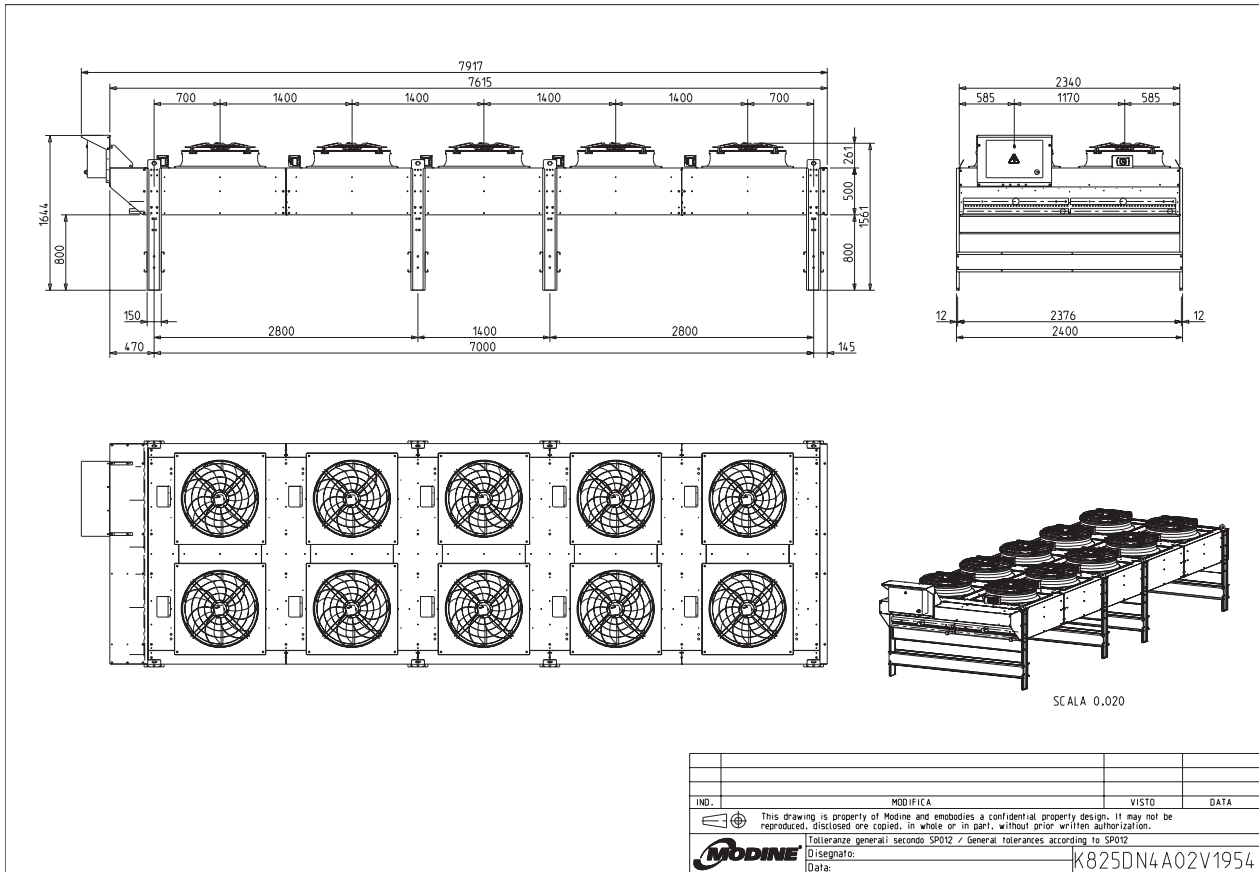


- 6.14 Bei EGK, EGF Verflüssigern, installieren Sie auf der Druckleitung, zwischen dem Verdichter und dem Verflüssiger, die Antivibrationsvorrichtung und den Schalldämpfer.
- 6.15 Verwenden Sie für Installationen in der Höhe Hebebühnen, Gerüste oder Leitern.
- 6.16 Zum Schutz vor indirekten Kontakten muss der Installateur einen Differenzialschalter vor der Maschinentafel mit ausreichenden elektrischen Eigenschaften vorsehen (Wert in A bezogen auf die elektrischen Daten der installierten Ventilatoren siehe Punkt 14.3 oder Aufkleber am Ventilator).

7. Abmessungen

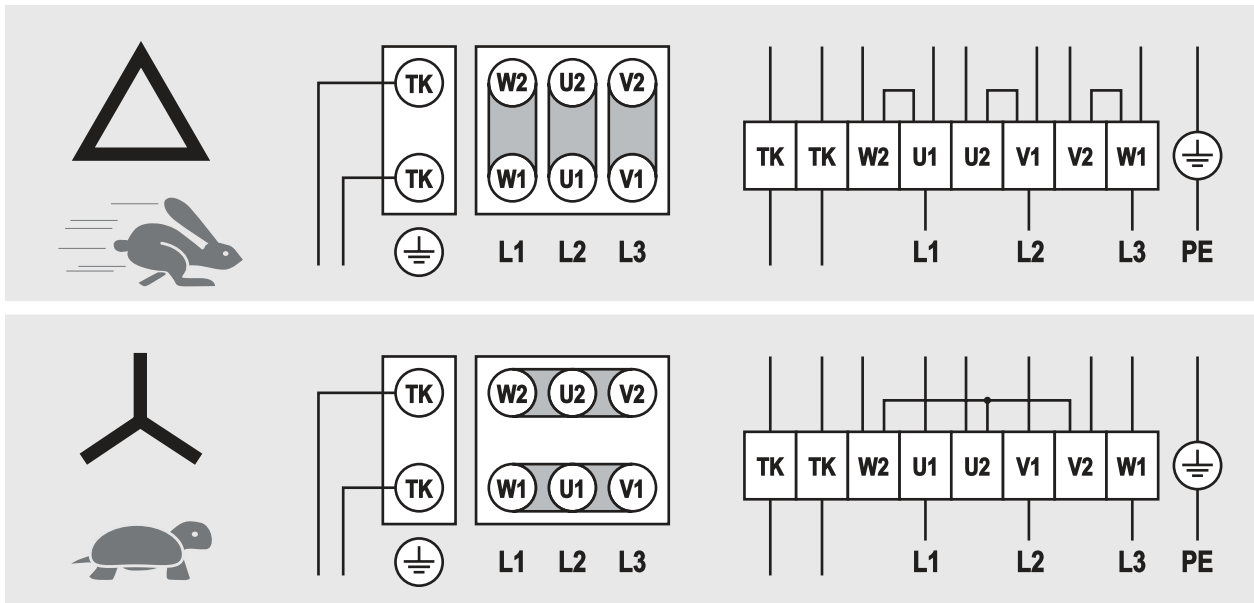
Beachten Sie die mit dem Modell gelieferte Zeichnung.

Beispiel:



8. Elektrische Pläne

Allgemeiner Plan

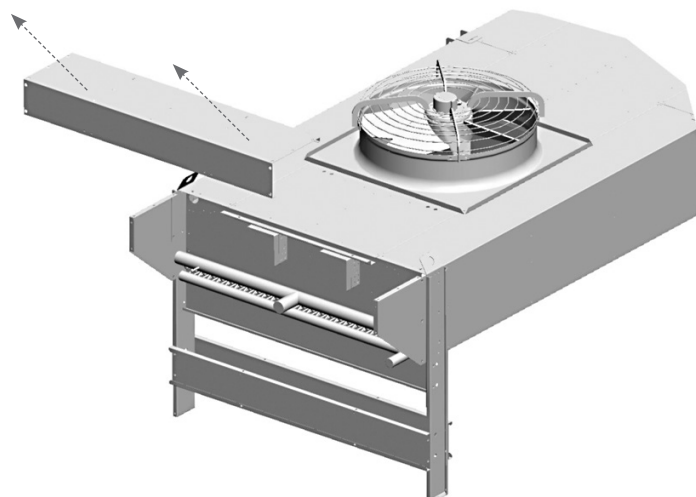


Informationen zu anderen Anschlüssen finden Sie im Schema in der Motor-Lüfterbox.

Thermokontakte (TKs) müssen an den Steuerkreis angeschlossen werden.

Weitere Informationen finden Sie in den Plänen, welche mit der Einheit bereitgestellt werden.

Entfernen Sie bei Modellen mit Kabelbaum die Abdeckung, um die Anschlüsse herzustellen.

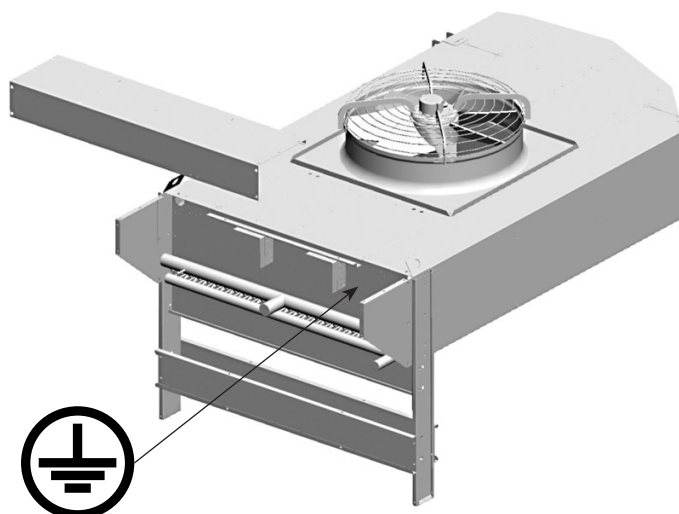


Es ist zwingend erforderlich, Leistungskabel mit einem Mindestquerschnitt wie in Tab. 1 angegeben zu verwenden. Beachten Sie die im Installationsland geltenden technischen Normen, die sich auch nach der Art der Verlegung und der Länge der Kabel richten.

Nennstrom [A]	Querschnitt des Netzkabels [mm ²]
11	1.5
15	2.5
20	4
26	6
36	10
48	16
64	25
80	35
95	50
150	95
170	120

Tabelle 1

Um das Risiko eines indirekten Kontakts zu minimieren, kann das elektrische System über den unter der Frontabdeckung befindlichen Stift geerdet werden.



9. Kontrollen vor Inbetriebnahme

Bei geöffnetem und verriegeltem Hauptschalter (Stellung OFF):

- 9.1 Ziehen Sie alle elektrischen Anschlüsse fest.
- 9.2 Nivellierung und Überprüfung der Festigkeit der Stützbasis.
- 9.3 Korrekte Befestigung von Platten und Komponenten, achten Sie besonders auf die korrekte Befestigung des Lüfterschutzgitters.
- 9.4 Wartungsbereiche überprüfen.
- 9.5 Überprüfung der Versorgungsspannung an den Typenschilddaten.
- 9.6 Bewegungsfreiheit der Lüfterflügel kontrollieren.
- 9.7 Keine Flüssigkeitsleckage. CO₂, und generell alle Kältemittelgase, sind Treibhausgase: Achten Sie darauf, dass sie nicht versehentlich in die Atmosphäre gelangen. Gefahr von Umweltschäden.
- 9.8 Entfernen der Schutzfolie von der Verkleidung.
- 9.9 Überprüfen Sie die Sauberkeit des Installationsbereichs.
- 9.10 Stellen Sie sicher, dass sich keine Fremdkörper in der Nähe der Ventilatoren und des Geräts befinden, damit sie nicht von den Ventilatoren angesaugt werden können.
- 9.11 Druckdichtheit des Geräts prüfen.
- 9.12 Das Gerät ist betriebsbereit, nachdem alle Anweisungen und Warnungen bezüglich elektrischer Anschlüsse und Flüssigkeiten strikt eingehalten wurden.

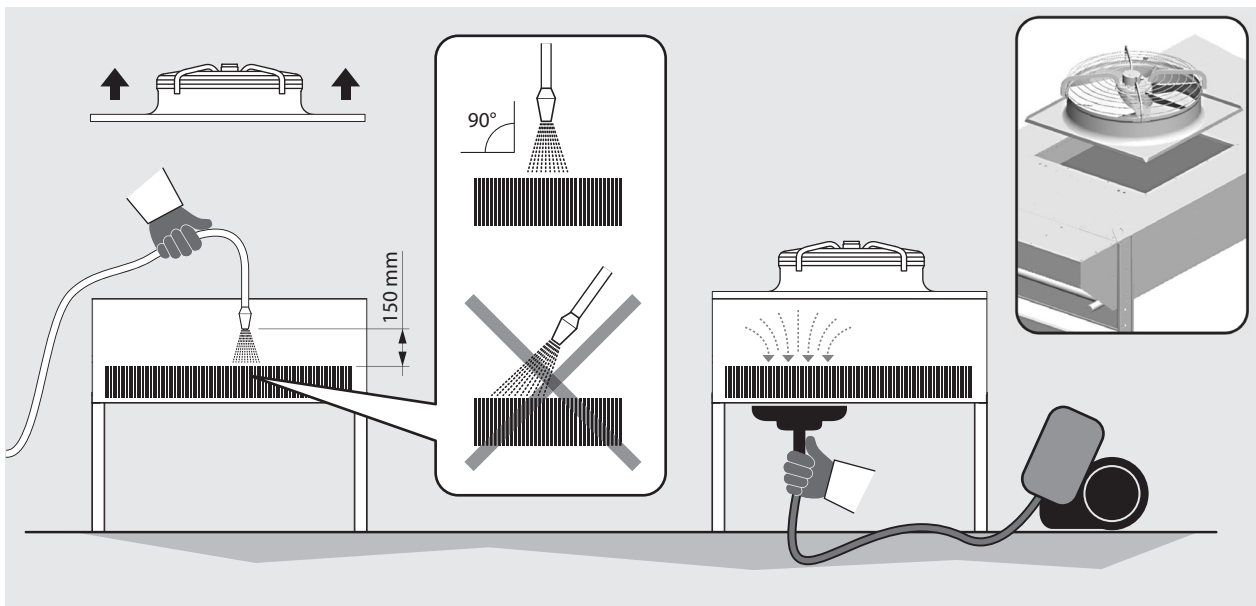
10. Kontrollen nach Inbetriebnahme

- 10.1 Die erste Inbetriebnahme muss unter Aufsicht eines qualifizierten Technikers erfolgen und sehr sorgfältig durchgeführt werden.
- 10.2 Die Drehrichtung der Gebläsemotoren prüfen, eine Gegenrotation wirkt sich negativ auf die Leistung des Gerätes aus.
- 10.3 Überprüfen Sie die freie Drehung des Laufrads.
- 10.4 Überprüfen Sie die Zirkulation der Flüssigkeit.
- 10.5 Keine ungewöhnlichen Vibrationen oder Geräusche dürfen auftreten.
- 10.6 Prüfen Sie, ob die elektrische Absorption korrekt ist, und dass diese auf keinem Fall höher ist, als auf dem Etikett des Motorlüfters angegeben.
- 10.7 Korrekten Anzugsmoment der Schrauben kontrollieren (Ref. EN 1090-2).

11. Wartung

- 11.1 Kontrollen, Inspektionen und Wartungen müssen von Fachpersonal durchgeführt werden, das zur Bedienung berechtigt ist.
- 11.2 Bei Wartungs-, Reparatur- und Reinigungsarbeiten immer eine persönliche Schutzausrüstung (z. B. Handschuhe, die gegen mechanische Gefahren ausreichend beständig sind) verwenden, um die Verletzungsgefahr bei Kontakt mit den scharfen Kanten der Lüfterflügel oder mit der Klappe zu verringern.
- 11.3 Führen Sie niemals irgendwelche Arbeiten an der Maschine durch, ohne zuerst die Stromversorgung zu unterbrechen. Trennen Sie die Energien und entladen Sie sie. Stellen Sie den Hauptschalter auf Position "0 AUS" und verriegeln Sie ihn mit einem Vorhängeschloss, der Schlüssel muss vom Wartungstechniker bis zum Abschluss der Arbeiten aufbewahrt werden. Warten Sie, bis sich alle Lüfter nicht mehr drehen. Warten Sie nach dem Trennen der Spannungsversorgung 5 Minuten, bevor Sie den Lüfteranschlusskasten öffnen.
- 11.4 Führen Sie Wartungsarbeiten nicht bei schlechtem Wetter durch.
- 11.5 Es ist ratsam, mindestens einmal pro Halbjahr zu prüfen, ob der elektrische Anschluss, die Erdung und die Komponenten, die einem größeren Verschleiß unterliegen (Motoren, Schalter), korrekt funktionieren; wenn sie verschlissen oder veraltet sind, ersetzen Sie sie durch gleichwertige neue Komponenten.
- 11.6 Es ist ratsam, mindestens einmal pro Halbjahr zu prüfen, ob alle elektrischen und mechanischen Teile und Schaltkreise, die von den Flüssigkeiten betroffen sind, in gutem Zustand sind, und die Unversehrtheit und Befestigung des Lüfterschutzgitters zu überprüfen.
- 11.7 Es ist ratsam, mindestens einmal pro Halbjahr den korrekten Anzug der Schrauben zu überprüfen (vgl. EN 1090-2).

- 11.8 Wenn ein Ventilator längere Zeit ausgeschaltet ist, sollte er jeden Monat für mindestens zwei Stunden eingeschaltet werden, um eventuelle Feuchtigkeitsspuren im Motor zu entfernen.
- 11.9 Überprüfen Sie die Sauberkeit des Lamellenpakets mindestens einmal im Monat.
- 11.10 Reinigen Sie das Lamellenpaket und die Lüfteroberflächen mindestens einmal alle sechs Monate.
- 11.11 Reinigung des Lamellenpakets:
- 11.11.1 Stellen Sie den Hauptschalter in die Position "OFF" und warten Sie, bis sich alle Lüfter nicht mehr drehen und die heißen Oberflächen abgekühlt sind. Entfernen Sie die Baugruppe Förderer - Lüfter, indem Sie die Befestigungsschrauben herausdrehen.
- 11.11.2 Verwenden Sie Druckluft mit einem maximalen Druck von 10 bar und einem Mindestabstand von 150 mm, senkrecht zur Lamellenpackung gerichtet, um ein Verbiegen oder eine Beschädigung der Lamellen zu vermeiden.
- 11.11.3 Verwenden Sie bei nassen oder fettigen Verschmutzungen einen Wasserstrahl mit einem maximalen Druck von 50 bar in einem Mindestabstand von 150 mm, der senkrecht auf das Lamellenpaket gerichtet ist, wobei ein Verbiegen oder eine Beschädigung der Lamellen und Rohre zu vermeiden ist, fügen Sie ggf. ein neutrales Reinigungsmittel hinzu (siehe die entsprechende Gebrauchsanweisung). Spülen und anschließend mit Druckluft gemäß Punkt 11.11.2 trocknen. Stellen Sie sicher, dass die elektrischen Komponenten nicht durch den Wasserstrahl beeinträchtigt werden, sorgen Sie ggf. für eine ausreichende Abdeckung.
- 11.11.4 Saugen Sie gegebenenfalls von der Lufteinlassseite an.
- 11.11.5 Führen Sie nach der Reinigung des Lamellenpakets eine Sichtprüfung durch, um eventuelle Restverschmutzungen oder beschädigte Lamellen zu erkennen (wiederholen Sie ggf. den Reinigungsvorgang).



- 11.12 Verwenden Sie nur Original-Ersatzteile. Warten Sie nicht, bis die Komponente vollständig außer Betrieb ist. Ein vorbeugender Austausch kann die Leistung erheblich verbessern und die Lebensdauer des Modells verlängern. Siehe Ventilator-Datentabelle Punkt 14.3 zum Auffinden von Ventilator- und Förderer-Teilenummern, siehe Beispiel in Punkt 14.4.
- 11.13 Für die Wartung von Zubehör oder Komponenten, die an dem Modell angebracht sind, siehe die entsprechenden Benutzerhandbücher.
- 11.14 Führen Sie nach allen Wartungsarbeiten eine Vor-Inbetriebnahmekontrolle gemäß Abschnitt 9 und eine Nach-Inbetriebnahmekontrolle gemäß Abschnitt 10 durch.
- 11.15 Bei der Reparatur der Anlage ist zu beachten, dass auch bei nicht brennbaren Kältemitteln (z.B. CO₂ wird als Löschmittel verwendet) Spuren von Schmieröl mitgerissen werden können und somit brennbare Gemische entstehen können. Es wird daher empfohlen:
- Rauchen Sie nicht in der Nähe des Modells oder der Anlage;
 - Verwenden Sie keine offenen Flammen in der Nähe des Modells oder des Systems;

- Vermeiden Sie jeglichen Kontakt zwischen der Flüssigkeit und dem Feuer;
- Beseitigen Sie jegliche Zündquellen vom Aufstellungsort;
- Führen Sie Schweiß- oder Lötarbeiten nur nach vollständiger Entleerung des Modells und/oder des Systems durch. Vermeiden Sie das Austreten der Flüssigkeit in die Atmosphäre.

11.16 Achten Sie bei Kältemittelleckagen auf die Art der verwendeten Flüssigkeit.

Insbesondere CO₂ neigt dazu, sich in Bodennähe zu schichten (siehe Kap. 1.22).

Es wird empfohlen, den Installationsort sofort zu verlassen und die Sicherheitsmaßnahmen gemäß den geltenden Vorschriften zu aktivieren, falls:

- sichtbarer kontinuierlicher Flüssigkeitsaustritt aus dem Modell oder anderen Teilen der Anlage;
- kurzzeitiger, aber signifikanter Austritt von Flüssigkeit aus dem Modell oder anderen Teilen der Anlage;
- Unbehaglichkeitsgefühl des Personals;
- Aktivierung von CO₂ - oder anderen Kältemittelalarmsensoren.

Bei Unwohlsein durch das Bedienpersonal die Anlage verlassen und sofort einen Arzt aufsuchen.

Alle Arbeiten müssen von qualifiziertem Personal durchgeführt werden.

Die Verwendung von PSA wird empfohlen (siehe Abschnitt 12).

Sorgen Sie für eine ausreichende Belüftung der Arbeitsumgebung.

11.17 Berücksichtigen Sie immer den Betriebsdruck des Systems. Insbesondere bei CO₂-Anlagen kann der Betriebsdruck 130 bar erreichen: Im Falle eines Bruchs besteht die Gefahr von Personen- oder Sachschäden durch das Herausschleudern von Trümmern, auch aus großer Entfernung.

Machen Sie die Anlage vor jedem Eingriff immer nach den geltenden Vorschriften sicher. Die Verwendung von PSA wird empfohlen (siehe Abschnitt 12).

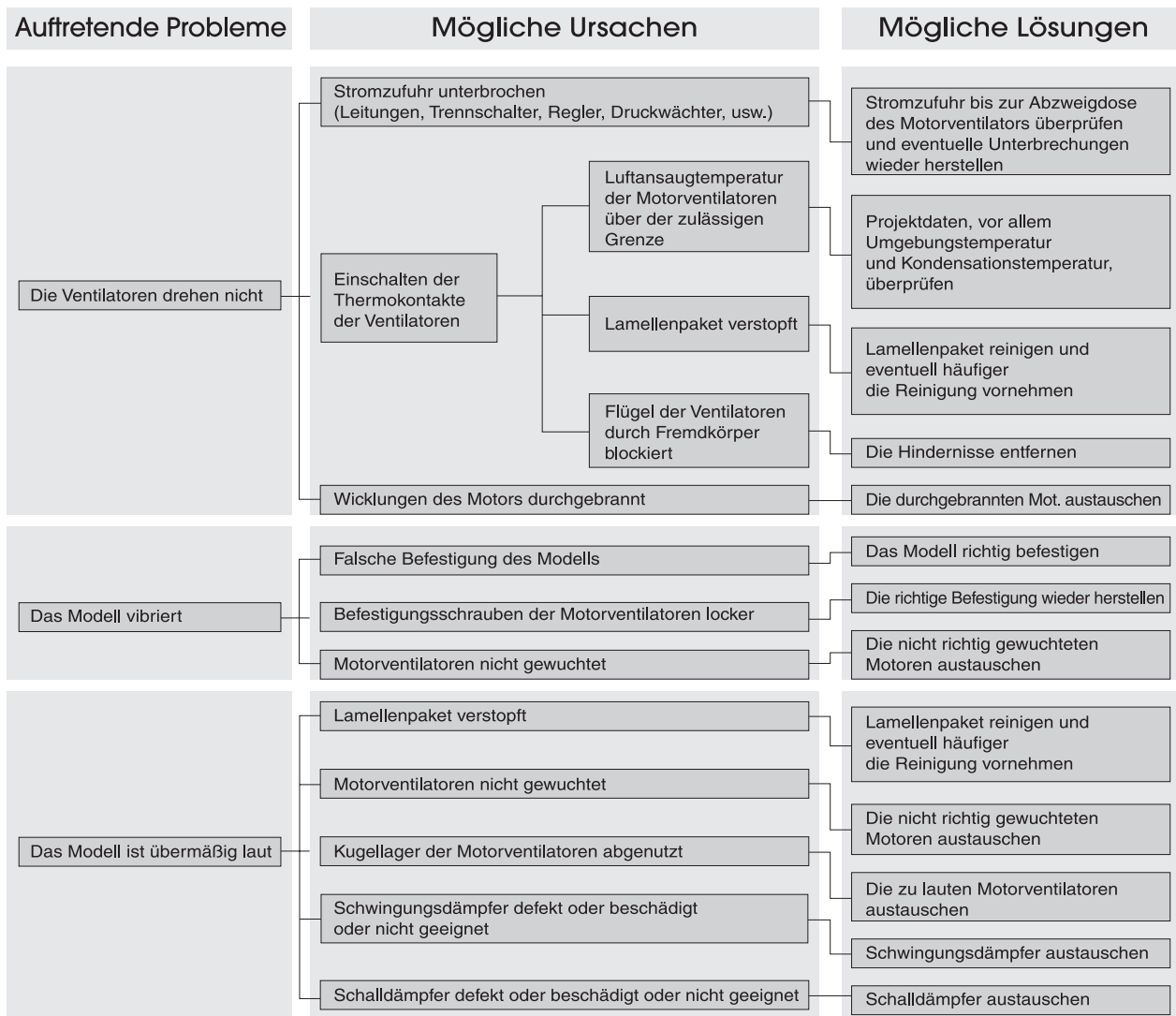
11.18 Bei Austritt von Kältemittel ist zu prüfen, dass es nicht in Räume unter oder neben dem Aufstellungsort eingedrungen ist: Sichern Sie die Räume gemäß den geltenden Vorschriften.

Berücksichtigen Sie bei CO₂-Systemen die Tendenz der Flüssigkeit, sich in Bodennähe zu schichten.

11.19 Stellen Sie sicher, dass Sie während der Demontage- und Verschrottungsphasen die entsprechende persönliche Schutzausrüstung verwenden (siehe Abschnitt 12).

Stellen Sie sicher, dass die Flüssigkeiten vollständig entleert und ordnungsgemäß entsorgt werden. Achten Sie besonders auf scharfe Kanten.

11.20 Fehlerbehebung



12. Restrisiko

12.1 An der Vorrichtung können bestimmte Restrisiken verbleiben, welche in der Entwicklungsphase oder durch die Installation angemessener Schutzmaßnahmen nicht vollständig beseitigt wurden. Unter Anbetracht diese Risiken wird darauf hingewiesen, dass Persönliche Schutzausrüstung (PSA) von Mitarbeitern verwendet werden sollte oder dass bestimmte Verhaltensweisen und Verfahren zu befolgen sind.

Während der Installationsphase der Vorrichtung muss genug Freiraum vorhanden sein, um diese Risiken zu begrenzen. Um diese Bedingungen zu erfüllen, müssen die Gänge und die an die Vorrichtung grenzenden Bereiche immer:

- frei von Hindernissen gehalten werden (z. B. Leitern, Werkzeuge, Behälter, Kisten);
- sauber und trocken sein;
- wenn nötig, gut beleuchtet sein.

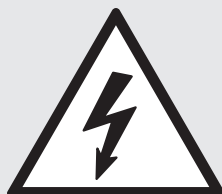
Liste der Restrisiken, die auf der Vorrichtung verbleiben, Etiketten auf dem Modell

VERBRENNUNGEN



Der Bediener berührt (in besonderen Situationen oder bei Wartungsarbeiten) absichtlich oder unabsichtlich eine heiße oder sehr kalte Oberfläche: Falls erforderlich isolierende Handschuhe verwenden und / oder auf das Abkühlen / Erwärmen der Oberflächen warten.

STROMSCHLAG



Kontakt mit spannungsführenden elektrischen Komponenten während der Wartung: Eingriffe, die qualifizierten und autorisierten Bedienern vorbehalten sind, eventuell mit PSA und Isolierwerkzeugen ausgestattet - schalten Sie die Maschine generell aus, indem Sie den Schalter auf "O" stellen und verriegeln Sie diesen in dieser Position.

SCHARFE KANTEN DER LAMELLEN



Der Bediener muss in der Bedienungs- und Reinigungsphase auf scharfe Kante achten.

SCHNITT- UND QUETSCHVERLETZUNGEN DURCH IN BEWEGUNG STEHENDE KOMPONENTEN



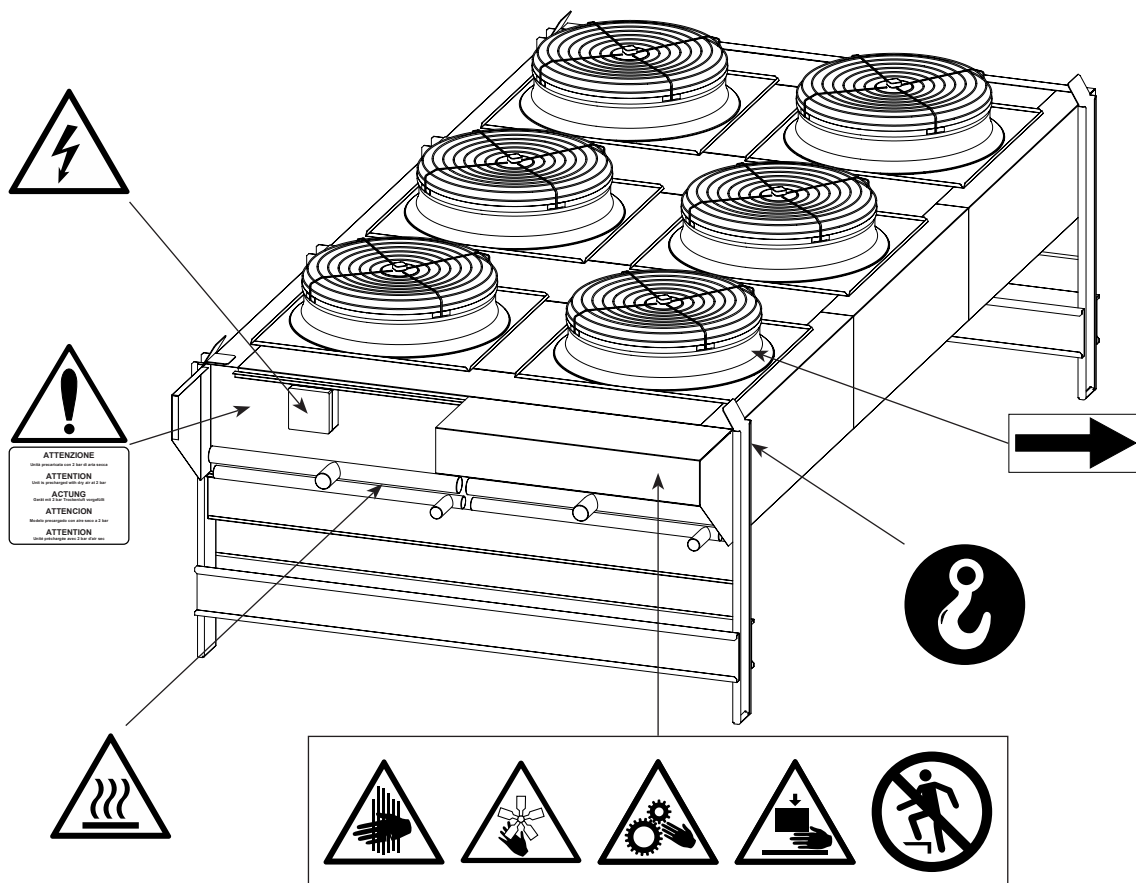
Der Bediener (in bestimmten Situationen oder während der Wartung) muss auf die Lüfter achten. Im Allgemeinen muss der Lüfter durch Öffnen des Sicherheitsschalters am Mundstück in der geöffneten Position "O" getrennt werden.

FALLRISIKO



Es ist strengstens untersagt, auf das Gerät zu treten oder zu klettern, da dies Schäden verursachen und eine Absturzgefahr darstellen kann.

Deutsch



Verteiler können hohe Temperaturen erreichen, vermeiden Sie den Kontakt.

Heiße Luft von Lüftern kann zu Unbehagen beim Personal und zu Sachschäden führen.

Jede andere Verwendung als in diesem Handbuch angegeben wird als unzulässig angesehen.

Während des Betriebs der Ausrüstung sind andere Arbeiten oder Tätigkeiten, die als ungenau betrachtet werden und die im Allgemeinen eine Gefahr für die Sicherheit und den Sachschaden der Arbeitnehmer darstellen, nicht zulässig.

Als vorhersehbar falsche Verwendungen werden betrachtet:

- Wenn die Stromversorgung durch Positionieren des Hauptschalters auf "O" (oder ziehen des Steckers) nicht unterbrochen wird, bevor Einstellungen vorgenommen werden.
- Nichtbeachten der Wartungszeiten und regelmäßigen Kontrollen;
- Strukturelle Änderungen oder Modifikationen der Betriebslogik;
- Modifizierung von Schutzvorrichtungen und Sicherheitssystemen;
- Anwesenheit von Dritten während des normalen Betriebs;
- Nicht Verwenden der PSA von Bediener oder Wartungspersonal;
- Verwendung von unangemessener Kleidung (z. B. Krawatten, Bänder, lose Ärmel, Halsketten).











**Die oben beschriebenen Verhaltensweisen sind verboten.
Es ist verboten, die Sicherheits-, Gefahren- und Warnzeichen auf dem Gerät zu entfernen oder zu beschädigen.**

**Es ist verboten, die Schutzvorrichtungen der Ausrüstung zu entfernen oder zu manipulieren.
Änderungen an der Maschine sind verboten: Sollen diese durchgeführt werden, wenden Sie sich bitte vorher an den Hersteller.**

Die folgende Tabelle fasst die **PSA** (Persönlichen Schutzausstattungen) zusammen, die während der verschiedenen Lebensphasen der Ausrüstung verwendet werden müssen (in jeder Phase besteht eine Verpflichtung zur Verwendung und Bereitstellung der PSA), um die Sicherheit und die Gesundheit der Betreiber zu gewährleisten.

Die Verantwortung für die Identifizierung und Auswahl der korrekten und geeigneten Art und Kategorie von PSA trägt der Benutzer.

Phase								
	Schutzkleidung	Sicherheitsschuhe	Handschuhe	Schutzbrille	Gesichtsmaske	Gehörschutz	Atemschutzmaske	Schutzhelm
Transport	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Bewegung	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Auspacken	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Montage	X	X	X	X	NP	O	NP	X
Normaler Betrieb	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Einstellungen	X	X	X	NP	X	O	NP	NP
Reinigung	X	X	X	NP	X	O	X	NP
Wartung	X	X	X	NP	X	O	O	X
Demontage	X	X	X	NP	X	O	NP	X
Abbau	X	X	X	X	NP	O	NP	O

X PSA vorgesehen

O PSA steht zur Verfügung oder zu verwenden, wenn notwendig

NP PSA nicht vorgesehen

Die verwendete **PSA** muss den Produktrichtlinien entsprechen und das CE-Zeichen tragen (für den europäischen Markt).

Die Definitionen der Lebensphasen der Ausrüstung sind in der folgenden Tabelle beschrieben.

PHASE	BESCHREIBUNG
Transport	Darunter versteht man die Überstellung der Ausrüstung von einem Ort zum anderen mit einem speziellen Transportmittel.
Bewegung	Darunter versteht man die Beförderung der Ausrüstung von und zu den Transportmitteln sowie die Beförderung innerhalb der Betriebsstätte.
Auspacken	Dieser Vorgang besteht darin, alle für die Verpackung der Ausrüstung verwendeten Materialien zu entfernen.
Montage	Dieser Vorgang enthält alle Montageschritte, die die Ausrüstung zunächst auf die erste Inbetriebnahme vorbereiten.
Normaler Betrieb	Verwendungszweck, für den die Vorrichtung in Bezug auf Design, Konstruktion und Funktion vorgesehen ist (oder als normal angesehen wird).
Einstellungen	Diese Vorgänge enthalten die Einstellung, Justierung und Kalibrierung aller Geräte, die an den normalen Betriebszustand angepasst werden müssen
Reinigung	Dieser Vorgang besteht darin, den Staub, das Öl und Rückstände zu entfernen, die die ordnungsgemäße Funktion und Verwendung der Ausrüstung sowie die Gesundheit und Sicherheit des Bedieners beeinträchtigen können.
Wartung	Dieser Vorgang besteht darin, regelmäßig die Teile der Ausrüstung zu überprüfen, welche Verschleiss ausgesetzt sind und ersetzt werden müssen.
Demontage	Dieser Vorgang besteht in der vollständigen oder teilweisen Demontage der Ausrüstung, für jede Art von Bedarf.
Abbau	Darunter versteht man die endgültige Entfernung aller Teile der Ausrüstung, die sich aus dem endgültigen Abbau ergeben, so dass die Wiederverwertung oder die getrennte Sammlung von Bestandteilen in Übereinstimmung mit den Bestimmungen des geltenden Gesetzes ausgeführt werden kann.

13. Bezugsnormen und Richtlinien

- MASCHINENRICHTLINIE 2006/42 / EG
- NIEDERSPANNUNGSRICHTLINIE 2014/35 / EU
- RICHTLINIE ELEKTROMAGNETISCHE KOMPATIBILITÄT. 2014/30 / EU
- RICHTLINIE FÜR UNTER DRUCK STEHENDE BEHÄLTER 2014/68/EU, Mod. A 2 f. Kat. I oder Art. 4 Par. 3, wie auf dem PED-Etikett des Wärmetauschers angegeben.
- RICHTLINIE ERP 2009/125 / EG
- UNI EN 378:2020 KÄLTEANLAGEN UND WÄRMEPUMPEN

14. Technische Daten

14.1 Technische Daten

Code Modell	Etikett auf der Einheit
Seriennummer	Etikett auf der Einheit
Herstellungsjahr	Etikett auf der Einheit
Maximaler Druck PS	Etikett auf der Einheit
Projektnummer	Unterlagen in Bezug auf Angebot / Auftrag
Flüssigkeitstyp	Unterlagen in Bezug auf Angebot / Auftrag
Innenvolumen	Etikett auf der Einheit
Gewicht	Etikett auf der Einheit
Code Ventilatoren	Technisches Handbuch, Absatz 14.3 (MN)
Schallleistungspegel	Technisches Handbuch, Absatz 14.3
Stromstärke	Etikett auf der Einheit und Technisches Handbuch, Absatz 14.3
Spannung	Etikett auf der Einheit und Technisches Handbuch, Absatz 14.3

14.2 Identifizierungscode

Serie	Type	Motorventil. Durchmesser	Anzahl der Motorreihen	Anzahl der Motoren pro Reihe	Motorventil. Anschluss	Geräuschenentwicklung	Rohrreihen	Modul	Rohre pro Kreisläufe	Luftstromrichtung
EG	K Luftverflüssiger	5 500	1	1	D Delta	N Normal	1	A M	Von 1 bis 99	H Horizontal
	W Trockenkühler	6 630	2	2	S Star	M Medium	2	B N		V Vertikal
	S Gas-Kühler CO ₂	7 710		3	M Einphasigen	L Niedrig	3	C P		J Jumbo
	F Luftverflüs. R410A	8 800		4	E EC 3-Phasigen	S Stillen	4	D Q		J Junior
	N Luftverflüssiger NH ₃	9 910		5	F EC 1-Phasigen		5	E R		G Giant
		1 1000		6			6	F S		
				7			7	G T		
				8			8	H U		
							9	L V		

14.3 Daten Ventilatoren (Tabella_Ventilatori_EGK_12)

Motorventil. Durchmesser	Motorventil. Anschlüsse	Geräuschen- entwicklung	Auf. Leistung [kW]	Stromstärke [A]	rpm	Motorcode MN	Lüfterdüsen code MN	Schalleistungspegel [dB(A)]
5	D	N	0.81	1.68	1362	265911	268843	82
5	D	M	0.27	0.57	912	265912	268843	71
5	D	L	-	-	-	-	-	-
5	D	S	0.12	0.25	620	285919	268843	58
5	S	N	0.59	1.00	1104	265911	268843	78
5	S	M	0.20	0.33	750	265912	268843	68
5	S	L	-	-	-	-	-	-
5	S	S	0.06	0.12	450	285919	268843	48
5	M	N	0.72	3.20	1240	285959	268843	76
5	M	M	0.27	1.25	900	285902	268843	72
5	M	L	0.13	0.59	665	285922	268843	59
5	M	S	-	-	-	-	-	-
5	E	N	0.98	1.87	1600	285962	268843	83
5	E	M	-	-	-	-	-	-
5	E	L	-	-	-	-	-	-
5	E	S	-	-	-	-	-	-
5	F	N	-	-	-	-	-	-
5	F	M	0.36	2.20	1100	285953	268843	71
5	F	L	-	-	-	-	-	-
5	F	S	-	-	-	-	-	-
6	D	N	1.75	3.70	1400	266006	268844	86
6	D	M	0.62	1.25	900	286014	268844	75
6	D	L	-	-	-	-	-	-
6	D	S	0.11	0.27	420	286016	268844	54
6	S	N	1.35	2.20	1210	266006	268844	82
6	S	M	0.44	0.72	720	286014	268844	69
6	S	L	-	-	-	-	-	-
6	S	S	0.06	0.12	310	286016	268844	47
6	M	N	-	-	-	-	-	-
6	M	M	0.66	3.00	860	286020	268844	75
6	M	L	-	-	-	-	-	-
6	M	S	-	-	-	-	-	-
6	E	N	3.00	4.60	1450	199957	268844	82
6	E	M	0.82	1.64	1100	286067	268844	77
6	E	L	-	-	-	-	-	-
6	E	S	-	-	-	-	-	-
6	F	N	-	-	-	-	-	-
6	F	M	0.62	2.70	1000	286066	268844	74
6	F	L	0.40	1.80	820	286055	268844	70
6	F	S	-	-	-	-	-	-
7	D	N	2.60	4.90	1330	285808	268840	87
7	D	M	0.94	1.70	900	285814	268840	79
7	D	L	-	-	-	-	-	-
7	D	S	-	-	-	-	-	-
7	S	N	1.75	2.90	1040	285808	268840	82
7	S	M	0.62	1.05	690	285814	268840	72
7	S	L	-	-	-	-	-	-
7	S	S	-	-	-	-	-	-
7	M	N	-	-	-	-	-	-
7	M	M	0.63	2.79	900	285811	268840	80
7	M	L	-	-	-	-	-	-
7	M	S	-	-	-	-	-	-
7	E	N	3.70	5.60	1360	285854	268840	88
7	E	M	0.93	1.50	900	285852	268840	77

Motorventil. Durchmesser	Motorventil. Anschlüsse	Geräuschen- entwicklung	Auf. Leistung [kW]	Stromstärke [A]	rpm	Motorcode MN	Lüfterdüsen code MN	Schalleistungspegel [dB(A)]
7	F	N	-	-	-	-	-	-
7	F	M	-	-	-	-	-	-
7	F	L	-	-	-	-	-	-
7	F	S	-	-	-	-	-	-
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-
9	D	N	3.60	7.20	890	280801	268809	92
9	D	M	-	-	-	-	-	-
9	D	L	0.90	2.10	660	280824	268809	71
9	D	S	0.31	0.83	440	280823	268809	60
9	S	N	2.50	4.30	700	280801	268809	87
9	S	M	-	-	-	-	-	-
9	S	L	0.54	1.10	500	280824	268809	64
9	S	S	0.19	0.39	340	280823	268809	54
9	E	N	3.20	5.00	1100	280840	268809	89
9	E	M	1.95	3.20	930	280841	268809	83
9	E	L	0.70	1.10	640	280827	268809	71
9	E	S	-	-	-	-	-	-
9	F	N	-	-	-	-	-	-
9	F	M	-	-	-	-	-	-
9	F	L	0.63	2.80	620	280859	268809	71
9	F	S	0.31	1.40	480	280825	268809	65
1	D	N	3.10	5.60	870	270006	268803	84
1	D	M	1.25	2.90	620	270004	268803	74
1	D	L	0.50	1.50	440	270005	268803	65
1	D	S	-	-	-	-	-	-
1	S	N	1.95	3.40	660	270006	268803	79
1	S	M	0.74	1.40	480	270004	268803	67
1	S	L	0.31	0.71	350	270005	268803	60
1	S	S	-	-	-	-	-	-
1	E	N	3.30	5.40	940	270010	-	80
1	E	M	1.65	2.70	730	270009	-	73
1	E	L	-	-	-	-	-	-
1	E	S	-	-	-	-	-	-
1	F	N	-	-	-	-	-	-
1	F	M	-	-	-	-	-	-
1	F	L	-	-	-	-	-	-
1	F	S	-	-	-	-	-	-
1	F	L	-	-	-	-	-	-
1	F	S	-	-	-	-	-	-

Deutsch

Weitere Informationen finden Sie im Handbuch des Lüfters, das dem Modell beiliegt.

14.4 Beispiel der Erhebung der technischen Daten

Verwendung des Identifizierungscode, siehe Absatz 14.2

Code Modell: **K 8 2 5 D N 4 A 2 V**

Siehe Absatz 14.3 Daten Ventilatoren:

Motorventil. Durchmesser	Motorventi. Anschlüsse	Geräuschen- entwicklung	Auf. Leistung [kW]	Stromstärke [A]	rpm	Motorcode MN	Lüfterdüsen code MN	Schalleistungspegel [dB(A)]
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-

Ein Motorventilatoren = 1.94 kW 3.9 A 81 dB(A)

(Motorcode MN266111, Lüfterdüsen code MN268857)

Code Modell: K 8 2 5 D N 4 A 2 V

Gesamtanzahl Motorventilatoren = 2 x 5 = 10 Motorventilatoren

Gesamtleistung = 1.94 x 10 = 19.4 kW

Gesamtstrom = 3.9 x 10 = 39 A

Schalleistungspegel = 81 + 10xlog 10 = 91 dB(A)

14.5 Mit dem aktuellen Modell mitgelieferte Dokumente oder über den Link verfügbar:

<https://www.modinecoolers.com/documents/>

14.5.1 Technisches Handbuch - Gebrauchsanweisung

14.5.2 Modellzeichnung

14.5.3 Einbauerklärung

14.5.4 Betriebsanleitung - Ventilatoren (wann erwartet)

14.5.5 Stromlaufplan (wann erwartet)

14.5.6 Bedienungsanleitungen für Zubehör (falls vorhanden)

1. Importante

- 1.1 Leer atentamente y con atención todas las informaciones contenidas en este manual antes de quitar el embalaje, antes de realizar la manipulación, el montaje, la colocación, la puesta en marcha de la máquina y antes de cualquier intervención en el modelo, en caso de dudas comunicarse con el fabricante.
- 1.2 Este manual es parte integrante del producto y se debe conservar durante toda la vida útil de la unidad.
- 1.3 El Fabricante declina toda responsabilidad ante daños a personas y cosas derivadas del incumplimiento de todas las instrucciones contenidas en el manual.
- 1.4 La unidad se debe usar sólo para la finalidad para la cual ha sido expresamente diseñada.
- 1.5 Este manual debe estar a disposición en cercanías de la unidad por toda la vida útil de la misma.
- 1.6 Está prohibido el uso de fluidos o sustancias que puedan corroer, hacer insegura o reducir las prestaciones de la unidad.
- 1.7 Está prohibido modificar o alterar los componentes de la unidad.
- 1.8 Está prohibido caminar o subir a la unidad.
- 1.9 El Cliente es el único responsable del incumplimiento de las normas relativas a la instalación y funcionamiento de la unidad.
- 1.10 El uso de un fluido distinto del indicado en la documentación técnica (véase Sección 14) está prohibido, anula la garantía y le expone a un posible peligro químico.
- 1.11 Para cualquier uso distinto del previsto, comunicarse con la oficina técnica Modine.
- 1.12 Modine no se asume ninguna responsabilidad por eventuales accidentes, pérdidas o daños derivados del uso inadecuado del aparato que debe ser instalado correctamente, por personal cualificado, en cumplimiento con el uso previsto y sometido a mantenimiento preventivo, para proteger la seguridad de las personas, de los animales y propiedades. Las unidades producidas cumplen con los Requisitos Esenciales de Seguridad (ESR) aplicables de la Directiva Máquinas como previsto por las condiciones operativas estándares descritas en el manual.
- 1.13 Es responsabilidad del instalador/diseñador de la instalación el cumplimiento de las disposiciones y de las normativas en vigor y evaluar la seguridad, antes de colocarla en funcionamiento.
- 1.14 Cada operación diferente de la indicada en este manual se debe acordar previamente con Modine. El incumplimiento anula la garantía.
- 1.15 Este manual refleja el estado de la técnica utilizada al momento de la comercialización del producto, por lo tanto no se puede considerar inadecuado en caso que la evolución de los métodos de diseño y fabricación requieran la actualización de los datos expresados.
- 1.16 Todas las operaciones descritas en este manual deben ser realizadas por personal autorizado y cualificado que tenga la formación y los conocimientos necesarios de acuerdo con la norma EN 378. No se permite la participación de personas bajo la influencia de drogas, alcohol o medicamentos que disminuyan el estado de alerta en ninguna operación. Sólo se permite trabajar si se ha dado una orden a tal efecto.
- 1.17 Si ocurre algo inesperado, detenga la máquina inmediatamente y llame a mantenimiento; no vuelva a ponerla en marcha hasta que se hayan restablecido las condiciones normales de funcionamiento.
- 1.18 El diseño, la construcción y el funcionamiento de la planta de refrigeración en la que se instale la unidad deberán seguir los requisitos y criterios indicados en la norma EN 378.
- 1.19 Las prescripciones y los requisitos de seguridad para el uso de refrigerantes pertenecientes a los grupos A1, A2L deben ser conformes a las disposiciones de la norma EN 378 y a las fichas de datos de seguridad de cada fluido utilizado.
- 1.20 Preparar y planificar medidas en caso de emergencia en el sistema, por ejemplo, instalar un sistema de indicación de fallos, para evitar daños a las personas y a los bienes.
- 1.21 No utilice el modelo en caso de fuga. En caso de fuga, ponga en marcha medidas de emergencia y asegure el sistema de acuerdo con la normativa vigente.
- 1.22 En el caso de los modelos de CO₂ R744 (EGS), preste atención a la naturaleza del fluido utilizado.

El CO₂ (dióxido de carbono) es un gas inodoro e incoloro, no inflamable, químicamente estable y más pesado que el aire. Por lo tanto, tiende a estratificarse y a acumularse cerca del suelo en habitaciones cerradas y no ventiladas. Según la norma EN 97/23/EG está clasificado como refrigerante L1/A1.

Los límites de exposición son:

- TLV: 5000 ppm como TWA; 30000 ppm como STEL.
- MAK: 9100 mg/m³, 5000 ppm; categoría de limitación de picos: II(2).

- EU-OEL: 9000 mg/m³, 5000 ppm como TWA.

Una concentración superior a 100000 ppm puede provocar un edema pulmonar y ser mortal.

Se recomienda la monitorización continua de la concentración de CO₂ cuando se instalen modelos EGS en espacios confinados.

2. Aplicaciones

- 2.1 El producto no debe ponerse en servicio hasta que la máquina a la que se incorporará haya sido declarada conforme a la Directiva 2006/42/CE, véase la "Declaración de incorporación" página 179. El producto se define como "Cuasi-máquina".
- 2.2 El producto se debe usar exclusivamente para la finalidad indicada: el uso diferente del prescrito se considera inadecuado y exime al fabricante de toda responsabilidad.
- 2.3 El uso en condiciones de funcionamiento no especificadas se considera incorrecto o inadecuado.
- 2.4 Asegurarse que los fluidos utilizados sean compatibles con los materiales usados para fabricar el modelo. En el caso de un sistema de CO₂, considere que el fluido disponible en el mercado puede contener pequeñas cantidades de agua: compruebe que la concentración de agua en el CO₂ es compatible con todos los componentes del sistema.
- 2.5 Los modelos que utilizan fluidos a base de agua (EGW) deben protegerse adecuadamente contra la formación de hielo en el interior de las tuberías, ya que no siempre es posible vaciar completamente el circuito.
- 2.6 El grado de protección mínima del modelo es IP54. Consultar los anexos "PED DATA SHEET" y "ADDITIONAL INFORMATION SHEET" (cuando está presente).
- 2.7 Los modelos se suministran con intercambiadores de calor fabricados según las normas internas de acuerdo con la norma DIN8964 para su limpieza interna.
- 2.8 Descripción del producto (véase el código de identificación Sect.14.2):
 - 2.8.1 EGK Los condensadores remotos de la serie EGK tienen la misión de optimizar el intercambio de calor entre el aire y otro fluido H(C)FC en un ciclo de refrigeración.

En el interior de una carcasa encontramos un intercambiador de calor formado por un paquete de aletas interconectado a una bobina de tubos. El flujo del aire ambiente relativamente frío, creado por los ventiladores axiales situados en la parte superior de la carcasa, atraviesa el intercambiador generando la condensación del gas caliente comprimido que fluye dentro de los tubos.
 - 2.8.2 EGF Los condensadores remotos de la serie EGF tienen la misión de optimizar el intercambio térmico entre el aire y un fluido R410A en un ciclo de refrigeración.

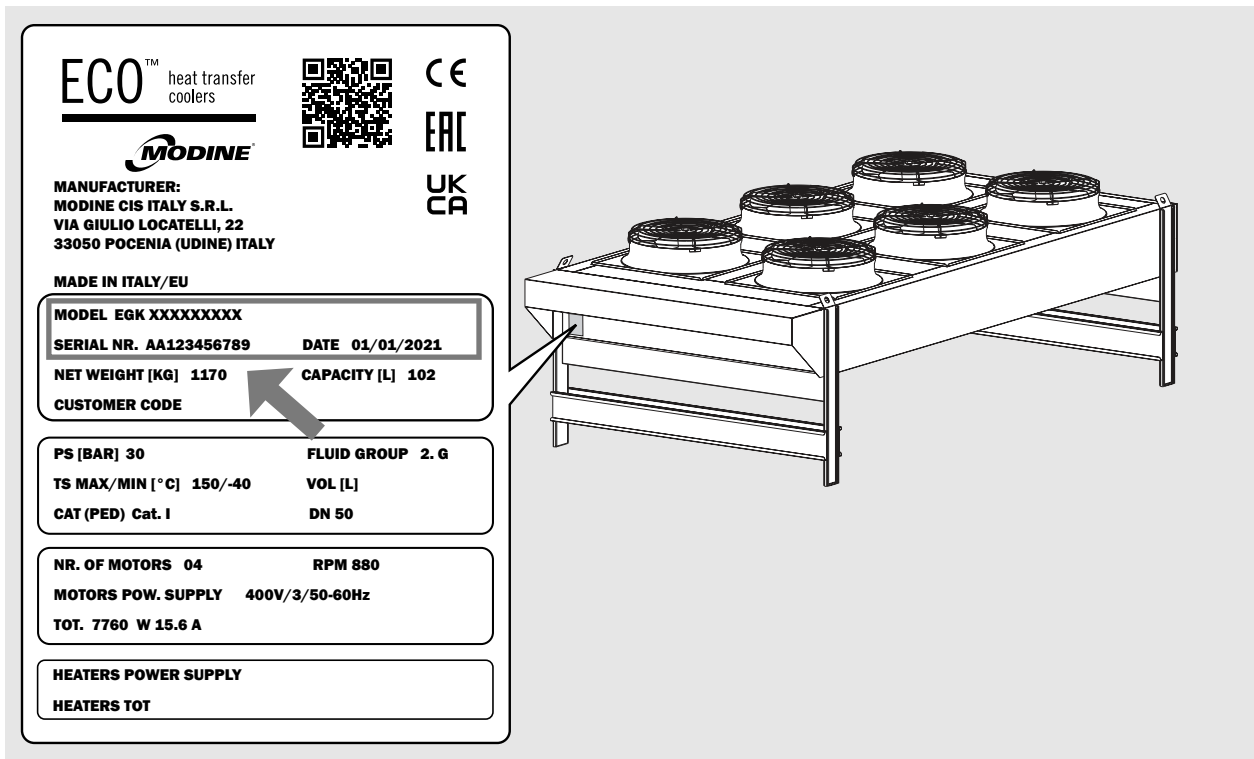
En el interior de una carcasa encontramos un intercambiador de calor formado por un paquete de aletas interconectado a una bobina de tubos. El flujo de aire ambiente relativamente frío, creado por los ventiladores axiales situados en la parte superior de la carcasa, atraviesa el intercambiador generando la condensación del gas caliente comprimido que fluye dentro de los tubos.
 - 2.8.3 EGS Las enfriadoras de gas de la serie EGS sustituyen a los tradicionales condensadores remotos en los sistemas que utilizan dióxido de carbono como refrigerante.






En el interior de una carcasa encontramos un intercambiador de calor formado por un paquete de aletas interconectado a una bobina de tubos. El flujo de aire ambiente relativamente frío, creado por los ventiladores axiales colocados en la parte superior del carenado, pasa a través del intercambiador generando el enfriamiento del gas CO₂ comprimido caliente que fluye dentro de los tubos. El gas refrigerante no se licua en el refrigerador, sino posteriormente en la válvula de expansión. Los refrigeradores de gas funcionan a presiones considerablemente más altas que los condensadores refrigerados por aire.
 - 2.8.4 EGW Enfriadores de líquido remotos de la serie EGW tienen la tarea de optimizar el intercambio de calor entre el aire y un líquido de proceso.

En el interior de una carcasa encontramos un intercambiador de calor formado por un paquete de aletas interconectado a una bobina de tubos. El flujo de aire ambiente relativamente frío, creado por los ventiladores axiales situados en la parte superior de la carcasa, atraviesa el intercambiador generando el enfriamiento del líquido caliente que fluye dentro de los tubos.

3. Identificación

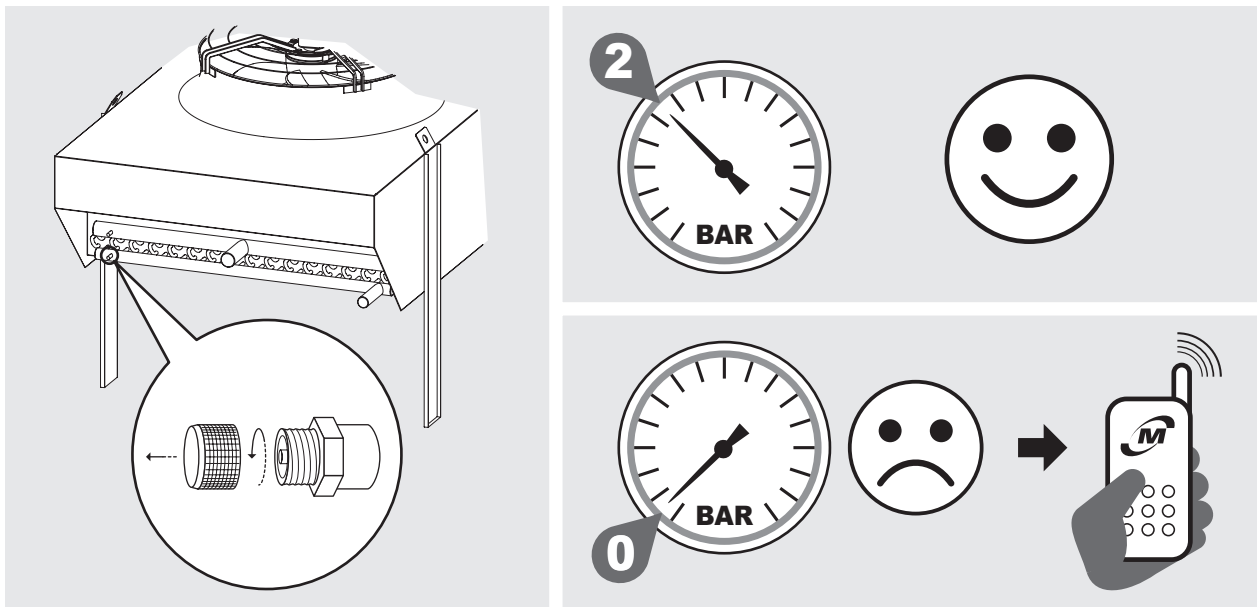
- 3.1 Para cualquier comunicación, pedido de asistencia o repuestos, suministrar el nombre del modelo y el número de serie colocado en la placa de datos:



ECO™ heat transfer coolers 		   								
MANUFACTURER: MODINE CIS ITALY S.R.L. VIA GIULIO LOCATELLI, 22 33050 POCENIA (UDINE) ITALY										
MADE IN ITALY/EU										
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">MODEL EGK XXXXXXXXX</td> </tr> <tr> <td>SERIAL NR. AA123456789</td> <td>DATE 01/01/2021</td> </tr> <tr> <td>NET WEIGHT [KG] 1170</td> <td>CAPACITY [L] 102</td> </tr> <tr> <td colspan="2">CUSTOMER CODE</td> </tr> </table>			MODEL EGK XXXXXXXXX		SERIAL NR. AA123456789	DATE 01/01/2021	NET WEIGHT [KG] 1170	CAPACITY [L] 102	CUSTOMER CODE	
MODEL EGK XXXXXXXXX										
SERIAL NR. AA123456789	DATE 01/01/2021									
NET WEIGHT [KG] 1170	CAPACITY [L] 102									
CUSTOMER CODE										
PS [BAR] 30		FLUID GROUP 2. G								
TS MAX/MIN [°C] 150/-40		VOL [L]								
CAT (PED) Cat. I		DN 50								
NR. OF MOTORS 04		RPM 880								
MOTORS POW. SUPPLY 400V/3/50-60Hz										
TOT. 7760 W 15.6 A										
HEATERS POWER SUPPLY										
HEATERS TOT										

4. Inspección - Almacenamiento

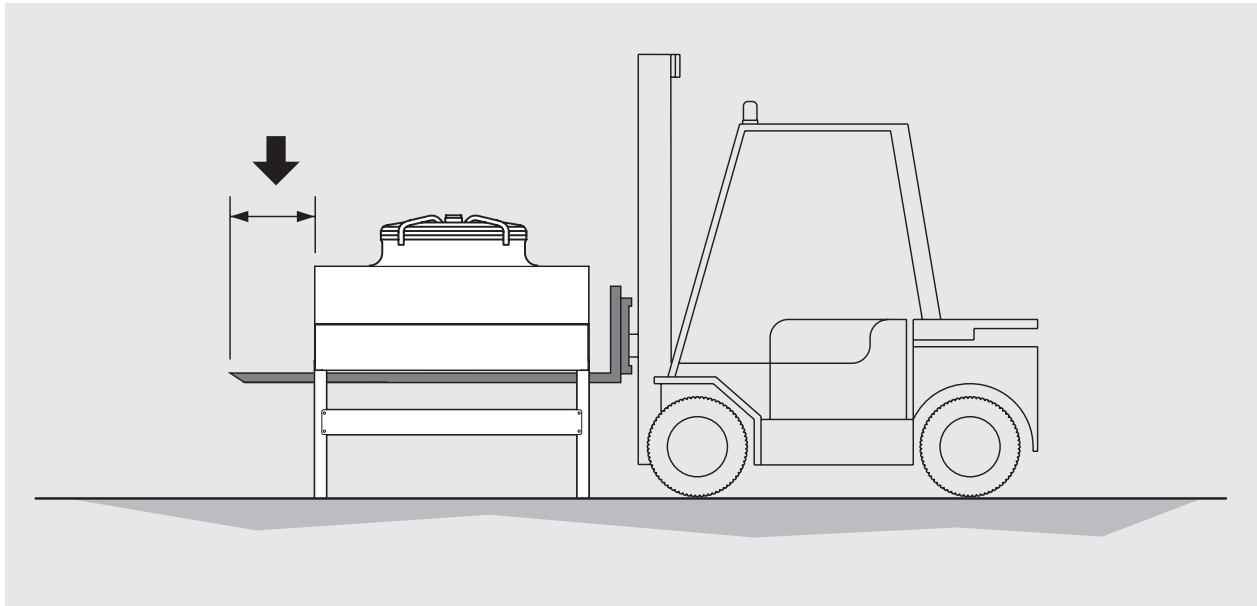
- 4.1 Al recibir el modelo controlar inmediatamente su estado de integridad; denegar rápidamente a la compañía de transporte cualquier daño eventual. El embalaje se fabrica en conformidad con el modelo, para adecuados medios de transporte y de movilización.
- 4.2 Los intercambiadores de los condensadores (EGK y EGF) y de las enfriadoras de gas (EGS) se suministran con una precarga de aire seco de 2 bar y disponen de conexiones de carga de 1/4" SAE. Controlar la presencia de presión, en ausencia de presión comunicarse inmediatamente con el fabricante e indicar el problema en el documento de transporte. La falta de presión indica una pérdida causada por un daño sufrido durante el transporte.



- 4.3 El modelo se debe embalar en su embalaje original en un local templado y lejos de la intemperie.
- 4.4 No sobreponer al embalaje ningún otro material.
- 4.5 Si un motoventilador está apagado durante un largo periodo de tiempo, debe encenderse durante al menos 2 horas cada mes para eliminar los restos de condensación que puedan haberse formado en el interior del motor.
- 4.6 Aplicar las siguientes reglas cuando la unidad debe permanecer por largos períodos de tiempo en depósito. La unidad se debe almacenar en el interior, orientar según su posición de trabajo, esto asegura la funcionalidad de los agujeros de drenaje de los ventiladores. Con la unidad almacenada en un lugar húmeda, es necesario examinar el revestimiento externo para asegurarse que no se registren puntos dañados, en la eventualidad pintarlos. Los ventiladores se deben proteger con láminas de plástico reforzadas o cualquier otra protección mecánica contra el agua y/o contaminantes, que podrían dañar los motores. La superficie libre del paquete con aletas se debe proteger mecánicamente con un panel o similar. En los modelos EGW, las conexiones del intercambiador, si son abiertas, deben cerrarse con bridas ciegas o placas de acero y juntas de goma para sellar los colectores. Durante el almacenamiento, los rotores se deben girar a mano una vez cada 3 meses.

5. Movilización e instalación

- 5.1 Los modelos se envían sobre un pallet fijados con precintos metálicos, los modelos más pequeños están protegidos por una caja de cartón y/o por una jaula de madera.
- 5.2 El modelo embalado debe ser desplazado por persona cualificado mediante una carretilla elevadora de capacidad adecuada, o con la grúa y/o carro puente (véase Sección 7 características dimensionales). Los estribos de levantamiento deben tener un largo superior a la profundidad del embalaje y/o del modelo. Evitar cualquier movimiento brusco y no detenerse en cercanías del área de maniobra. Fijar siempre los modelos a los órganos de levantamiento antes de proceder con las operaciones de movilización. Un impacto importante o un golpe fuerte pueden dar vueltas el modelo.

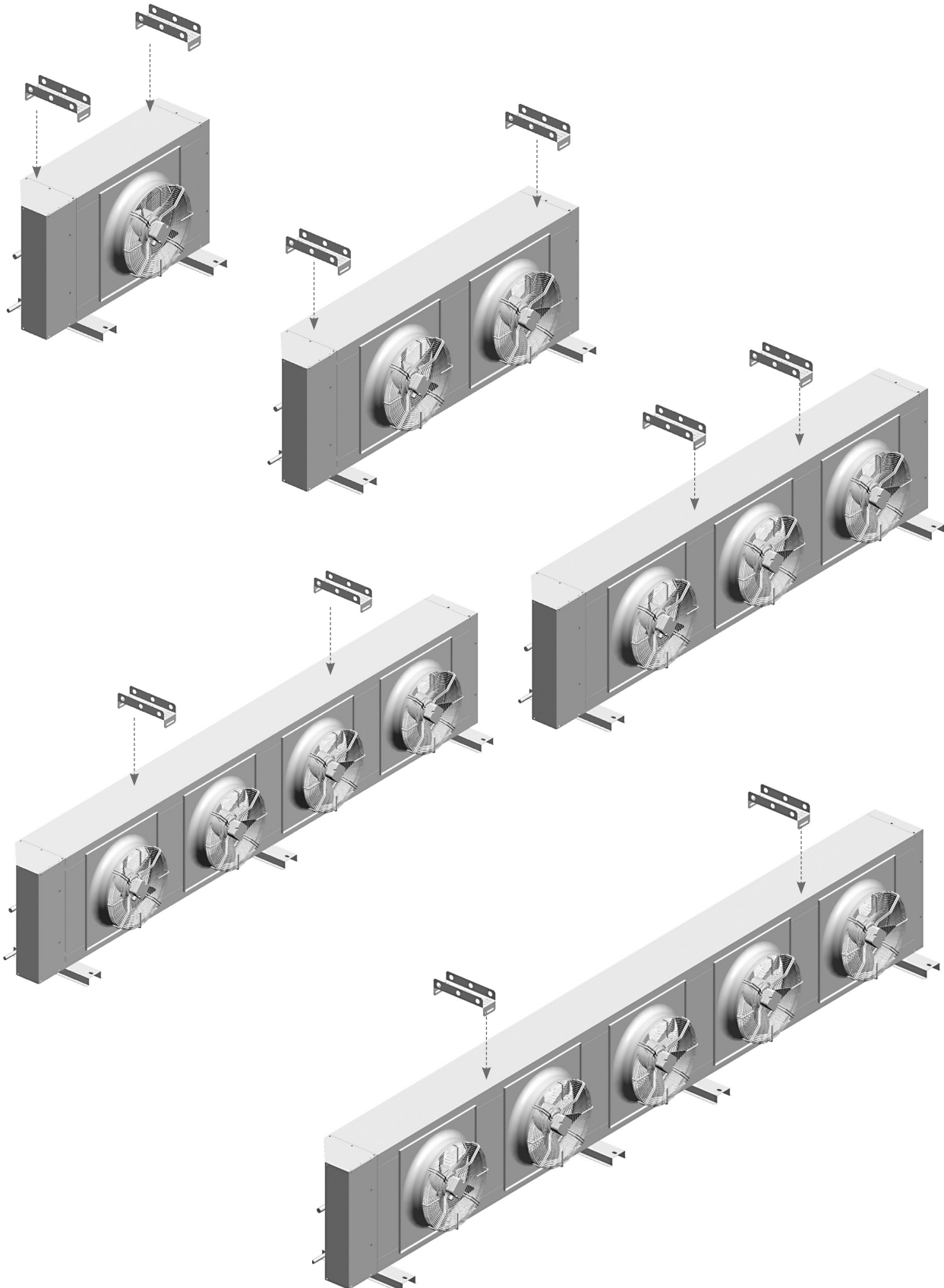


- 5.3 Durante la movilización evitar realizar presiones inadecuadas en el embalaje, tenga cuidado de no dañar los colectores.
- 5.4 Utilice siempre equipos de protección personal (por ejemplo, guantes suficientemente resistentes a los riesgos mecánicos) durante la manipulación e instalación para reducir el riesgo de lesiones en caso de contacto con los bordes afilados de la chapa o el paquete de aletas.

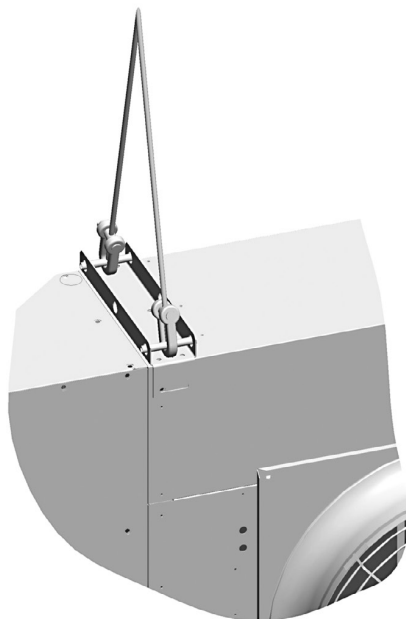
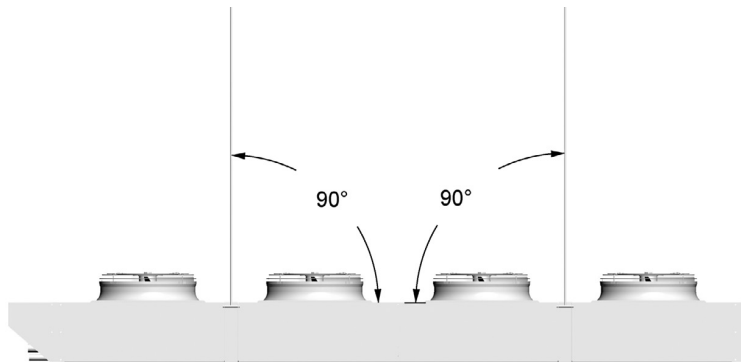
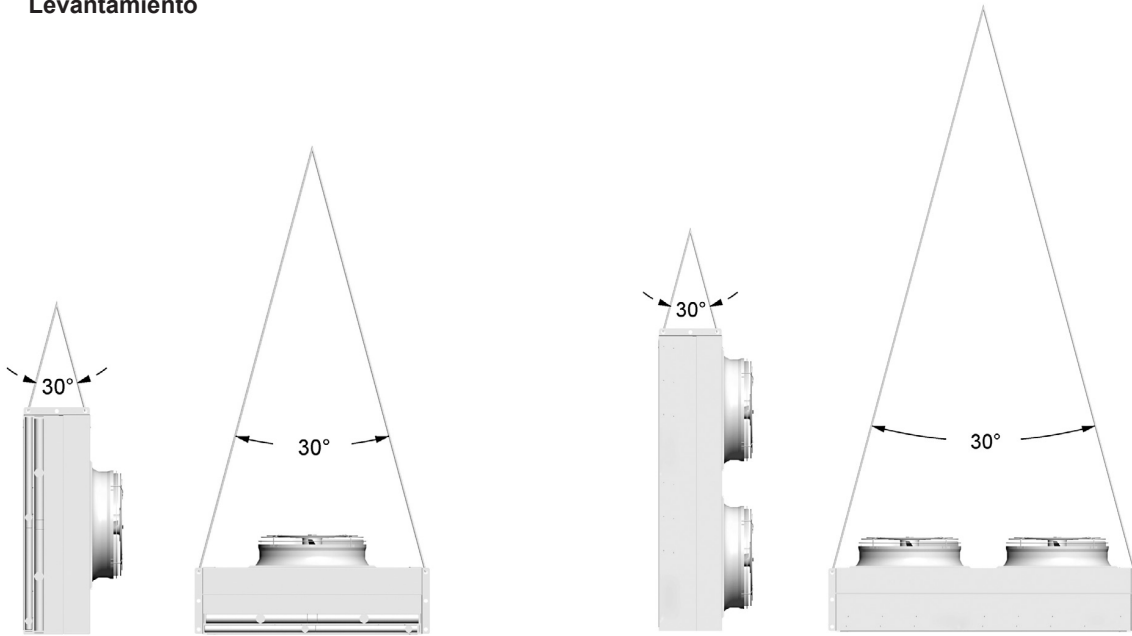
5.5 Montaje estribos de levantamiento

modelos código: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..

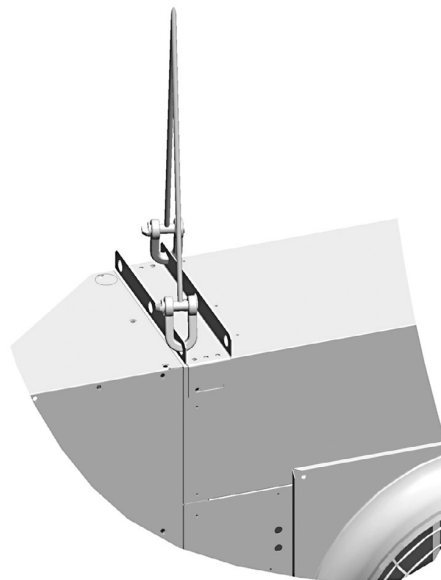
Para los modelos (embalaje en caja de cartón o jaula de madera) enviados sin estribos de levantamiento montados pero de todas maneras suministrados, realizar el montaje como se describe en el esquema, atornillar los 5 tornillos para cada soporte controlando el ajuste correcto de los tornillos (Ref. EN 1090-2):



5.6 Levantamiento

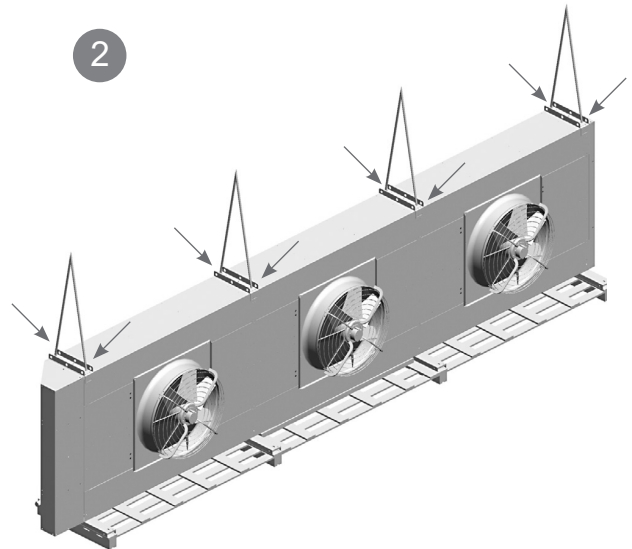
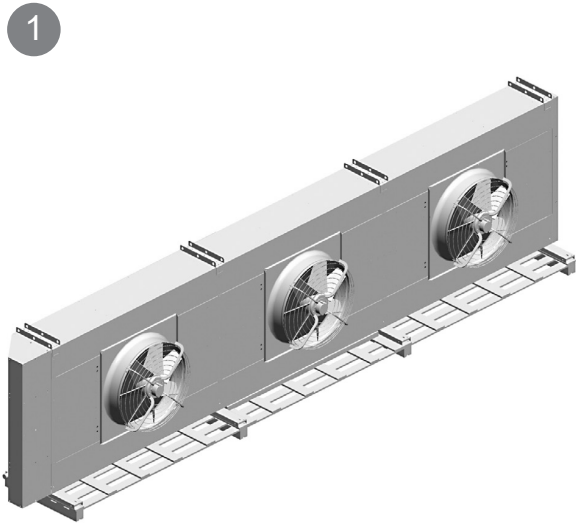


Para modelos: EG.. 72..
 EG.. 8..
 EG.. 9..
 EG.. 1..

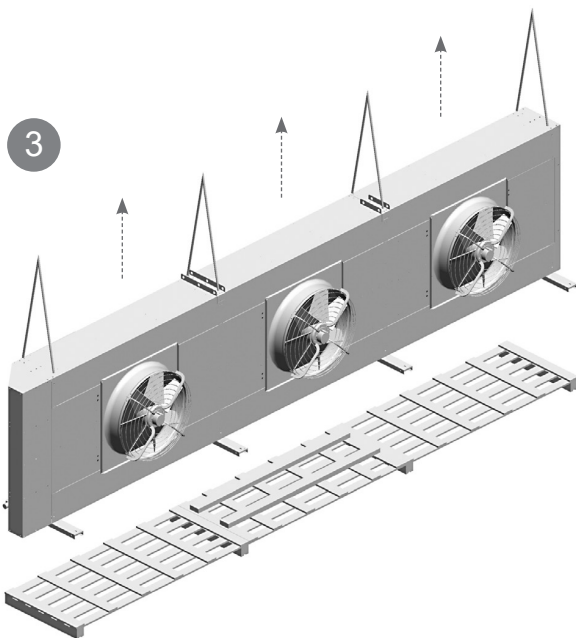


Para modelos: EG.. 5..
 EG.. 6..
 EG.. 71..

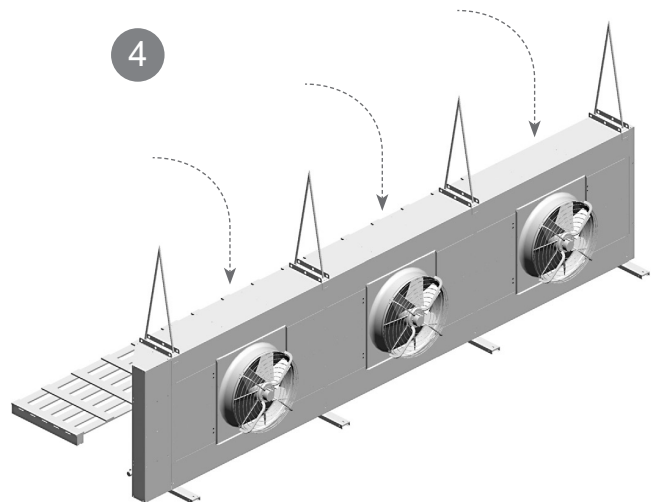
5.7 Colocación modelos con flujo de aire horizontal



Utilizar todos los puntos de levantamiento.



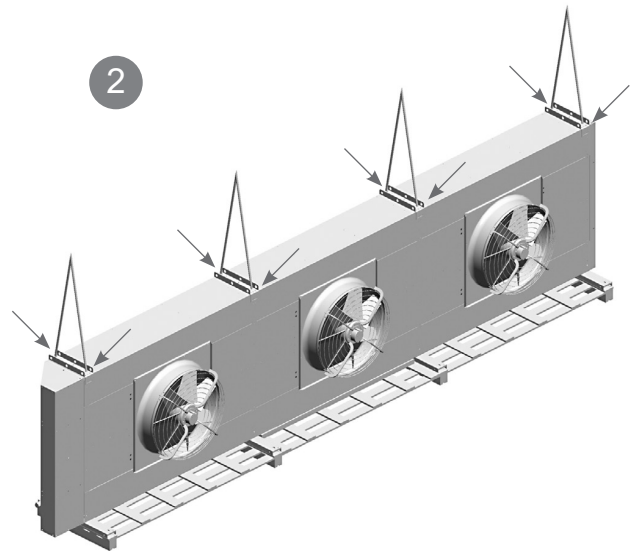
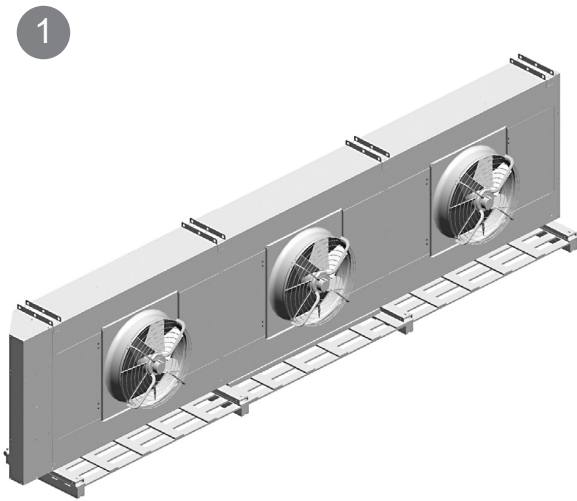
Levantar el modelo.



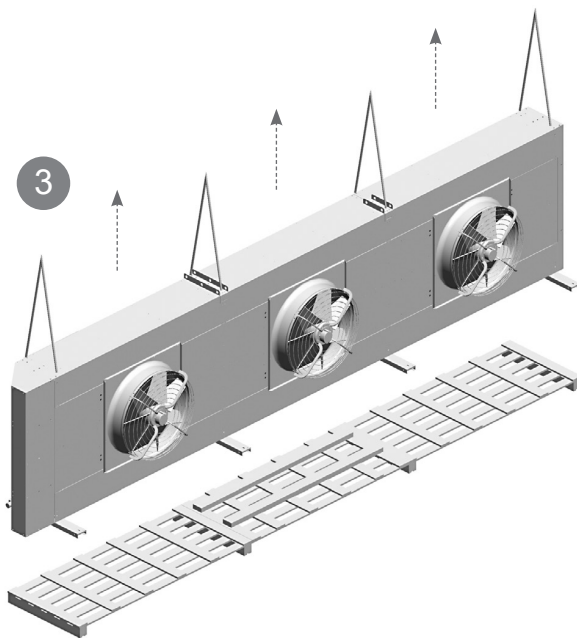
Colocar el modelo y quitar la película de protección del carenado.

Deje los soportes en su lugar para un posible movimiento futuro.

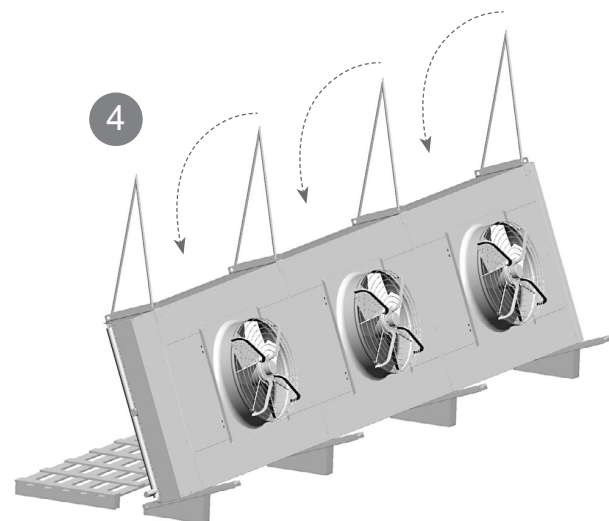
5.8 Colocación modelos con flujo de aire vertical



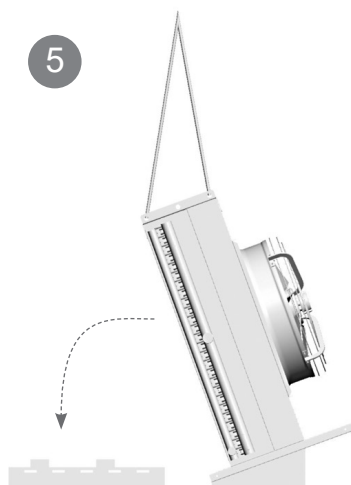
Utilizar todos los puntos de levantamiento.



Levantar el modelo.

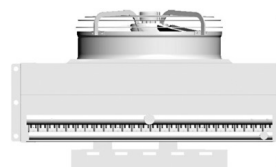


Colocar el modelo sobre la base inclinada.

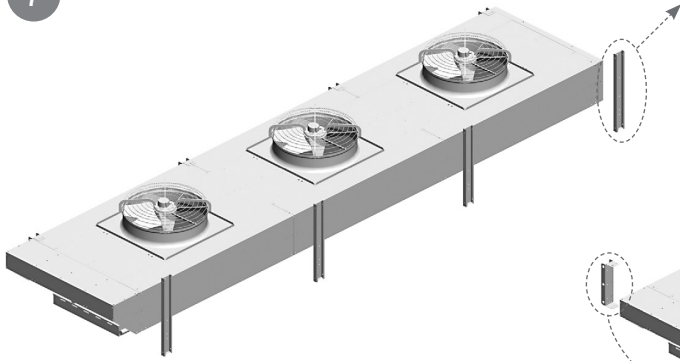


6

Girar el modelo 90° colocándolo horizontalmente en el pallet.

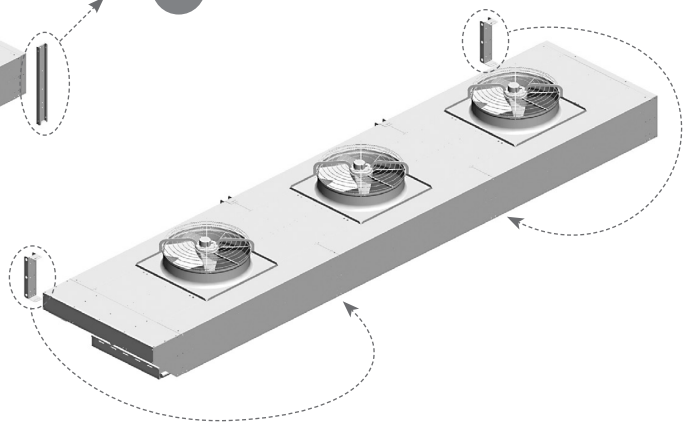


7



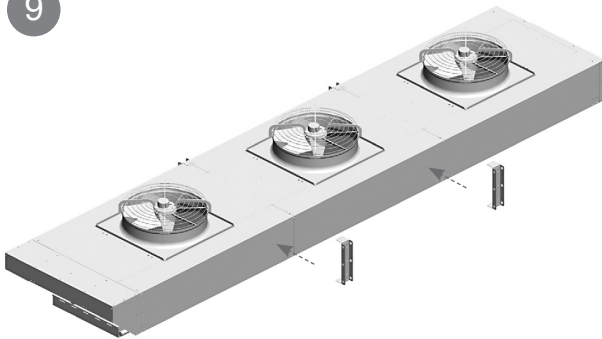
Quitar los soportes.

8



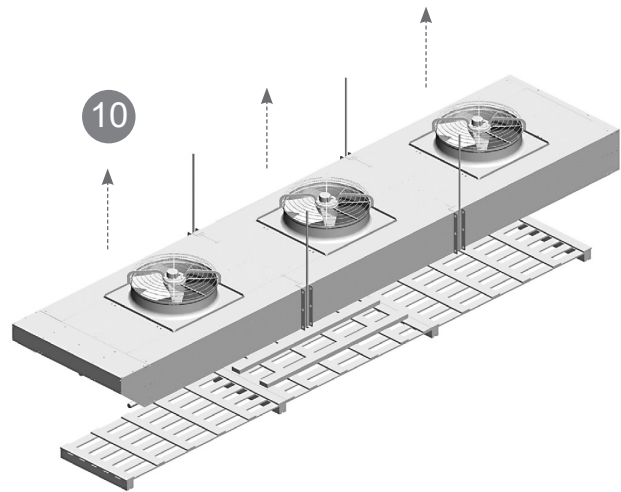
Quitar los estribos véase punto 5.9

9



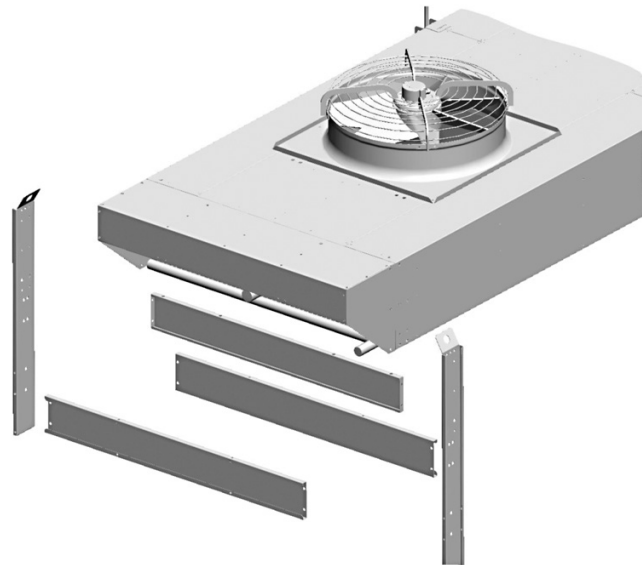
Volver a colocar los estribos véase punto 5.9

10



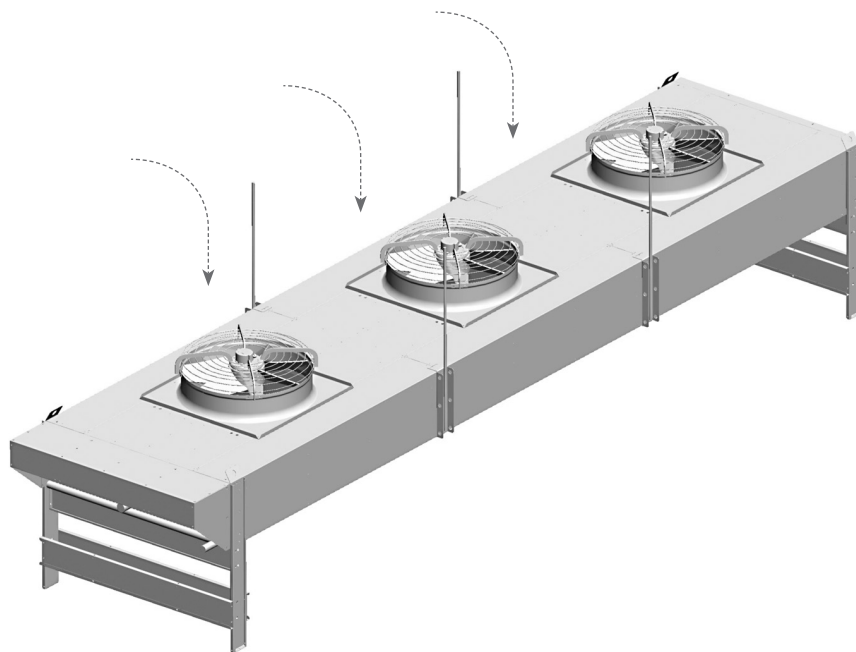
Levantarse el modelo.

Deje los soportes en su lugar para un posible movimiento futuro.



Montar las patas de apoyo suministradas, véase el diseño entregado con el modelo y el punto 5.9 para los detalles.

Es imprescindible adoptar todas las medidas necesarias para garantizar la completa seguridad de los operarios a fin de evitar la caída accidental del modelo contra las personas, está prohibido operar bajo una carga suspendida, se aconseja preparar una estructura de capacidad superior al peso a soportar (caballete o puntales) sobre la que apoyar el modelo.



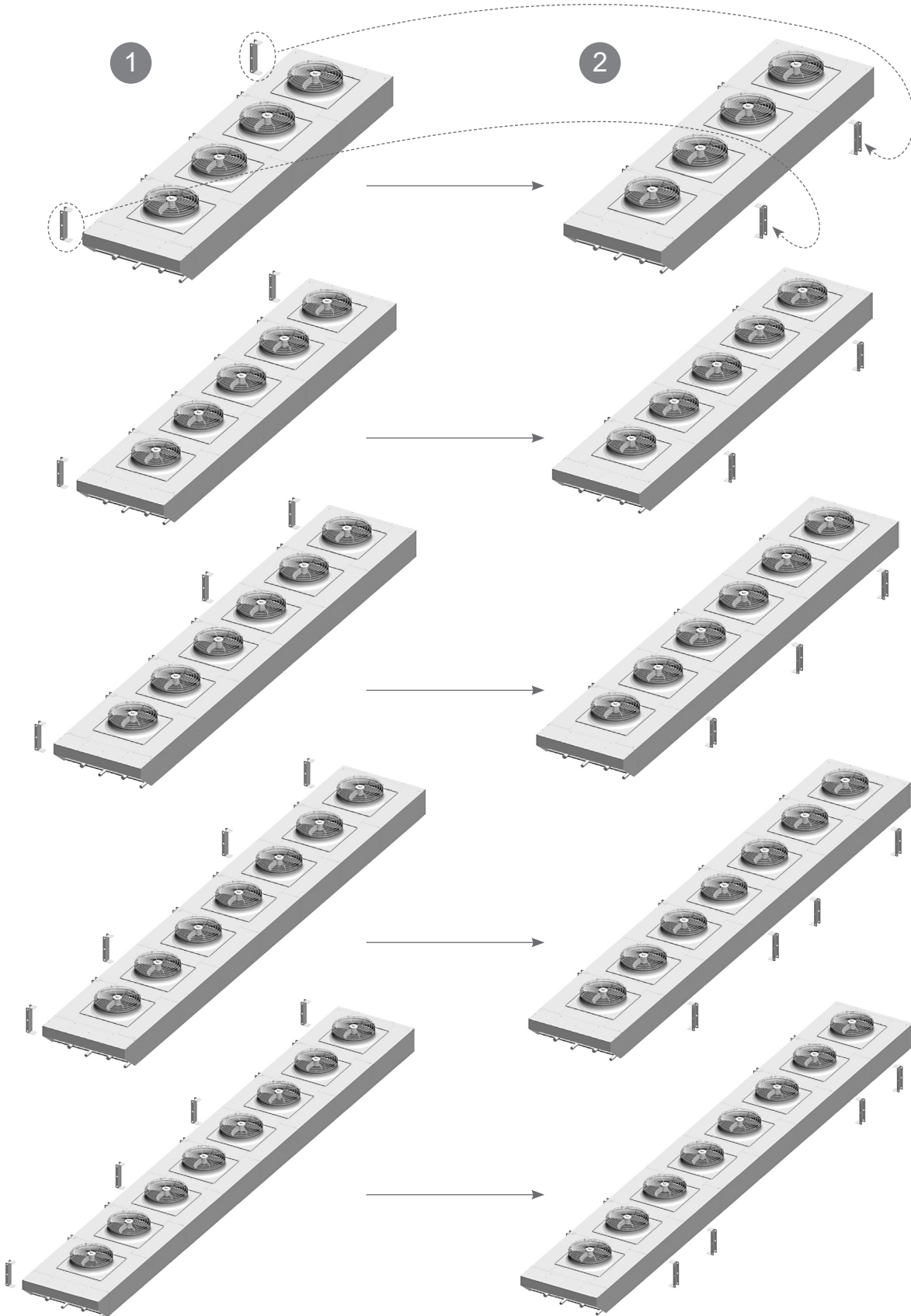
Colocar el modelo y quitar la película de protección del carenado.

5.9 Colocación estribos de levantamiento

5.9.1 Esquema colocación estribos de levantamiento para flujo aire vertical una hilera de ventiladores.

1) Quitar como se indica, desatornillar 5 tornillos para cada soporte.

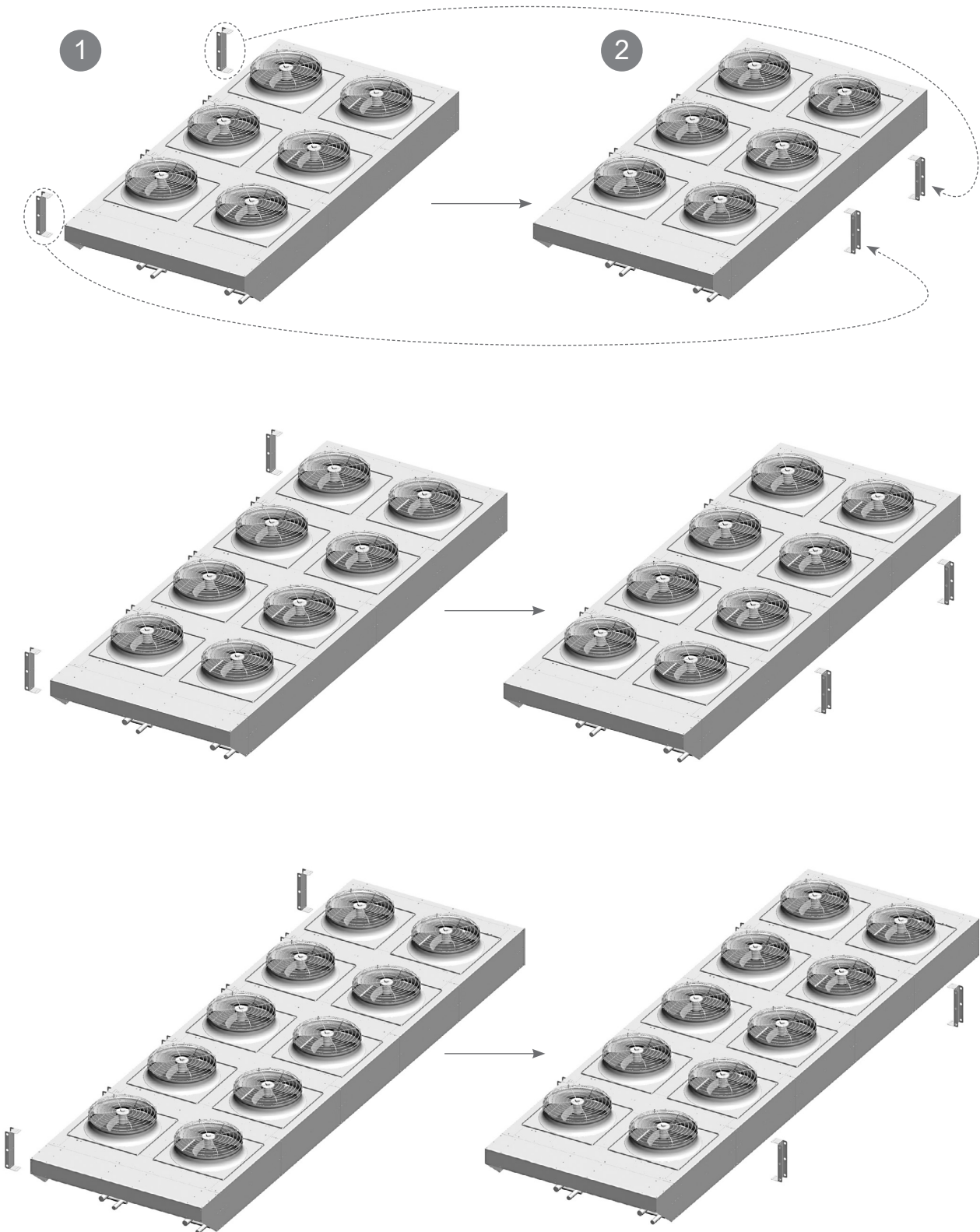
2) Volver a colocar como se indica, atornillar 5 tornillos para cada soporte controlando el ajuste correcto de los tornillos (Ref. EN 1090-2).



5.9.2 Esquema colocación estribos de levantamiento para flujo aire vertical dos hileras de ventiladores.

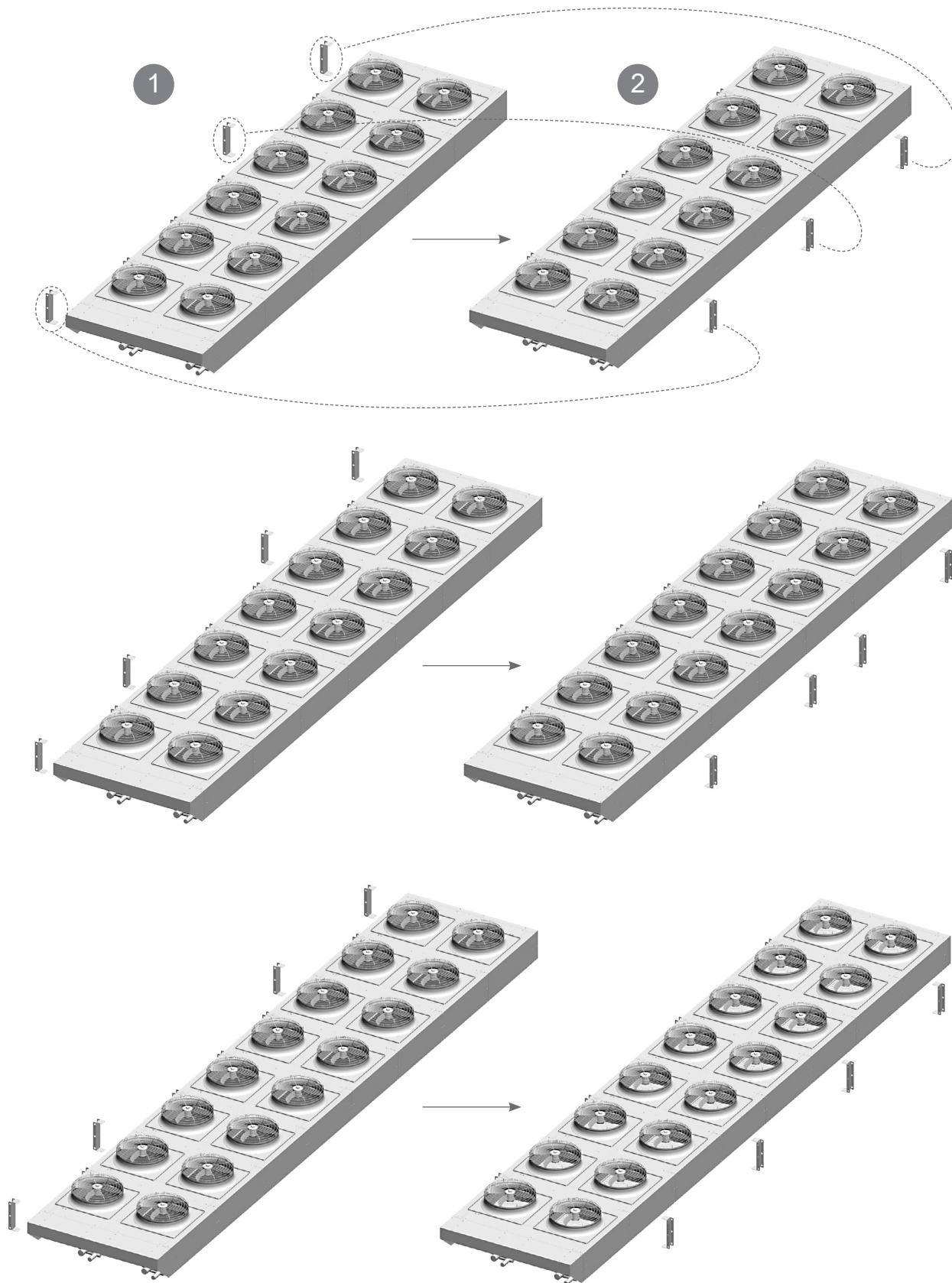
1) Quitar como se indica, desatornillar 5 tornillos para cada soporte.

2) Volver a colocar como se indica, atornillar 5 tornillos para cada soporte controlando el ajuste correcto de los tornillos (Ref. EN 1090-2).



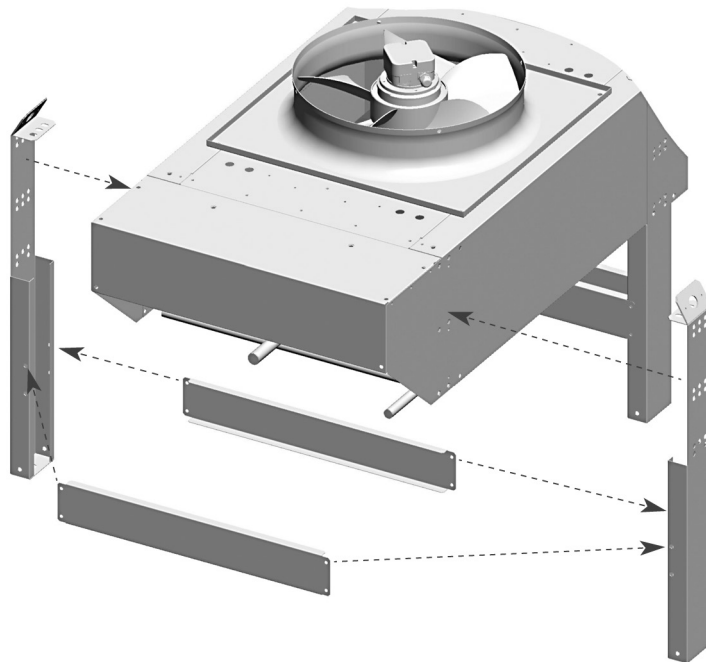
1) Quitar como se indica, desatornillar 5 tornillos para cada soporte.

2) Volver a colocar como se indica, atornillar 5 tornillos para cada soporte controlando el ajuste correcto de los tornillos (Ref. EN 1090-2).

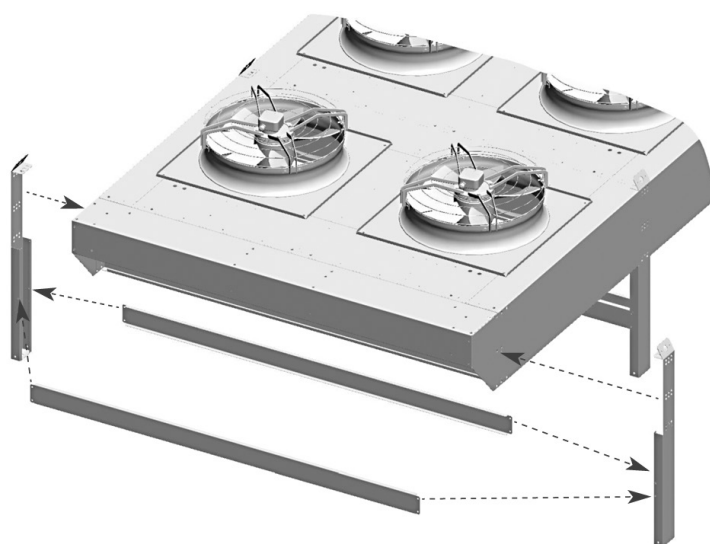


5.9.3 Esquema colocación estribos de soporte para flujo aire vertical.

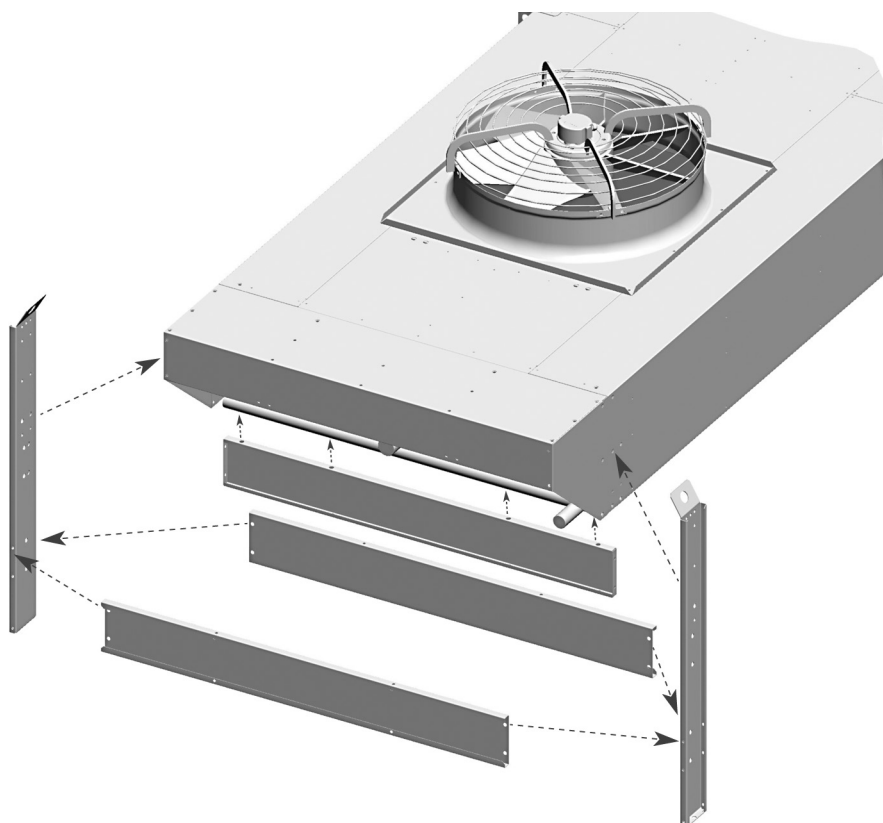
Tornillos M6 y arandela para códigos:
 Code: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..



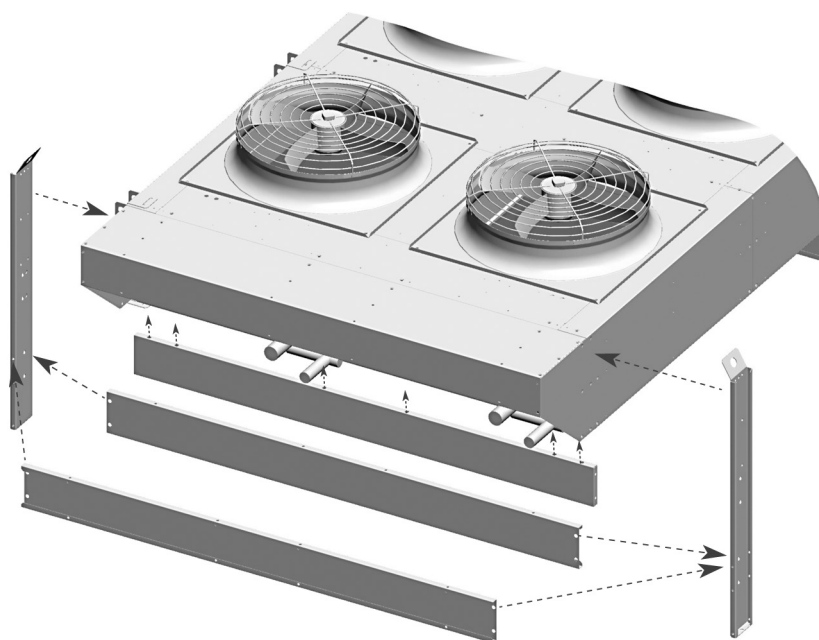
Tornillos M8 y arandela para códigos:
 Code: EG.. 5 2.. - EG.. 6 2..



Tornillos M8 y arandela para códigos:
Code: EG.. 8 1.. - EG.. 9 1.. - EG.. 1 1..

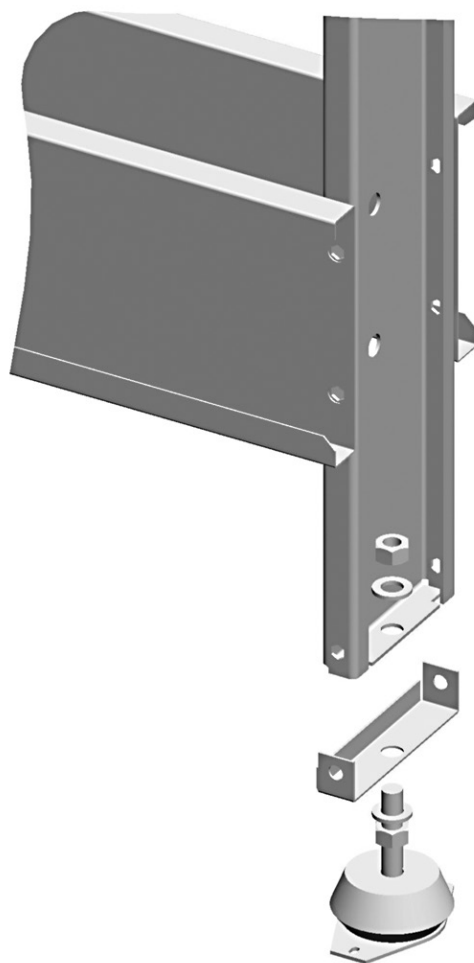


Tornillos M8 y arandela para códigos:
Code: EG.. 7 2.. - EG.. 8 2.. - EG.. 9 2.. - EG.. 1 2..

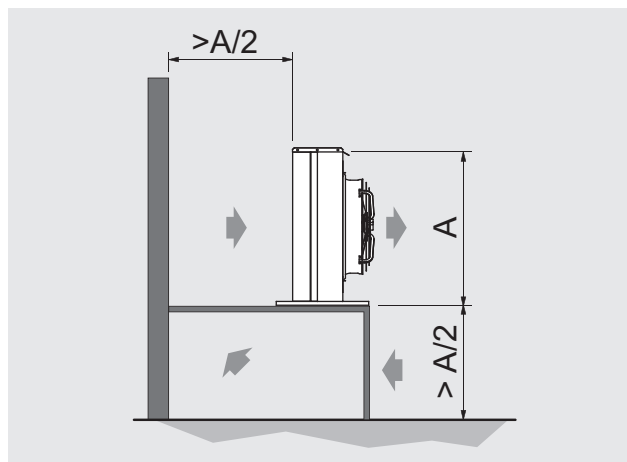
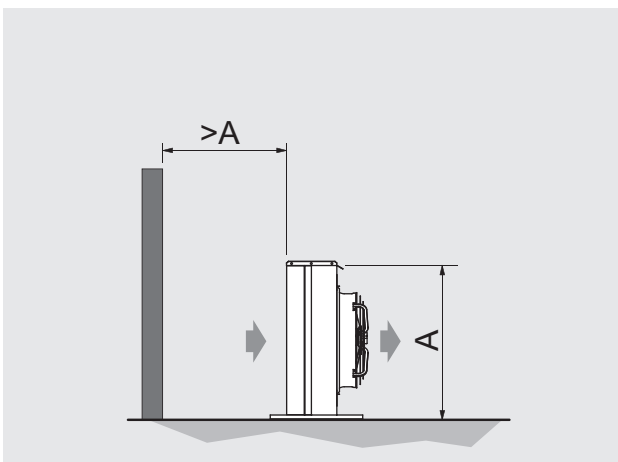
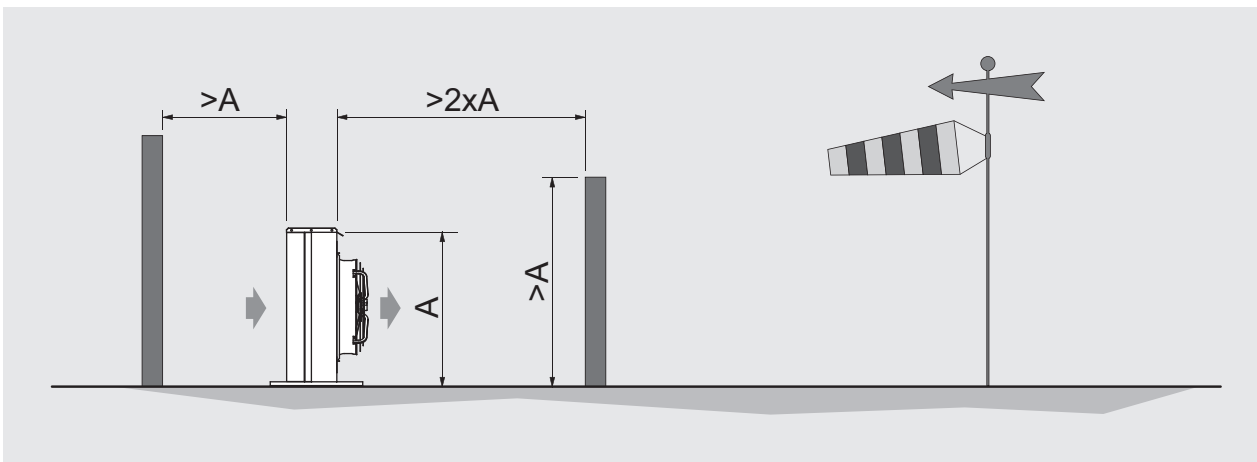
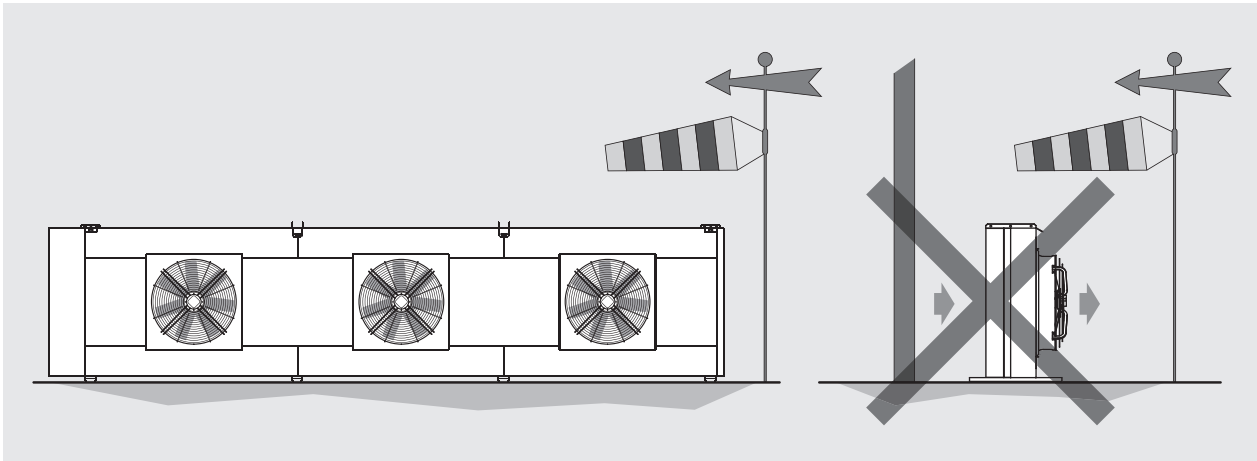


6. Condiciones de instalación

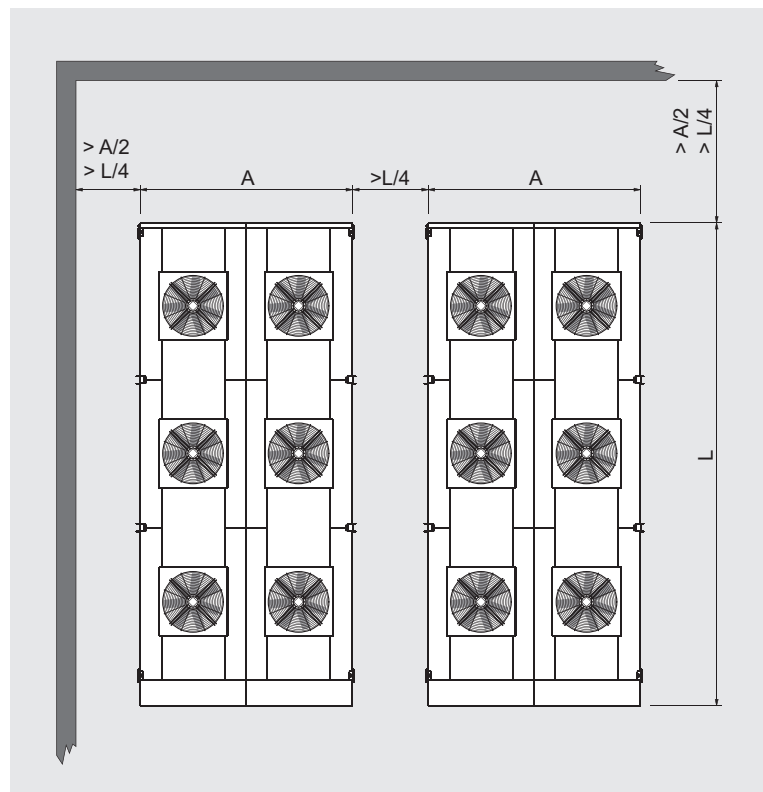
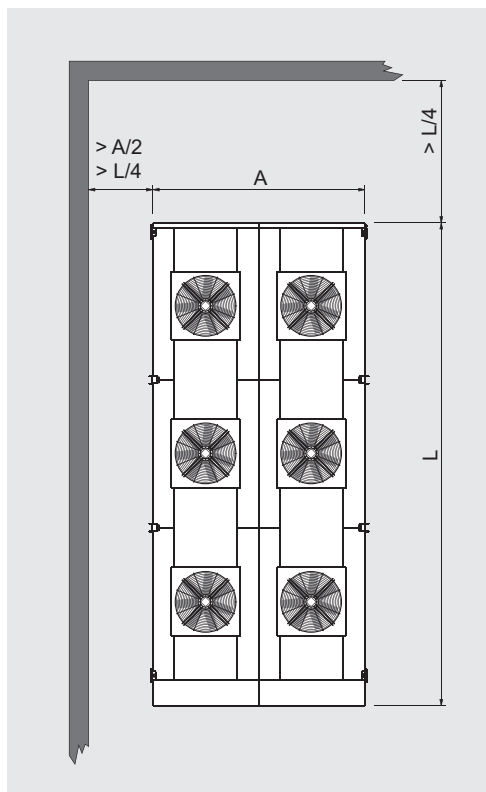
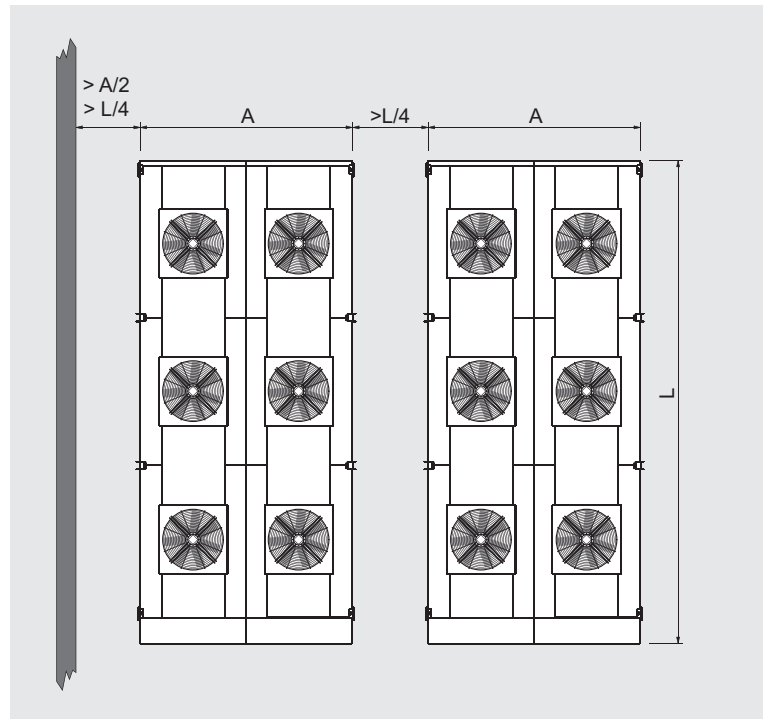
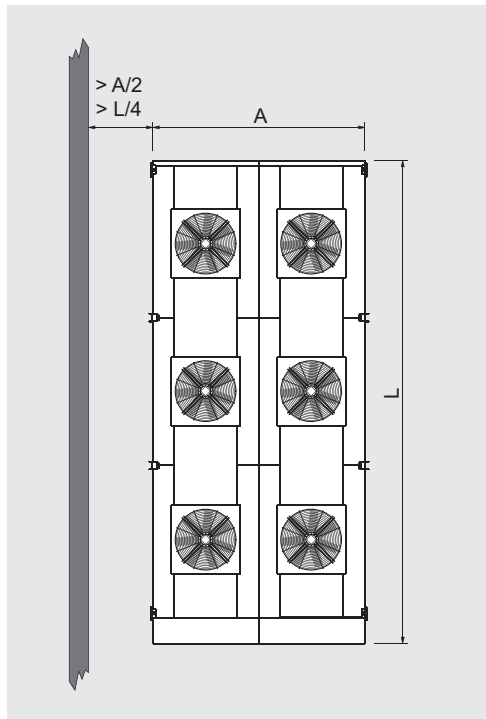
- 6.1 El modelo descrito en este manual es un componente de un sistema y debe ser instalado exclusivamente por personal autorizado.
- 6.2 El modelo está equipado con motoventiladores axiales no adecuados para soportar presiones estáticas adicionales, por lo tanto no se puede canalizar, no se pueden instalar filtros de aspiración de aire y en el área dedicada a la instalación no se deben presentar fuertes corrientes de aire contrarias al flujo de los motoventiladores.
- 6.3 La instalación se debe realizar preferentemente en el exterior, en caso que el modelo encuentre lugar de colocación en el interior es indispensable colocar una toma de aire que excluya cualquier presión estática adicional.
- 6.4 La base de apoyo debe ser adecuada para el peso del modelo en orden de marcha (véase el diseño suministrado con el modelo).
- 6.5 El aparato se debe fijar firmemente a la base de apoyo, utilizar todos los puntos de fijación. Para prevenir la transmisión del ruido, eventualmente utilizar amortiguadores.



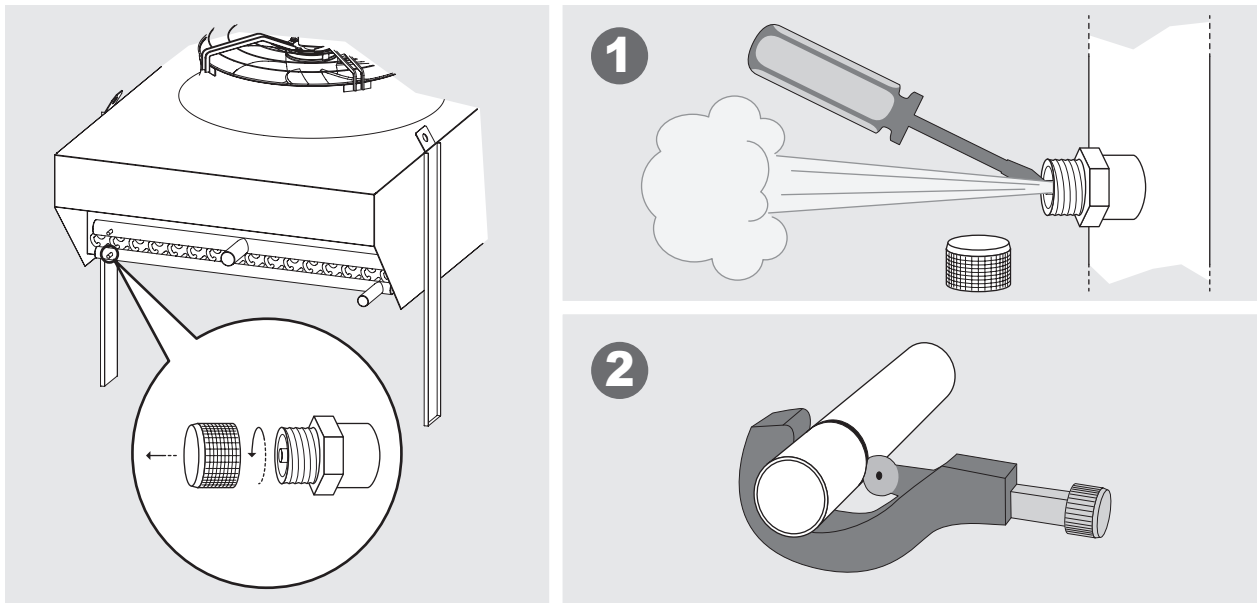
6.6 Disponer un espacio adecuado para la circulación del aire y para el mantenimiento. Evite dirigir el flujo de aire contra superficies reflectantes o que aumenten el nivel de ruido. El espacio mínimo entre los modelos se puede reducir en función de la altura de colocación con el uso de patas especiales de elevación o de una plataforma de apoyo. Para instalaciones diferentes de las indicadas comunicarse con el fabricante.



Para uno o varios modelos



- 6.7 En el área de instalación no se pueden encontrar cuerpos extraños y polvos que puedan obstruir el intercambiador. Evite el tránsito de vehículos que puedan golpear el intercambiador.
- 6.8 El lugar de instalación debe tener una protección adecuada contra eventuales eventos atmosféricos (por ej.: inundaciones).
- 6.9 El lugar de instalación debe cumplir con las prescripciones de la legislación local.
- 6.10 Este aparato no se debe instalar en atmósfera explosiva, ácida o incompatible con los materiales que lo componen (cobre, aluminio, acero, polímeros).
- 6.11 Este equipo deberá integrarse en un entorno electromagnético industrial dentro de los límites de emisión e inmunidad de las normas vigentes.
- 6.12 La temperatura ambiente no debe ser inferior a $-25\text{ }^{\circ}\text{C}$ y superior a $60\text{ }^{\circ}\text{C}$, en caso de instalaciones con temperaturas inferiores de $5\text{ }^{\circ}\text{C}$ verificar que la presencia de nieve o hielo no obstruya las aletas y no impida la rotación de los motores. En el caso de los modelos de refrigeradores secos EGW, cuando se utilice agua sin glicol como fluido, asegúrese de que la temperatura ambiente sea siempre superior a $0\text{ }^{\circ}\text{C}$. Para evitar el peligro de heladas durante el periodo de parada y la consiguiente rotura de las tuberías, vacíe completamente el refrigerador soplando aire varias veces e introduzca glicol.
- 6.13 Para los condensadores EGK, EGF y EGS, antes de cortar los manguitos de entrada y/o salida, descargue la presión de precarga (unos 2 bares) del intercambiador.

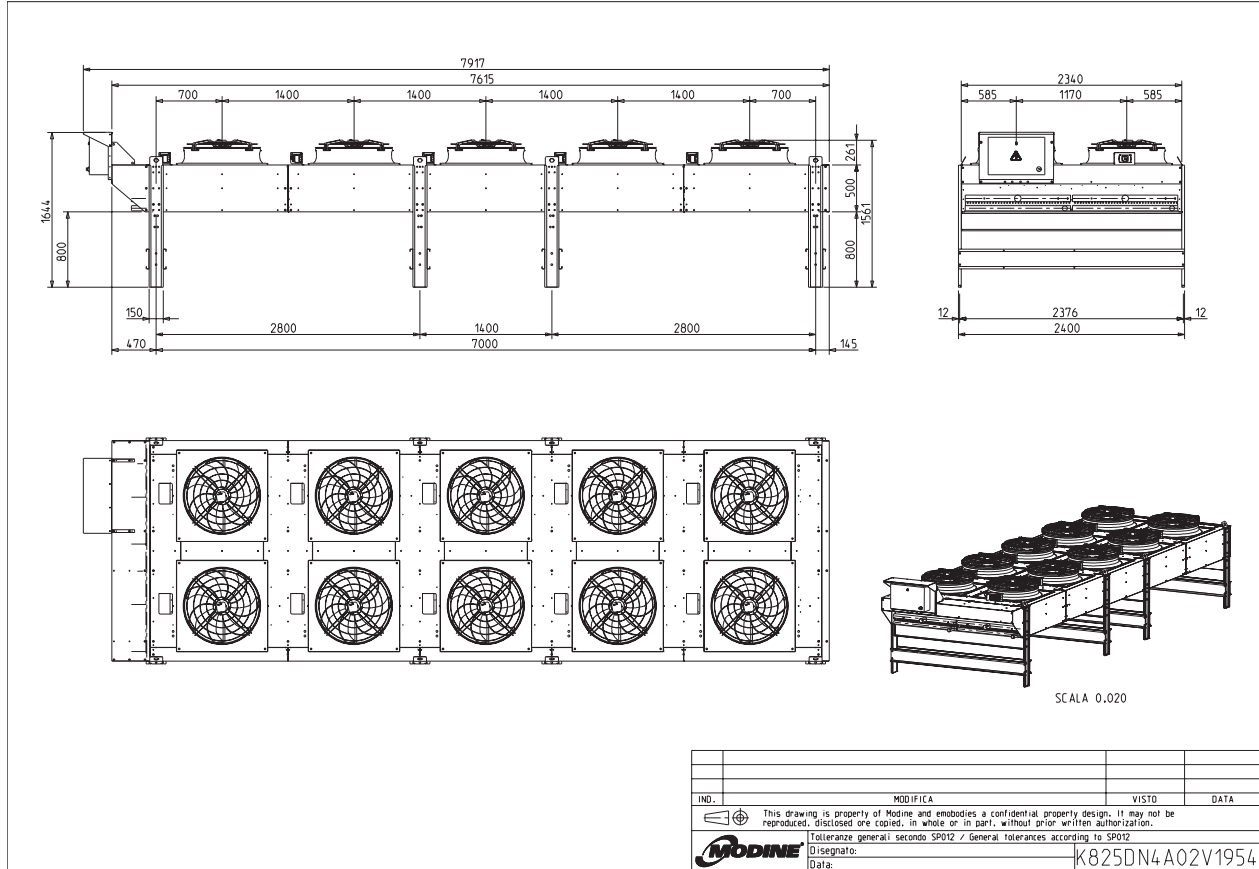


- 6.14 Para los condensadores EGK, EGF, instalar en la línea de descarga, entre el compresor y el condensador, el dispositivo antivibratorio y el silenciador.
- 6.15 Para las instalaciones en altura, utilice plataformas elevadoras, andamios o escaleras.
- 6.16 Para proteger contra los contactos indirectos, el instalador debe prever un interruptor diferencial antes del panel de la máquina con características eléctricas adecuadas (valor en A referido a los datos eléctricos de los ventiladores instalados, véase el punto 14.3 o la etiqueta del ventilador).

7. Características dimensionales

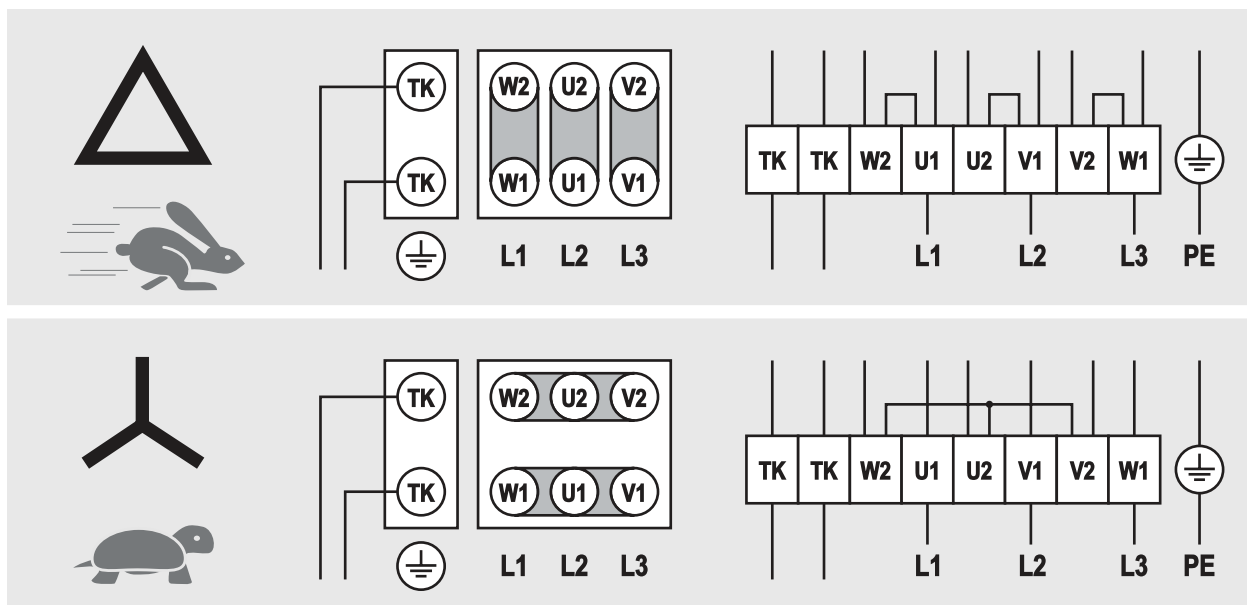
Hacer referencia al diseño suministrado con el modelo.

Por ejemplo:



8. Esquemas eléctricos

Esquema general

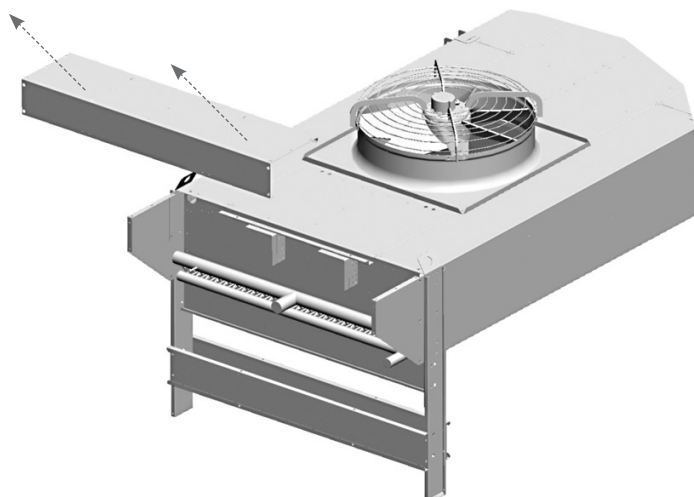


Para otras conexiones hacer referencia al esquema impreso en el interior de la caja del moto-ventilador.

Los termocontactos (TK) se deben conectar al circuito de control.

Para otras informaciones hacer referencia a los esquemas suministrados junto al modelo.

En los modelos suministrados con cable en caja de derivación quitar la tapa para realizar la conexión.

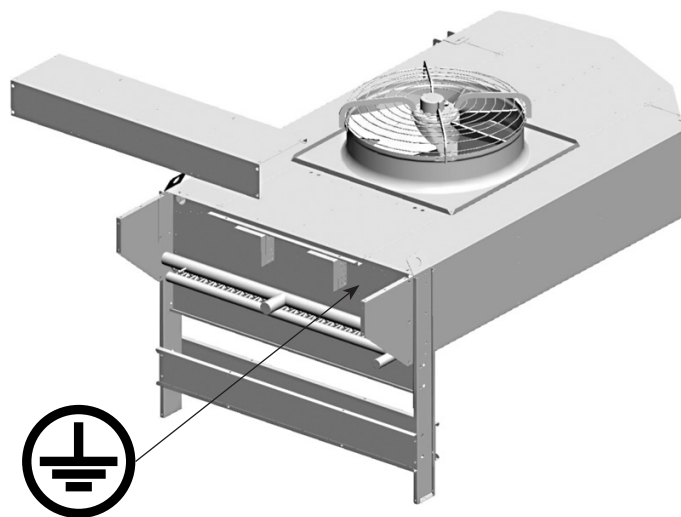


Es obligatorio utilizar cables de alimentación con una sección mínima como la indicada en la Tab. 1. Consulte las normas técnicas vigentes en el país de instalación, en función también de la forma de tender los cables y de su longitud.

Corriente nominal [A]	Sección cable de alimentación [mm ²]
11	1.5
15	2.5
20	4
26	6
36	10
48	16
64	25
80	35
95	50
150	95
170	120

Tabla 1

Para minimizar el riesgo de contacto indirecto, el sistema eléctrico puede conectarse a tierra mediante la clavija situada bajo la cubierta frontal.



9. Controles que se deben realizar antes de la puesta en funcionamiento

Con el seccionador del interruptor principal abierto y con candado (posición OFF):

- 9.1 Ajuste de todas las conexiones eléctricas.
- 9.2 Nivelación y control de la solidez de la base de apoyo.
- 9.3 Fijación correcta de los paneles y componentes, prestar especial atención a la fijación correcta de la rejilla de protección del ventilador.
- 9.4 Control de los espacios de mantenimiento.
- 9.5 Correspondencia de la tensión de alimentación de los datos de la placa.
- 9.6 Libertad de movimiento de las paletas de los ventiladores.
- 9.7 Ausencia de pérdidas de fluido. El CO₂, y todos los gases refrigerantes en general, son gases de efecto invernadero: tenga cuidado de no liberarlos accidentalmente a la atmósfera. Riesgo de daños medioambientales.
- 9.8 Remoción de la película de protección del carenado.
- 9.9 Control de la limpieza del área de instalación.
- 9.10 Controlar que no se encuentren cuerpos extraños en cercanías de los ventiladores y de la unidad, para evitar que puedan ser absorbidos por los ventiladores.
- 9.11 Control de la capacidad de presión de la unidad.
- 9.12 La unidad está lista para el uso después que todas las instrucciones y advertencias relacionadas con las conexiones eléctricas y con los fluidos han sido respetadas rigurosamente.

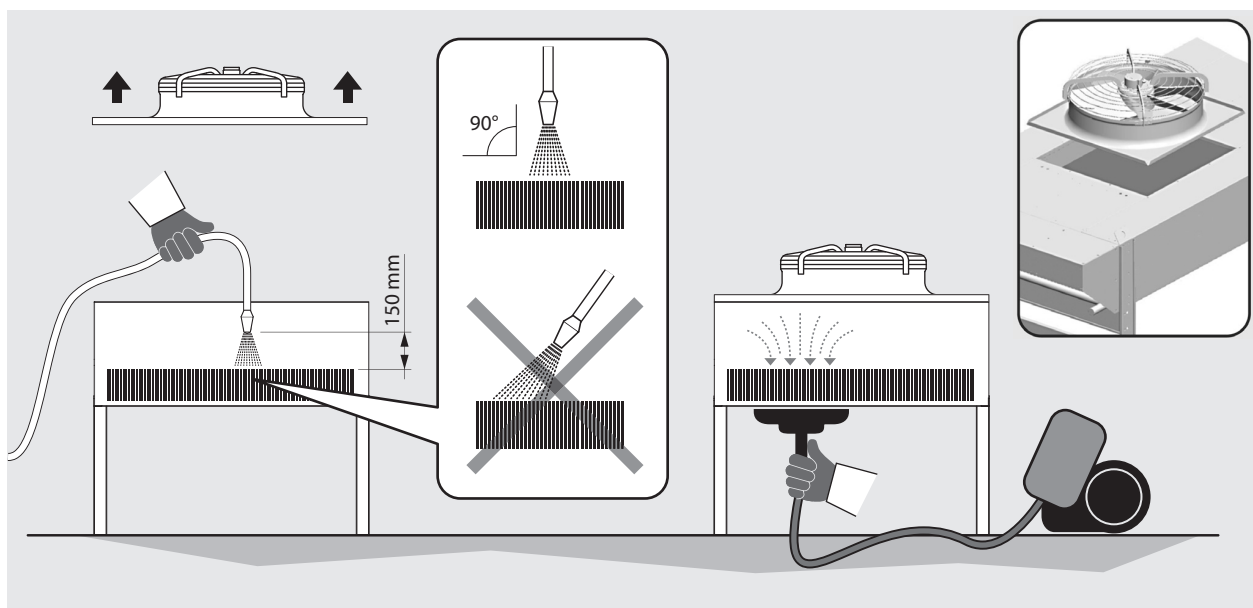
10. Controles que se deben realizar después de la puesta en funcionamiento

- 10.1 La primera puesta en marcha debe realizarse bajo la supervisión de un técnico cualificado y debe hacerse con mucho cuidado.
- 10.2 Verificar el sentido de rotación de los motoventiladores, una rotación contraria perjudica las prestaciones del modelo.
- 10.3 Controlar la libertad de rotación del rotor, sin roces o movimientos.
- 10.4 Verificar la circulación del fluido.
- 10.5 Ausencia de vibraciones o ruidos insólitos.
- 10.6 Controlar que la absorción eléctrica sea correcta, de todas maneras no superiores de lo que se describe en la etiqueta del motoventilador.
- 10.7 Control del ajuste correcto de los tornillos (Ref. EN 1090-2).

11. Mantenimiento

- 11.1 Las revisiones, inspecciones y el mantenimiento deben ser realizados por personal cualificado y autorizado para ello.
- 11.2 Durante las operaciones de mantenimiento, reparación y limpieza, utilizar siempre equipos de protección individual (por ej.: guantes resistentes a los riesgos mecánicos) para reducir el riesgo de lesiones en caso de contacto con los bordes afilados de las chapas o con el paquete con aletas.
- 11.3 No realice en ningún caso ninguna operación en la máquina sin desconectar previamente la alimentación eléctrica. Desconecta la energía y descárgala. Coloque el interruptor principal en la posición "0 OFF" y ciérrelo con un candado; el técnico de mantenimiento debe conservar la llave hasta que finalice el trabajo. Espere hasta que todos los ventiladores hayan dejado de girar. Después de desconectar la fuente de alimentación, espere 5 minutos antes de abrir la caja de conexiones del ventilador.
- 11.4 No realice trabajos de mantenimiento con mal tiempo.
- 11.5 Es aconsejable comprobar, al menos una vez cada seis meses, que la conexión eléctrica, la toma de tierra y los componentes sometidos a mayor desgaste (motores, interruptores) funcionan correctamente; si están desgastados u obsoletos, sustitúyalos por componentes nuevos equivalentes.
- 11.6 Es aconsejable comprobar, al menos una vez cada seis meses, el buen funcionamiento de todas las piezas y circuitos eléctricos y mecánicos afectados por los fluidos, así como la integridad y la fijación de la rejilla de protección del ventilador.

- 11.7 Se recomienda comprobar, al menos una vez cada seis meses, el correcto apriete de los tornillos (Ref. EN 1090-2).
- 11.8 Si un ventilador está apagado por un largo período, se debería encender por lo menos dos horas una vez al mes para quitar cualquier rastro de humedad en el interior del motor.
- 11.9 Controlar la limpieza del paquete con aletas una vez al mes.
- 11.10 Limpiar las superficies del paquete con aletas y los ventiladores una vez cada seis meses.
- 11.11 Limpieza del paquete con aletas:
- 11.11.1 Coloque el interruptor principal en la posición "OFF" y espere hasta que todos los ventiladores hayan dejado de girar y las superficies calientes se hayan enfriado. Retire el conjunto transportador-ventilador desatornillando los tornillos de fijación.
 - 11.11.2 Utilizar aire comprimido a una presión máxima de 10 bar y a una distancia mínima de 150 mm, directo perpendicularmente al paquete con aletas para evitar pliegues o daños a las aletas.
 - 11.11.3 Utilice un chorro de agua a una presión máxima de 50 bar para la suciedad húmeda o grasienta a una distancia mínima de 150 mm, dirigido perpendicularmente al paquete de aletas, evitando doblar o dañar las aletas y los tubos, añada un detergente neutro si procede (consulte las instrucciones de uso correspondientes). Aclarar y luego secar con aire comprimido según el punto 11.11.2. Asegúrese de que los componentes eléctricos no se vean afectados por el chorro de agua, proporcione una cubierta adecuada si es necesario.
 - 11.11.4 Si es necesario, aspirar por el lado de la entrada de aire.
 - 11.11.5 Después de haber limpiado el paquete con aletas, hacer un análisis visual para detectar eventuales residuos de suciedad o la presencia de aletas dañadas (repetir si es necesario la operación de limpieza).



- 11.12 Utilice únicamente piezas de recambio originales. No espere a que el componente esté completamente fuera de servicio, las sustituciones preventivas pueden mejorar mucho el rendimiento y prolongar la vida útil del modelo. Consulte la tabla de datos del ventilador en el punto 14.3 para localizar los números de pieza del ventilador y del transportador, consulte el ejemplo en el punto 14.4.
- 11.13 Para el mantenimiento de los accesorios o componentes instalados en el modelo, consulte los manuales de usuario correspondientes.
- 11.14 Después de cualquier trabajo de mantenimiento, realice las comprobaciones previas a la puesta en marcha según el apartado 9 y las comprobaciones posteriores a la puesta en marcha según el apartado 10.
- 11.15 Al reparar el sistema, tenga en cuenta que incluso con refrigerantes no inflamables (por ejemplo, se utiliza CO₂ como medio de extinción), pueden arrastrarse algunos restos de aceite lubricante y, por tanto, pueden crearse mezclas inflamables. Por lo tanto, se recomienda:
- No fume cerca del modelo o del sistema;
 - No utilice llamas abiertas cerca del modelo o del sistema;
 - Evitar cualquier contacto entre el fluido y el fuego;

- eliminar cualquier medio de ignición del lugar de instalación;
- Realice cualquier reparación de soldadura sólo después de drenar completamente el modelo y/o el sistema. Evite liberar el fluido a la atmósfera.

11.16 En caso de fuga de refrigerante, preste atención a la naturaleza del fluido utilizado.

El CO₂, en particular, tiende a estratificarse cerca del suelo (véase la sección 1.22).

Se recomienda abandonar inmediatamente el lugar de la instalación y activar las medidas de seguridad según la normativa vigente en caso de:

- Fugas visibles y continuas de fluido en el modelo o en otras partes de la instalación;
- Fuga momentánea pero significativa de fluido del modelo o de otras partes de la planta;
- Sensación de incomodidad por parte del personal;
- Activación de los sensores de alarma de CO₂ u otros refrigerantes.

En caso de que los operarios se sientan mal, abandone la planta y póngase en contacto con un médico inmediatamente. Todas las operaciones deben ser realizadas por personal cualificado. Se recomienda el uso de EPIs (ver sección 12). Garantizar una ventilación adecuada del entorno de trabajo.

11.17 Tenga siempre en cuenta la presión de trabajo del sistema. En particular, en el caso de los sistemas de CO₂, la presión de funcionamiento puede alcanzar los 130 bares: en caso de rotura, existe el riesgo de que se produzcan daños personales o materiales debido a la proyección de escombros, incluso a gran distancia. Antes de cualquier intervención, siempre hay que hacer que el sistema sea seguro según la normativa vigente. Se recomienda el uso de EPIs (ver sección 12).

11.18 En caso de fuga de fluido refrigerante, compruebe que no ha penetrado en los locales inferiores o adyacentes al lugar de la instalación: asegure los locales según la normativa vigente. En el caso de los sistemas de CO₂, hay que tener en cuenta la tendencia del fluido a estratificarse cerca del suelo.

11.19 Durante las fases de desmontaje y desguace, asegúrese de utilizar el equipo de protección personal adecuado (véase el apartado 12). Asegúrese de que los fluidos se vacían completamente y se eliminan correctamente. Preste especial atención a los bordes afilados.

11.20 Solución de los problemas

Inconveniente	Posible causa	Posible solución	
Los motores no giran	Interución de la red de alimentación (conductores, seccionadores, reguladores de press., etc.)	Verificar la red de alimentación hasta la caja de motores	
	Intervención de la protección térmica de los motores	Excesiva Temp. del aire aspirada por los motores	Comprobar los datos del proyecto, sobretodo temp. amb. y condensación
		Obstrucción del paquete aleteado	Limpiar el paquete aleteado y si es necesario hacerlo frecuentemente
		Palas bloqueadas por elementos ajenos	Remover los obstáculos
	Bobinas quemadas	Sustituir los motores quemados	
El modelo produce vibraciones	El modelo no ha sido fijado adecuadamente	Fijar el modelo correctamente	
	Las tuercas de anclaje de la unidad están flojas	Restablecer el anclaje correcto	
	Motores no equilibrados	Sustituir los motores no equilibrados	
El modelo produce demasiado ruido	Obstrucciones en el paquete aleteado	Limpiar el paquete aleteado y si es necesario hacerlo frecuentemente	
	Motoventilatori no equilibrados	Sustituir los motores no equilibrados	
	Cojinetes motores desgastados	Sustituir los motores que producen ruido	
	Junta antivibr. defectuosa o desgastada o no adecuada	Sustituir la junta	
	Silenciador de entrada defectuoso o desgastado o no adecuado	Sustituir el silenciador	

12. Riesgos restantes

12.1 El aparato evidencia riesgos que no han sido eliminados completamente desde el punto de vista proyectivo o con la instalación de protecciones adecuadas. En función de dichos riesgos se indican los EPI para que utilicen los encargados o los comportamientos y procedimientos que se deben realizar.

Durante las fases de instalación del aparato se contemplan espacios adecuados para limitar estos riesgos. Para preservar estas condiciones, los pasillos y las zonas circundantes del aparato deben siempre:

- estar libres de obstáculos (como escaleras, herramientas, recipientes, cajas);
- estar limpias y secas;
- estar bien iluminadas si es necesario.

Lista de los riesgos restantes que permanecen en el aparato, señalización a bordo

USTIÓN



El operador (en situaciones particulares o durante el mantenimiento) toca intencionalmente o no intencionalmente una superficie caliente o helada: si es necesario usar guantes aislantes y/o esperar el enfriamiento/calentamiento de las superficies.

ELECTROCUCIÓN



Contacto con partes eléctricas en tensión durante las operaciones de mantenimiento realizadas con presencia de tensión: operaciones reservadas a los operadores cualificados y autorizados, equipados eventualmente con EPI y herramientas aislantes - en general desconectar la máquina abriendo en posición abierto "O" el interruptor general y bloquearlo en dicha posición.

ALETAS CORTANTES



El operador en las fases de uso y limpieza, debe prestar atención a las aletas que es cortante.

CORTE Y APLASTAMIENTO DE ÓRGANOS EN MOVIMIENTO

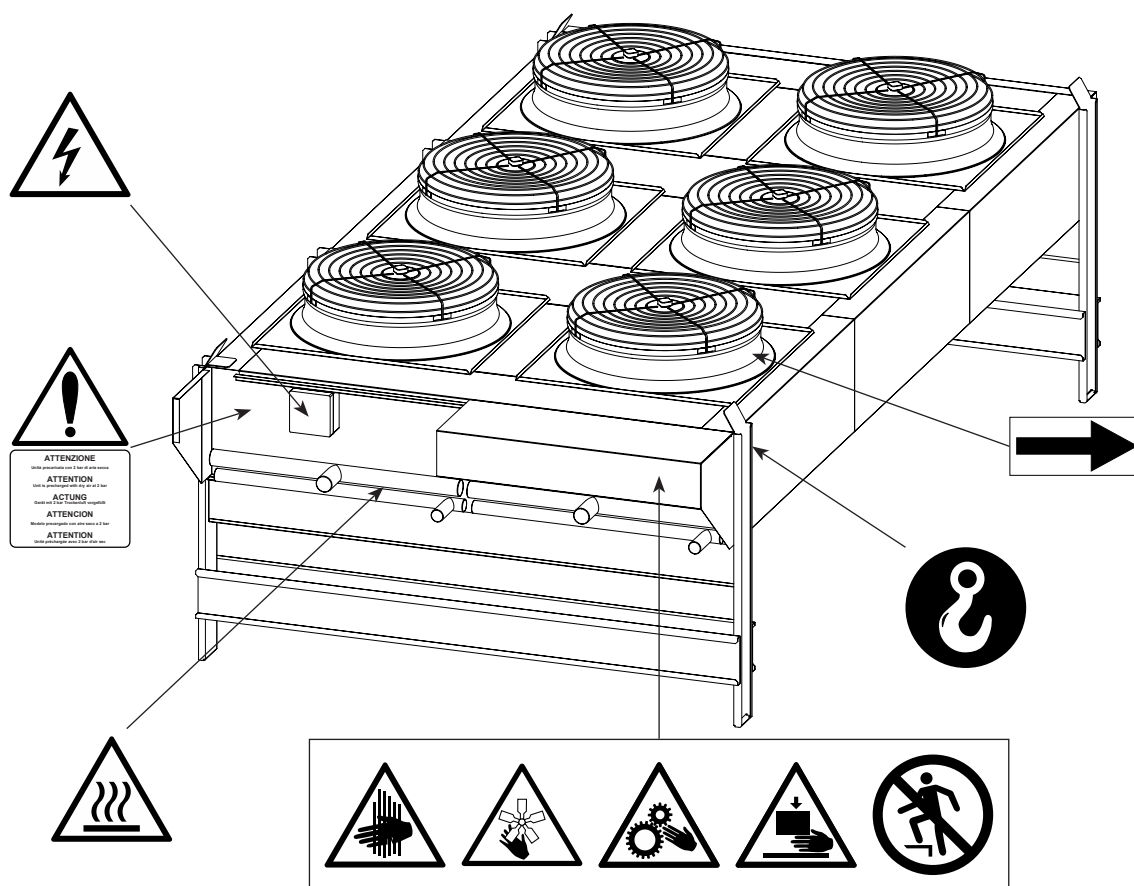


El operador (en situaciones particulares o durante el mantenimiento) debe prestar atención a los ventiladores, en general desconectar el ventilador colocando en posición abierta "O" el interruptor de seguridad colocado en la boquilla.

RIESGO DE CAÍDA



Está estrictamente prohibido caminar o subir a la unidad, ya que puede causar daños y crear un peligro de caída.



Los colectores pueden alcanzar altas temperaturas, evite el contacto.

El aire caliente de los ventiladores puede causar molestias al personal y daños a la propiedad.

Se considera incorrecto todo uso diferente del especificado en el presente manual.

Durante el funcionamiento del aparato no se admiten otros tipos de trabajos o actividades que se consideran incorrectas y que en general pueden causar riesgos para la seguridad de los encargados o daños a las cosas.

Se consideran usos incorrectos previsibles:

- No aislar la alimentación eléctrica con interruptor general en posición abierta “O” (o desconectar de la toma de enchufe) antes de realizar operaciones de ajuste, restablecimiento y mantenimiento.
- Falta de mantenimiento y controles periódicos;
- Modificaciones estructurales o modificaciones a la lógica de funcionamiento;
- Alteraciones de las protecciones y de los sistemas de seguridad;
- Presencia de terceras personas durante el funcionamiento ordinario;
- No uso de los E.P.I. por parte de los operadores y de los encargados del mantenimiento.
- Uso de ropa inapropiada (por ejemplo, corbatas, cintas, mangas sueltas, collares).

! *Los comportamientos precedentemente descritos están prohibidos.*









Está prohibido quitar o mantener ilegibles las señales de seguridad, de peligro y de obligación que se muestran en el aparato.

Está prohibido quitar o alterar las protecciones del aparato.

Están prohibidas las modificaciones a la máquina: solicitar en dichos casos la intervención del Fabricante.

En la siguiente tabla se resumen los **EPI** (Equipos de Protección Individual) para utilizar durante las distintas fases de vida útil del aparato (en cada fase existe la obligación del uso y la puesta a disposición del EPI), para tutelar la seguridad y la salud de los operadores.

La responsabilidad de la identificación y de la elección del tipo y de la categoría de los **EPI** adecuados e idóneos está a cargo del usuario.

								
Fase	Indumentarias de protección	Calzados de seguridad	Guantes	Gafas	Visera	Protectores auriculares	Máscara	Casco
Transporte	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Movilización	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Desembalaje	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Montaje	X	X	X	X	NP	O	NP	X
Uso ordinario	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Ajustes	X	X	X	NP	X	O	NP	NP
Limpieza	X	X	X	NP	X	O	X	NP
Mantenimiento	X	X	X	NP	X	O	O	X
Desmontaje	X	X	X	NP	X	O	NP	X
Desguace	X	X	X	X	NP	O	NP	O

X EPI previsto

O EPI a disposición o para utilizar si es necesario

NP EPI no previsto

Los **EPI** utilizados deberán cumplir con las directivas del producto y estar dotados con la marca CE (para el mercado europeo).

Las definiciones de las fases de vida útil del aparato se describen en la siguiente tabla.

FASE	DESCRIPCIÓN
Transporte	Consiste en el traslado del aparato de una localidad a otra mediante el uso de un medio adecuado.
Movilización	Contempla el traslado del aparato de y sobre el medio utilizado para el transporte, como también los desplazamientos en el interior del establecimiento.
Desembalaje	Consiste en la remoción de todos los materiales utilizados para el embalaje del aparato.
Montaje	Contempla todas las intervenciones de montaje que preparan inicialmente al aparato para la puesta en funcionamiento.
Uso ordinario	Uso para el cual el aparato está destinado (o que se considera usual) en relación a su diseño, fabricación y función.
Ajustes	Contemplan el ajuste, la puesta en funcionamiento y la calibración de todos los dispositivos que deben ser adecuados para la condición de funcionamiento normalmente prevista.
Limpieza	Consiste en quitar el polvo, el aceite y los residuos de la elaboración que podrían comprometer el buen funcionamiento y el uso del aparato, además que la salud/seguridad del operador
Mantenimiento	Consiste en el control periódico de las partes del aparato que se pueden desgastar y que se deben cambiar.
Desmontaje	Consiste en el desmontaje completo o parcial del aparato, por necesidad de cualquier tipo.
Desguace	Consiste en la remoción definitiva de todas las partes del aparato que resultan de la operación de desguace definitiva, para permitir el eventual reciclaje o recogida selectiva de los componentes de acuerdo con las modalidades previstas por las normas vigentes de ley.

13. Normas y directivas de referencia

- DIRECTIVA MÁQUINAS 2006/42/EC
- DIRECTIVA BAJA TENSIÓN 2014/35/UE
- DIRECTIVA COMPATIBILIDAD ELECTROMAGNÉTICA. 2014/30/UE
- DIRECTIVA RECIPIENTES EN PRESIÓN 2014/68/UE, Módulo A 2 para Cat. I o Art. 4 Pár. 3, como se indica en la etiqueta PED del intercambiador.
- DIRECTIVA ERP 2009/125/EC
- UNI EN 378:2020 SISTEMAS DE REFRIGERACIÓN Y BOMBAS DE CALOR

14. Datos Técnicos

14.1 Datos Técnicos

Código modelo	Etiqueta en la unidad
Número de serie	Etiqueta en la unidad
Año de producción	Etiqueta en la unidad
Presión máxima PS	Etiqueta en la unidad
Número de proyecto	Documentos relativos a oferta / pedido
Tipo de fluido	Documentos relativos a oferta / pedido
Volumen interno	Etiqueta en la unidad
Peso	Etiqueta en la unidad
Códigos ventiladores	Manual técnico punto 14.3 (MN)
Nivel de potencia sonora	Manual técnico punto 14.3
Corriente	Etiqueta en la unidad y Manual técnico punto 14.3
Tensión	Etiqueta en la unidad y Manual técnico punto 14.3

14.2 Código de identificación

Gama	Tipo	Diámetro motov.	N. filas de motov.	N. motores per cada fila	Conexión motoventilad.	Nivel sonoro	Rangos intercambiad.	Modulo		Tubos por cada circuito	Dirección flujo aire
EG	K Condensador	5 500	1	1	D Delta	N Normal	1	A	M	da 1 a 99	H Horizontal
	W Dry cooler	6 630	2	2	S Star	M Medio	2	B	N		V Vertical
	S Gas cooler CO ₂	7 710		3	M Monofásico	L Bajo	3	C	P		J Jumbo
	F Condensador R410A	8 800		4	E EC 3-fase	S Silencioso	4	D	Q		J Junior
	N Condensador NH ₃	9 910		5	F EC 1-fase		5	E	R		G Giant
		1 1000	6			6	F	S			
			7			7	G	T			
			8			8	H	U			
			9			9	L	V			

14.3 Datos ventiladores (Tabella_Ventilatori_EGK_12)

Diámetro motov.	Conexión motov.	Nivel sonoro	Pot. abs. [kW]	Corr. abs. [A]	rpm	Cód. motor MN	Cód. embocadura MN	Nivel potencia sonora [dB(A)]
5	D	N	0.81	1.68	1362	265911	268843	82
5	D	M	0.27	0.57	912	265912	268843	71
5	D	L	-	-	-	-	-	-
5	D	S	0.12	0.25	620	285919	268843	58
5	S	N	0.59	1.00	1104	265911	268843	78
5	S	M	0.20	0.33	750	265912	268843	68
5	S	L	-	-	-	-	-	-
5	S	S	0.06	0.12	450	285919	268843	48
5	M	N	0.72	3.20	1240	285959	268843	76
5	M	M	0.27	1.25	900	285902	268843	72
5	M	L	0.13	0.59	665	285922	268843	59
5	M	S	-	-	-	-	-	-
5	E	N	0.98	1.87	1600	285962	268843	83
5	E	M	-	-	-	-	-	-
5	E	L	-	-	-	-	-	-
5	E	S	-	-	-	-	-	-
5	F	N	-	-	-	-	-	-
5	F	M	0.36	2.20	1100	285953	268843	71
5	F	L	-	-	-	-	-	-
5	F	S	-	-	-	-	-	-
6	D	N	1.75	3.70	1400	266006	268844	86
6	D	M	0.62	1.25	900	286014	268844	75
6	D	L	-	-	-	-	-	-
6	D	S	0.11	0.27	420	286016	268844	54
6	S	N	1.35	2.20	1210	266006	268844	82
6	S	M	0.44	0.72	720	286014	268844	69
6	S	L	-	-	-	-	-	-
6	S	S	0.06	0.12	310	286016	268844	47
6	M	N	-	-	-	-	-	-
6	M	M	0.66	3.00	860	286020	268844	75
6	M	L	-	-	-	-	-	-
6	M	S	-	-	-	-	-	-
6	E	N	3.00	4.60	1450	199957	268844	82
6	E	M	0.82	1.64	1100	286067	268844	77
6	E	L	-	-	-	-	-	-
6	E	S	-	-	-	-	-	-
6	F	N	-	-	-	-	-	-
6	F	M	0.62	2.70	1000	286066	268844	74
6	F	L	0.40	1.80	820	286055	268844	70
6	F	S	-	-	-	-	-	-
7	D	N	2.60	4.90	1330	285808	268840	87
7	D	M	0.94	1.70	900	285814	268840	79
7	D	L	-	-	-	-	-	-
7	D	S	-	-	-	-	-	-
7	S	N	1.75	2.90	1040	285808	268840	82
7	S	M	0.62	1.05	690	285814	268840	72
7	S	L	-	-	-	-	-	-
7	S	S	-	-	-	-	-	-
7	M	N	-	-	-	-	-	-
7	M	M	0.63	2.79	900	285811	268840	80
7	M	L	-	-	-	-	-	-
7	M	S	-	-	-	-	-	-
7	E	N	3.70	5.60	1360	285854	268840	88
7	E	M	0.93	1.50	900	285852	268840	77
7	E	L	-	-	-	-	-	-
7	E	S	-	-	-	-	-	-

Español

Diámetro motov.	Conexión motov.	Nivel sonoro	Pot. abs. [kW]	Corr. abs. [A]	rpm	Cód. motor MN	Cód. embocadura MN	Nivel potencia sonora [dB(A)]
7	F	N	-	-	-	-	-	-
7	F	M	-	-	-	-	-	-
7	F	L	-	-	-	-	-	-
7	F	S	-	-	-	-	-	-
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-
9	D	N	3.60	7.20	890	280801	268809	92
9	D	M	-	-	-	-	-	-
9	D	L	0.90	2.10	660	280824	268809	71
9	D	S	0.31	0.83	440	280823	268809	60
9	S	N	2.50	4.30	700	280801	268809	87
9	S	M	-	-	-	-	-	-
9	S	L	0.54	1.10	500	280824	268809	64
9	S	S	0.19	0.39	340	280823	268809	54
9	E	N	3.20	5.00	1100	280840	268809	89
9	E	M	1.95	3.20	930	280841	268809	83
9	E	L	0.70	1.10	640	280827	268809	71
9	E	S	-	-	-	-	-	-
9	F	N	-	-	-	-	-	-
9	F	M	-	-	-	-	-	-
9	F	L	0.63	2.80	620	280859	268809	71
9	F	S	0.31	1.40	480	280825	268809	65
1	D	N	3.10	5.60	870	270006	268803	84
1	D	M	1.25	2.90	620	270004	268803	74
1	D	L	0.50	1.50	440	270005	268803	65
1	D	S	-	-	-	-	-	-
1	S	N	1.95	3.40	660	270006	268803	79
1	S	M	0.74	1.40	480	270004	268803	67
1	S	L	0.31	0.71	350	270005	268803	60
1	S	S	-	-	-	-	-	-
1	E	N	3.30	5.40	940	270010	-	80
1	E	M	1.65	2.70	730	270009	-	73
1	E	L	-	-	-	-	-	-
1	E	S	-	-	-	-	-	-
1	F	N	-	-	-	-	-	-
1	F	M	-	-	-	-	-	-
1	F	L	-	-	-	-	-	-
1	F	S	-	-	-	-	-	-

Consulte el manual del ventilador suministrado con el modelo para obtener más información.

14.4 Ejemplo cálculo datos técnicos

Utilizar el código de identificación, véase punto 14.2

Código Modelo: K 8 2 5 D N 4 A 2 V

Véase punto 14.3 datos ventiladores:

Diámetro motov.	Conexión motov.	Nivel sonoro	Pot. abs. [kW]	Corr. abs. [A]	rpm	Cód. motor MN	Cód. embocadura MN	Nivel potencia sonora [dB(A)]
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-

Un ventilador = 1.94 kW 3.9 A 81 dB(A)

(código ventilador MN266111, código embocadura MN268857)

Código Modelo: K 8 2 5 D N 4 A 2 V

Número total de ventiladores = 2 x 5 = 10 ventiladores

Potencia eléctrica total = 1.94 x 10 = 19.4 kW

Corriente total = 3.9 x 10 = 39 A

Nivel de potencia sonora = 81 + 10xlog 10 = 91 dB(A)

14.5 Documentos suministrados con el modelo o disponible en el enlace: <https://www.modinecoolers.com/documents/>

14.5.1 Manual técnico - Manual de instrucciones

14.5.2 Dibujo del modelo

14.5.3 Declaración de incorporación

14.5.4 Manual de instrucciones - Ventiladores (si procede)

14.5.5 Esquema del circuito (si procede)

14.5.6 Manuales de usuario de los accesorios (si los hay)

1. Important

- 1.1 Lire attentivement toutes les informations contenues dans ce manuel avant de retirer l'emballage, avant de procéder à la manipulation, à l'assemblage, au positionnement, à la mise en marche de la machine avant toute intervention sur le modèle; en cas de doute, contacter le fabricant
- 1.2 Ce manuel fait partie intégrante du produit et doit être conservé pendant toute la durée de vie de l'unité.
- 1.3 Le Fabricant décline toute responsabilité quant aux dommages à des personnes et à des biens découlant du non-respect de toutes les instructions contenues dans le manuel.
- 1.4 L'unité doit être utilisée uniquement aux fins pour lesquelles elle a été expressément conçue.
- 1.5 Ce manuel doit être gardé à disposition, à proximité de l'unité, pendant toute la durée de vie de celle-ci.
- 1.6 Il est interdit d'utiliser des fluides ou des substances pouvant attaquer, rendre peu sûre ou réduire les prestations de l'unité.
- 1.7 Il est interdit de modifier ou d'altérer les composants de l'unité.
- 1.8 Il est interdit de marcher ou de monter sur l'appareil.
- 1.9 Le Client est le seul responsable du respect des normes relatives à l'installation et au fonctionnement de l'unité.
- 1.10 L'utilisation d'un fluide autre que celui spécifié dans la documentation technique (voir section 14) est interdite, annule la garantie et vous expose à un risque chimique éventuel.
- 1.11 Pour toute utilisation différente de celle prévue, contacter le bureau technique Modine.
- 1.12 Modine n'assume aucune responsabilité quant aux incidents, fuites ou dommages découlant d'une utilisation inappropriée de l'appareil, qui doit être installé correctement, par un personnel qualifié, conformément à l'utilisation prévue et soumis à un entretien préventif, pour protéger la sécurité des personnes, des animaux et des biens. Les unités produites sont conformes aux Exigences Essentielles de Sécurité (ESR) applicables de la Directive Machine comme le prévoient les conditions opérationnelles standards décrites dans le manuel.
- 1.13 L'installateur/concepteur de l'installation est responsable du respect des dispositions et des normes en vigueur et de l'évaluation de la sécurité, avant de le mettre en service.
- 1.14 Toute opération différente de celle indiquée dans ce manuel doit être préalablement convenue avec Modine. Le non-respect annule la garantie.
- 1.15 Ce manuel reflète l'état de la technique au moment de la commercialisation du produit; il ne peut par conséquent pas être considéré comme inadéquat si l'évolution des méthodes de conception et de construction requiert la mise à jour des données exprimées.
- 1.16 Toutes les opérations décrites dans ce manuel doivent être effectuées par du personnel autorisé et qualifié, ayant la formation et les compétences nécessaires conformément à la norme EN 378. Les personnes sous l'influence de drogues, d'alcool ou de médicaments qui altèrent la vigilance ne sont pas autorisées à participer aux opérations. Les travaux ne sont autorisés que si un ordre a été donné à cet effet.
- 1.17 En cas d'imprévu, arrêtez immédiatement la machine et appelez le service d'entretien ; ne remettez pas la machine en marche avant d'avoir rétabli les conditions normales de fonctionnement.
- 1.18 La conception, la construction et le fonctionnement de l'installation frigorifique où le groupe doit être installé doivent respecter les exigences et les critères indiqués dans la norme EN 378.
- 1.19 Les prescriptions et les exigences de sécurité pour l'utilisation des fluides frigorigènes appartenant aux groupes A1, A2L doivent être conformes aux dispositions de la norme EN 378 et aux fiches de données de sécurité de chaque fluide utilisé.
- 1.20 Préparer et planifier des mesures en cas d'urgence sur le système, par exemple installer un système d'indication des défauts, afin d'éviter les dommages aux personnes et aux biens.
- 1.21 N'utilisez pas le modèle en cas de fuite. En cas de fuite, prenez des mesures d'urgence et sécurisez le système conformément aux réglementations en vigueur.
- 1.22 Dans le cas des modèles CO₂ R744 (EGS), faites attention à la nature du fluide utilisé.

Le CO₂ (dioxyde de carbone) est un gaz inodore et incolore, ininflammable, chimiquement stable, plus lourd que l'air. Il a donc tendance à se stratifier et à s'accumuler près du sol dans les pièces fermées et non ventilées.

Selon la norme EN 97/23/EG, il est classé comme réfrigérant L1/A1.

Les limites d'exposition sont :

- TLV : 5000 ppm comme TWA ; 30000 ppm comme STEL.
- MAK : 9100 mg/m³, 5000 ppm ; catégorie de limitation de crête : II(2).
- EU-OEL : 9000 mg/m³, 5000 ppm en tant que TWA.

Une concentration supérieure à 100 000 ppm peut provoquer un œdème pulmonaire et être fatale.

Il est recommandé de surveiller en permanence la concentration de CO₂ lors de l'installation de modèles EGS dans des espaces confinés.


2. Applications

- 2.1 Le produit ne doit pas être mis en service tant que la machine à laquelle il sera incorporé n'a pas été déclarée conforme à la directive 2006/42/CE, voir "Déclaration d'incorporation" page 179. Le produit est défini comme une "quasi-machine".
- 2.2 Le produit doit être utilisé exclusivement aux fins indiquées: l'utilisation différente par rapport aux éléments prescrits est à considérer comme inappropriée et exonère le fabricant de toute responsabilité.
- 2.3 L'utilisation dans des conditions de fonctionnement non spécifiées doit être considérée comme incorrecte, c'est-à-dire inappropriée.
- 2.4 S'assurer que les fluides utilisés soient compatibles avec les matériaux utilisés pour construire le modèle. Dans le cas d'un système au CO₂, tenez compte du fait que le fluide disponible sur le marché peut contenir de petites quantités d'eau : vérifiez que la concentration d'eau dans le CO₂ est compatible avec tous les composants du système.
- 2.5 Les modèles utilisant des fluides à base d'eau (EGW) doivent être protégés de manière adéquate contre la formation de glace à l'intérieur des tuyaux car il n'est pas toujours possible de vidanger complètement le circuit.
- 2.6 Le degré de protection minimal du modèle est IP54. Consulter les annexes «PED DATA SHEET» et «ADDITIONAL INFORMATION SHEET» (si présent).
- 2.7 Les modèles sont fournis avec des échangeurs de chaleur fabriqués selon les normes internes conformément à la norme DIN8964 pour le nettoyage interne.
- 2.8 Description du produit (voir code d'identification Sect.14.2) :
 - 2.8.1 EGK Les télécondenseurs de la série EGK ont pour mission d'optimiser l'échange thermique entre l'air et un autre fluide H(C)FC dans un cycle de réfrigération.
 À l'intérieur d'un boîtier, nous trouvons un échangeur de chaleur composé d'un paquet d'ailettes interconnecté à un serpentin. Le flux d'air ambiant relativement froid, créé par les ventilateurs axiaux placés sur le dessus de l'enveloppe, traverse l'échangeur en générant la condensation du gaz chaud comprimé circulant à l'intérieur des tubes.
 - 2.8.2 EGF Les télécondenseurs de la série EGF ont pour mission d'optimiser l'échange thermique entre l'air et un fluide R410A dans un cycle de réfrigération.
 À l'intérieur d'un boîtier, nous trouvons un échangeur de chaleur composé d'un paquet d'ailettes interconnecté à une bobine de tubes. Le flux d'air ambiant relativement froid, créé par les ventilateurs axiaux placés sur la partie supérieure de l'enveloppe, traverse l'échangeur en générant la condensation du gaz chaud comprimé circulant à l'intérieur des tubes.
 - 2.8.3 EGS Les refroidisseurs de gaz de la série EGS remplacent les condenseurs à distance traditionnels dans les systèmes qui utilisent le dioxyde de carbone comme réfrigérant.
 À l'intérieur d'un boîtier, nous trouvons un échangeur de chaleur composé d'un paquet d'ailettes interconnecté à une bobine de tubes. Le flux d'air ambiant relativement froid, créé par les ventilateurs axiaux placés sur le dessus du carénage, passe à travers l'échangeur générant le refroidissement du gaz chaud de CO₂ comprimé qui circule à l'intérieur des tubes. Le gaz réfrigérant n'est pas liquéfié dans le refroidisseur, mais ensuite dans le détendeur. Les refroidisseurs à gaz fonctionnent à des pressions considérablement plus élevées que les condenseurs à air.
 - 2.8.4 EGW Les refroidisseurs de liquide à distance de la série EGW ont pour mission d'optimiser l'échange thermique entre l'air et un liquide de traitement.
 À l'intérieur d'un boîtier, nous trouvons un échangeur de chaleur composé d'un paquet d'ailettes interconnecté à un serpentin. Le flux d'air ambiant relativement froid, créé par les ventilateurs axiaux placés sur la partie supérieure du boîtier, traverse l'échangeur en générant le refroidissement du liquide chaud circulant à l'intérieur des tubes.

3. Identification

- 3.1 Pour toute communication, demande d'assistance ou de pièces détachées, indiquer le nom du modèle et le numéro de série figurant sur la plaque signalétique:

ECO™ heat transfer coolers



CE
EAC
UK
CA

MODINE™

MANUFACTURER:
MODINE CIS ITALY S.R.L.
VIA GIULIO LOCATELLI, 22
33050 POCENIA (UDINE) ITALY

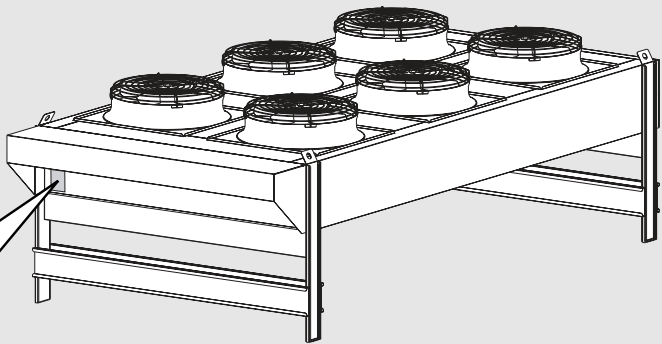
MADE IN ITALY/EU

MODEL EGK XXXXXXXXX	
SERIAL NR. AA123456789	DATE 01/01/2021
NET WEIGHT [KG] 1170	CAPACITY [L] 102
CUSTOMER CODE	

PS [BAR] 30	FLUID GROUP 2. G
TS MAX/MIN [°C] 150/-40	VOL [L]
CAT (PED) Cat. I	DN 50

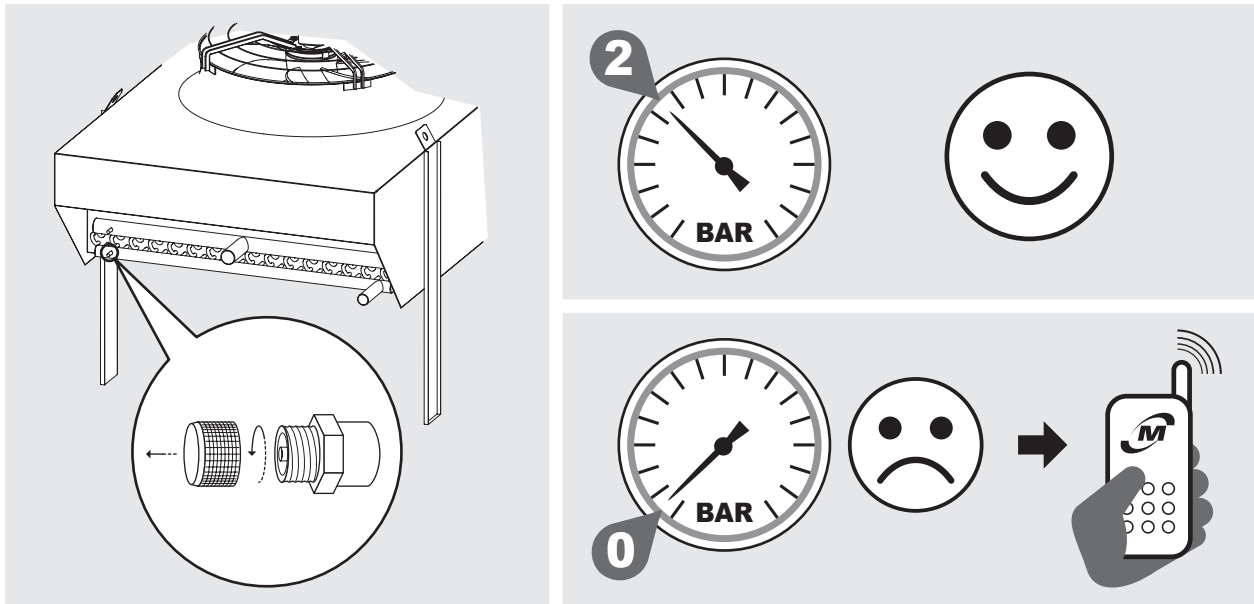
NR. OF MOTORS 04	RPM 880
MOTORS POW. SUPPLY 400V/3/50-60Hz	
TOT. 7760 W 15.6 A	

HEATERS POWER SUPPLY
HEATERS TOT



4. Inspection - Stockage

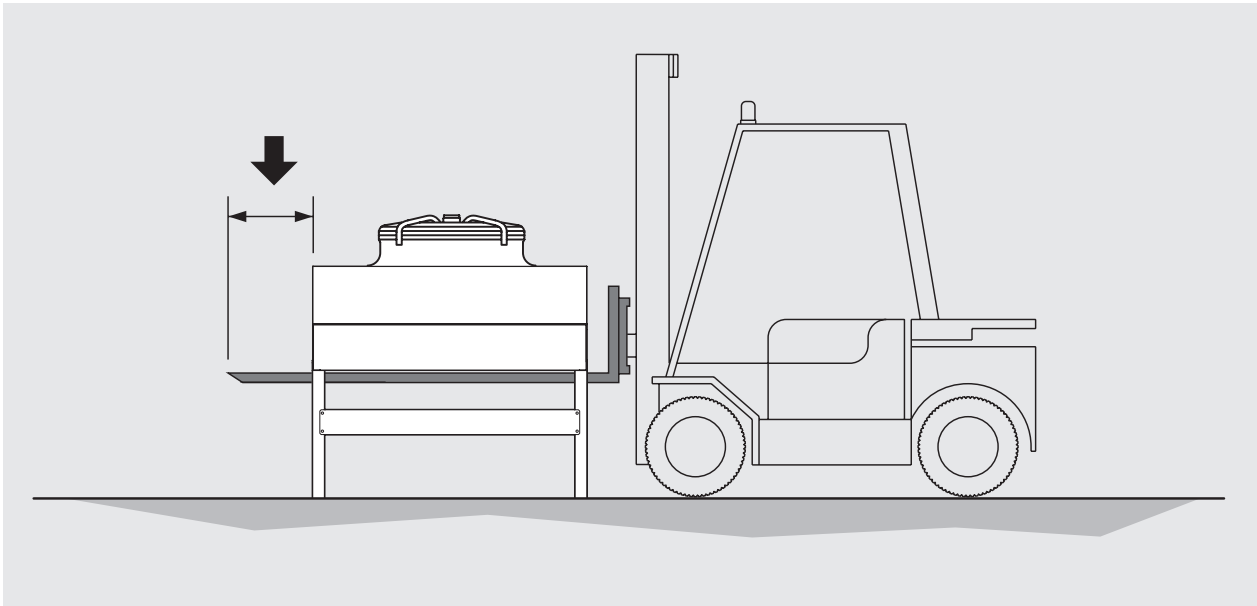
- 4.1 A la réception du modèle, contrôler immédiatement son intégrité; notifier immédiatement au transporteur les éventuels dommages. L'emballage est fabriqué conformément au modèle, à des moyens de transport et de manutention appropriés.
- 4.2 Les échangeurs des condensateurs (EGK et EGF) et des refroidisseurs de gaz (EGS) sont dotés d'une précharge d'air sec à 2 bar et disposent de raccords de remplissage de 1/4" SAE. Vérifier la présence de pression; en l'absence de pression, contacter immédiatement le fabricant et signaler le problème sur le document de transport. L'absence de pression indique une fuite due à un dommage subi durant le transport.



- 4.3 Le modèle doit être stocké dans son emballage d'origine dans un local tempéré et à l'abri des intempéries.
- 4.4 Ne pas placer aucun matériel sur l'emballage.
- 4.5 Si un moto-ventilateur est arrêté pendant une longue période, il doit être remis en marche pendant au moins 2 heures tous les mois pour éliminer toute trace de condensation qui se serait formée à l'intérieur du moteur.
- 4.6 Appliquer les règles suivantes quand l'unité doit rester longtemps en magasin. L'unité doit être stockée à l'intérieur, orientée selon sa position de fonctionnement ; ceci assure la fonction des trous de drainage des ventilateurs. Avec l'unité stockée dans un lieu humide, il faut examiner le revêtement extérieur pour s'assurer qu'il n'y ait pas d'endroits abimés ; éventuellement les repeindre. Les ventilateurs doivent être protégés à l'aide d'un film en plastique renforcé ou d'une autre protection mécanique contre l'eau et/ou les contaminants, qui pourraient endommager les moteurs. La surface libre des ailettes doit être protégée mécaniquement avec un panneau ou autre équivalent. Dans les modèles EGW, les raccords de l'échangeur, s'ils sont ouverts, doivent être fermés par des brides aveugles ou des plaques en acier et des joints en gomme pour assurer l'étanchéité des collecteurs. Durant le stockage, les ventilateurs doivent être tournés à la main au moins une fois tous les 3 mois.

5. Manutention et installation

- 5.1 Les modèles sont envoyés sur une palette, fixés à l'aide de feuillards métalliques; les plus petits modèles sont protégés par une boîte en carton et/ou une cage en bois.
- 5.2 Le modèle emballé doit être déplacé par un personnel qualifié à l'aide d'un chariot élévateur d'une charge utile adéquate, ou à l'aide d'une grue et/ou pont roulant (voir Section 7 dimensions). Les supports de levage doivent avoir une longueur supérieure à la profondeur de l'emballage et/ou du modèle. Éviter tout mouvement brusque et ne pas stationner à proximité de la zone de manœuvre. Toujours assurer les modèles aux équipements de levage avant de procéder aux opérations de manutention. Un gros choc ou une forte poussée peuvent renverser le modèle.

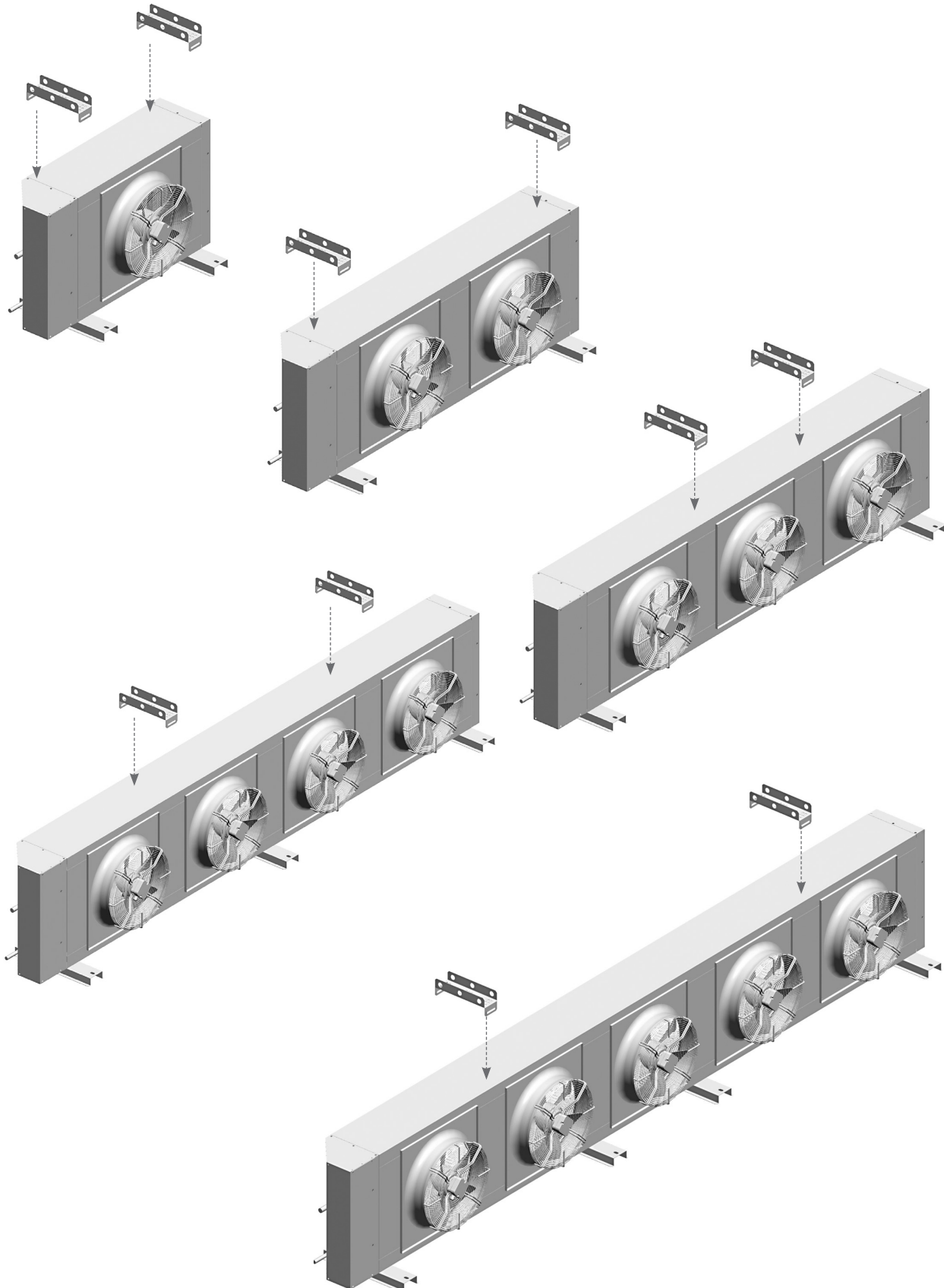


- 5.3 Lors de la manipulation, évitez d'exercer une pression inadéquate sur l'emballage, veillez à ne pas endommager les collecteurs.
- 5.4 Utilisez toujours un équipement de protection individuelle (par exemple des gants suffisamment résistants aux risques mécaniques) lors de la manipulation et de l'installation afin de réduire le risque de blessure en cas de contact avec des bords de tôle tranchants ou avec le paquet d'ailettes.

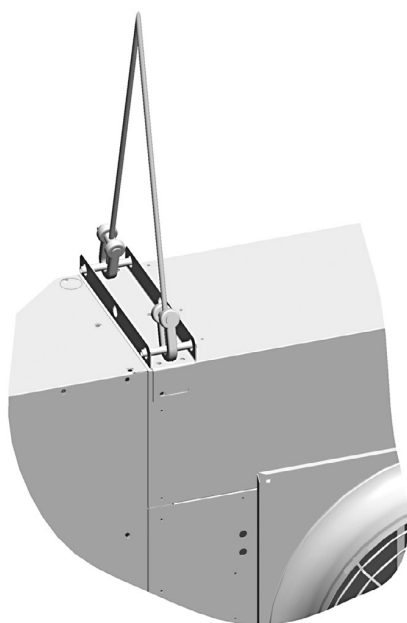
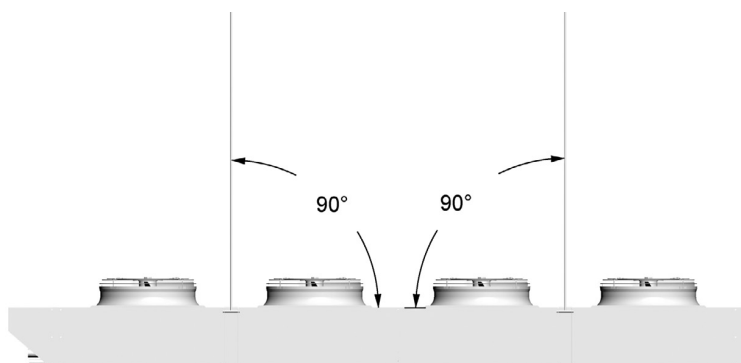
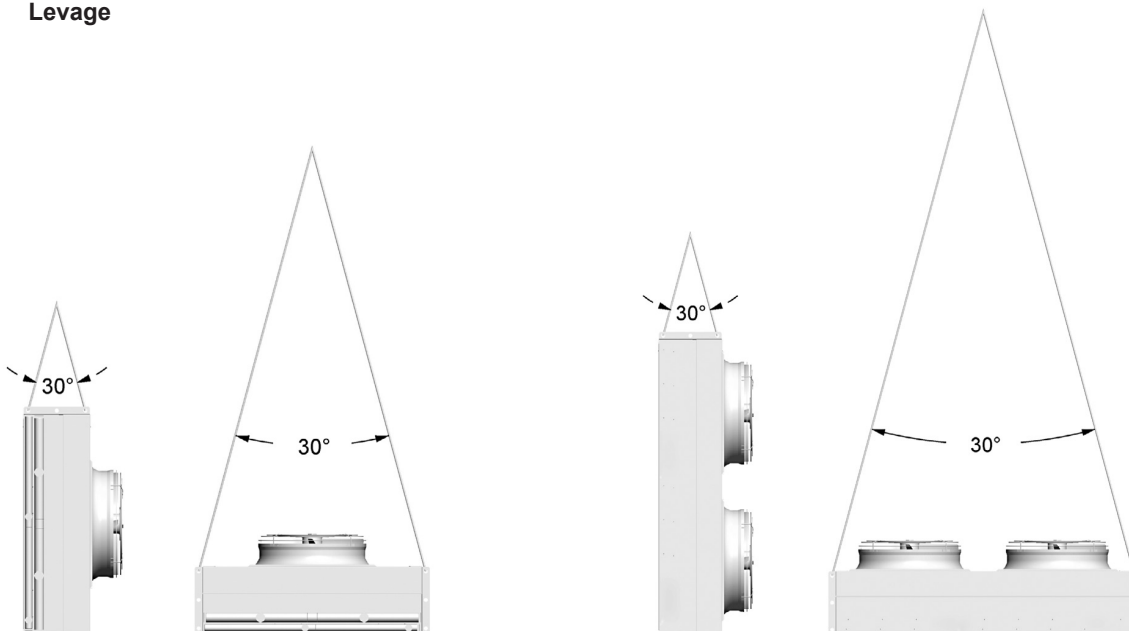
5.5 Montage des supports de levage

modèles référence: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..

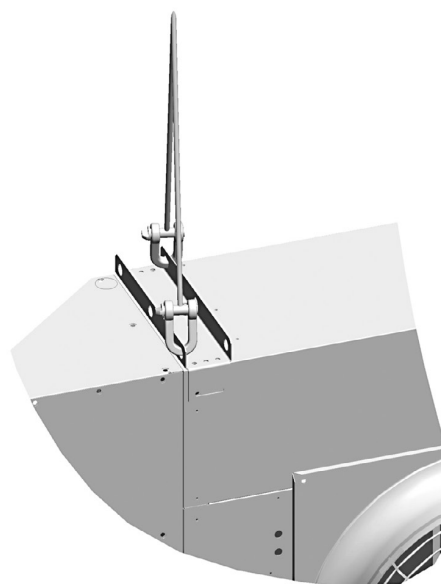
Pour les modèles (emballage dans une boîte en carton ou cage en bois) envoyés sans supports de levage montés mais fournis, effectuer le montage indiqué sur le schéma: visser 5 vis pour chaque support en contrôlant leur serrage correct (Réf. EN 1090-2):



5.6 Levage

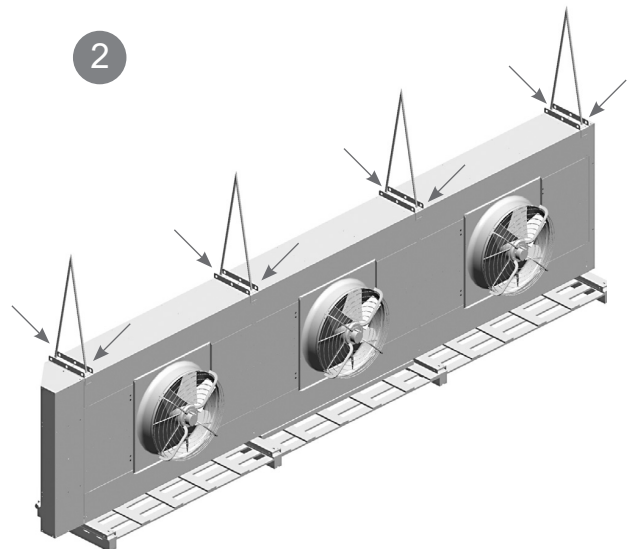
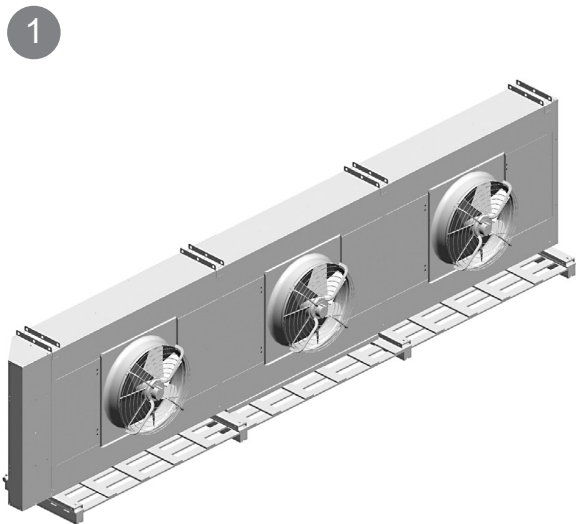


Pour modèles: EG.. 72..
EG.. 8..
EG.. 9..
EG.. 1..

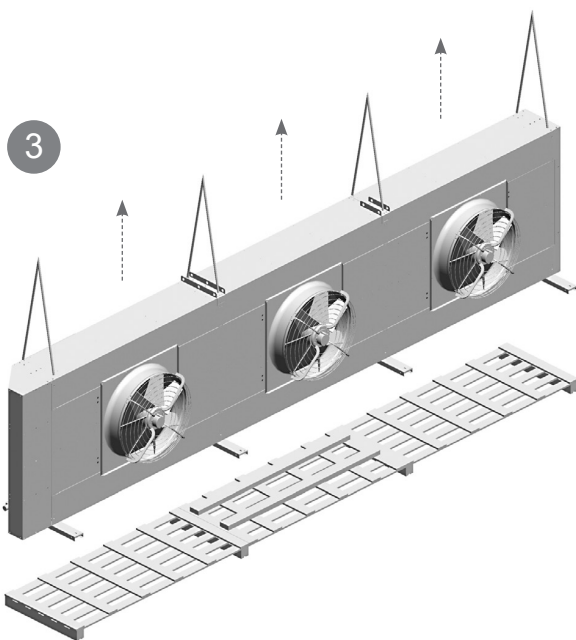


Pour modèles: EG.. 5..
EG.. 6..
EG.. 71..

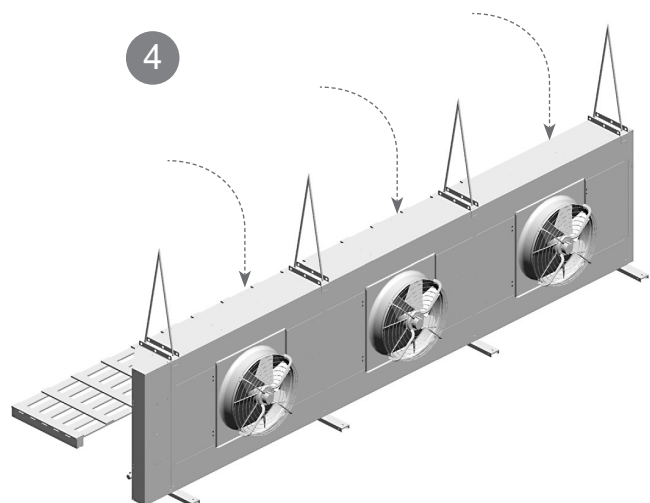
5.7 Positionnement des modèles à flux d'air horizontal



Utiliser tous les points de levage.



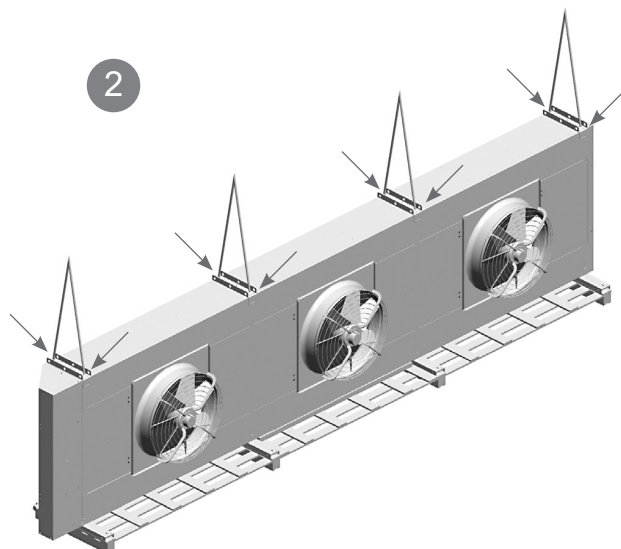
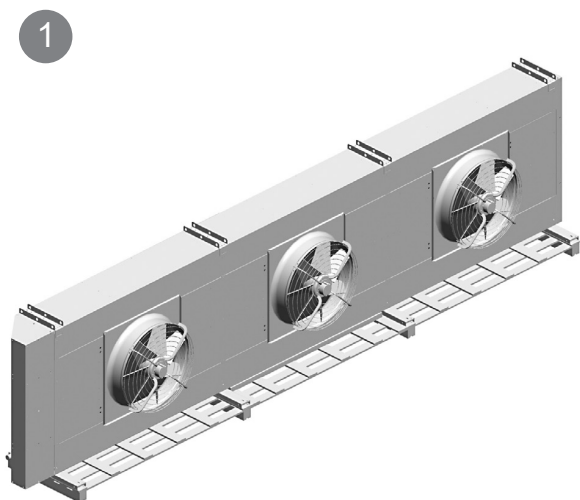
Lever le modèle.



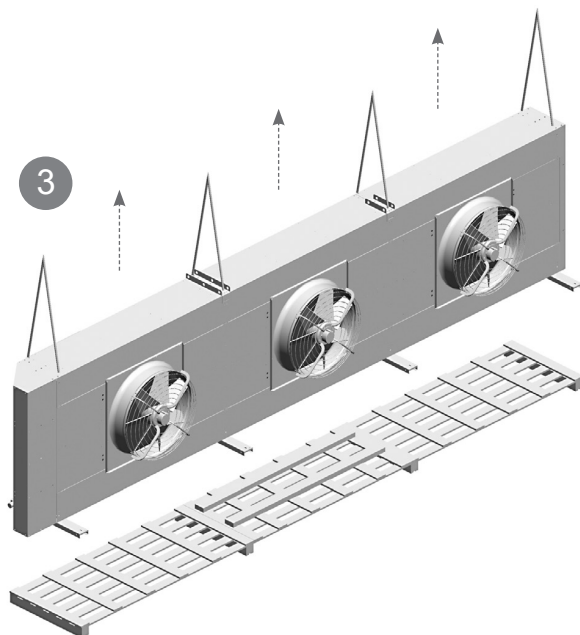
Positionner le modèle et retirer le film de protection du carénage.

Laissez les supports en place pour un éventuel déplacement futur.

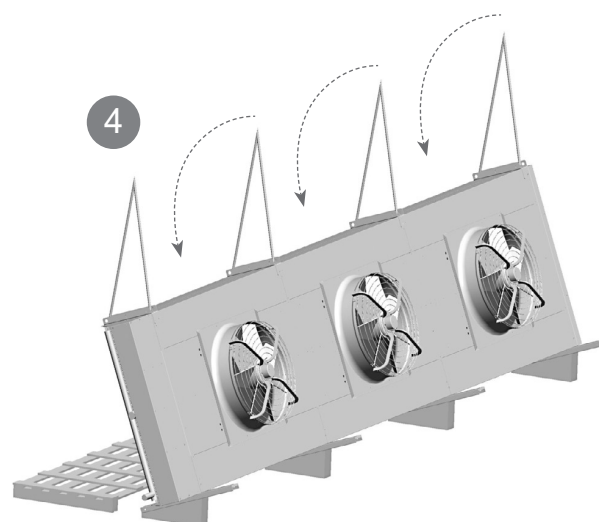
5.8 Positionnement des modèles à flux d'air vertical



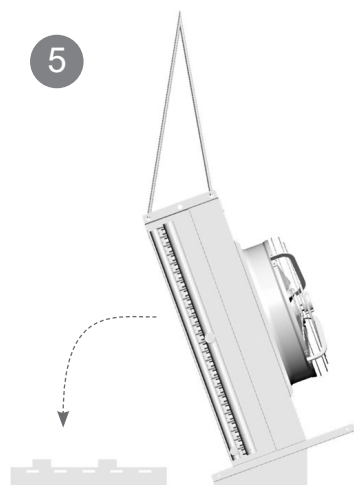
Utiliser tous les points de levage.



Lever le modèle.

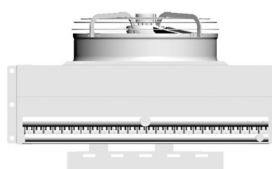


Positionner le modèle sur la base inclinée.

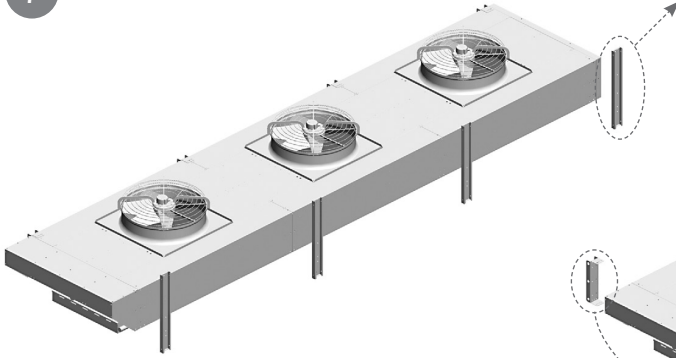


6

Tourner le modèle de 90° pour le positionner horizontalement sur la palette.

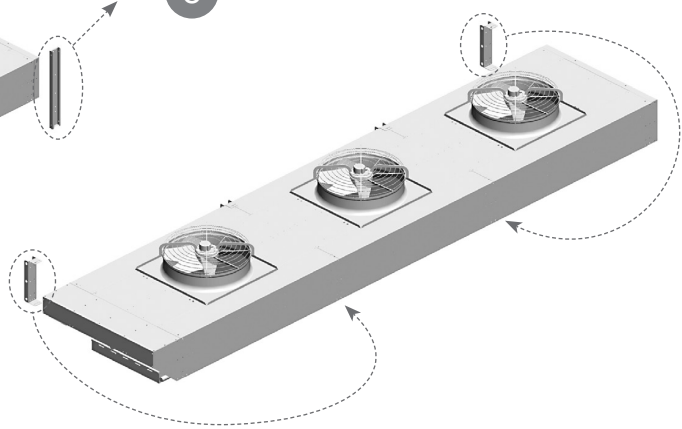


7



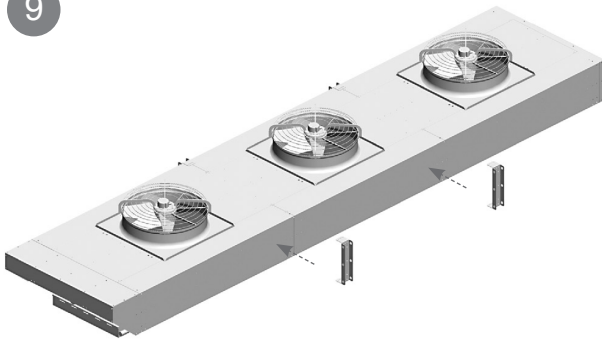
Retirer les supports pour la manipulation.

8



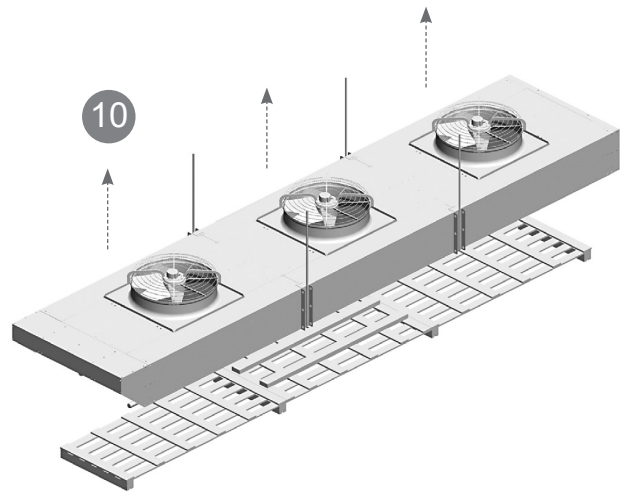
Retirer les supports, voir point 5.9

9



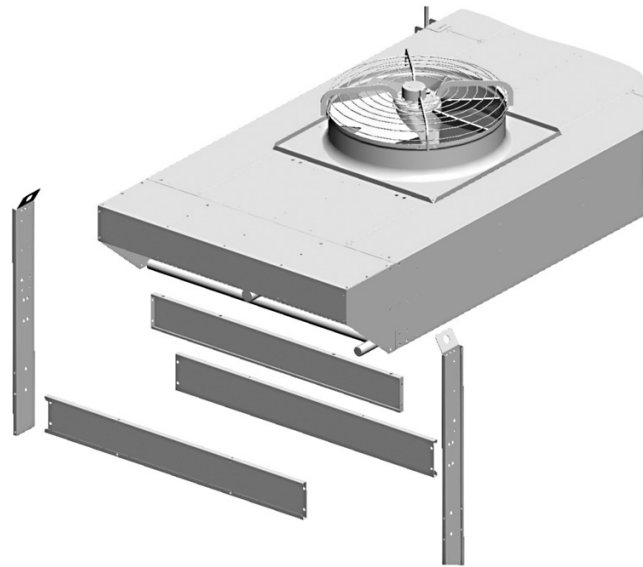
Remettre les supports en place, voir point 5.9

10



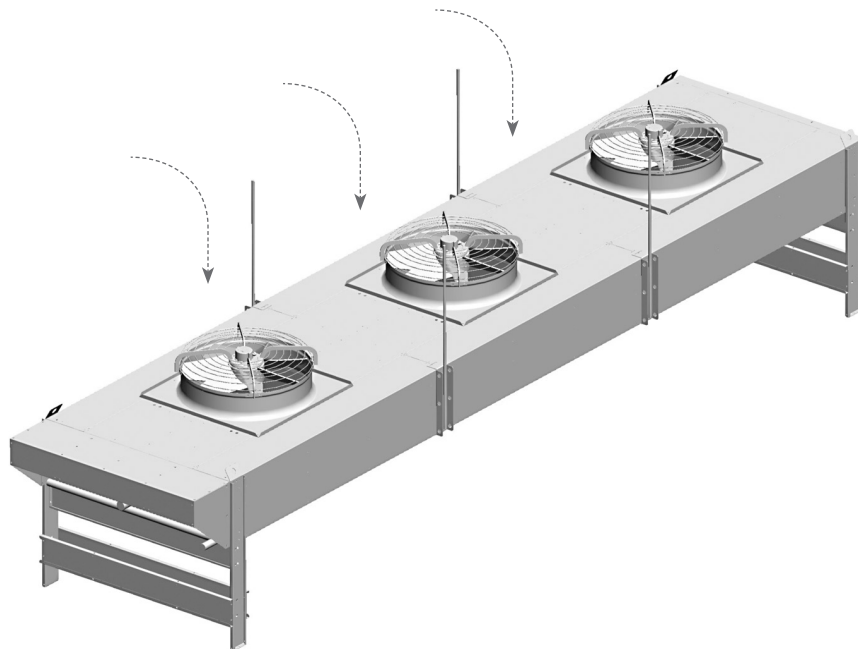
Lever le modèle.

Laissez les supports en place pour un éventuel déplacement futur.



Monter les pieds de support fournis, voir le schéma fourni avec le modèle et le point 5.9 pour les détails.

Il est indispensable d'adopter toutes les mesures nécessaires pour garantir la sécurité totale des opérateurs afin d'éviter la chute accidentelle du modèle contre les personnes, il est interdit de travailler sous une charge suspendue, il est conseillé de préparer une structure de capacité supérieure au poids à supporter (tréteaux ou étais) sur laquelle s'appuie le modèle.

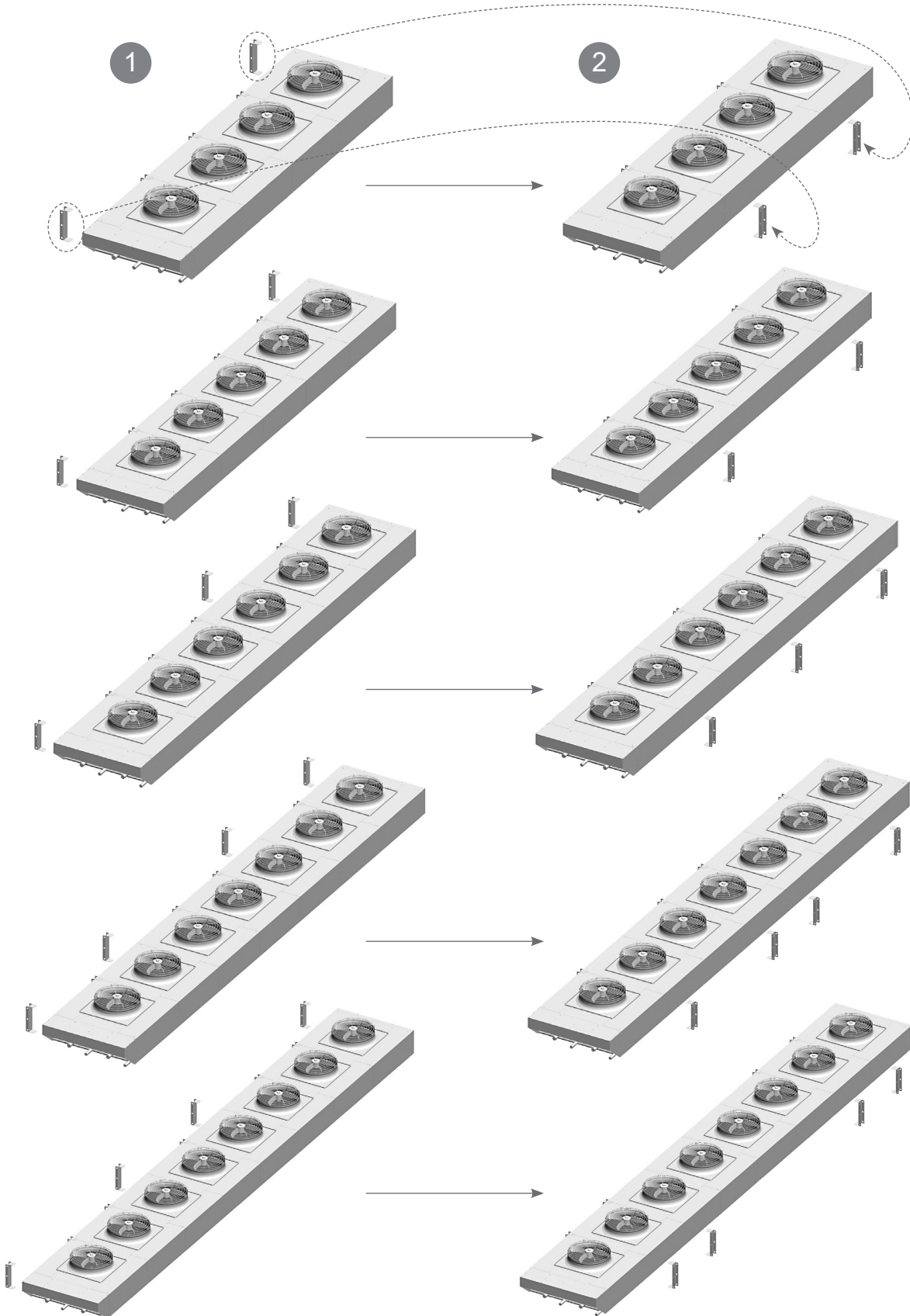


Positionner le modèle et retirer le film de protection du carénage.

5.9 Positionnement des supports de levage

5.9.1 Schéma positionnement supports de levage pour flux d'air vertical une file de ventilateurs

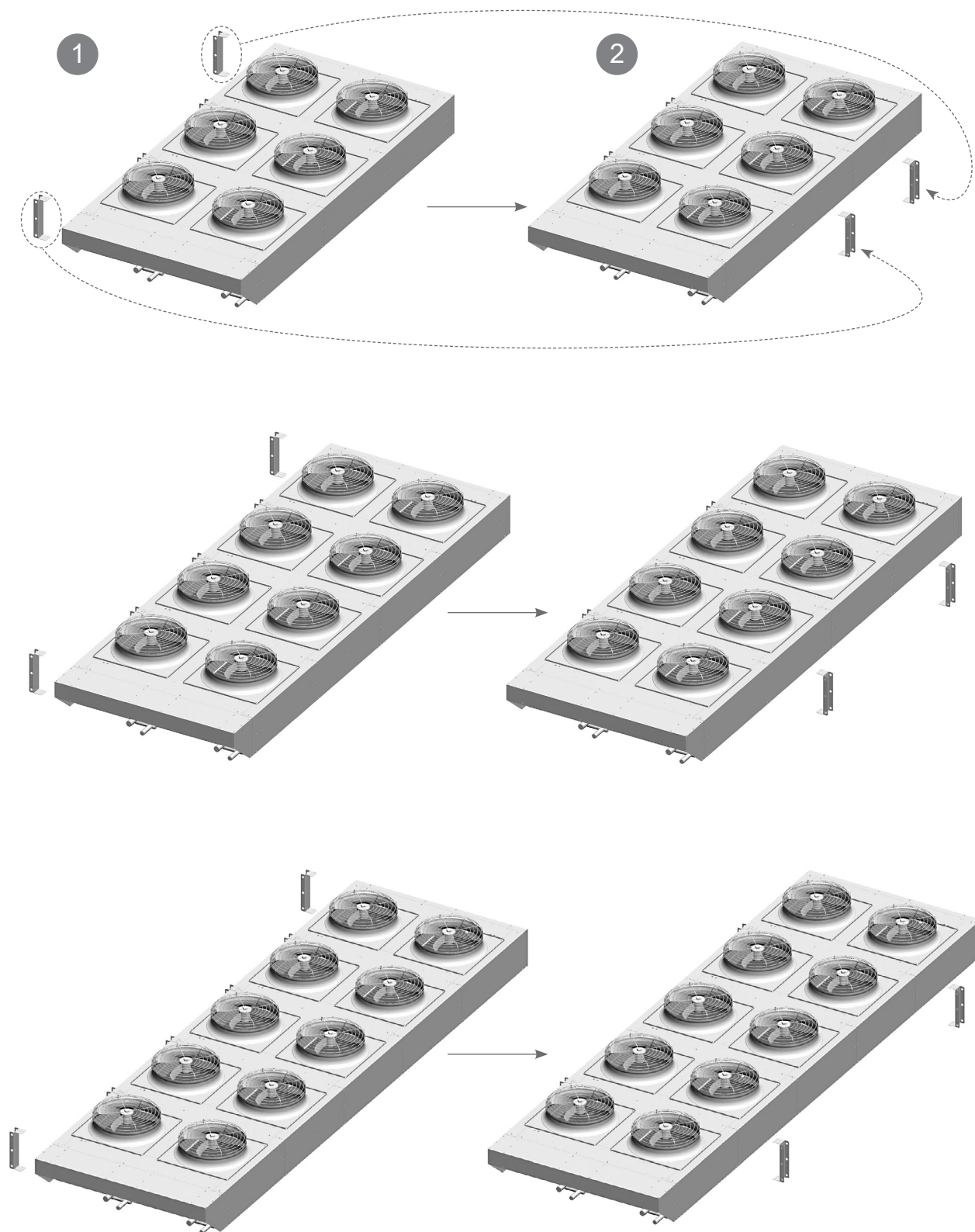
- 1) Retirer de la façon indiquée, dévisser 5 vis pour chaque support.
- 2) Remettre en place de la façon indiquée, visser 5 vis pour chaque support en contrôlant le serrage correct des vis (Réf. EN 1090-2).



5.9.2 Schéma positionnement supports de levage pour flux d'air vertical deux files de ventilateurs.

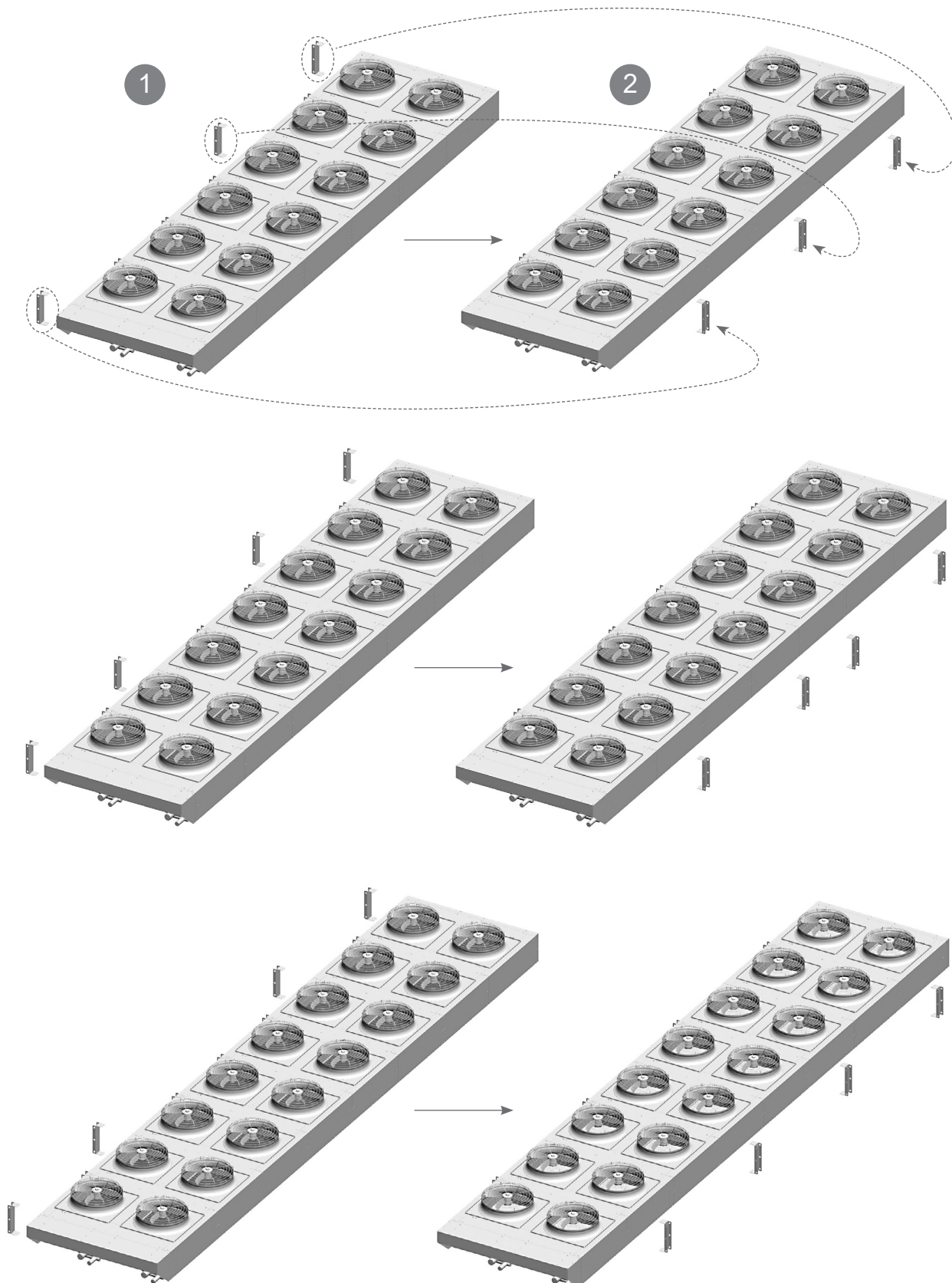
1) Retirer de la façon indiquée, dévisser 5 vis pour chaque support.

2) Remettre en place de la façon indiquée, visser 5 vis pour chaque support en contrôlant le serrage correct des vis (Réf. EN 1090-2).



1) Retirer de la façon indiquée, dévisser 5 vis pour chaque support.

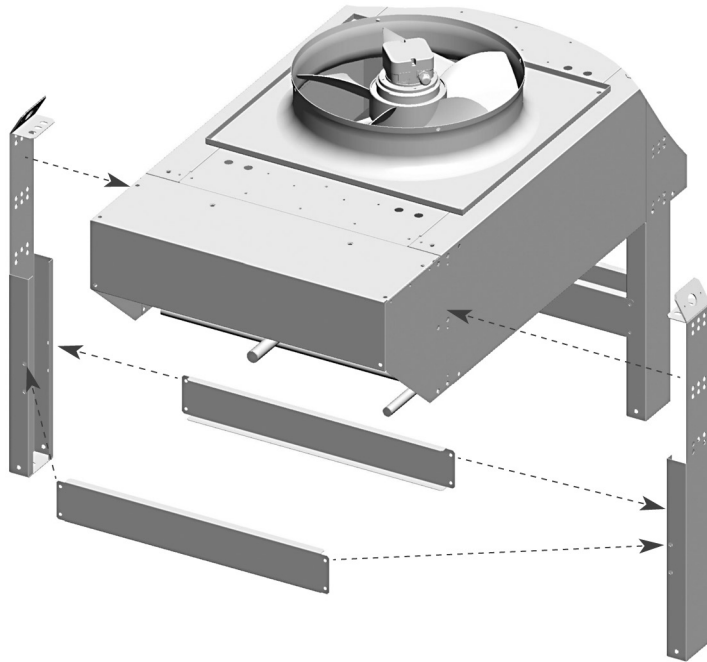
2) Remettre en place de la façon indiquée, visser 5 vis pour chaque support en contrôlant le serrage correct des vis (Réf. EN 1090-2).



5.9.3 Schéma positionnement supports pour flux d'air vertical.

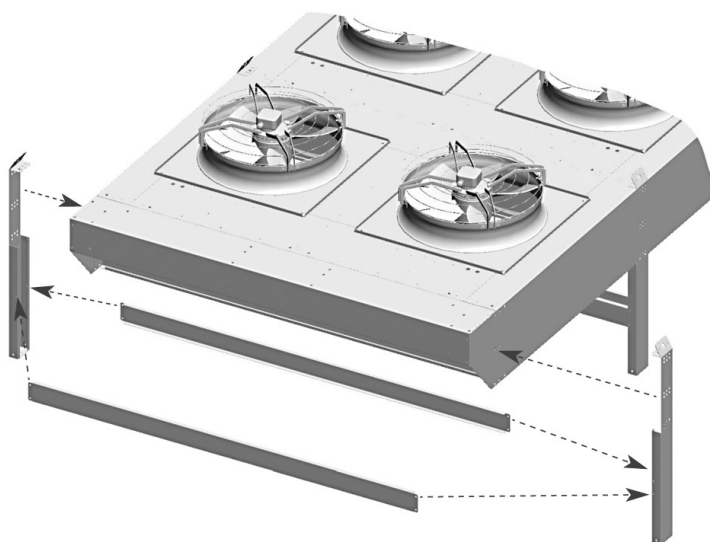
Vis M6 et rondelle pour références:

Référence: EG.. 5 1.. - EG.. 6 1.. - EG.. 7 1..



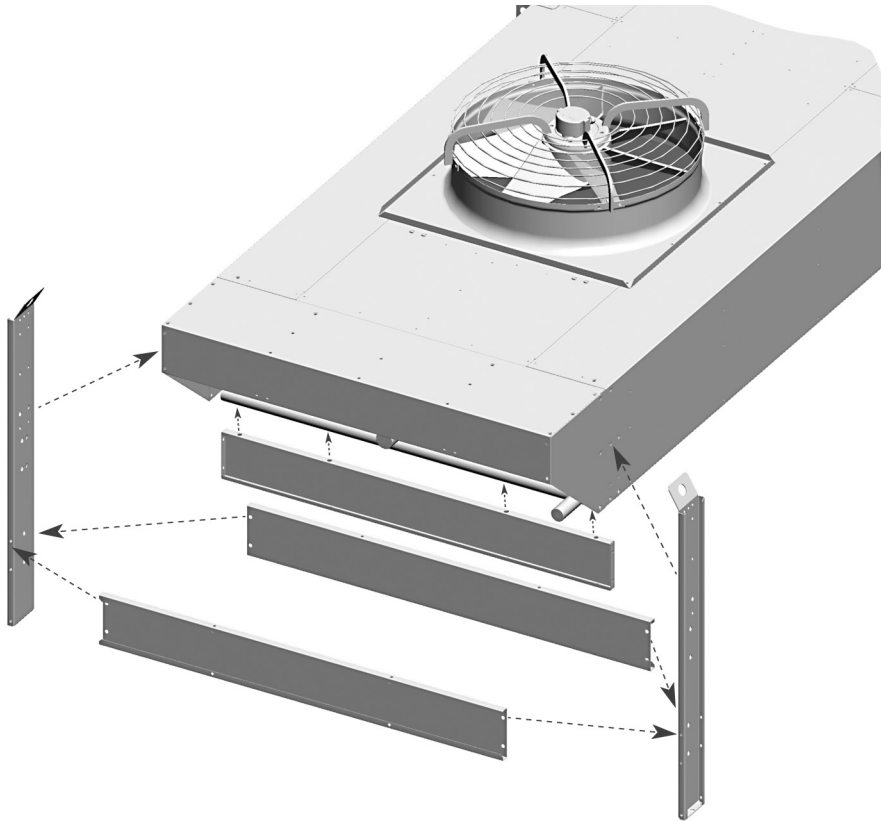
Vis M8 et rondelle pour références:

Référence: EG.. 5 2.. - EG.. 6 2..



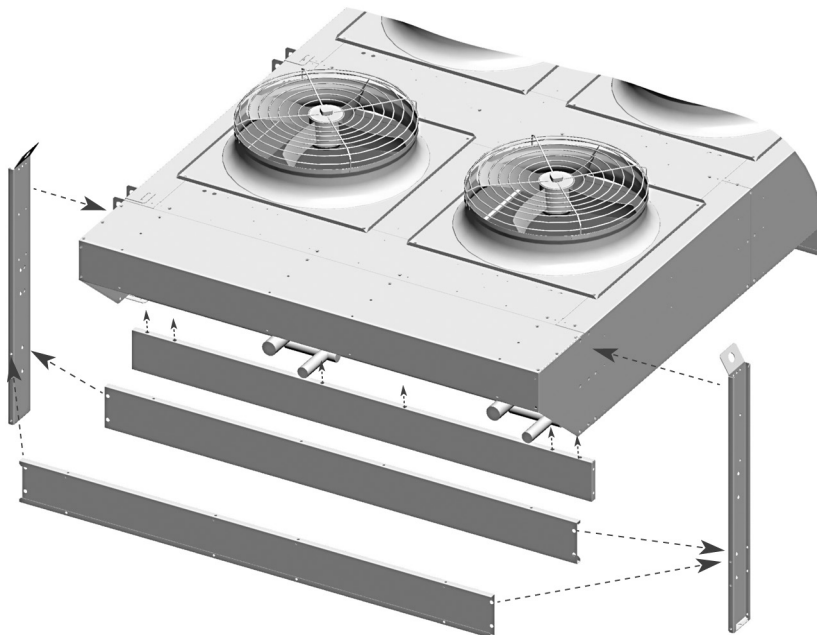
Vis M8 et rondelle pour références:

Référence: EG.. 8 1.. - EG.. 9 1.. - EG.. 1 1..



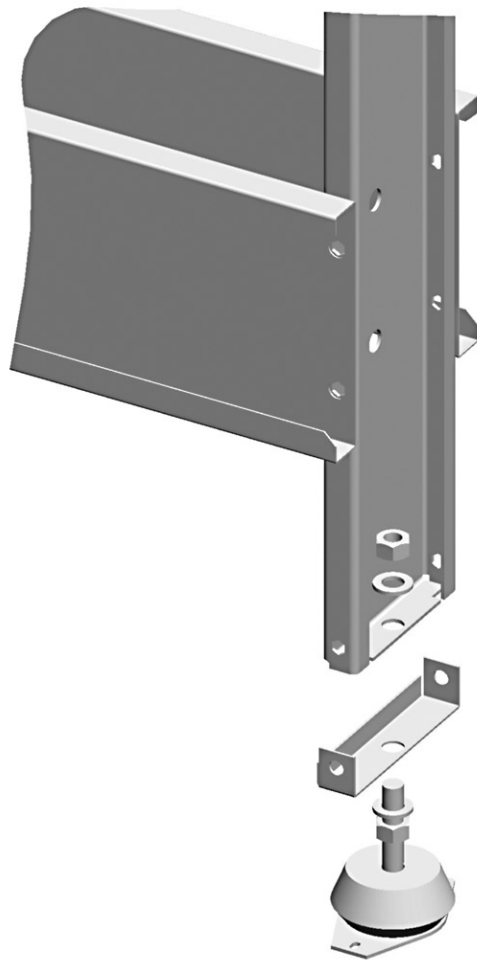
Vis M8 et rondelle pour références:

Référence: EG.. 7 2.. - EG.. 8 2.. - EG.. 9 2.. - EG.. 1 2..

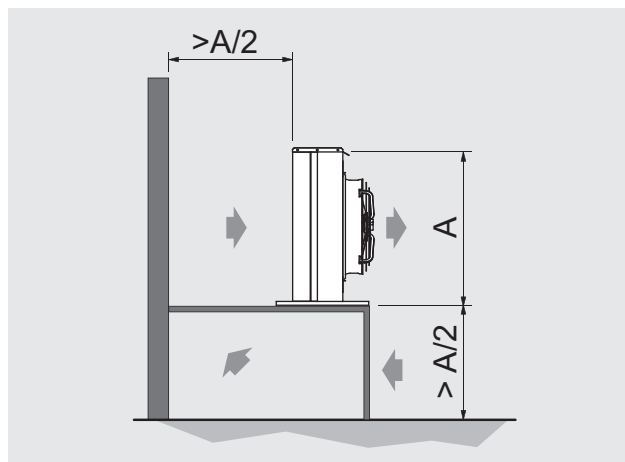
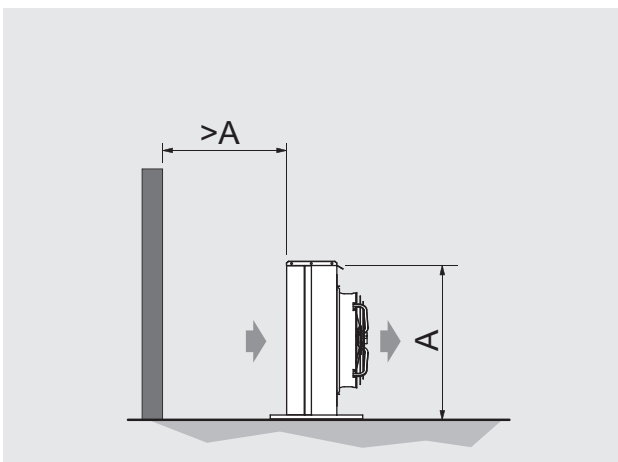
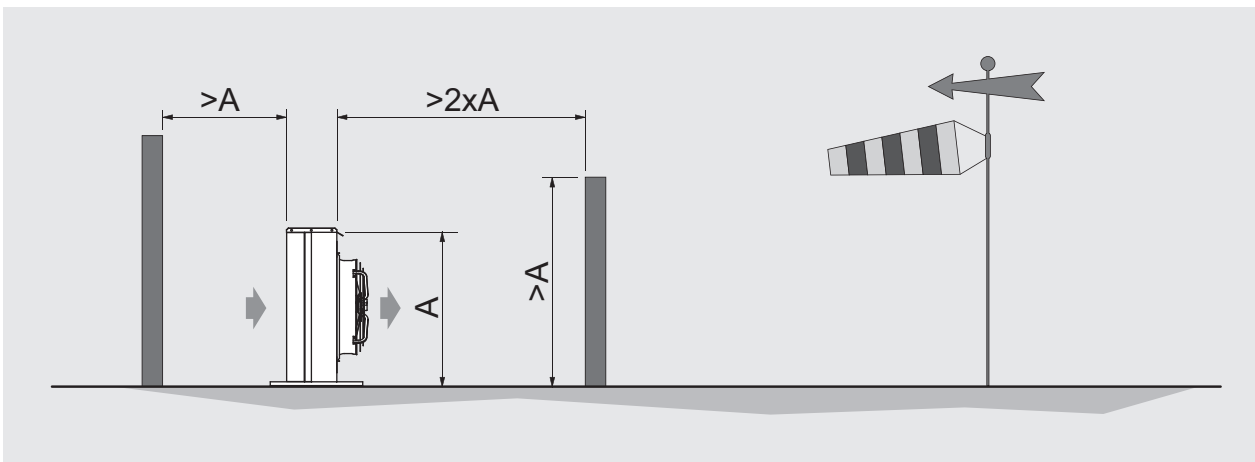
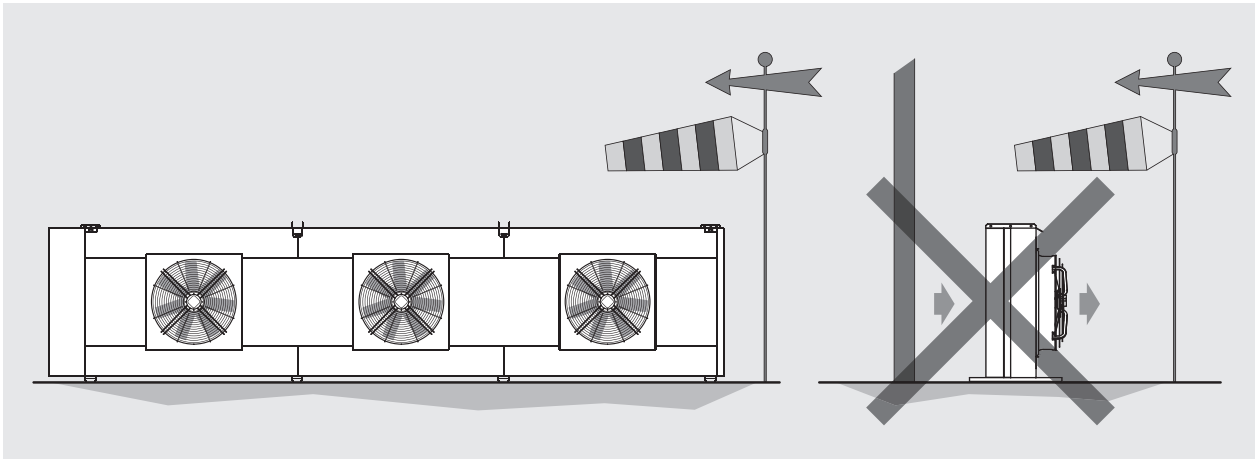


6. Conditions d'installation

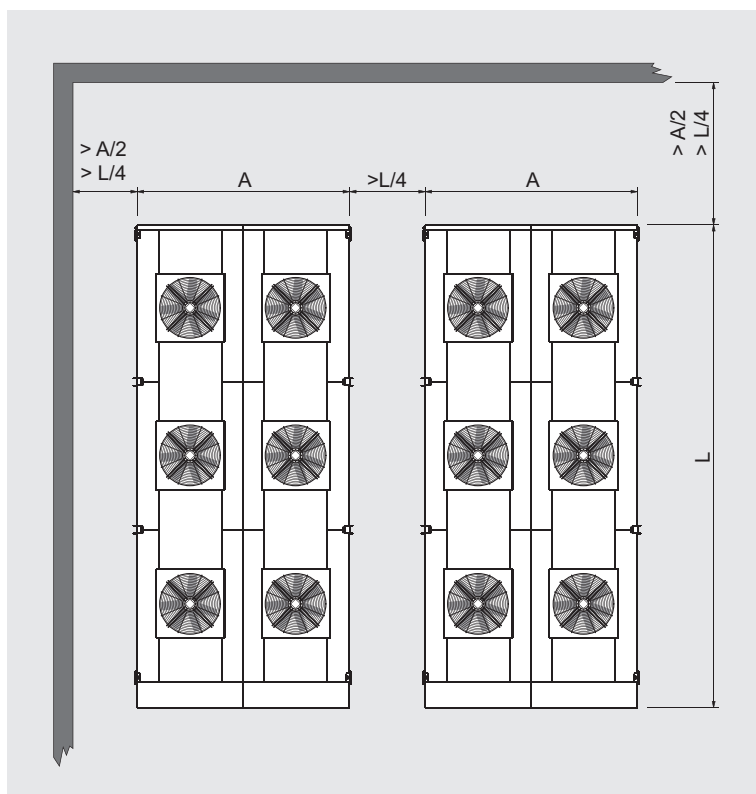
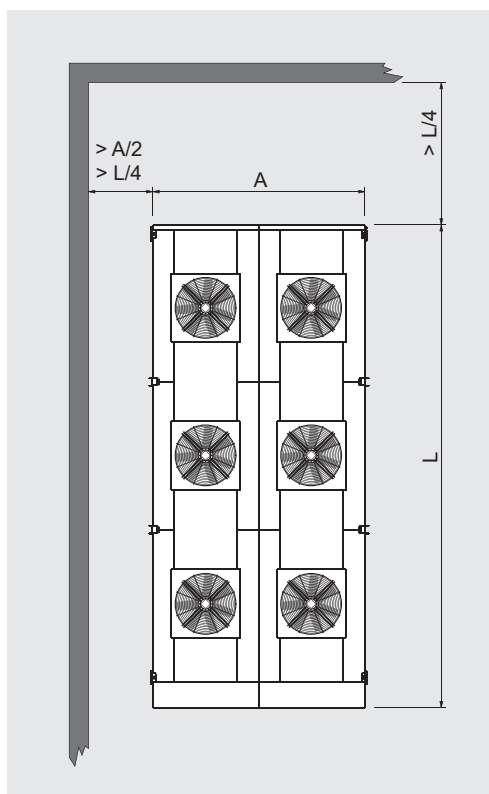
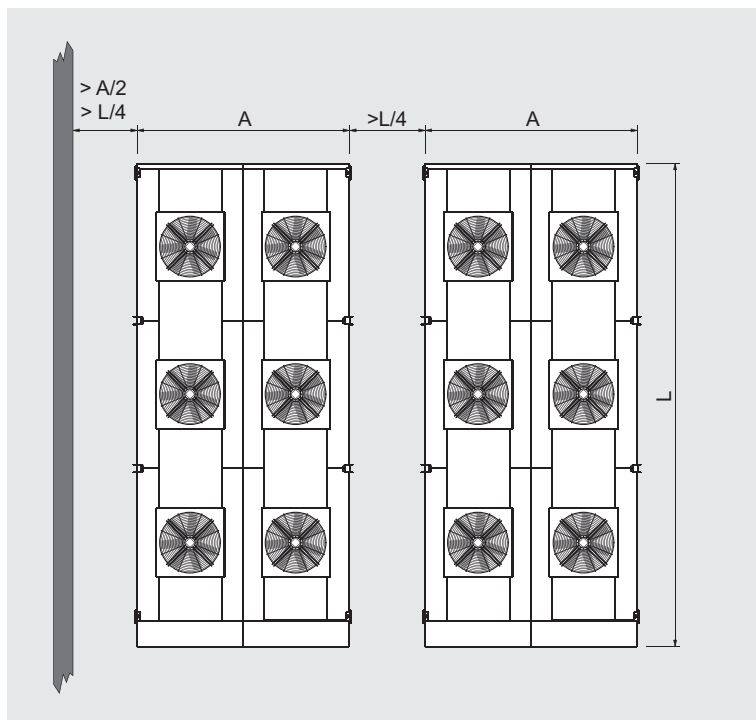
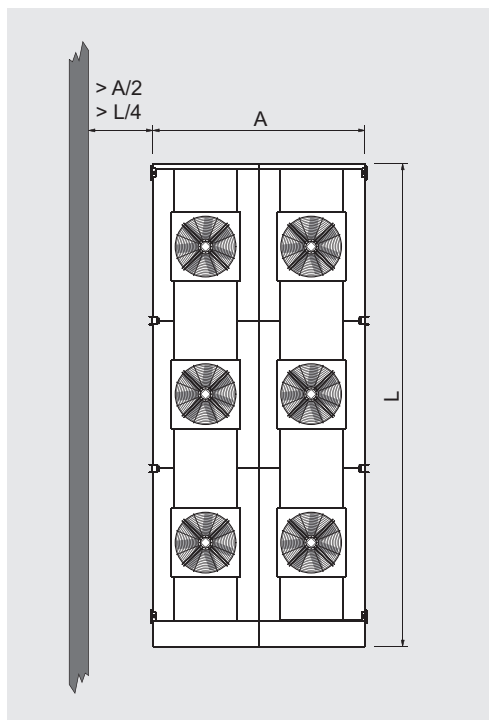
- 6.1 Le modèle décrit dans ce manuel est un composant d'un système et doit être exclusivement installé par un personnel autorisé.
- 6.2 Le modèle est équipé de motoventilateurs axiaux qui ne sont pas prévus pour supporter des pressions statiques supplémentaires; il ne peut par conséquent pas être gainé, il est impossible d'installer des filtres côté aspiration de l'air et il ne peut pas y avoir de forts courants d'air contraires au flux des motoventilateurs dans la zone dédiée à l'installation.
- 6.3 L'installation doit être effectuée de préférence à l'extérieur; si le modèle est logé à l'intérieur, il est indispensable de prévoir une prise d'air qui exclut toute pression statique supplémentaire.
- 6.4 La base d'appui doit être adaptée au poids du modèle en état de marche (voir le schéma fourni avec le modèle).
- 6.5 L'appareil doit être solidement fixé à la base d'appui; pour prévenir la transmission du bruit, utiliser tous les points de fixation. Utiliser éventuellement des amortisseurs.



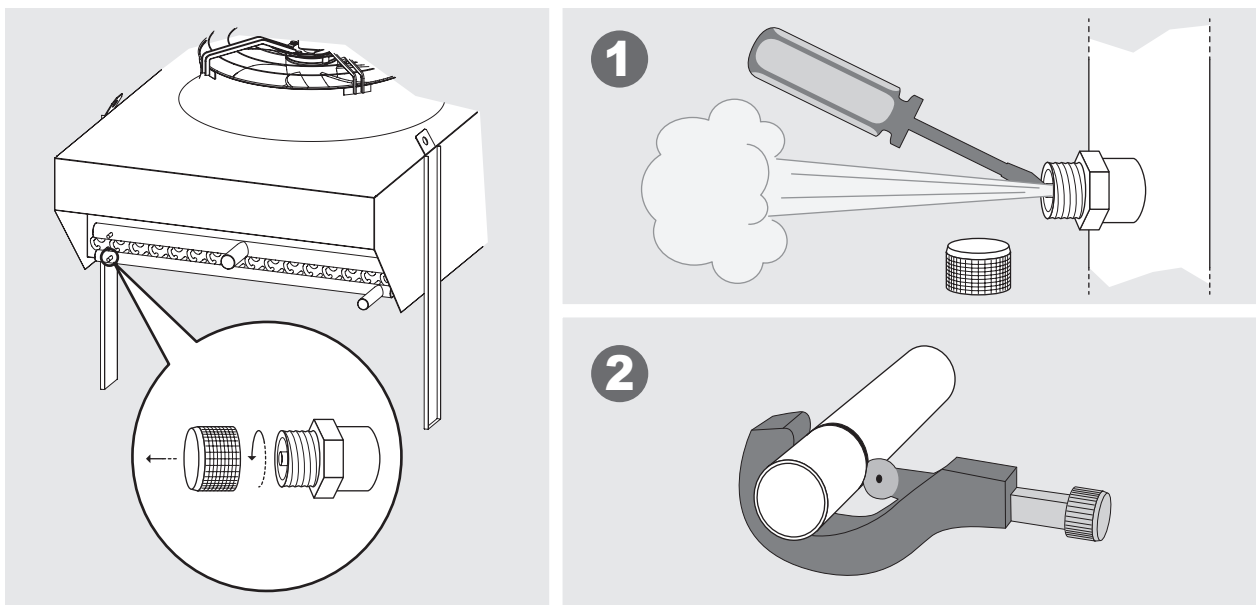
6.6 Prévoir un espace adéquat pour la circulation de l'air et la maintenance. Évitez de diriger le flux d'air contre des surfaces réfléchissantes ou des surfaces qui augmentent le niveau de bruit. L'espace minimal entre les modèles peut être réduit en fonction de la hauteur de positionnement, à l'aide de pieds spéciaux rehaussés ou d'une plateforme de support. Pour des installations différentes des indications, contacter le constructeur.



Pour un ou plusieurs modèles



- 6.7 Aucun corps étranger et aucune poussière pouvant obstruer l'échangeur ne doit se trouver dans la zone d'installation. Évitez le passage de véhicules qui pourraient heurter l'échangeur.
- 6.8 Le lieu d'installation doit offrir une protection adéquate contre les événements atmosphériques ex. inondations).
- 6.9 Le lieu d'installation doit être conforme aux éléments éventuellement prescrits par la législation locale.
- 6.10 Cet appareil ne doit pas être installé dans une atmosphère explosive, acide ou incompatible avec les matériaux qui le composent (cuivre, aluminium, acier, polymères).
- 6.11 Cet équipement doit être intégré dans un environnement électromagnétique industriel dans les limites d'émission et d'immunité des normes actuellement en vigueur.
- 6.12 La température ambiante ne doit pas être inférieure à $-25\text{ }^{\circ}\text{C}$ ni supérieure à $60\text{ }^{\circ}\text{C}$; en cas d'installations à des températures inférieures à $5\text{ }^{\circ}\text{C}$, vérifier que la présence de neige ou de glace n'obstrue pas les ailettes et n'empêche pas la rotation des moteurs. Pour les modèles de refroidisseurs secs EGW, lorsque vous utilisez de l'eau sans glycol comme fluide, assurez-vous que la température ambiante est toujours supérieure à $0\text{ }^{\circ}\text{C}$. Pour éviter le risque de gel pendant la période d'arrêt et la rupture consécutive des tuyaux, vider complètement le refroidisseur en soufflant de l'air à plusieurs reprises et introduire du glycol.
- 6.13 Pour les condenseurs EGK, EGF et EGS, avant de couper les manchons d'entrée et/ou de sortie, évacuer la pression de précharge (environ 2 bar) de l'échangeur.

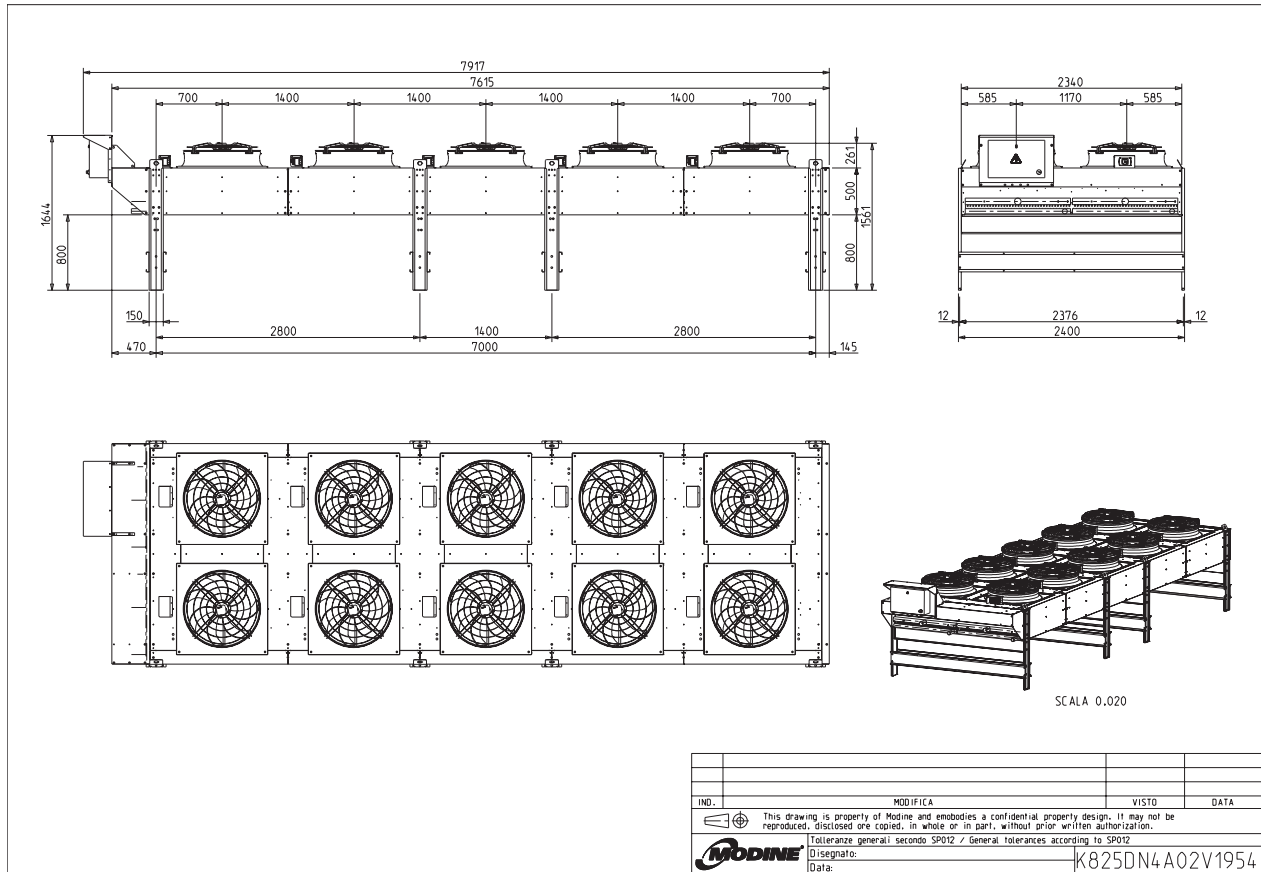


- 6.14 Pour les condenseurs EGK, EGF, installer sur la ligne de refoulement, entre le compresseur et le condenseur, le dispositif anti-vibration et le silencieux.
- 6.15 Pour les installations en hauteur, utilisez des plates-formes élévatrices, des échafaudages ou des échelles.
- 6.16 Pour la protection contre les contacts indirects, l'installateur doit prévoir en amont du tableau de la machine un interrupteur différentiel ayant des caractéristiques électriques adéquates (valeur en A se référant aux données électriques des ventilateurs installés voir point 14.3 ou étiquette sur le ventilateur).

7. Dimensions

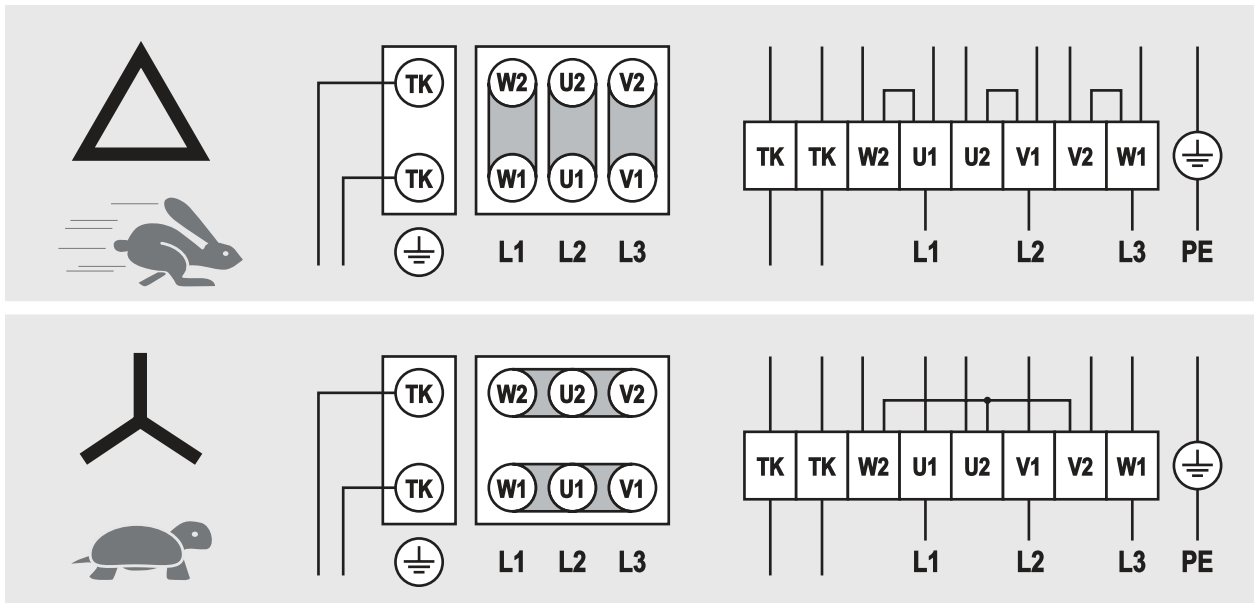
Faire référence au schéma fourni avec le modèle.

Exemple:



8. Schémas électriques

Schéma général

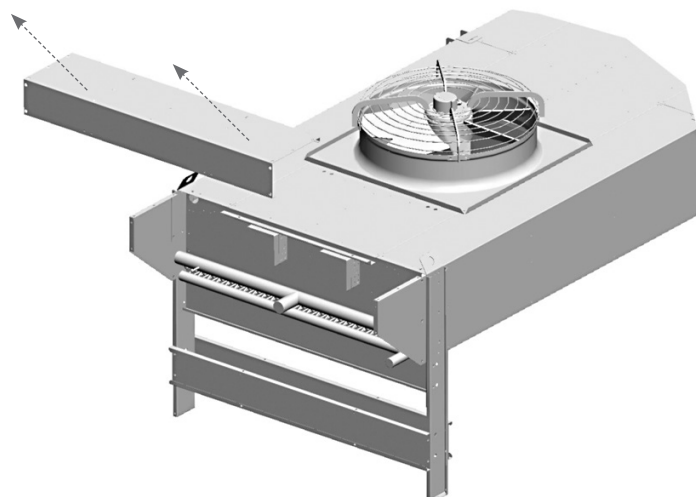


Pour d'autres branchements, faire référence au schéma imprimé à l'intérieur de la boîte du motoventilateur.

Les thermocontacts (TK) doivent être branchés au circuit de contrôle.

Pour tout autre information, faire référence aux schémas fournis avec le modèle.

Dans les modèles fournis avec le câblage dans la boîte de dérivation, retirer le couvercle pour effectuer le branchement.

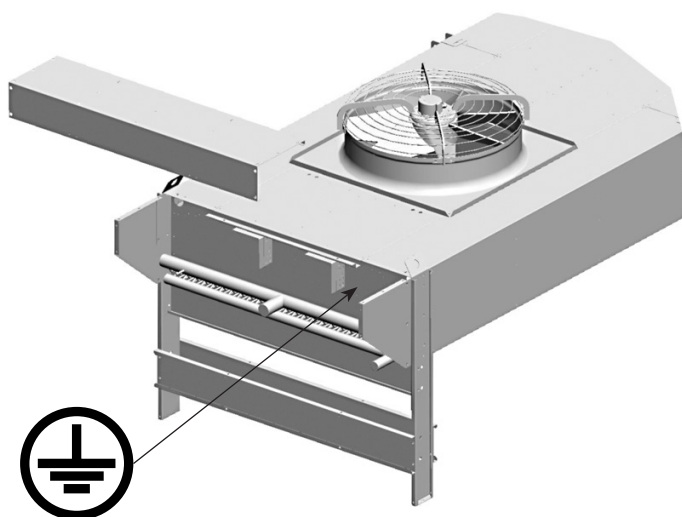


Il est obligatoire d'utiliser des câbles d'alimentation avec une section minimale comme indiqué dans le Table 1. Se référer aux normes techniques en vigueur dans le pays d'installation, en fonction également de la façon dont les câbles sont posés et de leur longueur.

Courant nominal [A]	Section du câble d'alimentation [mm ²]
11	1.5
15	2.5
20	4
26	6
36	10
48	16
64	25
80	35
95	50
150	95
170	120

Table 1

Pour minimiser le risque de contact indirect, le système électrique peut être mis à la terre à l'aide de la broche située sous le couvercle avant.



9. Contrôles à effectuer avant la mise en marche

Avec le sectionneur de l'interrupteur principal ouvert et cadenassé (position OFF):

- 9.1 Serrage de tous les branchements électriques.
- 9.2 Nivellement et vérification de la solidité de la base d'appui.
- 9.3 Fixation correcte des panneaux et des composants, veiller particulièrement à la fixation correcte de la grille de protection du ventilateur.
- 9.4 Vérification des espaces de maintenance.
- 9.5 Correspondance de la tension d'alimentation avec les données de la plaque.
- 9.6 Liberté de mouvement des pales des ventilateurs.
- 9.7 Absence d'écoulements de fluide. Le CO₂, et tous les gaz réfrigérants en général, sont des gaz à effet de serre: veillez à ne pas les libérer accidentellement dans l'atmosphère. Risque de dommages environnementaux.
- 9.8 Retrait de la pellicule de protection du carénage.
- 9.9 Vérification de la propreté de la zone d'installation.
- 9.10 Vérifier qu'il n'y ait pas de corps étrangers à proximité des ventilateurs et de l'unité, de manière à éviter qu'ils ne puissent être aspirés par les ventilateurs.
- 9.11 Vérification de la résistance à la pression de l'unité.
- 9.12 L'unité est prête à l'emploi après que toutes les instructions et consignes concernant les branchements électriques et les fluides aient été rigoureusement effectués.

10. Contrôles à effectuer après la mise en marche

- 10.1 La première mise en service doit être effectuée sous la supervision d'un technicien qualifié et doit être faite très soigneusement.
- 10.2 Vérifier le sens de rotation des motoventilateurs: une rotation contraire compromet les prestations du modèle.
- 10.3 Contrôler la liberté de rotation du rotor, sans frottements ni mouvements.
- 10.4 Vérifier la circulation du fluide.
- 10.5 Absence de vibrations ou de bruits inhabituels.
- 10.6 Contrôler que l'absorption électrique soit correcte et dans tous les cas inférieure aux indications de l'étiquette du motoventilateur.
- 10.7 Contrôle du serrage correct des vis (Réf. EN 1090-2).

11. Entretien/maintenance

- 11.1 Les contrôles, les inspections et l'entretien doivent être effectués par du personnel qualifié et autorisé à le faire.
- 11.2 Durant les opérations d'entretien, réparation et nettoyage, toujours utiliser les équipements de protection individuelle (par ex.: gants suffisamment résistants aux risques mécaniques) pour réduire le risques de lésions en cas de contact avec les bords affilés des tôles ou avec les ailettes.
- 11.3 N'effectuez jamais d'opération sur la machine sans avoir préalablement débranché l'alimentation électrique. Déconnectez les énergies et déchargez-les. Placez l'interrupteur principal sur la position "0 OFF" et verrouillez-le avec un cadenas, la clé doit être conservée par le technicien de maintenance jusqu'à la fin des travaux. Attendez que tous les ventilateurs aient cessé de tourner.

Après avoir débranché l'alimentation électrique, attendez 5 minutes avant d'ouvrir la boîte de jonction du ventilateur.
- 11.4 N'effectuez pas de travaux d'entretien par mauvais temps.
- 11.5 Il est conseillé de vérifier, au moins une fois tous les six mois, le bon fonctionnement de la connexion électrique, de la mise à la terre et des composants soumis à une plus grande usure (moteurs, interrupteurs) ; s'ils sont usés ou obsolètes, remplacez-les par des composants neufs équivalents.
- 11.6 Il est conseillé de vérifier, au moins une fois tous les six mois, le bon fonctionnement de toutes les parties et circuits électriques et mécaniques concernés par les fluides, de contrôler l'intégrité et la fixation de la grille de protection du ventilateur.
- 11.7 Il est conseillé de vérifier, au moins une fois tous les six mois, le bon serrage des vis (Réf. EN 1090-2).
- 11.8 Si un ventilateur est éteint pendant une période prolongée, il devrait être allumé au moins deux heures tous les

mois pour éliminer toute trace d'humidité à l'intérieur du moteur.

11.9 Vérifiez le nettoyage du pack à ailettes au moins une fois par mois.

11.10 Nettoyer les surfaces des ailettes et des ventilateurs au moins une fois tous les six mois.

11.11 Nettoyage des ailettes:

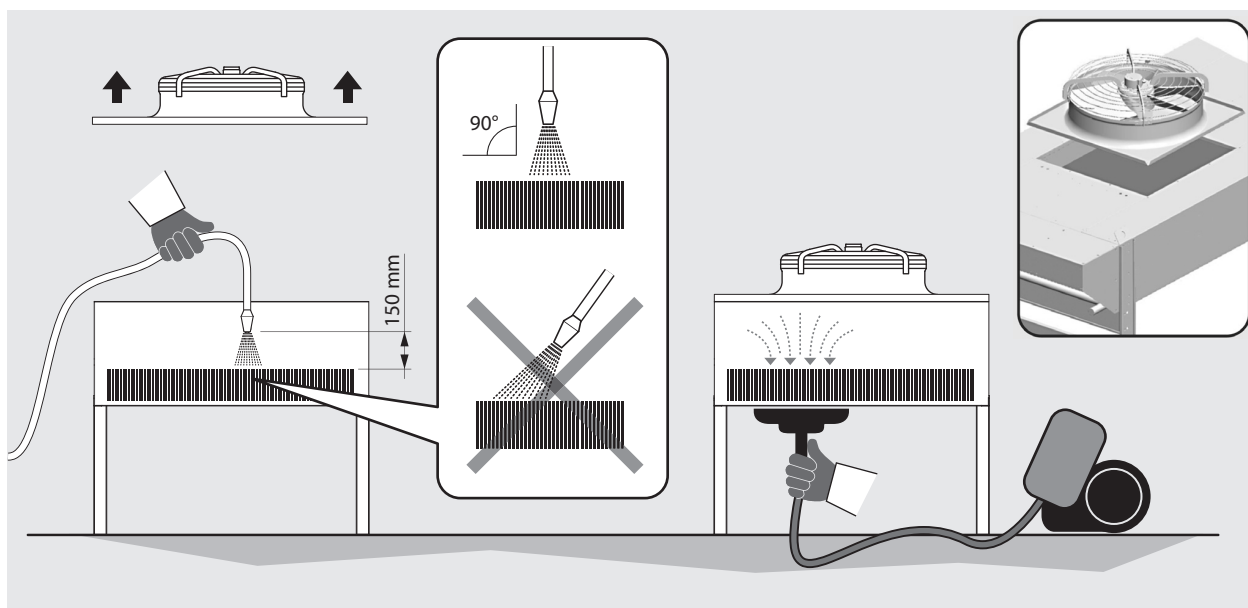
11.11.1 Placez l'interrupteur principal sur la position "OFF" et attendez que tous les ventilateurs aient cessé de tourner et que les surfaces chaudes aient refroidi. Retirer le groupe convoyeur - ventilateur en dévissant les vis de fixation.

11.11.2 Utiliser de l'air comprimé à une pression maximale de 10 bar et à une distance minimale de 150 mm, dirigé perpendiculairement aux ailettes pour éviter de les plier ou de les abîmer.

11.11.3 Utiliser un jet d'eau à une pression maxi de 50 bar pour la saleté humide ou la graisse, à une distance minimale de 150 mm, dirigée perpendiculairement aux ailettes pour éviter de plier ou d'abîmer les ailettes et les tubes; ajouter un nettoyant neutre le cas échéant (voir le mode d'emploi correspondant). Rincer puis sécher avec de l'air comprimé, comme indiqué au point 11.9.2. S'assurer que les composants électriques ne soient pas touchés par le jet d'eau; couvrir éventuellement.

11.11.4 Aspirer éventuellement du côté entrée d'air.

11.11.5 Après avoir nettoyé les ailettes, effectuer une analyse visuelle pour repérer les éventuels résidus de saleté ou la présence d'ailettes abîmées (répéter l'opération de nettoyage si nécessaire).



11.12 Utiliser uniquement des pièces de rechange originales. Ne pas attendre que le composant soit totalement hors d'usage; les remplacements préventifs peuvent améliorer considérablement les performances et prolonger la durée du modèle. Voir le tableau des données du ventilateur au point 14.3 pour identifier le code de remplacement du ventilateur et du convoyeur, voir l'exemple au point 14.4.

11.13 Reportez-vous aux manuels d'utilisation appropriés pour l'entretien de tout accessoire ou composant monté sur le modèle.

11.14 Après tout travail de maintenance, effectuez des contrôles avant la mise en service conformément à la section 9 et des contrôles après la mise en service conformément à la section 10.

11.15 Lors de la réparation du système, sachez que même avec des réfrigérants ininflammables (par exemple, le CO₂ est utilisé comme moyen d'extinction), certaines traces d'huile de lubrification peuvent être entraînées et donc des mélanges inflammables peuvent être créés. Il est donc recommandé de :

- ne pas fumer à proximité du modèle ou du système;
- n'utilisez pas de flammes nues à proximité du modèle ou du système;
- éviter tout contact entre le fluide et le feu;
- éliminer tout moyen d'allumage du lieu d'installation;
- effectuez toute réparation par soudage ou brasage uniquement après avoir complètement vidé le modèle et/ou le système. Évitez de libérer le fluide dans l'atmosphère.

11.16 En cas de fuite de réfrigérant, faites attention à la nature du fluide utilisé.

Le CO₂, en particulier, a tendance à se stratifier près du sol (voir section 1.22). Il est recommandé de quitter immédiatement le site d'installation et d'activer les mesures de sécurité selon les réglementations en vigueur en cas de:

- fuite visible et continue de fluide du modèle ou d'autres parties de l'installation;
- fuite momentanée mais importante de fluide du modèle ou d'autres parties de l'installation;
- le sentiment d'inconfort du personnel;
- l'activation des capteurs d'alarme de CO₂ ou d'autres réfrigérants.

En cas de malaise des opérateurs, quittez l'usine et contactez immédiatement un médecin. Toutes les opérations doivent être effectuées par du personnel qualifié. L'utilisation d'EPI est recommandée (voir section 12). Assurez une ventilation adéquate de l'environnement de travail.

- 11.17 Prenez toujours en compte la pression de service du système. En particulier, dans le cas des systèmes CO₂, la pression de fonctionnement peut atteindre 130 bars : en cas de rupture, il existe un risque de blessure pour les personnes ou de dommage pour les biens en raison de la projection de débris, même à grande distance. Avant toute intervention, il faut toujours sécuriser le système conformément à la réglementation en vigueur. L'utilisation d'EPI est recommandée (voir section 12).
- 11.18 En cas de fuite de fluide frigorigène, vérifiez qu'il n'a pas pénétré dans les locaux situés au-dessous ou à côté du lieu d'installation : sécuriser les locaux selon les normes en vigueur. Dans le cas des systèmes au CO₂, il faut tenir compte de la tendance du fluide à se stratifier près du sol.
- 11.19 Pendant les phases de démontage et de mise au rebut, veillez à utiliser les équipements de protection individuelle appropriés (voir section 12).

Assurez-vous que les fluides sont complètement vidés et correctement éliminés. Faites particulièrement attention aux bords tranchants.

11.20 Résolution des problèmes

Problème	Causes possibles	Solutions possibles
Les moteurs ne tournent pas	<ul style="list-style-type: none"> Interruption du réseau d'alimentation (conducteurs, sectionneurs, régulateurs, pressostats, etc.) Déclenchement de la protection thermique des moteurs <ul style="list-style-type: none"> Température de l'air en aspiration des motoventilateurs au-delà des limites consenties Obstruction du paquet aileté Pales des moteurs bloquées par des corps étrangers Brûlure des bobinages du moteur 	<ul style="list-style-type: none"> Vérifier le réseau d'alimentation jusqu'à la boîte de branchement des motoventilateurs et rétablir les éventuelles interruptions Vérifier les données de projet en particulier en ce qui concerne la température ambiante et de condensation Procéder au nettoyage du paquet aileté et éventuellement augmenter la fréquence des opérations de nettoyage Éliminer les obstacles Remplacer les moteurs bruyants
Le modèle vibre	<ul style="list-style-type: none"> Fixation du modèle non adéquate Vis de fixation des motoventilateurs desserrées Motoventilateurs déséquilibrés 	<ul style="list-style-type: none"> Fixer le modèle correctement Rétablir la fixation correcte Remplacer les motoventilateurs déséquilibrés
Le modèle est excessivement bruyant	<ul style="list-style-type: none"> Obstruction du paquet aileté Motoventilateurs déséquilibrés Coussinets des motoventilateurs usés Joint anti-vibration défectueux, en panne ou non adapté Silencieux de refoulement défectueux, en panne ou non adapté 	<ul style="list-style-type: none"> Procéder au nettoyage du paquet aileté et éventuellement augmenter la fréquence des opérations de nettoyage Remplacer les motoventilateurs déséquilibrés Remplacer les moteurs brûlés Remplacer le joint Remplacer le silencieux

12. Risques résiduels

12.1 L'équipement comporte des risques qui n'ont pas été totalement éliminés d'un point de vue de conception ou avec l'installation de protection adéquates. En fonction de ces risques, voici les Équipements de Protection Individuelle (EPI) à faire utiliser par les personnes préposées ou les comportements et procédures à suivre.

Au cours des phases d'installation de l'équipement, les espaces suffisants sont prévus pour limiter ces risques. Pour préserver ces conditions, les couloirs et les zones à proximité de l'équipement doivent toujours:

- être sans obstacles (comme échelles, outils, récipients, boîtes);
- être propres et secs;
- être bien éclairés si nécessaire.

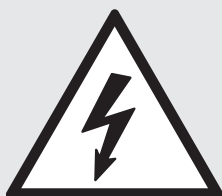
Liste risques résiduels qui résident sur l'équipement, signalisation à bord:

BRULURE



L'opérateur (dans des situations particulières ou durant l'entretien) touche intentionnellement ou non une surface chaude ou gelée: si nécessaire, utiliser des gants isolants et/ou attendre le refroidissement/réchauffement des surfaces.

ELECTROCUTION



Contact avec des parties électriques sous tension durant les opérations d'entretien effectuées en présence de tension: opérations réservées aux opérateurs qualifiés et autorisés, munis d'EPI et outils isolants - en général, couper l'alimentation de la machine, mettre l'interrupteur général sur «O» et le bloquer dans cette position.

AILETTES COUPANTES



Au cours des phases d'utilisation et de nettoyage, l'opérateur doit faire attention aux ailettes qui sont coupantes.

COUPURE ET ECRASEMENT PAR DES ORGANES EN MOUVEMENT

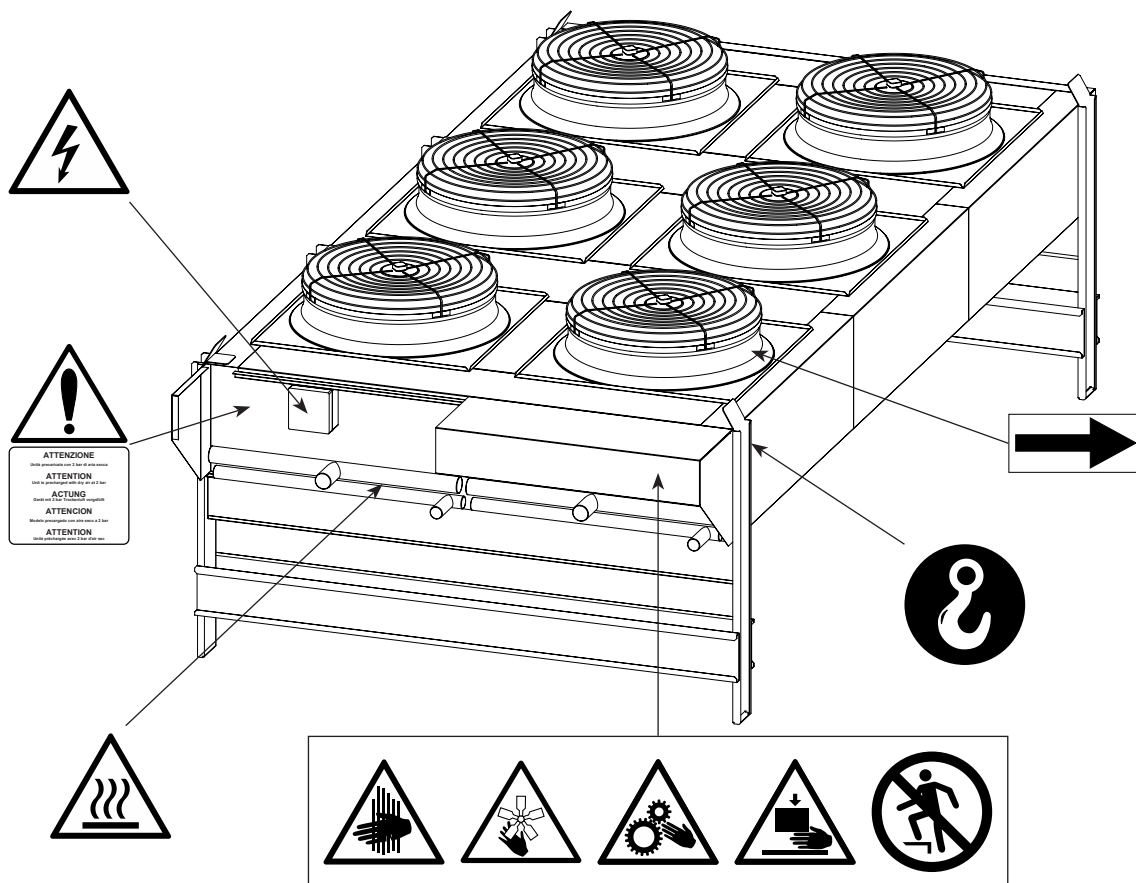


L'opérateur (dans des situations particulières ou durant la maintenance) doit faire attention aux ventilateurs; en général, couper l'alimentation du ventilateur en mettant l'interrupteur de sécurité, placé sur l'embout, sur «O».

RISQUE DE CHUTE



Il est strictement interdit de marcher ou de grimper sur l'appareil, car cela peut l'endommager et créer un risque de chute.



Les collecteurs peuvent atteindre des températures élevées, évitez tout contact.

L'air chaud provenant des ventilateurs peut causer de l'inconfort au personnel et des dommages aux biens.

Toute utilisation différente de l'utilisation spécifiée dans ce manuel est considérée incorrecte.

Durant le fonctionnement de l'équipement, aucun type de travaux ou d'activités, qui doivent être considérés comme incorrects et qui en général peuvent comporter des risques pour la sécurité des personnes préposées et des dommages aux biens, n'est autorisé.

Sont considérés utilisations incorrectes prévisibles:

- Absence de coupure de l'alimentation électrique avec l'interrupteur général sur «O» (ou débranchement de la prise de la fiche) avant de réaliser des opérations de réglage, de rétablissement et de maintenance
- Absence d'entretien et de contrôle périodique;
- Modifications structurelles ou modifications apportées à la logique de fonctionnement;
- Altération des protections et des systèmes de sécurité;
- Présence de tiers durant le fonctionnement ordinaire;
- Non utilisation des EPI par les opérateurs et les agents de maintenance;
- Utilisation de vêtements inappropriés (par exemple, cravates, rubans, manches amples, colliers).

! *Les comportements précédemment décrits sont interdits.*









Il est interdit de retirer ou de rendre illisibles les panneaux de sécurité, de danger et d'obligation appliqués sur l'équipement.

Il est interdit de retirer ou d'altérer les protections de l'équipement.

Les modifications de la machine sont interdites: demander pour cela l'intervention du Fabricant.

Le tableau suivant indique les **EPI** (Equipements de Protection Individuelle) à utiliser durant les différentes phases de vie de l'équipement (il existe pour chaque phase l'obligation de l'utilisation et de la mise à disposition de l'**EPI**), afin de protéger la sécurité et la santé des opérateurs.

La responsabilité de l'identification et du choix du type et de la catégorie des **EPI** adéquats et idoines revient à l'utilisateur.

Phase								
	Vêtements de protection	Chaussures de sécurité	Gants	Lunettes	Visière	Protections auditives	Masque	Casque
Transport	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Manutention	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Déballage	X	X	X	X	NP	NP	NP	X
Montage	X	X	X	X	NP	O	NP	X
Usage ordinaire	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Réglages	X	X	X	NP	X	O	NP	NP
Nettoyage	X	X	X	NP	X	O	X	NP
Entretien	X	X	X	NP	X	O	O	X
Démontage	X	X	X	NP	X	O	NP	X
Démolition	X	X	X	X	NP	O	NP	O

- X** EPI prévu
- O** EPI à disposition ou à utiliser si nécessaire
- NP** EPI non prévu

Les **EPI** utilisés devront respecter les directives du produit et être dotés du marquage CE (pour le marché européen).

Les définitions des phases de vie de l'équipement sont décrites dans le tableau suivant.

PHASE	DESCRIPTION
Transport	Consiste à transférer l'équipement d'une localité à l'autre à l'aide d'un véhicule dédié.
Manutention	Prévoit le déplacement de l'équipement par et sur le véhicule utilisé pour le transport, ainsi que les déplacements à l'intérieur de l'établissement.
Déballage	Consiste à retirer tous les matériels utilisés pour l'emballage de l'équipement.
Montage	Prévoit toutes les interventions de montage qui préparent initialement l'équipement à la mise au point.
Usage ordinaire	Utilisation à laquelle l'équipement est destiné (ou considéré comme habituel) en relation avec sa conception, construction et fonction.
Réglages	Prévoient le réglage, la mise au point et l'étalonnage des dispositifs qui doivent être adaptés à la condition de fonctionnement normalement prévue.
Nettoyage	Consiste à éliminer la poussière, l'huile et les résidus qui pourraient compromettre le bon fonctionnement et l'utilisation de l'équipement, ainsi que la santé/sécurité de l'opérateur.
Entretien/maintenance	Consiste à vérifier périodiquement les pièces de l'équipement pouvant s'user et qui doivent être remplacées.
Démontage	Consiste à démonter complètement ou partiellement l'équipement, quelle qu'en soit la raison.
Démolition	Consiste à éliminer définitivement toutes les pièces de l'équipement découlant de l'opération de démontage définitif, afin de permettre l'éventuel tri sélectif des composants selon les modalités prévues par les normes en vigueur.

13. Normes et directives de référence

- DIRECTIVE MACHINE 2006/42/CE
- DIRECTIVE BASSE TENSION 2014/35/UE
- DIRECTIVE COMPATIBILITE ELECTROMAGNETIQUE. 2014/30/UE
- DIRECTIVE EQUIPEMENTS SOUS PRESSION 2014/68/UE, Module A 2 pour Cat. I ou Art. 4 Par. 3, comme indiqué sur l'étiquette PED de l'échangeur.
- DIRECTIVE ERP 2009/125/CE
- EN 378:2020 SYSTÈMES DE RÉFRIGÉRATION ET POMPES À CHALEUR

14. Données Techniques

14.1 Données Techniques

Référence modèle	Etiquette sur l'unité
Numéro de série	Etiquette sur l'unité
Année de production	Etiquette sur l'unité
Pression max PS	Etiquette sur l'unité
Numéro de projet	Documents relatifs à l'offre / la commande
Type de fluide	Documents relatifs à l'offre / la commande
Volume intérieur	Etiquette sur l'unité
Poids	Etiquette sur l'unité
Référence ventilateurs	Manuel technique point 14.3 (MN)
Niveau de Puissance sonore	Manuel technique point 14.3
Courant	Etiquette sur l'unité et Manuel technique point 14.3
Tension	Etiquette sur l'unité et Manuel technique point 14.3

14.2 Code d'identification

Gamme	Type	Diamètre motov.	N. lignes de motov.	N. motov. par ligne	Connexion motoventilateur	Niveau sonore	Nappes échangeur	Module	Tubes par circuit	Direction flux air	
EG	K Condensateur	5 500	1	1	D Delta	N Normal	1	A	de 1 à 99	H Horizontal	
	W Dry cooler	6 630		2	S Star	M Moyenne	2	B		V Vertical	
	S Gas cooler CO ₂	7 710	4	3	M Monophasé	L Bas	3	C		J Jumbo	
	F Cond. pour R410A	8 800		4	E EC 3-phase	S Silencieux	4	D		Q	J Junior
	N Cond. pour NH ₃	9 910		5	F EC 1-phase	5	E	R		G Giant	
		1 1000	6		6	F	S				
			7		7	G	T				
			8		8	H	U				
	9			9	L	V					

14.3 Données ventilateurs (Tabella_Ventilatori_EGK_12)

Diamètre motov.	Connexion motov.	Niveau sonore	Puissance [kW]	Courant [A]	rpm	Code motov. MN	Code embout MN	Niveau de puissance sonore [dB(A)]
5	D	N	0.81	1.68	1362	265911	268843	82
5	D	M	0.27	0.57	912	265912	268843	71
5	D	L	-	-	-	-	-	-
5	D	S	0.12	0.25	620	285919	268843	58
5	S	N	0.59	1.00	1104	265911	268843	78
5	S	M	0.20	0.33	750	265912	268843	68
5	S	L	-	-	-	-	-	-
5	S	S	0.06	0.12	450	285919	268843	48
5	M	N	0.72	3.20	1240	285959	268843	76
5	M	M	0.27	1.25	900	285902	268843	72
5	M	L	0.13	0.59	665	285922	268843	59
5	M	S	-	-	-	-	-	-
5	E	N	0.98	1.87	1600	285962	268843	83
5	E	M	-	-	-	-	-	-
5	E	L	-	-	-	-	-	-
5	E	S	-	-	-	-	-	-
5	F	N	-	-	-	-	-	-
5	F	M	0.36	2.20	1100	285953	268843	71
5	F	L	-	-	-	-	-	-
5	F	S	-	-	-	-	-	-
6	D	N	1.75	3.70	1400	266006	268844	86
6	D	M	0.62	1.25	900	286014	268844	75
6	D	L	-	-	-	-	-	-
6	D	S	0.11	0.27	420	286016	268844	54
6	S	N	1.35	2.20	1210	266006	268844	82
6	S	M	0.44	0.72	720	286014	268844	69
6	S	L	-	-	-	-	-	-
6	S	S	0.06	0.12	310	286016	268844	47
6	M	N	-	-	-	-	-	-
6	M	M	0.66	3.00	860	286020	268844	75
6	M	L	-	-	-	-	-	-
6	M	S	-	-	-	-	-	-
6	E	N	3.00	4.60	1450	199957	268844	82
6	E	M	0.82	1.64	1100	286067	268844	77
6	E	L	-	-	-	-	-	-
6	E	S	-	-	-	-	-	-
6	F	N	-	-	-	-	-	-
6	F	M	0.62	2.70	1000	286066	268844	74
6	F	L	0.40	1.80	820	286055	268844	70
6	F	S	-	-	-	-	-	-
7	D	N	2.60	4.90	1330	285808	268840	87
7	D	M	0.94	1.70	900	285814	268840	79
7	D	L	-	-	-	-	-	-
7	D	S	-	-	-	-	-	-
7	S	N	1.75	2.90	1040	285808	268840	82
7	S	M	0.62	1.05	690	285814	268840	72
7	S	L	-	-	-	-	-	-
7	S	S	-	-	-	-	-	-
7	M	N	-	-	-	-	-	-
7	M	M	0.63	2.79	900	285811	268840	80
7	M	L	-	-	-	-	-	-
7	M	S	-	-	-	-	-	-
7	E	N	3.70	5.60	1360	285854	268840	88
7	E	M	0.93	1.50	900	285852	268840	77
7	E	L	-	-	-	-	-	-
7	E	S	-	-	-	-	-	-

Diamètre motov.	Connexion motov.	Niveau sonore	Puissance [kW]	Courant [A]	rpm	Code motov. MN	Code embout MN	Niveau de puissance sonore [dB(A)]
7	F	N	-	-	-	-	-	-
7	F	M	-	-	-	-	-	-
7	F	L	-	-	-	-	-	-
7	F	S	-	-	-	-	-	-
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-
9	D	N	3.60	7.20	890	280801	268809	92
9	D	M	-	-	-	-	-	-
9	D	L	0.90	2.10	660	280824	268809	71
9	D	S	0.31	0.83	440	280823	268809	60
9	S	N	2.50	4.30	700	280801	268809	87
9	S	M	-	-	-	-	-	-
9	S	L	0.54	1.10	500	280824	268809	64
9	S	S	0.19	0.39	340	280823	268809	54
9	E	N	3.20	5.00	1100	280840	268809	89
9	E	M	1.95	3.20	930	280841	268809	83
9	E	L	0.70	1.10	640	280827	268809	71
9	E	S	-	-	-	-	-	-
9	F	N	-	-	-	-	-	-
9	F	M	-	-	-	-	-	-
9	F	L	0.63	2.80	620	280859	268809	71
9	F	S	0.31	1.40	480	280825	268809	65
1	D	N	3.10	5.60	870	270006	268803	84
1	D	M	1.25	2.90	620	270004	268803	74
1	D	L	0.50	1.50	440	270005	268803	65
1	D	S	-	-	-	-	-	-
1	S	N	1.95	3.40	660	270006	268803	79
1	S	M	0.74	1.40	480	270004	268803	67
1	S	L	0.31	0.71	350	270005	268803	60
1	S	S	-	-	-	-	-	-
1	E	N	3.30	5.40	940	270010	-	80
1	E	M	1.65	2.70	730	270009	-	73
1	E	L	-	-	-	-	-	-
1	E	S	-	-	-	-	-	-
1	F	N	-	-	-	-	-	-
1	F	M	-	-	-	-	-	-
1	F	L	-	-	-	-	-	-
1	F	S	-	-	-	-	-	-

Pour plus d'informations, consultez le manuel du ventilateur fourni avec le modèle.

14.4 Exemple calcul données techniques

Utiliser le code d'identification, voir point 14.2

Référence modèle: **K 8 2 5 D N 4 A 2 V**

Voir point 14.3 données ventilateurs:

Diamètre motov.	Connexion motov.	Niveau sonore	Puissance [kW]	Courant [A]	rpm	Code motov. MN	Code embout MN	Niveau de puissance sonore [dB(A)]
8	D	N	1.94	3.90	880	266111	268857	81
8	D	M	0.82	2.10	670	266114	268857	72
8	D	L	-	-	-	-	-	-
8	D	S	-	-	-	-	-	-
8	S	N	1.21	2.30	670	266111	268857	75
8	S	M	0.48	1.00	550	266114	268857	66
8	S	L	-	-	-	-	-	-
8	S	S	0.10	0.25	250	266126	268857	49
8	E	N	3.02	4.60	1100	199956	268857	88
8	E	M	2.20	3.40	1000	199955	268857	84
8	E	L	2.90	4.60	1140	266106	268857	87
8	E	S	0.83	1.45	700	266161	268857	73
8	F	N	-	-	-	-	-	-
8	F	M	-	-	-	-	-	-
8	F	L	0.44	1.90	600	266151	268857	67
8	F	S	-	-	-	-	-	-

Un ventilateur = 1.94 kW 3.9 A 81 dB(A)

(Ventilateur code MN266111, embout code MN268857)

Référence modèle: **K 8 2 5 D N 4 A 2 V**

Nombre total de motoventilateurs = 2 x 5 = 10 motoventilateurs

Puissance électrique totale = 1.94 x 10 = 19.4 kW

Courant total = 3.9 x 10 = 39 A

Niveau de puissance sonore = 81 + 10xlog 10 = 91 dB(A)

14.5 Documents fournis avec le modèle ou disponible sur le lien: <https://www.modinecoolers.com/documents/>

14.5.1 Manuel technique - Instructions d'utilisation

14.5.2 Dessin du modèle

14.5.3 Déclaration d'incorporation

14.5.4 Manuel d'utilisation - Ventilateurs (le cas échéant)

14.5.5 Schéma de circuit (le cas échéant)

14.5.6 Manuels d'utilisation des accessoires (le cas échéant)

**GAMMA PRODOTTO - PRODUCT RANGE - PRODUKTE SERIE - GAMME PRODUIT - GAMA PRODUCTO**Condensatori, Air Cooled Condensers,
Raffreddatori di liquido, Dry Cooler
Gas Cooler**AVS,EGK,KCE,LCE,PAE,PCR,PCV,PKE,TKE,VCC,VCE,VCS,VGS,VSE****DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE (2006/42/EC - II B)**

DECLARATION OF INCORPORATION - EINBAUERERKLÄRUNG - DECLARATION D'INCORPORATION - DECLARACIÓN DE INCORPORACIÓN

Il fabbricante dichiara che ogni modello della gamma di prodotto qui identificata:

- non deve essere messo in servizio finché la macchina in cui sarà incorporato non sia stata dichiarata conforme alla direttiva 2006/42/CE;
- sono stati applicati e rispettati i seguenti requisiti essenziali della direttiva macchine 2006/42/EC (1.1.3, 1.1.5, 1.3.1, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.5.1);
- è conforme alle disposizioni della direttiva 2014/35/UE
- è conforme alle disposizioni della direttiva 2014/30/UE
- è conforme alle disposizioni della direttiva 2014/68/UE, Modulo A per Cat. I oppure Art. 4 Par. 3, come indicato su etichetta dati PED scambiatore;
- è conforme alle disposizioni della direttiva 2009/125/EC

The manufacturer declares that each model of the product range hereby identified:

- must not be set into operation until the machine into which it will be incorporated has been declared in accordance with the provisions stated in directive 2006/42/EC;
- that the following essential requirements of Machinery Directive 2006/42/EC (1.1.3, 1.1.5, 1.3.1, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.5.1) have been duly applied and fulfilled;
- complies with the provisions of revised directive 2014/35/UE
- complies with the provisions of revised directive 2014/30/UE
- complies with the provisions of revised directive 2014/68/UE, Module A for Cat. I or Art. 4 Par. 3, as indicated on the heat-exchanger's PED data label;
- complies with the provisions of revised directive 2009/125/EC

Der Hersteller erklärt, dass jedes Modell der hier gekennzeichneten Produktserie:

- solange nicht in Betrieb genommen werden darf, bis die Maschine oder Anlage, in welche dieser eingebaut wird, den Bestimmungen der Richtlinie 2006/42/EC entspricht;
- die folgenden grundlegenden Anforderungen der Maschinenrichtlinie 2006/42/EC (1.1.3, 1.1.5, 1.3.1, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.5.1) zur Anwendung kommen und eingehalten werden;
- den Bestimmungen der Richtlinie 2014/35/UE entspricht;
- den Bestimmungen der Richtlinie 2014/30/UE entspricht;
- den Bestimmungen der Richtlinie 2014/68/UE Vorgang A für Kategorie I oder Artikel 4 Absatz 3 entspricht, gemäß Angaben auf der PED Etikette des Wärmeaustauschers;
- den Bestimmungen der Richtlinie 2009/125/EC

Le fabricant déclare que chaque modèle de la gamme de produit ici identifié:

- ne doit pas être mis en service avant que la machine dans laquelle il sera incorporé ne soit déclarée conforme aux dispositions de la directive 2006/42/EC;
- est conforme aux dispositions de la directive 2006/42/EC (1.1.3, 1.1.5, 1.3.1, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.5.1);
- est conforme aux dispositions de la directive 2014/35/UE;
- est conforme aux dispositions de la directive 2014/30/UE;
- est conforme aux dispositions de la directive 2014/68/UE, Module A pour Cat.I ou Art.4 Par.3, comme indiqué sur étiquette données PED échangeur;
- est conforme aux dispositions de la directive 2009/125/EC

El fabricante declara que cada modelo de la gama de producto aquí identificado:

- no se tiene que poner en marcha hasta que la máquina en la cual se instalará sea declarada conforme a las condiciones indicadas en la norma 2006/42/EC;
- es conforme a las condiciones de la norma 2006/42/EC (1.1.3, 1.1.5, 1.3.1, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.5.1);
- es conforme a las condiciones de la norma 2014/35/UE;
- es conforme a las condiciones de la norma 2014/30/UE;
- es conforme a las condiciones de la norma 2014/68/UE, Módulo A para Categoría I, o Art.4 Par. 3, como indicado en la etiqueta datos PED intercambiador.
- es conforme a las condiciones de la norma 2009/125/EC

ATTESTATO DI COLLAUDO**TEST CERTIFICATE - ABNAHMEZEUGNIS - ATTESTATION D'ESSAIS - CERTIFICADO DE CONFORMIDAD DE LA PRUEBA**

Il fabbricante dichiara che il modello qui identificato per codice e numero di matricola ha superato con esito positivo i collaudi funzionali e di sicurezza elettrica, secondo le norme sotto indicate,

The manufacturer attests that the model hereby identified by code and part number has passed the relevant operating and electrical safety tests in accordance with the following standards,

Der Hersteller, dass das hier nach Typ und Seriennummer angegebene und je nach elektrischer Ausstattung zugeordnete Modell das funktionsgerechte Abnahmeverfahren sowie das der elektrischen Sicherheit gemäß den u. g. Richtlinien erfolgreich bestanden hat

Le fabricant déclare que le modèle ici identifié par son code et numéro de série a passé avec succès les essais fonctionnels et de sécurité électrique, conformément aux normes indiquées,

El fabricante declara que el modelo aquí identificado por el código y número de serie ha superado las pruebas funcionales y de seguridad eléctrica, de acuerdo con las siguientes normas,

CEI EN 60335-2-40, CEI EN 60335-1

Modine CIS Italy**Persona autorizzata a costituire la documentazione tecnica pertinente**Person authorised to compile the relevant technical documentation
Bevollmächtigte Person, die die relevanten technischen Unterlagen zusammenstellt
Personne autorisée à constituer le dossier technique en question
Persona facultada para elaborar la documentación técnica pertinente
Roberto Benedettidirezione tecnica **Modine CIS Italy**technical director – technischer Leiter – Director técnico – Directeur technique
Roberto Benedetti

Garanzie

Tutte le informazioni tecniche presenti in questa edizione sono basate su prove che riteniamo ampie e attendibili, ma che non possono essere riferite a tutta la casistica dei possibili impieghi. Pertanto, l'acquirente deve accertare l'idoneità del prodotto all'uso per il quale intende destinarlo, assumendo ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dello stesso. La società venditrice, su richiesta dell'acquirente, si renderà disponibile fornendo tutte le informazioni utili per il migliore utilizzo dei suoi prodotti. Tutti i nostri modelli sono garantiti per due anni dalla data di fatturazione degli stessi; si prega di contattare la sede legale di Modine CIS Italy S.r.l. per un maggior approfondimento. Sono ad ogni modo escluse da ogni forma di garanzia le avarie occasionali quali quelle dovute al trasposto, le manomissioni da parte di personale non autorizzato, l'utilizzo non corretto e le errate installazioni a cui vengano sottoposti i prodotti.

La costante ricerca svolta dai nostri laboratori per garantire prodotti sempre migliori e innovativi potrebbe causare la modifica dei dati qui contenuti. Sarà dunque compito dell'utilizzatore mantenersi aggiornato sulla loro validità.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o imitata senza autorizzazione. Decliniamo ogni responsabilità per eventuali errori di stampa o omissioni e ci riserviamo il diritto di apportare senza preavviso e in qualsiasi momento le modifiche che riterremo opportune.

Warranty

All technical information in this edition is based on tests carried out, which we deem exhaustive and reliable but which cannot be referred to all records of possible applications. Therefore, the purchaser must ascertain product suitability with regard to its intended use, undertaking all responsibility arising from its said use. Upon request by the purchaser, the seller shall be available to supply all useful information in order to use their products better. All our models have a two-year warranty with effect from the date of the said invoice. Please refer to the Legal Office of Modine CIS Italy S.r.l. for more in-depth information. However, occasional failures such as those due to transport, tampering by unauthorised personnel, incorrect use and incorrect installation, which the products are subjected to, are all excluded from any form of warranty.

As a result of continuing research and design by our technical laboratories, aimed at offering top quality and innovative products, the information given in this guide may be subject to modification at any time without prior notice; it is up to the user to keep up to date on all possible modifications.

No part of this publication may be reproduced or duplicated without prior permission; we decline any responsibility for possible mistakes or omissions, and we reserve the right to make amendments deemed necessary, without prior notice and at any time.

Gewährleistung

Alle technischen Informationen in dieser Ausgabe basieren auf Tests, die wir für weit gefächert und zuverlässig halten, aber nicht alle möglichen Anwendungen einbeziehen können. Daher muss der Käufer die Eignung des Produkts für den Zweck, für den es bestimmt ist, überprüfen, und die gesamte Verantwortung für die Verwendung derselben übernehmen. Der Verkäufer steht auf Anfrage des Käufers zur Verfügung, alle nützlichen Informationen für die beste Anwendung seiner Produkte zu erteilen. Alle unsere Produkte sind für zwei Jahre ab dem Rechnungsdatum der Produkte garantiert; für weitere Informationen konsultieren das Rechtsbüro von Modine CIS Italy S.r.l. Von jeder Form der Garantie ausgeschlossen sind auf alle Fälle eventuelle Beschädigungen durch den Transport, Manipulationen durch nicht autorisiertes Personal, nicht korrekter Gebrauch und fehlerhafte Installationen.

Durch die ständige Forschung unserer Labors, um immer bessere und innovativere Produkte zu garantieren, kann es zur Änderung der hier beinhaltenden Daten kommen, es ist daher Aufgabe des Benutzers sich über die Gültigkeit auf dem Laufenden zu halten.

Kein Teil dieser Veröffentlichung darf ohne Genehmigung wiedergegeben oder nachgeahmt werden, wir lehnen jede Verantwortung für eventuelle Druck- oder Schreibfehler ab und behalten uns das Recht vor, jederzeit und ohne vorherige Benachrichtigung Änderungen vorzunehmen, die wir für zweckmäßig halten.

Garantias

Todas las informaciones técnicas presentes en esta edición se basan en pruebas que consideramos extensas y fiables, pero que no pueden tomarse como referencia para toda la variedad de posibles aplicaciones. Por lo tanto, el comprador debe comprobar la compatibilidad del producto con el uso para el que pretende destinarlo, asumiendo toda la responsabilidad derivada del uso del mismo. El vendedor estará a disposición del comprador para cualquier información útil que pueda servir para el mejor uso posible de sus productos. Todos nuestros modelos cuentan con una garantía de dos años desde la fecha de facturación de los mismos. Para más información, se ruega consultar la Oficina Legal de Modine CIS Italy S.r.l. Quedan excluidas de cualquier forma posible de garantía las averías fortuitas que puedan sufrir los productos, como las debidas al transporte, a la manipulación por parte de personal no autorizado, a un uso no adecuado y a una instalación incorrecta.

En nuestros laboratorios se trabaja sin interrupción para garantizar la mejora y la innovación de los productos. Esto podría causar la modificación de algunos de los datos de esta guía. Por lo tanto, aconsejamos al usuario averiguar siempre la actualización y validez de los mismos.

Está prohibido imitar o reproducir el contenido del presente sin previa autorización. Declinamos cualquier responsabilidad por errores de impresión o de transcripción y omisiones y nos reservamos el derecho de aportar en cualquier momento, sin aviso, los cambios que se estime oportuno.

Garantie

Toutes les informations techniques présentes dans cette édition sont basées sur des essais que nous considérons complets et fiables, mais qui ne peuvent pas se référer à tous les cas possibles d'emploi. C'est pourquoi, l'acheteur doit vérifier la conformité du produit à l'usage auquel il souhaite le destiner, en se chargeant de toute responsabilité découlant de l'utilisation de celui-ci. Le vendeur, à la demande de l'acheteur, restera à disposition en fournissant toutes les informations utiles pour assurer une utilisation optimale de ses produits. Tous nos modèles sont garantis pendant deux ans à compter de la date de facturation de ceux-ci; veuillez consulter le Bureau Juridique de Modine CIS Italy S.r.l. pour obtenir plus de détails. Sont exclus de toute forme de garantie: les pannes occasionnelles telles que celles dues au transport, les altérations de la part d'un personnel non autorisé, l'utilisation incorrecte et les mauvaises installations auxquelles les produits sont soumis.

La recherche constante de nos laboratoires visant à garantir des produits toujours meilleurs et innovants pourrait causer la modification des données contenues ici. Il incombera à l'utilisateur de se tenir informé sur leur validité.

Aucune partie de cette publication ne peut être reproduite ou imitée sans autorisation. Nous déclinons toute responsabilité pour d'éventuelles erreurs d'impression ou omissions et nous réservons le droit d'apporter sans préavis et à tout moment les modifications que nous riterons opportunes.

A series of 32 horizontal lines spaced evenly down the page, providing a template for handwritten notes or technical drawings.

Handwriting practice lines (30 horizontal lines)



Manufacturer:

Modine CIS Italy S.r.l.

33050 Pordenone - Udine - Italy

Via Giulio Locatelli, 22

Tel. +39 0432.772.001

Fax +39 0432.779.594

EG_M2311A08P_M

MN263485